4ª SERIE SPECIALE

Aprile n. 6 — Anno 141° - n. 32

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 21 aprile 2000 — SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

80 posti di personale sanitario dirigenziale e di varie qualifiche presso UU.SS.LL. delle regioni Lazio e Piemonte ..... *Pag.* 203-212

48 posti di personale docente e non docente presso le Università dell'Insubria di Varese, Milano-Bicocca, Sassari e Trieste » 45

30 posti di chimico presso il Ministero delle finanze ..... » 1

10 posti nel settore della ricerca presso il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ..... » 41

Concorso per l'ammissione alla Scuola navale militare «F. Morosini» ..... » 19

Ulteriori iscrizioni di nominativi nel registro dei revisori contabili » 31

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » XIII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 28 aprile 2000

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero delle finanze:

Concorso pubblico a complessivi **venti posti** di chimico ..... *Pag.* 1

Concorso pubblico a complessivi **dieci posti** di chimico direttore ..... » 7

Concorso pubblico a complessivi **ventisette posti** di ingegnere direttore ..... » 13

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli, per l'ammissione alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2000/2001 ..... » 19

Diario della prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali della marina, indetti con decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000 e rinvio della pubblicazione delle disposizioni integrative del bando ..... » 27

Diario della prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tenenti in servizio permanente effettivo dei ruoli normali dell'esercito, indetti con decreto dirigenziale 17 marzo 2000 e rinvio della pubblicazione delle disposizioni integrative del bando ..... » 28

Pubblicazione delle graduatorie di merito e nomina dei vincitori dei concorsi per allievi marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica militare ..... » 29

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Avviso concernente il reclutamento di una unità di personale da assegnare al dipartimento provinciale - ragioneria provinciale dello Stato di Catanzaro ..... » 30

Ministero della pubblica istruzione:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria, indetto con D.D.G. 23 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999 ..... » 30

Rettifica del bando dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria, indetto con D.D.G. 23 novembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999 *Pag.* 30

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Richiesta di avviamento al lavoro di un autista meccanico ..... » 31

Ministero della giustizia:

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di ulteriori centocinquantadue nominativi ..... » 31

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di ulteriori duecentosessanta nominativi ..... » 35

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Selezione per l'assunzione di **dieci unità** di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, da destinare all'espletamento delle attività di supporto del settore della ricerca ..... » 41

ENTI PUBBLICI STATALI

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Avviso di convocazione per la partecipazione alla prova a contenuto pratico del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano (bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999) ..... *Pag.* 45

Signature 1

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati presso il Dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche ..... *Pag.* 45

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico in prova sesta qualifica funzionale - area tecnico-scientifica presso l'Istituto di ortopedia ..... » 49

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di biblioteca - settima qualifica funzionale, area delle biblioteche per le esigenze della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 53

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di ufficio tecnico - settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ..... » 57

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati, presso il Centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ..... » 62

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore contabile - settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ..... » 66

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento - ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione ..... » 71

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68 ..... » 75

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68 ..... » 75

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a un posto di funzionario amministrativo in prova dell'area amministrativo/contabile ..... » 75

Università di Milano - Bicocca:

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **tre posti** di collaboratore amministrativo area funzionale amministrativo contabile - settimo livello .... » 75

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello ..... *Pag.* 81

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture elaborazione dati - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche ..... » 86

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio ..... » 92

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello ..... » 97

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo - Area funzionale amministrativo-contabile - quinto livello ..... » 102

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** di assistente amministrativo - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello ..... » 107

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **tre posti** di assistente amministrativo - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello ..... » 112

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente contabile - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello ..... » 117

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente contabile - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello ..... » 122

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario ..... » 127

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria civile della facoltà di ingegneria ..... » 127

Diario delle prove per la procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico disciplinare n. N10X ..... » 130

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso lo Stabulario del Dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare della facoltà di medicina e chirurgia ..... » 131

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici e ausiliari ..... *Pag.* 131

Università di Teramo:

Selezione per il reclutamento di **due unità** di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie del profilo di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso la sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie - facoltà di medicina veterinaria ..... » 135

Università di Trieste:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile ..... » 138

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo, ottava qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile ..... » 144

Concorso riservato, per esami, a **tre posti** di segretario amministrativo - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile ..... » 150

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di assistente bibliotecario - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche ..... » 156

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile » 162

Concorso pubblico, per esami, ad **otto posti** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile » 169

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile ..... » 175

Università della Tuscia di Viterbo:

Selezione pubblica, per titoli ed esami e colloquio, per l'attribuzione di **due assegni** per collaborazioni ed attività di ricerca ..... » 181

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali - settore scientifico-disciplinare L05E - archeologia fenicio-punica ..... » 181

Università di Ancona:

Riapertura dei termini al concorso di dottorato di ricerca in energetica - primo ciclo ..... *Pag.* 182

Istituto universitario orientale di Napoli:

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M02B - Storia dell'Europa orientale ..... » 185

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14B - Semitistica ..... » 186

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14A - Storia dei Paesi islamici ..... » 186

Seconda Università di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 187

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 187

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 188

Università di Cassino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale con il quale si è provveduto all'approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del laboratorio di robotica industriale del dipartimento di ingegneria industriale dichiarato deserto dalla Commissione giudicatrice ..... » 188

Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a quattro posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico - disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese ..... » 188

Università della Basilicata in Potenza:

Comunicato di rettifica al diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare I27X - ingegneria economico-gestionale ..... *Pag.* 189

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario ..... » 189

Università di Pavia:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza settore scientifico-disciplinare N01X ..... » 189

Università di Torino:

Annullamento parziale del decreto rettorale di nomina delle commissioni delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario e associato ..... » 189

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente contabile sesta qualifica funzionale area funzionale amministrativo-contabile ..... » 190

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 190

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di patologia animale (programma A) ..... » 190

Università di Trento:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 190

Libera Università di Urbino:

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati, per la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare M13X - bibliografia e biblioteconomia ..... » 190

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari per il settore scientifico-disciplinare n. Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - presso la facoltà di sociologia e dichiarazione dei candidati idonei ... *Pag.* 191

Politecnico di Milano:

Diario delle prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare A02B - probabilità e statistica matematica - facoltà di ingegneria Milano Leonardo ..... » 191

Diario delle prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I15E - chimica industriale e tecnologica - facoltà di ingegneria Milano Leonardo ..... » 192

Politecnico di Torino:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di prima fascia ..... » 192

Modifica al decreto n. 252 del 23 marzo 2000 di indizione delle valutazioni comparative a complessivi cinque posti di ricercatore universitario di ruolo a tempo indeterminato presso la I facoltà e la III facoltà di ingegneria ..... » 192

ENTI LOCALI

Regione Molise:

Rettifica alla presentazione delle domande per la nomina del direttore generale dell'agenzia regionale per la protezione ambientale del Molise (A.R.P.A.M.) ..... *Pag.* 193

Provincia di Campobasso:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di dirigente ..... » 193

Provincia di L'Aquila:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente tecnico ..... » 193

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore programmatore - cat. C ..... » 193

Provincia di Lecco:

Concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di **due geometri** e di **un istruttore** tecnico agrario ..... » 193

Provincia di Pescara:

Diario della prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di istruttore direttivo amministrativo - settima qualifica funzionale ..... *Pag.* 194

Comune di Avetrana:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore contabile ..... » 194

Comune di Aviano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore contabile sesta qualifica funzionale, presso il servizio economico-finanziario .... » 194

Comune di Berzo Inferiore:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per **un posto** a tempo indeterminato di istruttore amministrativo casa di riposo - responsabile funzionamento - part-time - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 194

Comune di Borgomanero:

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore part-time (18 ore settimanali) presso il centro eleborazione dati - cat. C, posizione economica C1 ..... » 194

Comune di Borgosatollo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore geometra - cat. C ..... » 195

Comune di Bormida:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di ragioniere - cat. C - pos. economica C1 (ex sesta qualifica funzionale) area contabile » 195

Comune di Camerino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di capo operaio - cat. B3 riservato al personale interno ..... » 195

Comune di Carugate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale) ..... » 195

Comune di Cossato:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di concorsi per la copertura di posti di varie qualifiche ..... » 195

Comune di Darfo Boario Terme:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di ispettore tecnico - cat. C1 ..... *Pag.* 195

Comune di Desio:

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di un geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 196

Comune di Fontanella:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C1 ..... » 196

Comune di Francavilla sul Sinni:

Rinvio prova preselettiva concorsi pubblici per **quattro posti** di varie qualifiche, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 25 febbraio 2000 ..... » 196

Comune di Gissi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di geometra part-time - sesta qualifica funzionale - cat. C ..... » 196

Comune di Gussago:

Concorso pubblico per **un posto** di istruttore direttivo tecnico - cat. D ..... » 196

Comune di Ladispoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sette posti** di operatore di vigilanza - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 197

Comune di Meda:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico per il Centro di eleborazione dei dati ..... » 197

Comune di Melzo:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di agente di polizia municipale - cat. C1 - a tempo pieno a tempo indeterminato ..... » 197

Comune di Mondovì:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore-brigadiere dei vigili urbani (categoria C1 del CCNL 31 marzo 1999) presso il servizio autonomo di polizia municipale » 197

Comune di Monteleone di Spoleto:

Concorsi pubblici a complessivi **due posti** di personale di varie qualifiche ..... *Pag.* 197

Comune di Negar:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di necroforo/conducente macchine operatrici - categoria B3 - C.C.N.L. 1998/2001 ..... » 198

Comune di Ostellato:

Concorso pubblico ad **un posto** di geometra ... » 198

Comune di Ottiglio:

Concorso per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C1 - area amministrativa ..... » 198

Comune di Palazzolo sull'Oglio:

Proroga del termine di scadenza di presentazione delle domande di due concorsi a posti di personale di varie qualifiche ..... » 198

Comune di Pizzighettone:

Concorso pubblico ad **un posto** part-time di istruttore direttivo culturale (bibliotecario/conservatore) cat. D1 (ex settima qualifica funzionale), riserva ai sensi legge n. 68/1999 ..... » 198

Comune di Porto Sant'Elpidio:

Concorso, per esami, per **un posto** di istruttore direttivo (cat. D1 - ex settima qualifica funzionale) del settore servizi sociali, servizio socio-assistenziale ..... » 199

Comune di Povegliano:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di vigile urbano, cat. C ..... » 199

Comune di Pradalunga:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di istruttore bibliotecario, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 199

Comune di Quarona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato 50% di **un posto** di istruttore ufficio anagrafe e leva cat. C ..... » 199

Comune di Rivarolo Canavese:

Concorso pubblico, per esami, a **un posto** di agente di Polizia municipale - cat. C (ex sesta qualifica) settore Polizia municipale ..... *Pag.* 199

Comune di Rosignano Marittimo:

Selezione pubblica per la stipula di due contratti a tempo determinato con laureati in architettura e/o ingegneria ..... » 200

Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di geometri ..... » 200

Comune di Rudiano:

Riapertura dei termini del concorso, per soli esami, per la formazione di graduatoria di infermieri professionali - cat. C1 - a tempo pieno ed indeterminato - per la copertura in prima istanza di **un posto** con riserva di **un posto** a favore delle categorie di cui all'art. 1 legge n. 68/1999 ..... » 200

Comune di San Benedetto Po:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1, C.C.N.L. 1° aprile 1999 ..... » 200

Comune di San Vittore Olona:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di istruttore geometra - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 200

Comune di Santa Domenica Talao:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - vigile urbano ..... » 200

Comune di Santa Margherita Ligure:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di educatore - cat. C (posizione economica cat. C1) - settore VII servizi sociali - servizio sicurezza sociale - sezione D - area educativa e di socializzazione ..... » 201

Comune di Scarlino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore di vigilanza di categoria C ex VI qualifica funzionale del settore vigilanza e commercio ..... » 201

Comune di Vailate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore terminalista (servizi demografici) - cat. B3 - ex quinta qualifica funzionale a tempo pieno ..... » 201

Comune di Ventimiglia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di ragioniere-capo (qualifica dirigenziale) ..... *Pag.* 201

Comune di Verdello:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di programmatore ..... » 201

Comune di Villafranca Piemonte:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per **un posto** di istruttore amministrativo - categoria economica C1 ..... » 202

Comune di Volpiano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico cat. C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica) area tecnica e tecnico manutentiva ..... » 202

Comune di Zimone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** part-time 50% di ragioniere » 202

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di struttura semplice - (ex primo livello dirigenziale) disciplina di ostetricia e ginecologia presso l'azienda sanitaria USL n. 5 ..... *Pag.* 202

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio della durata di sei mesi presso il servizio di farmacia dell'azienda U.S.S.L. n. 5 ..... » 202

Regione Lazio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **tredici posti** di dirigente sanitario presso l'azienda sanitaria locale RM H » 203

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **venticinque posti**, di cui **otto** riservati al personale dipendente, di operatore professionale sanitario categoria C - presso l'azienda U.S.L. Roma G ... » 203

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **quattro posti** di dirigente medico - ex primo livello - area sanità pubblica - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda unità sanitaria locale Frosinone ..... *Pag.* 203

Avviso pubblico per il conferimento di quattro incarichi di direzione di struttura complessa (ex dirigente medico secondo livello) presso l'azienda sanitaria locale Roma A ..... » 203

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per **un posto** di dirigente medico con incarico direzione di struttura complessa - ruolo sanitario - medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina ortopedia e traumatologia, per la direzione della divisione di ortopedia del presidio ospedaliero «S. Eugenio» ..... » 205

Avviso per il conferimento di incarico per medico dirigente di struttura complessa presso l'azienda USL RM/F di Civitavecchia ..... » 207

Avviso per il conferimento di incarico per medico dirigente di struttura complessa presso l'azienda USL RM/F di Civitavecchia ..... » 209

Regione Molise:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) disciplina malattie metaboliche e diabetologia presso l'U.O.C. di diabetologia del presidio ospedaliero della A.S.L. n. 4 Basso Molise ..... » 210

Regione Piemonte:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - infermiere presso l'azienda sanitaria locale n. 4 ..... » 212

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 13 ..... » 212

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di dirigente medico (ex primo livello) radiodiagnostica presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna ..... » 212

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **nove posti** di dirigente medico (ex primo livello) radiodiagnostica presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna ..... » 212

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore professionale sanitario infermiere (cat. C) presso l'unità sanitaria locale n. 19 » 213

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **otto posti** di operatore professionale sanitario ostetrica (cat. C) presso l'unità sanitaria locale n. 19 ..... » 213

Aumento da due a nove dei posti del concorso, per titoli ed esami, per dirigente medico (ex primo livello) disciplina di medicina interna presso l'A.S.L. n. 19 ..... *Pag.* 213

Revoca dei concorsi, per titoli ed esami, a posti di dirigente medico presso l'Azienda sanitaria locale n. 19 ..... » 213

Regione Puglia:

Selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda unità sanitaria locale BA/3 ..... » 214

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di dirigente medico di primo livello - disciplina di psichiatria presso l'A.S.L. BA/5 ..... » 214

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda USL/LE/1 ..... » 214

Regione Sicilia:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 ..... » 214

Regione Sardegna:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di dirigente medico e riapertura dei termini di altri pubblici concorsi presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 ..... » 215

Regione Toscana:

Concorso, per titoli ed esami, la copertura di **un posto** di dirigente medico di ex primo livello di cardiologia ..... » 216

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico (ex primo livello) disciplina, medicina interna, ruolo sanitario, profilo professionale medici, presso l'azienda U.S.L. n. 12 » 216

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa (U.O. malattie infettive) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 ..... » 216

Avviso per conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente secondo livello) di neuroradiologia presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 ..... » 219

Avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente di struttura complessa della durata di anni cinque - rinnovabile, nella disciplina di patologia clinica (lab. analisi chimico-cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi presso l'azienda U.S.L. 10 di Firenze ..... *Pag.* 222

Provincia di Bolzano:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Bressanone ..... » 224

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione a concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di diversi posti presso l'azienda sanitaria di Bressanone .... » 225

Azienda ospedaliera «Careggi» di Firenze:

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione dell'U.O. di farmacia 2 ..... » 225

Azienda Ospedaliera «Umberto I» di Enna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente sanitario medico di primo livello di patologia clinica ..... » 228

Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese:

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente medico responsabile di unità operativa ..... » 229

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente farmacista responsabile di unità, farmacia ospedaliera (ex dirigente farmacista di secondo livello) ..... » 231

Azienda ospedaliera «Bianchi - Melacrino - Morelli» di Reggio Calabria:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel ruolo sanitario profilo professionale medici - posizione funzionale: dirigente di struttura complessa - disciplina: radiodiagnostica presso la radiologia degli OO. RR. ..... » 234

«Ospedale San Martino» di Genova e cliniche universitarie convenzionate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo » 236

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio ..... » 236

Azienda ospedaliera «San Camillo-Forlanini» di Roma:

Comunicato relativo alla rettifica della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, disciplina dietologia ..... *Pag.* 236

Azienda ospedaliera complesso ospedaliero «San Giovanni - Addolorata» di Roma:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di medico dirigente, disciplina: radiologia diagnostica ..... » 237

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, nel ruolo sanitario, profilo professionale: medici dirigenti, di **un posto** nella disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva ..... » 237

Azienda ospedaliera «Papardo» di Messina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** vacanti nel ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente (ex primo livello), area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina urologia ..... » 237

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario esperto categoria DS - capo servizi sanitari ausiliari (ex operatore professionale dirigente) ..... » 237

Presidio sanitario «San Camillo» di Torino:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di dirigente medico di struttura semplice (già dirigente medico di livello) - medicina fisica e riabilitazione ..... » 238

Istituti Riuniti di cura e di ricovero di Recanati:

Corso-concorso pubblico per la copertura di **due posti** di infermiere professionale ..... » 238

I.P.A.B. - Casa di Riposo «San Giuseppe» di Casnigo:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad **un posto** di infermiere professionale ..... » 238

I.P.A.B. - CA' D'Industria ed uniti luoghi pii istituto geriatrico di Como:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **sette posti** di infermiere professionale ..... *Pag.* 238

Casa di riposo «Villa G. Padovani» di Quinzano d'Oglio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale a tempo pieno (cat. C - C.C.N.L. enti locali) ..... » 238

Consorzio casa di riposo per persone anziane di Uggiate Trevano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di infermiere professionale - cat. C » 239

Centro Assistenza Anziani «Giulio Moroni» di Castellanza:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di infermiere professionale cat. C1 - ex sesta qualifica funzionale ..... » 239

ALTRI ENTI

Istituto sperimentale talassografico di Messina:

Pubblica selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat. (Bando n. 126.127.BO.1) ..... *Pag.* 239

Istituto sull'inquinamento atmosferico di Roma:

Selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito della convenzione tra il CNR-IIA E LA C.E.E. (Subv 99/134617) avente per oggetto «Atmospheric mercury in Europe: The Role of atmospheric transport, chemical transformations and deposition to terrestrial and aquatic receptors (AME)». (Bando n. 126.16.BS.4) ..... » 242

Selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito dell'accordo tra il Consiglio nazionale delle ricerche - IIA e l'Acea avente per oggetto «Operazione bollino blu - Proseguimento progetto Disia 2.1». (Bando n. 126.16.BS.5) ..... » 245

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a contratto. (Avviso di selezione n. 02.IIA.2000) ..... » 247

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a contratto. (Avviso di selezione n. 03.IIA.2000) ..... *Pag.* 249

Istituto di chimica delle macromolecole del CNR di Milano:

Selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche. (Bando n. 126.104.BS.1) ..... » 251

Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli:

Diario della prova scritta e della prova teorica-pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore tecnico, ottavo livello professionale, enti di ricerca. (Bando n. 7/1999) » 254

Osservatorio astronomico di Capodimonte di Napoli:

Diario della prova di esame del concorso di ricercatore astronomo, settore: fisica solare ..... » 254

Diario della prova di esame del concorso di ricercatore astronomo, settore: fisica stellare ..... » 255

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, settore ottica, ottava qualifica funzionale dell'area tecnica-scientifica .. » 255

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, settore analisi strutturale, ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica ..... » 255

Osservatorio astronomico di Roma:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile ..... » 255

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della regione Piemonte:

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, con riserva al personale interno, a complessivi **ventidue posti** di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, e a **quattro posti** di assistente amministrativo - categoria C - C.C.N.L. comparto sanità ..... » 255

Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali «C.I.S.S. 38» di Cuorgnè:

Concorso pubblico per l'assunzione di due unità di personale di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) profilo professionale assistente sociale » 256

Autorità di bacino del fiume Tevere:

Avviso di rinvio della pubblicazione del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D1 - area tecnica ..... *Pag.* 256

Avviso di rinvio della pubblicazione del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D3 - area informatica ..... » 256

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a **tre posti** di quinto livello professionale con profilo di funzionario di amministrazione, presso i dipartimenti centrali dell'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ..... » 256

Fondazione «Teatro la Fenice» di Venezia:

Concorsi per la copertura a tempo indeterminato e per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a termine di posti vari nell'orchestra, nel coro e audizione per mezzosoprani ..... » 257

Consorzio Parco Nazionale Dello Stelvio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** in area C e **tre posti** in area B di diverso profilo professionale ..... » 257

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto recante procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di centosei posti di ricercatore universitario confermato presso l'Università «La Sapienza» di Roma. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000) ..... *Pag.* 258

Comunicato relativo al decreto recante procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati presso l'Università degli studi di Urbino. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000) ..... » 258

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo determinato di due posti di istruttore di ragioneria, cat. C1, dell'Istituzione centro servizi per anziani del comune di L'Aquila. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 26 del 31 marzo 2000) ..... » 258

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso, per titoli ed esami, a **diciotto posti** di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per titoli ed esami, a **trentacinque posti** di segretario di legazione *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso)* » **59**

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC)* ..... » **59**

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessanta sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 *(scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera* c) *- dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* d) *- dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000)* ..... » **2**

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo *(scadenze: dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso)* ..... » **7**

Concorso, per soli titoli, per la nomina di **un tenente e di trenta capitani** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito riservato agli ufficiali piloti di complemento, in ferma dodecennale, dell'aviazione dell'Esercito *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... *n.* **25**

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **dodici sottotenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **otto tenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico dell'Arma dei carabinieri *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di **trentatre allievi ufficiali piloti** di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, con obbligo di ferma di anni dodici, del Corpo di Stato maggiore e del Corpo delle capitanerie di porto *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **ventitre tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale dei Corpi di commissario aeronautico, del genio aeronautico e sanitario aeronautico *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Ministero delle finanze:

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza *(scadenza 6 maggio 2000)* ..... » **19**

Ministero della pubblica istruzione:

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario per l'anno 2000 *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale per l'anno 2000 *(scadenza 26 aprile 2000)* » **24**

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 2000 *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... *n.* **24**

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) *(scadenze: 14 aprile 2000 per la prima sessione e 20 ottobre 2000 per la seconda sessione)* ..... » **13**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche *(scadenza 8 giugno 2000)* ..... » **28**

Corte dei conti:

Concorso, per titoli ed esami, a **venticinque posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **16**

Avvocatura generale dello Stato:

Concorso, per esame teorico-pratico, ad **otto posti** di avvocato dello Stato *(scadenza 30 maggio 2000)* ..... » **26**

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ottavo livello professionale, profilo professionale operatore tecnico *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Selezione per l'assunzione a contratto di **una unità** di personale nel profilo di ricercatore - III livello professionale. (Avviso n. 24/2000) *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione, per titoli e coloquio, per l'assunzione a contratto di **una unità** di personale nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale - per il dipartimento «Centro di ricerche sismologiche» dell'OGS - sede di Udine *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Istituto nazionale di economia agraria:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **tre posti** di primo ricercatore e a **due posti** di primo tecnologo II livello (Bando 1° RIC/2000 e 1° TECN/2000) *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il Progetto sensori e microsistemi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 119.79.BS.1) *(scadenza 10 maggio 2000)* *n.* **26**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato presso l'Istituto di ricerca sull'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'informazione. (Avviso di selezione n. 1.210.2000) *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Università dell'Aquila:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - Anno accademico 1999/2000 *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Università di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica - presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica - sezione di ematologia *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » **30**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica - presso l'amministrazione centrale *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » **30**

Politecnico di Bari:

Valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H01B *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 27, 4 maggio 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999)* ..... » **76**

Università del Sannio in Benevento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per i laboratori di informatica e per la gestione dei servizi di rete della facoltà di ingegneria *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, per le esigenze della facoltà di ingegneria concernenti le attività per la sicurezza di laboratori ed ambienti di lavoro, la rete dei laboratori di ricerca e gli altri settori delle tecnologie dell'informazione *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Università di Bologna:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Concorso per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio e coordinamento nella scuola di specializzazione all'insegnamento secondario della regione Emilia-Romagna *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... n. 27

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di collaboratore ed esperto linguistico *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Libera Università di Bolzano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze della formazione primaria *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Brescia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie cellulari e molecolari applicate al settore biomedico *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Università di Cagliari:

Concorso riservato a **tre posti** di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica - area funzionale socio-sanitaria *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Università di Camerino:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di architettura e di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente dei servizi ausiliari, con mansioni di conducente, gruppo dei servizi generali ausiliari *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 27 aprile 2000)* » 25

Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario confermato *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » 25

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di ricercatore universitario *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » 25

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **tre posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... n. 25

Concorso pubblico ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica) - area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - settima qualifica - area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica *(scadenza 15 maggio 2000)* » 30

Università di Cassino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del laboratorio di robotica e meccatronica del Dipartimento di meccanica, struttura, ambiente e territorio *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 30

Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare N02X - Diritto privato comparato *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia, nel settore scientifico-disciplinare P02 - Economia aziendale e di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, nel settore-scientifico disciplinare K10X - Misure elettriche ed elettroniche *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un ricercatore universitario** di ruolo presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Università di Catania:

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **cinque posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000)* ..... » 23

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto**, a tempo indeterminato, di funzionario contabile - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi due posti di funzionario contabile *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000)* n. 17

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto**, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi tre posti di funzionario amministrativo *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000)* ..... » 17

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » 25

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le Università statali della Calabria *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Firenze:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca *(scadenza 22 aprile 2000)* .... » 27

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio» - XV ciclo. Quarto bando *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario di elaborazione dati a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale nell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **una unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... n. 27

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **quattro unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico scientifica *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione per un anno di **un esperto in informatica** (settima qualifica) *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso il dipartimento di filosofia *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » 25

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori) *(scadenza 27 aprile 2000)* » 25

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la direzione amministrativa *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, 27 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - Area funzionale tecnico-scientifica - V livello, presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «F. Dotti» (Arcagna) *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello, presso divisione affari generali per le esigenze dell'ufficio affari generali - sezione stage *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Valutazioni comparative a **cinque posti** di professore di ruolo di seconda fascia *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... n. 25

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management *(scadenza 18 maggio 2000)* ... » 25

Università di Milano - Bicocca:

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore delle biblioteche - area funzionale delle biblioteche - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di segretario amministrativo di dipartimento - area funzionale amministrativo-contabile - ottavo livello *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università «Vita-Salute S. Raffaele»» di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un **posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* » 28

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore generale dei servizi di elaborazione dati *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Corso-concorso, per esami, ad **un posto** di assistente contabile, riservato al personale con una anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di operatore amministrativo *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Corso-concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, riservato al personale con un'anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di assistente tecnico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di ufficio tecnico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Istituto universitario orientale di Napoli:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua spagnola *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... n. 27

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Parma:

Concorso, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso il dipartimento farmaceutico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso l'istituto di zootecnica, alimentazione e nutrizione della facoltà di medicina veterinaria *(scadenza 26 aprile 2000)* » 24

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

Università di Pavia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **dieci posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **ventuno posti** di ricercatore universitario *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » 24

Scuola superiore degli studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 2000-2001 *(scadenza 31 agosto 2000)* ..... » 25

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria *(scadenza 23 giugno 2000)* ..... *n.* **31**

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica-clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento *(scadenza 27 aprile 2000)* » **25**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento *(scadenza 27 aprile 2000)* » **25**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (due anni) ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di fisica *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza - per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici - sistemi biologici *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994 *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... *n.* **29**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994 *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » **30**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **un posto** di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per problemi connessi alla prevenzione delle anoressie e bulimie *(scadenza 18 maggio 2000)* ... » **31**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **un posto** di funzionario tecnico - (ottava qualifica funzionale) - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per la statistica applicata ai problemi della legge n. 626/1994 *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione - ufficio del medico competente - per attività tecnico-organizzativa e metodologie di valutazione del rischio occupazionale legge n. 626/1994 *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione ufficio del medico competente per le applicazioni della legge n. 626/1994 *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria *(scadenza 2 maggio 2000)* ... *n.* **26**

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per l'ufficio statistico d'Ateneo *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di fisica *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore elaborazione dati, settima qualifica funzionale, area funzionale elaborazione dati, con compiti di gestione di sistemi *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno *(scadenza 27 aprile 2000)* » **25**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a regime a tempo pieno *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario di ufficio tecnico - ottava qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Università di Teramo:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XV ciclo *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in aspetti costituzionali, politico-economici e gestionali della contabilità pubblica - XV ciclo *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... *n.* **30**

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente contabile - sesta qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » **31**

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di biblioteca *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario per i settori scientifico disciplinari B05X - Astronomia e astrofisica e B03X - Struttura della materia *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » **29**

Università di Udine:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Libera Università di Urbino:

Procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare B01C *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... n. 29

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di ricercatore universitario *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo, fascia degli associati *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Università dell'Insubria di Varese:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » 27

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* » 27

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale delle biblioteche, profilo di collaboratore di biblioteca *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo professionale di funzionario tecnico *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Istituto nazionale di ottica di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale - ricercatore. (Bando di concorso n. 1/99) *(scadenza 26 aprile 2000)* » 24

Concorso, per titoli, ad **un posto** di primo livello professionale dirigente di ricerca. (Bando di concorso n. 2/99) *(scadenza 26 aprile 2000)* » 24

Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - area di Potenza:

Pubblica selezione a **tre borse di studio** per laureati nel campo delle tecnologie satellitari per il monitoraggio ambientale a larga scala e dei metodi geoelettrici ad alta risoluzione per lo studio di aree ad elevato rischio naturale ed ambientale da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale del C.N.R. di Potenza nell'ambito del P.O.P.-F.E.S.R. 1994-1999, misura 9,4 ricerca, sviluppo e innovazione finanziato dalla regione Basilicata «tecniche integrate per le stime di pericolosità ed il monitoraggio operativo dei rischi ambientali e naturali in Basilicata con osservazione al suolo e da satellite». (Bando n. 126.197.BS.1) *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... » 26

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - CNR - Potenza, nell'ambito del progetto «Radial predicting filters and Kriging to recover clear-column IASI radiances - Phase 2» finanziato dall'EUMETSAT. (Bando n. 126.197.BS.2) *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... n. 26

Istituto Postelegrafonici:

Concorso pubblico, per esami a **due posti** nella qualifica di dirigente *(scadenza 8 maggio 2000)* .. » 28

Concorso pubblico, per esami, a **cinquantasette posti** nell'area professionale C, posizione economica C1, ex settima qualifica funzionale *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Concorso pubblico, per esami, a **dodici posti** nell'area professionale B, posizione economica B2, ex sesta qualifica funzionale *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » 28

Istituto di medicina sperimentale di Roma:

Pubblica selezione a **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e/o fisica da usufruirsi presso: Istituto di medicina sperimentale del CNR nell'ambito del contratto IMS/ISPESL n. 86/97B *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... » 26

Istituto sull'inquinamento atmosferico di Roma:

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, da assegnare all'Istituto sull'inquinamento atmosferico del CNR Area della ricerca di Roma. (Avviso di selezione n. 01.IIA.2000) *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » 26

Consorzio intercomunale pesarese Pian del Bruscolo:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di operaio specializzato elettricista cat. B3 *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » 26

Agenzia regionale per la protezione ambientale della regione Piemonte:

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, a complessivi **settantacinque posti** di assistente tecnico (varie qualifiche) ed a **sei posti** di operatore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico *(scadenza 11 maggio 2000)* ..... » 29

Ordine dei farmacisti della provincia di Torino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** part-time nell'area B posizione B1 - (ex quinta qualifica funzionale) *(scadenza 18 maggio 2000)* ..... » 31

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso pubblico a complessivi venti posti di chimico

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 10 ottobre 1989, n. 349, recante la delega al Governo ad adottare norme per la riorganizzazione dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Visto il decreto legislativo 26 aprile 1990, n. 105, relativo all'organizzazione centrale e periferica dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il regolamento degli uffici e del personale del Ministero delle finanze, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo, 1992, n. 287;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1997, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sono state definite le dotazioni organiche del Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1999, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 128, con il quale il Ministero delle finanze è stato autorizzato ad attivare procedure concorsuali per l'assunzione di venti chimici;

Visto il decreto del 2 dicembre 1999 del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha autorizzato lo svolgimento della procedura concorsuale in un'unica sede;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'assunzione, presso il Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette di venti chimici della ex settima qualifica funzionale.

2. I vincitori del concorso sono destinati ad uffici ubicati nelle seguenti regioni:

Lombardia ..... n. 5;
Veneto ..... n. 3;
Liguria ..... n. 3;
Friuli-Venezia Giulia ..... n. 2;
Emilia-Romagna ..... n. 3;
Toscana ..... n. 1;
Puglia ..... n. 3.

ove dovranno permanere per un periodo non inferiore e sette anni a decorrere dalla data di immissione in servizio.

3. Ai fini dell'assegnazione di cui al precedente comma, i candidati indicano, nella domanda di ammissione, una sola regione. L'assegnazione stessa avviene secondo l'ordine della graduatoria generale di merito, fino a concorrenza dei posti disponibili in ciascuna regione. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che, secondo il predetto criterio, non hanno ottenuto l'assegnazione nella regione di preferenza e quelli che hanno omesso l'indicazione di detta regione ovvero ne hanno indicato più di una sono destinati ai posti eventualmente disponibili.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in chimica o chimica industriale, abilitazione all'esercizio della professione di chimico, iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

b) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

c) cittadinanza italiana.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

a) siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

3. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato *A* al presente decreto, devono essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

2. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione di domicilio. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda dovute a disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. Non si tiene conto delle domande prive della firma e di quelle spedite oltre il termine stabilito al primo comma del presente articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le dichiarazioni precisate nel comma successivo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare prima il cognome da nubile e poi quello da coniugata);

b) la data e luogo di nascita;

c) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale cui desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) diploma di laurea, nell'esatta e completa denominazione, con l'indicazione dell'università e della data del suo conseguimento; gli estremi del superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione, nonché quelli di iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) regione di preferenza;

m) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) la scelta di una lingua straniera tra: inglese, francese e tedesco;

o) gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza posseduti da far valere così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

6. I titoli di precedenza e preferenza a parità di punteggio citati nel presente articolo, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

7. Il candidato portatore di «handicap» deve specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio «handicap» nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali del personale e dei servizi informatici e tecnici, per la finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

3. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, citata al comma 1, nei confronti del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali del personale e dei servizi informatici e tecnici, titolare del trattamento.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno il seguente programma.

2. La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema vertente sulla chimica generale e applicata, sulla merceologia e sulla chimica analitica. La seconda prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle tecnologie analitiche e strumentali. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta la votazione di almeno 21/30.

3. Il colloquio comprenderà, oltre alle materie oggetto delle prove scritte la normativa sulla prevenzione in materia di infortuni sul lavoro con particolare riferimento a quelli del settore chimico e nozioni di diritto amministrativo. Il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica o scientifica, nonché una prova di conoscenza di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco. Il colloquio si intende superato se il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dal voto riportato al colloquio.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, la commissione esaminatrice.

Art. 7.

Modalità di esame

1. Le prove scritte avranno luogo in Roma, nella data e all'indirizzo che saranno indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - dell'8 agosto 2000.

2. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso si presenteranno a sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso od invito, nei giorni e nella sede indicata nella citata *Gazzetta Ufficiale*.

3. L'assenza dalle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

4. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente di guida;

c) passaporto;

d) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

5. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove d'esame; l'amministrazione ha la facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione dal concorso, per mancanza di requisiti.

Art. 8.

Ammissione al colloquio

1. I candidati ammessi al colloquio sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui il medesimo deve essere sostenuto. Agli stessi è comunicato il punteggio riportato nelle prove scritte.

2. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato ricevimento dell'avviso, dovuto a disguidi postali ovvero a mancata comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 9.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio devono presentare o far pervenire direttamente al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici divisione IV. via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, a pena di decadenza dal relativo beneficio, i documenti attestanti eventuali titoli di precedenza o di preferenza a parità di valutazione previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e successive integrazioni, ove indicati nella domanda di ammissione. È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Art. 10.

Graduatoria generale di merito

1. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame.

2. La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori sono approvate con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette e successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Dipartimento stesso.

3. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*; dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Documenti di rito

1. Il candidato dichiarato vincitore con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione dovrà far pervenire al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, sulla falsariga dell'allegato *B*, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza con indicazione della via, del numero civico, della città e della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (ovvero per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

f) titoli d'istruzione.

L'amministrazione ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva la possibilità per il vincitore di presentare, al posto delle dichiarazioni sostitutive, i documenti in originale o copia autenticata conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

2. fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso e in regola con la documentazione prescritta, sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

2. Ad essi viene attribuito il profilo professionale di chimico della ex settima qualifica funzionale, con il trattamento economico iniziale.

3. Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio si provvede con apertura di partita di spesa fissa.

Art. 13.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 14.

Effetti giuridici

1. I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per la prescritta annotazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione

Roma, 11 febbraio 2000

Il direttore generale: DEL GIUDICE

ALLEGATO *A*

Al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV - Via M. Carucci n. 71 - 00143 ROMA

Oggetto: Concorso pubblico a venti posti di chimico.

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... il .....
(luogo di nascita) (data di nascita)

residente in ..... (provincia di .....)
c.a.p. ..... via ....., n. .....

chiede di essere ammesso/a al concorso in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità di:

essere cittadino/a italiano/a;

essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....;

essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

essere in possesso del diploma di laurea in ..... indirizzo ..... conseguito presso l'Università di ..... in data .....;

essersi abilitato all'esercizio della professione presso .... il .....;

essere iscritto all'albo o all'ordine professionale di .....;

non essere incorso in condanne penali e di non avere provvedimenti penali pendenti .....;

essere (eventualmente) in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza .....;

aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (ovvero) di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile .....
.....;

prescegliere la seguente lingua straniera .....;

essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione, pur esprimendo la preferenza per gli uffici ubicati nella regione .....;

essere portatore del seguente handicap ... in relazione al quale necessita dei seguenti ausili e tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104/1992,
.....
.....
.....

....
(Luogo) (Data) (Firma)

n. pratica ALLEGATO B

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette
Direzione centrale degli affari generali
del personale e dei servizi informatici e tecnici
(art. 6, comma 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

DIVISIONE IV

AUTOCERTIFICAZIONE DI REQUISITI DI AMMISSIONE A CONCORSI

IL SOTTOSCRITTO

Cognome_____ Nome _____

cod. fisc. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| nato a _____ prov. _____

il _____ sesso (M o F) _____ attualmente residente a _____

prov. _____ indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono n. _____ **documento di riconoscimento** _____

rilasciato da _____ il _____ ,

a conoscenza delle sanzioni previste, dall'art. 26 della Legge 4.1.1968 n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1 di essere nato in data e luogo sopra riportati ;

2 di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di _____ prov. di _____ e di essere stato cittadino italiano alla data del _____ ;

3 di godere dei diritti politici, secondo le risultanze del Comune di _____ prov. di _____ averne, altresì, goduto alla data del _____ ;

✂ - segue retro

RICEVUTA DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTENZIONE
In caso di dichiarazione mendace si può incorrere in responsabilità penalmente sanzionabile

4 di essere in possesso del diploma di ______________________________
conseguito a ____________________ , presso ____________________
in data ______________ ;

5 di essere iscritto nelle liste di leva del Comune di ______________________________
prov. di ____________________ ;

6 di non avere riportato condanne penali; (in caso contrario, cancellare o annerire la casella e proseguire alla casella 12 del foglio successivo);

7 di non aver procedimenti penali pendenti a carico; (in caso contrario, cancellare o annerire la casella e proseguire alla casella 13 del foglio successivo);

8 di essere in possesso di patente di guida di categoria ______ rilasciata da ______________
in data ____________________ ;

9 di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di ______________
__________ , conseguita presso l'Università di ______________ in data ________ ;

10 di essere iscritto all' albo o all'ordine professionale ______________________________
della provincia di ______________ ;

11 di aver superato il seguente corso di specializzazione post universitario ______________
presso ______________________________ in data ________ ;

✂ - segue retro

12 di aver riportato le seguenti condanne penali _____ ;

13 di aver a carico i seguenti procedimenti penali pendenti _____ ;

14 altro : _____ ;

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

---

riservato all'Ufficio che riceve la dichiarazione

UFFICIO DI _____

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai numeri (cancellare o annerire le caselle non interessate)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

è stata apposta in mia presenza dal dichiarante sig. _____

identificato con _____

preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace. I dati personali di acquisizione obbligatoria nel presente modello hanno quale scopo il trattamento ai fini dell'assunzione in servizio a seguito di nomina all'impiego.

Luogo e data _____ timbro dell'ufficio Il ricevente _____

✂ -

Ufficio di _____

Per ricevuta delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai numeri (cancellare o annerire le caselle non interessate):

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

rese dal sig. _____

residente in _____ tel _____

Luogo e data _____ timbro dell'ufficio Il ricevente _____

n. pratica [ ]

00E3901

Concorso pubblico a complessivi dieci posti di chimico direttore

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 10 ottobre 1989, n. 349, recante la delega al Governo ad adottare norme per la riorganizzazione dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Visto il decreto legislativo 26 aprile 1990, n. 105, relativo all'organizzazione centrale e periferica dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il regolamento degli uffici e del personale del Ministero delle finanze, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo, 1992, n. 287;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1997, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sono state definite le dotazioni organiche del Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1999, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 128, con il quale il Ministero delle finanze è stato autorizzato ad attivare procedure concorsuali per l'assunzione di dieci chimici direttori;

Visto il decreto del 2 dicembre 1999 del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha autorizzato lo svolgimento della procedura concorsuale in un'unica sede;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'assunzione, presso il Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette di dieci chimici direttori della ex ottava qualifica funzionale.

2. I vincitori del concorso sono destinati ad uffici ubicati nelle seguenti regioni:

Lombardia ..... n. 2;
Veneto ..... n. 1;
Liguria ..... n. 1;
Friuli-Venezia Giulia ..... n. 1;
Emilia-Romagna ..... n. 1;
Toscana ..... n. 1;
Puglia ..... n. 1;
Campania ..... n. 1;
Piemonte ..... n. 1.

ove dovranno permanere per un periodo non inferiore e sette anni a decorrere dalla data di immissione in servizio.

3. Ai fini dell'assegnazione di cui al precedente comma, i candidati indicano, nella domanda di ammissione, una sola regione. L'assegnazione stessa avviene secondo l'ordine della graduatoria generale di merito, fino a concorrenza dei posti disponibili in ciascuna regione. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che, secondo il predetto criterio, non hanno ottenuto l'assegnazione nella regione di preferenza e quelli che hanno omesso l'indicazione di detta regione ovvero ne hanno indicato più di una sono destinati ai posti eventualmente disponibili.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in chimica o chimica industriale conseguito da almeno cinque anni, abilitazione all'esercizio della professione di chimico, iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

b) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

c) cittadinanza italiana.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

a) siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

3. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato *A* al presente decreto, devono essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

2. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione di domicilio. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda dovute a disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. Non si tiene conto delle domande prive della firma e di quelle spedite oltre il termine stabilito al primo comma del presente articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le dichiarazioni precisate nel comma successivo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare prima il cognome da nubile e poi quello da coniugata);

b) la data e luogo di nascita;

c) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale cui desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) diploma di laurea, nell'esatta e completa denominazione, con l'indicazione dell'università e della data del suo conseguimento; gli estremi del superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione, nonché quelli di iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) regione di preferenza;

m) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) la scelta di una lingua straniera tra: inglese, francese e tedesco;

o) gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza posseduti da far valere così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

6. I titoli di precedenza e preferenza a parità di punteggio citati nel presente articolo, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

7. Il candidato portatore di «handicap» deve specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio «handicap» nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali del personale e dei servizi informatici e tecnici, per la finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

3. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, citata al comma 1, nei confronti del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali del personale e dei servizi informatici e tecnici, titolare del trattamento.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno il seguente programma.

2. La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema vertente sulla chimica generale e applicata, sulla merceologia e sulla chimica analitica. La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema vertente sulle tecnologie analitiche e strumentali. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta la votazione di almeno 21/30.

3. Il colloquio comprenderà, oltre alle materie oggetto delle prove scritte, la normativa sulla prevenzione in materia di infortuni sul lavoro con particolare riferimento a quelli del settore chimico, nozioni di diritto amministrativo e di scienza dell'amministrazione e nozioni di diritto penale (parte generale). Il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica o scientifica, nonché una prova di conoscenza di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco. Il colloquio si intende superato se il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dal voto riportato al colloquio.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, la commissione esaminatrice.

Art. 7.

Modalità di esame

1. Le prove scritte avranno luogo in Roma, nella data e all'indirizzo che saranno indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - dell'8 agosto 2000.

2. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso si presenteranno a sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso od invito, nei giorni e nella sede indicata nella citata *Gazzetta Ufficiale*.

3. L'assenza dalle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

4. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente di guida;

c) passaporto;

d) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

5. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove d'esame; l'amministrazione ha la facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione dal concorso, per mancanza di requisiti.

Art. 8.

Ammissione al colloquio

1. I candidati ammessi al colloquio sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui il medesimo deve essere sostenuto. Agli stessi è comunicato il punteggio riportato nelle prove scritte.

2. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato ricevimento dell'avviso, dovuto a disguidi postali ovvero a mancata comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 9.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio devono presentare o far pervenire direttamente al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, a pena di decadenza dal relativo beneficio, i documenti attestanti eventuali titoli di precedenza o di preferenza a parità di valutazione previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e successive integrazioni, ove indicati nella domanda di ammissione. È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Art. 10.

Graduatoria generale di merito

1. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame.

2. La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori sono approvate con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette e successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Dipartimento stesso.

3. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*; dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Documenti di rito

1. Il candidato dichiarato vincitore con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione dovrà far pervenire al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, sulla falsariga dell'allegato *B*, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza con indicazione della via, del numero civico, della città e della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (ovvero per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

f) titoli d'istruzione.

L'amministrazione ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva la possibilità per il vincitore di presentare, al posto delle dichiarazioni sostitutive, i documenti in originale o copia autenticata conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

2. Fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso e in regola con la documentazione prescritta, sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

2. Ad essi viene attribuito il profilo professionale di chimico della ex settima qualifica funzionale, con il trattamento economico iniziale.

3. Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio si provvede con apertura di partita di spesa fissa.

Art. 13.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 14.

Effetti giuridici

1. I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per la prescritta annotazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione

Roma, 11 febbraio 2000

Il direttore generale: DEL GIUDICE

ALLEGATO *A*

Al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV - Via M. Carucci n. 71 - 00143 ROMA

Oggetto: Concorso pubblico a dieci posti di chimico direttore.

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... il .....
(luogo di nascita) (data di nascita)

residente in ..... (provincia di .....)
c.a.p. ..... via ....., n. .....

chiede di essere ammesso/a al concorso in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità di:

essere cittadino/a italiano/a;

essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....;

essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

essere in possesso del diploma di laurea in ..... indirizzo ..... conseguito presso l'Università di ..... in data .....;

essersi abilitato all'esercizio della professione presso .... il .....;

essere iscritto all'albo o all'ordine professionale di .....;

non essere incorso in condanne penali e di non avere provvedimenti penali pendenti .....;

essere (eventualmente) in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza .....;

aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (ovvero) di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile .....
.....;

prescegliere la seguente lingua straniera .....;

essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione, pur esprimendo la preferenza per gli uffici ubicati nella regione .....;

essere portatore del seguente handicap ... in relazione al quale necessita dei seguenti ausili e tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104/1992,
.....
.....
.....

....
(Luogo) (Data) (Firma)

n. pratica ALLEGATO B

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette
Direzione centrale degli affari generali
del personale e dei servizi informatici e tecnici
(art. 6, comma 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

DIVISIONE IV

AUTOCERTIFICAZIONE DI REQUISITI DI AMMISSIONE A CONCORSI

IL SOTTOSCRITTO

Cognome ____________________ Nome ____________________

cod. fisc. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| nato a ____________________ prov. _____

il ______________ sesso (M o F) _______ attualmente residente a ____________________

prov. ______ indirizzo ____________________ c.a.p. _______

telefono n. ______________ **documento di riconoscimento** ____________________

rilasciato da ____________________ il __________ ,

a conoscenza delle sanzioni previste, dall'art. 26 della Legge 4.1.1968 n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1 di essere nato in data e luogo sopra riportati ;

2 di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di ____________________ prov. di ________ e di essere stato cittadino italiano alla data del ____________ ;

3 di godere dei diritti politici, secondo le risultanze del Comune di ____________________ prov. di ____________ averne, altresì, goduto alla data del ______________ ;

✂ - segue retro

RICEVUTA DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTENZIONE
In caso di dichiarazione mendace si può incorrere in responsabilità penalmente sanzionabile

4	di essere in possesso del diploma di ________________ conseguito a ________________ , presso ________________ in data ________________ ;
5	di essere iscritto nelle liste di leva del Comune di ________________ prov. di ________________ ;
6	di non avere riportato condanne penali; (in caso contrario, cancellare o annerire la casella e proseguire alla casella 12 del foglio successivo);
7	di non aver procedimenti penali pendenti a carico; (in caso contrario, cancellare o annerire la casella e proseguire alla casella 13 del foglio successivo);
8	di essere in possesso di patente di guida di categoria ________ rilasciata da ________________ in data ________________ ;
9	di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di ________________ ________________ , conseguita presso l'Università di ________________ in data ________________ ;
10	di essere iscritto all' albo o all'ordine professionale ________________ della provincia di ________________ ;
11	di aver superato il seguente corso di specializzazione post universitario ________________ presso ________________ in data ________ ;

✂ - segue retro

12 di aver riportato le seguenti condanne penali _____ ;

13 di aver a carico i seguenti procedimenti penali pendenti _____ ;

14 altro : _____ ;

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

---

riservato all'Ufficio che riceve la dichiarazione

UFFICIO DI _____

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai numeri (cancellare o annerire le caselle non interessate)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

è stata apposta in mia presenza dal dichiarante sig. _____

identificato con _____

preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace. I dati personali di acquisizione obbligatoria nel presente modello hanno quale scopo il trattamento ai fini dell'assunzione in servizio a seguito di nomina all'impiego.

Luogo e data _____ timbro dell'ufficio Il ricevente _____

✂ -

Ufficio di _____

Per ricevuta delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai numeri (cancellare o annerire le caselle non interessate):

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

rese dal sig. _____

residente in _____ tel _____

Luogo e data _____ timbro dell'ufficio Il ricevente _____

n. pratica [ ]

00E3902

Concorso pubblico a complessivi ventisette posti di ingegnere direttore

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 10 ottobre 1989, n. 349, recante la delega al Governo ad adottare norme per la riorganizzazione dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Visto il decreto legislativo 26 aprile 1990, n. 105, relativo all'organizzazione centrale e periferica dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il regolamento degli uffici e del personale del Ministero delle finanze, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo, 1992, n. 287;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1997, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sono state definite le dotazioni organiche del Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1999, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 128, con il quale il Ministero delle finanze è stato autorizzato ad attivare procedure concorsuali per l'assunzione di ventisette ingegneri direttori;

Visto il decreto del 2 dicembre 1999 del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha autorizzato lo svolgimento della procedura concorsuale in un'unica sede;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'assunzione, presso il Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette di ventisette ingegneri direttori della ex ottava qualifica funzionale.

2. I vincitori del concorso sono destinati ad uffici ubicati nelle seguenti regioni:

Lombardia ..... n. 10;
Veneto ..... n. 4;
Liguria ..... n. 3;
Friuli-Venezia Giulia ..... n. 3;
Piemonte ..... n. 4;
Emilia-Romagna ..... n. 1;
Toscana ..... n. 1;
Marche ..... n. 1,

ove dovranno permanere per un periodo non inferiore a sette anni a decorrere dalla data di immissione in servizio.

3. Ai fini dell'assegnazione di cui al precedente comma, i candidati indicano, nella domanda di ammissione, una sola regione. L'assegnazione stessa avviene secondo l'ordine della graduatoria generale di merito, fino a concorrenza dei posti disponibili in ciascuna regione. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che, secondo il predetto criterio, non hanno ottenuto l'assegnazione nella regione di preferenza e quelli che hanno omesso l'indicazione di detta regione ovvero ne hanno indicato più di una sono destinati ai posti eventualmente disponibili.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in ingegneria chimica, meccanica o elettrotecnica, abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

b) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

c) cittadinanza italiana.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

a) siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

3. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato *A* al presente decreto, devono essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

2. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione di domicilio. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda dovute a disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. Non si tiene conto delle domande prive della firma e di quelle spedite oltre il termine stabilito al primo comma del presente articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le dichiarazioni precisate nel comma successivo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare prima il cognome da nubile e poi quello da coniugata);

b) la data e luogo di nascita;

c) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale cui desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) l'esatta e completa denominazione del diploma di laurea, con l'indicazione dell'università e della data del suo conseguimento; gli estremi del superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione, nonché quelli di iscrizione all'albo o all'ordine professionale;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) regione di preferenza;

m) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) la scelta di una lingua straniera tra: inglese, francese tedesco e spagnolo;

o) gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza posseduti da far valere così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

6. I titoli di precedenza e preferenza a parità di punteggio citati nel presente articolo, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

7. Il candidato portatore di «handicap» deve specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio «handicap» nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali del personale e dei servizi informatici e tecnici, per la finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

3. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, citata al comma 1, nei confronti del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali del personale e dei servizi informatici e tecnici, titolare del trattamento.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed in un colloquio.

2. La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema vertente sui principi di termologia, con particolare riguardo ai cambiamenti di stato ed alla distillazione; principi di termodinamica, con particolare riguardo alle macchine termiche; principi fondamentali di elettronica, con particolare riguardo alle macchine elettriche ed agli strumenti di misura industriali. La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema vertente sulle tecnologie di produzione, con particolare riguardo agli impianti ed ai processi di fabbricazione dei prodotti sottoposti ad accisa o ad imposta di consumo; impianti di produzione, trasformazione, trasporto e distribuzione di energia elettrica e di gas metano. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta la votazione di almeno 21/30.

3. Il colloquio verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sui principi fondamentali di chimica generale e di chimica organica, sui criteri di valutazione degli impianti industriali, su nozioni sui principali fattori di inquinamento ambientale, sulla legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, su nozioni di diritto amministrativo, di scienza dell'amministrazione e di contabilità aziendale. Il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica, nonché una prova di conoscenza di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il colloquio si intende superato se il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dal voto riportato al colloquio.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento sarà nominata, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, la commissione esaminatrice.

Art. 7.

Modalità di esame

1. Le prove scritte avranno luogo in Roma, nella data e all'indirizzo che saranno indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - dell'8 agosto 2000.

2. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso si presenteranno a sostenere le prove stesse, senza alcun preavviso od invito, nei giorni e nella sede indicata nella citata *Gazzetta Ufficiale*.

3. L'assenza dalle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

4. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente di guida;

c) passaporto;

d) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

5. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove d'esame; l'amministrazione ha la facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione dal concorso, per mancanza di requisiti.

Art. 8.

Ammissione al colloquio

1. I candidati ammessi al colloquio sono avvisati almeno venti giorni prima della data in cui il medesimo deve essere sostenuto. Agli stessi è comunicato il punteggio riportato nelle prove scritte.

2. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato ricevimento dell'avviso, dovuto a disguidi postali ovvero a mancata comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 9.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio devono presentare o far pervenire direttamente al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, a pena di decadenza dal relativo beneficio, i documenti attestanti eventuali titoli di precedenza o di preferenza a parità di valutazione previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e successive integrazioni, ove indicati nella domanda di ammissione. È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Art. 10.

Graduatoria generale di merito

1. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame.

2. La graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori sono approvate con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette e successivamente pubblicate nel Bollettino ufficiale del Dipartimento stesso.

3. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale*; dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Documenti di rito

1. Il candidato dichiarato vincitore con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione dovrà far pervenire al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV, via M. Carucci n. 71 - 00143 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, sulla falsariga dell'allegato ***B***, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

1) data e luogo di nascita;

2) residenza con indicazione della via, del numero civico, della città e della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (ovvero per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

6) titoli d'istruzione.

b) fotocopia di un documento di riconoscimento.

2. L'amministrazione ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva la possibilità per il vincitore di presentare, al posto delle dichiarazioni sostitutive, i documenti in originale o copia autenticata conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

Art. 12.

Assunzione dei vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso e in regola con la documentazione prescritta, sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

2. Ad essi viene attribuito il profilo professionale di ingegnere direttore della ex ottava qualifica funzionale, con il trattamento economico iniziale.

3. Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio si provvede con apertura di partita di spesa fissa.

Art. 13.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro

1. La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 14.

Effetti giuridici

1. I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per la prescritta annotazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione

Roma, 11 febbraio 2000

Il direttore generale: DEL GIUDICE

ALLEGATO *A*

Al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette - Direzione centrale degli affari generali, del personale e dei servizi informatici e tecnici - Divisione IV - Via M. Carucci n. 71 - 00143 ROMA

Oggetto: Concorso pubblico a dieci posti di chimico direttore.

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... il .....
(luogo di nascita) (data di nascita)

residente in ..... (provincia di .....)

c.a.p. ..... via ....., n. .....

chiede di essere ammesso/a al concorso in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità di:

essere cittadino/a italiano/a;

essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....;

essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

essere in possesso del diploma di laurea in ..... indirizzo ..... conseguito presso l'Università di ..... in data .....;

essersi abilitato all'esercizio della professione presso .... il .....;

essere iscritto all'albo o all'ordine professionale di .....;

non essere incorso in condanne penali e di non avere provvedimenti penali pendenti .....;

essere (eventualmente) in possesso dei seguenti titoli di precedenza o di preferenza .....;

aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (ovvero) di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile .....
.....;

prescegliere la seguente lingua straniera .....;

essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione, pur esprimendo la preferenza per gli uffici ubicati nella regione .....;

essere portatore del seguente handicap ... in relazione al quale necessita dei seguenti ausili e tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104/1992,
.....
.....
.....

....
(Luogo) (Data) (Firma)

n. pratica ALLEGATO B

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette
Direzione centrale degli affari generali
del personale e dei servizi informatici e tecnici
(art. 6, comma 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

DIVISIONE IV

AUTOCERTIFICAZIONE DI REQUISITI DI AMMISSIONE A CONCORSI

IL SOTTOSCRITTO

Cognome_____ Nome _____

cod. fisc. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| nato a _____ prov. _____

il _____ sesso (M o F) _____ attualmente residente a _____

prov. _____ indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono n. _____ **documento di riconoscimento** _____

rilasciato da _____ il _____ ,

a conoscenza delle sanzioni previste, dall'art. 26 della Legge 4.1.1968 n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1 di essere nato in data e luogo sopra riportati ;

2 di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di _____ prov. di _____ e di essere stato cittadino italiano alla data del _____ ;

3 di godere dei diritti politici, secondo le risultanze del Comune di _____ prov. di _____ averne, altresì, goduto alla data del _____ ;

✂ - segue retro

RICEVUTA DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTENZIONE
In caso di dichiarazione mendace si può incorrere in responsabilità penalmente sanzionabile

4	di essere in possesso del diploma di ______________________ conseguito a ______________ , presso ______________ in data ______________ ;
5	di essere iscritto nelle liste di leva del Comune di ______________________ prov. di ______________ ;
6	di non avere riportato condanne penali; (in caso contrario, cancellare o annerire la casella e proseguire alla casella 12 del foglio successivo);
7	di non aver procedimenti penali pendenti a carico; (in caso contrario, cancellare o annerire la casella e proseguire alla casella 13 del foglio successivo);
8	di essere in possesso di patente di guida di categoria ______ rilasciata da ______________ in data ______________ ;
9	di essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di ______________ ______________ , conseguita presso l'Università di ______________ in data ______________ ;
10	di essere iscritto all' albo o all'ordine professionale ______________________ della provincia di ______________ ;
11	di aver superato il seguente corso di specializzazione post universitario ______________ presso ______________________ in data ______ ;

✂ - segue retro

12 di aver riportato le seguenti condanne penali _____ ;

13 di aver a carico i seguenti procedimenti penali pendenti _____ ;

14 altro : _____ ;

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

riservato all'Ufficio che riceve la dichiarazione

UFFICIO DI _____

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai numeri (cancellare o annerire le caselle non interessate)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

è stata apposta in mia presenza dal dichiarante sig. _____

identificato con _____

preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace. I dati personali di acquisizione obbligatoria nel presente modello hanno quale scopo il trattamento ai fini dell'assunzione in servizio a seguito di nomina all'impiego.

Luogo e data _____ timbro dell'ufficio Il ricevente _____

✂ -

Ufficio di _____

Per ricevuta delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai numeri (cancellare o annerire le caselle non interessate):

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

rese dal sig. _____

residente in _____ tel _____

Luogo e data _____ timbro dell'ufficio Il ricevente _____

n. pratica

00E3903

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, per l'ammissione alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2000/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il regio decreto 4 maggio 1925, n 653, concernente il regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1956, n 950, sull'ordinamento delle Scuole militari e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1964, n 48, concernente l'istituzione del collegio «Francesco Morosini»;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione delle firme e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545, concernente l'approvazione del regolamento di disciplina militare, ai sensi dell'articolo 5, primo comma della succitata legge 11 luglio 1986, n. 545 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e successive modificazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente la riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'art. 1, comma 1, lettere *a), d)* ed *h)*, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente il regolamento recante lo statuto degli studenti della scuola secondaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, sopracitata, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale, tra l'altro, demanda ad un decreto ministeriale la definizione annuale delle aliquote, dei ruoli, dei corpi, delle categorie, delle specialità di ciascuna Forza armata in cui ha luogo il reclutamento di personale femminile;

Visto il decreto 9 febbraio 2000, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che non prevede per l'anno 2000 partecipazione di personale femminile ai concorsi per l'ammissione di allievi alle Scuole militari;

Ritenuta l'esigenza di indire per l'anno scolastico 2000/2001, nelle more dell'approvazione del decreto interministeriale concernente il regolamento della Scuola navale militare «F. Morosini», un concorso per l'ammissione di allievi al predetto istituto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Per l'anno scolastico 2000/2001 è indetto un concorso, per titoli, per l'ammissione di settantadue allievi alla Scuola navale militare «F. Morosini» di Venezia con la seguente ripartizione di posti per ordine di studi:

1° anno del liceo classico: posti 24;

3° anno del liceo scientifico: posti 48.

2. Per i giovani stranieri di sesso maschile sono inoltre disponibili:

un posto per il 1° anno del liceo classico:

due posti per il 3° anno del liceo scientifico.

3. Dei posti messi a concorso per ciascun ordine di studi di cui al precedente comma 1, il 50% è riservato ai candidati idonei al termine delle prove concorsuali che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande siano:

orfani di guerra (o equiparati);

orfani dei dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio.

4. I posti di cui ai precedenti commi 2 e 3, eventualmente non ricoperti per mancanza di concorrenti idonei appartenenti alle rispettive suindicate categorie, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso per i posti di cui al precedente articolo 1, comma 1, possono partecipare i cittadini italiani di sesso maschile che:

a) siano nati in data non anteriore al 1° gennaio 1983;

b) abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

c) non siano incorsi nel divieto di frequenza della stessa classe per due anni, di cui all'articolo 15 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653;

d) siano in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000 l'idoneità alla ammissione alla prima classe dei liceo classico o alla terza classe del liceo scientifico. Non saranno, pertanto, ammessi a concorrere i giovani che avessero conseguito detta idoneità al termine di anni scolastici precedenti.

Gli allievi provenienti da istituti le cui materie di insegnamento non corrispondano a quelle del liceo scientifico o del liceo classico non sperimentali dovranno presentare l'esito degli esami integrativi per le materie non svolte entro il 30 luglio 2000. Tali esami possono essere sostenuti presso qualsiasi istituto (rispettivamente liceo classico o scientifico) statale, parificato o legalmente riconosciuto del territorio nazionale, compresi i licei «G. B. Benedetti» e «M. Polo», secondo le modalità ed i tempi da concordare a cura degli interessati con gli istituti scolastici prescelti. Il mancato superamento di tali esami integrativi costituirà motivo di non ammissione.

2. I concorrenti devono essere inoltre riconosciuti in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale quali allievi della Scuola navale militare «F. Morosini», da accertarsi con le modalità indicate nel successivo articolo 4.

3. Al concorso per i posti di cui al precedente articolo 1, comma 2, possono partecipare anche i giovani stranieri di sesso maschile che:

a) siano nati in data non anteriore al 1° gennaio 1982;

b) abbiano una buona conoscenza della lingua italiana;

c) siano in grado di acquisire l'idoneità all'ammissione a classi per il conseguimento di titoli di studio equipollenti a quelli che conseguono gli ammessi ai corsi di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera *d)*.

L'ammissione di detti giovani avverrà con le medesime modalità ed alle condizioni indicate per i cittadini italiani.

4. I requisiti per l'ammissione al concorso, ad eccezione di quelli indicati nel precedente comma 1, lettere *a), b)* e *d)*, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Quello di cui al precedente comma 1, lettera *b)* dovrà essere mantenuto fino alla data di inizio dell'anno scolastico 2000-2001.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure presentate a mano, al Comando della Scuola navale militare «F. Morosini» Isola di S. Elena, viale Piave n 30/A, 30132 Venezia, entro il 6 giugno 2000.

Per le domande spedite dal 29 maggio al 6 giugno 2000 è altresì richiesta ai candidati la trasmissione, via fax, alla Scuola navale militare della fotocopia della domanda (numero fax: 041/5221812, centralino: 041/5221262 oppure 041/2709922, segreteria corsi: 041/2709906), con l'indicazione degli estremi della lettera raccomandata.

Non saranno, pertanto, prese in considerazione le domande spedite o presentate oltre il termine sopra indicato.

2. Nella domanda i candidati dovranno indicare:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) la residenza. Ogni variazione dell'indirizzo che dovesse verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere alla Scuola navale militare «F. Morosini»;

d) il corso di studi prescelto (liceo classico o liceo scientifico);

e) il corso di studi frequentato (ginnasio o liceo scientifico) e l'eventuale conoscenza della lingua inglese;

f) il liceo presso il quale sono iscritti per la prosecuzione del corso di studi. Gli ammessi alla Scuola navale militare saranno successivamente trasferiti d'ufficio da tale liceo ad uno di quelli indicati nel successivo articolo 11, comma 2;

g) l'eventuale possesso di titoli che diano luogo alla riserva dei posti a concorso. Detti titoli, indicati nel precedente articolo 1, comma 3, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

h) l'eventuale possesso di titoli che diano luogo a preferenza, a parità di merito, nella graduatoria di ammissione. Detti titoli, indicati nel successivo articolo 6, comma 2, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

i) il recapito al quale desiderano ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, di numero telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Le domande dovranno essere firmate dai candidati e la firma dovrà essere vistata da entrambi i genitori o da quello che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. Detta firma comporterà da parte dei soggetti sopraindicati la responsabilità della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e l'esplicita autorizzazione a che il giovane venga sottoposto agli accertamenti previsti dal successivo articolo 4. La mancanza di dette sottoscrizioni determinerà il non accoglimento della domanda.

4. I giovani stranieri aspiranti all'ammissione al concorso per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, dovranno indicare e possibilmente documentare il possesso del requisito di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera *d)*.

Art. 4.

Selezione fisio-psico-attitudinale

1. I candidati, presumibilmente nella seconda metà del mese di giugno, saranno sottoposti ai sottoindicati accertamenti fisio-psico-attitudinali presso il Centro di selezione della Marina militare di Ancona:

prove psico-attitudinali;

accertamenti sanitari.

I candidati riceveranno apposita convocazione da parte del Comando della Scuola navale militare «F. Morosini» e dovranno presentarsi nel luogo ed improrogabilmente nel giorno in essa stabilito, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio delle prove di selezione saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso.

2. L'idoneità psico-attitudinale dei concorrenti sarà accertata, dalla commissione di cui al successivo articolo 5, comma 1, lettera *a)*, attraverso lo svolgimento di una serie di prove di livello e di personalità integrate da colloqui individuali, allo scopo di valutare le qualità attitudinali e caratteriologiche dei medesimi agli effetti del loro efficace e proficuo inserimento nella vita e nelle attività della Scuola navale militare.

L'esito delle prove di livello sarà comunicato per iscritto agli interessati a cura della commissione al termine della prova stessa.

I concorrenti che non otterranno il punteggio minimo di 5/10 saranno esclusi dal prosieguo delle prove concorsuali.

3. L'idoneità fisica dei candidati sarà accertata dalla commissione di cui al successivo articolo 5, comma 1, lettera *b)*.

a) la commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

1) esame radiografico del torace in due proiezioni, qualora non sia stato prodotto il referto di cui al successivo articolo 7, comma 1, lettera *e)* ovvero sia ritenuta necessaria la ripetizione dell'esame;

2) cardiologico con ECG;

3) oculistico;

4) otorinolaringoiatrico;

5) odontoiatrico;

6) neuropsichiatrico;

7) analisi delle urine con esame del sedimento;

8) analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

b) saranno giudicati «idonei» i candidati che risulteranno:

1) di sana e robusta costituzione fisica con sviluppo psico-fisico armonico in relazione all'età;

2) esenti da imperfezioni e/o infermità che, secondo le vigenti disposizioni, siano causa di inabilità al servizio militare incondizionato ovvero possano divenire tali col tempo;

3) esenti da disturbi della parola anche in forma lieve (dislalia, disartria);

4) esenti da malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza dei corsi quali allievi della Scuola Navale militare;

5) in possesso, altresì, dei seguenti requisiti:

dati somatici: statura non inferiore a mt. 1,56;

apparato visivo: visus corretto 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale da accertare alle lane. L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, potrà essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;

apparato uditivo: potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000/8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista.

La funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente;

c) la commissione, al termine degli accertamenti sanitari, formulerà per ciascun concorrente uno dei seguenti giudizi che verrà comunicato, seduta stante, per iscritto:

«idoneo all'ammissione alla Scuola navale militare F. Morosini»;

«non idoneo all'ammissione alla Scuola navale militare F. Morosini»;

d) il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso.

e) i concorrenti giudicati «non idonei», tuttavia, potranno spedire con lettera raccomandata alla Direzione generale per il personale militare I reparto 1ª divisione reclutamento ufficiali 1ª sezione via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica in cui hanno riportato giudizio di non idoneità, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze potranno essere anticipate alla predetta Direzione generale a mezzo fax (n. 06/4827347).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno comunicazione telegrafica da parte del Comando della Scuola navale militare «F. Morosini».

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il suddetto Comando comunicherà agli interessati che il giudizio di «non idoneità» riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

Il giudizio circa l'idoneità fisica dei suddetti candidati - in caso di accoglimento dell'istanza sarà espresso dalla commissione di cui al successivo articolo 5, comma 1, lettera *c)*, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

4. Alle prove di personalità integrate da colloqui individuali, di cui al precedente comma 2, che si svolgeranno unitamente alle visite mediche, dovranno essere sottoposti tutti i candidati che avranno superato le prove attitudinali di livello, indipendentemente dall'esito degli accertamenti sanitari.

Il giudizio di «idoneità» o di «non idoneità» espresso dalla commissione al termine di detti accertamenti dovrà essere comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo.

5. Esauriente motivazione del giudizio di non idoneità espresso nei confronti dei candidati al termine degli accertamenti sanitari e delle prove di personalità dovrà essere comunicato, per iscritto, al/ai soggetto/i che esercitano la potestà sul minore.

6. Agli accertamenti dell'idoneità fisio-psico-attitudinale tutti i concorrenti saranno in ogni caso ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso di cui all'articolo 2 del presente decreto.

7. I verbali delle prove e degli accertamenti di cui al presente articolo dovranno essere inviati, a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i candidati.

8. Le spese dei viaggi da e per la sede delle prove e relativi soggiorni sono a carico dei candidati i quali, peraltro, muniti di copia della lettera o del telegramma di convocazione, potranno presentarsi al distretto militare o ad un comando carabinieri allo scopo di ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria.

9. Durante il periodo di permanenza presso il Centro di selezione della Marina militare di Ancona per gli accertamenti fisio-psico-attitudinali, i giovani potranno essere sottoposti a prove vestiario. Quanto sopra indipendentemente dall'esito di detti accertamenti.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la commissione per le prove psico-attitudinali;

b) la commissione per gli accertamenti sanitari;

c) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

d) la commissione per la formazione delle graduatorie generali di merito del concorso.

2. La commissione per gli accertamenti psico-attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera *a)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali di grado non inferiore a tenente di vascello, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori della Forza armata.

3. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera *b)*, sarà composta da:

un ufficiale del Corpo sanitario della Marina di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali del Corpo sanitario della Marina di grado non inferiore a tenente di vascello, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina o di medici specialisti esterni.

4. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1 lettera *c)*, sarà composta da:

un ufficiale del Corpo sanitario della Marina di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario della Marina, membri.

Gli ufficiali facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 3.

5. La commissione per la formazione delle graduatorie generali di merito del concorso, di cui al precedente comma 1, lettera *d)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello, Presidente;

due ufficiali superiori della Marina, membri;

un ufficiale di grado non inferiore a sottotenente di vascello, ovvero un dipendente civile della amministrazione difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/1», segretario senza diritto al voto.

Art. 6.

Graduatorie di merito

1. I candidati risultanti idonei agli accertamenti fisio-psico-attitudinali saranno iscritti, a cura della commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera *d)*, in due distinte graduatorie, una per il liceo classico e una per il liceo scientifico, nell'ordine determinato dalla media dei voti scolastici (non concorrono ai fini della media scolastica i voti ed i giudizi relativi a: condotta e religione).

Nel formare dette graduatorie la commissione terrà conto della riserva di posti prevista dal precedente articolo 1, comma 3.

2. A parità di merito nelle graduatorie di cui al precedente comma 1 avranno la preferenza, nell'ordine:

a) i figli di ufficiali e sottufficiali in servizio permanente nelle Forze armate;

b) i figli di dipendenti civili di ruolo dello Stato;

c) i figli di titolari di pensioni ordinarie militari o civili dello Stato;

In caso di assenza di titoli di preferenza verranno preferiti, a parità di merito, i più giovani di età.

I titoli di cui alle lettere *b)* e *c)* possono farsi valere tanto nei riguardi del padre quanto nei riguardi della madre, dei genitori adottivi e del patrigno, sempre che il giovane risulti a carico.

3. In dette graduatorie, e secondo l'ordine di esse, saranno dichiarati vincitori del concorso:

per il liceo classico: i primi 24 concorrenti;

per il liceo scientifico: i primi 48 concorrenti.

4. Le graduatorie saranno approvate con decreto dirigenziale e pubblicate sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della avvenuta pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7.

Documentazione

1. I concorrenti all'atto della presentazione agli accertamenti fisio-psico-attitudinali dovranno consegnare, sotto pena di esclusione dal concorso, i seguenti documenti:

a) certificato scolastico rilasciato dal capo dell'istituto di provenienza o dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403 che attesti il corso frequentato nell'anno scolastico 1999/2000 ed i voti riportati nelle singole materie al termine degli scrutini. Nel caso in cui il certificato non fosse ancora disponibile per la data della convocazione per gli accertamenti sanitari, il medesimo dovrà comunque essere inviato alla Scuola navale militare «F. Morosini» isola di Sant'Elena, Viale Piave n 30/a, 30100 Venezia, entro il 30 luglio 2000 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Le firme dei capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute dovranno essere autenticate dai competenti provveditori agli studi. I candidati che abbiano ottenuto l'idoneità alle classi richieste per l'ammissione alla Scuola navale militare presso scuole o istituti legalmente riconosciuti in qualità di privatisti e che siano vincolati all'obbligo della frequenza di un ulteriore anno presso la stessa scuola o istituto, dovranno anche presentare il nulla osta all'iscrizione presso un istituto statale, rilasciato dal provveditore agli studi competente;

b) certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, attestante la recente effettuazione degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. La mancata presentazione di detto certificato comporterà la non ammissione agli accertamenti sanitari;

c) certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato comporterà la non ammissione agli accertamenti sanitari;

d) tre fotografie recenti, formato tessera (4 x 5), con l'indicazione leggibile di cognome, nome e data di nascita. Non è richiesta alcuna autenticazione;

e) eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data della visita medica.

2. Gli stranieri che hanno frequentato scuole italiane devono produrre identica documentazione. Gli stranieri, invece, provenienti da scuole straniere dovranno presentare una dichiarazione della scuola frequentata attestante l'idoneità richiesta per l'ammissione alle classi della Scuola navale militare. Il comando della Scuola navale militare provvederà in ogni caso a valutare, secondo le norme ministeriali vigenti, la preparazione del candidato e delibererà sull'accoglimento della domanda, sottoponendo il candidato medesimo agli accertamenti eventualmente ritenuti necessari.

Art. 8.

Accertamento requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2, il comando della Scuola navale militare «F. Morosini» provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rilasciate dagli esercenti la potestà genitoriale dei candidati risultati vincitori del concorso medesimo.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 9.

Ammissione alla Scuola navale militare

1. I candidati idonei, compresi nel numero dei posti messi a concorso, saranno assegnati al 1° liceo classico o al 3° liceo scientifico secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Essi riceveranno dal comando della Scuola navale militare comunicazione contenente il giorno e l'ora di presentazione.

2. Saranno considerati rinunciatari all'ammissione, e pertanto esclusi, i concorrenti che senza giustificato motivo non si presenteranno nella sede e nel giorno loro fissato.

I concorrenti, invece, che comunicheranno al comando della Scuola navale militare di non potersi presentare per giustificato motivo e che produrranno entro il giorno previsto per la presentazione la relativa documentazione giustificativa, potranno ottenere una proroga massima di sette giorni, che comunque non vada oltre il ventesimo giorno dalla data di inizio delle lezioni.

3. Il comando della Scuola navale militare potrà ammettere altrettanti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, fino alla completa copertura dei posti a concorso, entro i primi venti giorni dalla data di inizio delle lezioni un numero di concorrenti pari a quelli dei rinunciatari.

4. All'atto della presentazione alla Scuola navale militare i candidati dovranno produrre, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) pagella scolastica, da cui risulti la promozione alla classe del liceo per il quale hanno concorso, nonché il nulla osta del preside dell'istituto scolastico presso il quale è avvenuta l'iscrizione per l'anno scolastico 2000/2001, recante anche gli estremi dei versamenti effettuati per le tasse scolastiche, entrambi necessari per il trasferimento ai licei «G. B. Benedetti» e «M. Polo» di Venezia annessi alla Scuola navale militare. Le firme dei capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute apposte sulle pagelle devono essere autenticate dal provveditore agli studi;

b) atto di assenso per l'ammissione alla Scuola navale militare, conforme all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.

All'atto della entrata in vigore del decreto interministeriale che riordinerà l'assetto della Scuola navale militare, nel caso in cui l'allievo opti per il nuovo status giuridico di allievo della Scuola navale militare, il genitore si impegnerà con apposito atto di assenso, conforme all'allegato *C*, che costituisce parte del presente decreto, ad accettare le prescrizioni del regolamento della Scuola navale militare, inclusa l'osservanza della legge 11 luglio 1978, n. 382, recante norme di principio sulla disciplina militare»;

d) fotocopie delle ricevute di versamento delle somme di cui al successivo articolo 13, previste quale 1ª rata ed anticipo spese sui conti correnti postali intestati alla Scuola navale militare;

e) documento di identità;

f) eventuale fotocopia di polizza assicurativa sanitaria e/o infortuni;

g) libretto sanitario emesso dalla A.S.L. di appartenenza;

h) una nota anamnestica, rilasciata dal medico di famiglia attestante la eventuale esistenza di condizioni a rischio (allergopatie, intolleranza a farmaci, esigenza di terapia particolare, ecc.);

i) certificato anamnestico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, delle vaccinazioni effettuate;

j) certificato di idoneità per attività sportiva agonistica (atletica) eseguito nei tre mesi antecedenti alla convocazione.

Art. 10.

Esclusione

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso alla Scuola navale militare.

Art. 11.

Ordinamento degli studi

1. La Scuola navale militare «F. Morosini» con sede in Venezia è un istituto di formazione posto alle dipendenze dello Stato maggiore della Marina, parificato alla scuola media secondaria di secondo grado, che persegue lo scopo di istruire i giovani e suscitare in essi l'interesse alla vita sul mare, orientandoli alle attività ad essa connesse. A tal fine gli allievi seguono corsi di studio ed effettuano addestramento di tipo militare, attività sportiva e d'istruzione marinaresca, inclusi imbarchi sulle unità aeronavali e subacquee della Marina militare.

2. I corsi di studio seguiti presso i licei «G. B. Benedetti» e «M. Polo» di Venezia annessi alla Scuola navale militare, sono di ordine classico e scientifico, con programmi corrispondenti a quelli previsti per l'intero corso di liceo classico e per gli ultimi tre anni di liceo scientifico.

I suddetti corsi continueranno anche dopo l'approvazione del decreto interministeriale che dovrà regolare il nuovo assetto della Scuola navale militare e la relativa autonomia amministrativa. Il comandante assumerà le funzioni di preside riferendo, per le questioni didattiche, al provveditore agli studi di Venezia.

Pertanto, i programmi svolti presso la Scuola navale militare sono, e permarranno, quelli fissati dal Ministero della pubblica istruzione per i licei classici e scientifici; l'insegnamento è affidato a professori dei sopracitati licei distaccati presso la Scuola navale militare stessa, fino al momento dell'approvazione del succitato decreto interministeriale e, successivamente, ai professori che supereranno il previsto concorso a cattedre.

3. Presso la Scuola navale militare sono istituite le sole cattedre di inglese e francese; qualora per una delle suddette lingue non fosse raggiunto il numero minimo di frequentatori prescritto dalle norme in vigore, i giovani possono fare domanda di proseguire, privatamente ed a proprie spese, lo studio della lingua già iniziata, purché gli orari delle lezioni private siano stabiliti nel rispetto degli orari e del regolamento della Scuola navale militare. Tali norme valgono anche per gli allievi che nei primi due anni di liceo abbiano frequentato corsi di lingue straniere diverse da quelle sopracitate; alla fine dell'anno scolastico essi dovranno sostenere il previsto esame integrativo.

4. Durante l'intera permanenza presso la Scuola navale militare, il comando, previa autorizzazione della Direzione generale per il personale militare, ha facoltà di ammettere gli allievi respinti alla ripetizione di non più di una classe. Altrimenti essi cessano di appartenere alla Scuola navale militare.

5. Dalla data di entrata in vigore del decreto interministeriale che dovrà regolare il nuovo assetto della Scuola navale militare gli allievi saranno giudicati anche sotto l'aspetto della disciplina militare, della condotta, del carattere, delle qualità morali, delle qualità fisiche e della loro idoneità alla vita militare.

Pertanto, gli allievi giudicati non idonei sotto i predetti profili saranno dimessi dalla Scuola navale militare.

6. Gli allievi dell'ultimo anno di corso che stiano per conseguire il diploma di maturità classica o scientifica, qualora lo desiderino, potranno presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale di Livorno, usufruendo delle riserve di posti di cui all'articolo 16, della legge 18 febbraio 1964, n. 48.

Art. 12.

Arruolamento e obblighi di servizio

1. Alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale che definirà lo stato giuridico di allievo della Scuola navale i concorrenti che intendano proseguire gli studi dovranno sottoscrivere l'accettazione del nuovo *status* giuridico a partire dal compimento del 16° anno d'età e contrarre uno speciale arruolamento volontario a completamento del periodo utile al conseguimento del titolo di studio previsto. A tal fine potranno essere contratte successive rafferme di durata non superiore ad un anno. Il periodo di ferma di cui al presente comma non potrà essere considerato valido ai fini dell'espletamento degli obblighi di leva.

2. Durante l'intera ferma gli allievi saranno equiparati ai «comuni di 2ª classe» ed il trattamento economico sarà quello previsto dalla tabella allegata alla legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni.

3. Gli allievi che all'entrata in vigore del nuovo ordinamento della Scuola Navale non vorranno assoggettarsi all'arruolamento previsto dal precedente comma 1 saranno dimessi d'autorità dall'istituto.

Art. 13.

Spese a carico delle famiglie

1. Fino alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale che riordinerà l'assetto della Scuola navale sono a carico delle famiglie:

a) una retta annua, nell'importo che sarà stabilito con opportuno decreto interministeriale comprendente le spese per il corredo individuale, il vitto, l'alloggio e le tasse scolastiche.

La retta può essere corrisposta in una unica soluzione, oppure in quattro rate anticipate alle seguenti date: inizio anno scolastico, primo dicembre, primo febbraio, primo aprile, con versamento, sul conto corrente postale n. 15524309 intestato alla Scuola navale militare «F. Morosini».

Agli allievi che per qualsiasi motivo lascino definitivamente la Scuola navale militare, saranno trattenute somme pari a 1/270 della retta in ragione del numero dei giorni trascorsi presso la Scuola navale militare.

Coloro che abbiano eventualmente diritto all'esenzione parziale o totale della retta debbono comunque effettuare il versamento fermo restando che verrà portato a credito o rimborsato l'ammontare versato in più, nel caso che vengano accordati i benefici di cui al successivo articolo 14.

b) una somma di lire 700.000, da versare sul conto corrente postale n. 15844301 intestato alla Scuola navale militare «F. Morosini», entro la data di inizio dell'anno scolastico, quale anticipo per le sottonotate spese;

1) libri di testo, oggetti di cancelleria e disegno, contributi scolastici (pagelle, gruppo sportivo, ecc.);

2) prestazioni sanitarie non contemplate dalla legge del 23 dicembre 1978 n. 833, anche se disposte dal comando della Scuola navale militare per motivi di urgenza;

3) acquisto di specialità medicinali, cure dentarie, prestazioni di cure mediche e cure medico chirurgiche richieste dalle famiglie degli allievi, se non contemplate dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833;

4) esigenze di carattere personale dell'allievo;

5) assicurazione contro gli infortuni R.C. per gite e attività collegiali;

6) rimborso delle somme anticipate all'allievo per spese strettamente indispensabili;

7) eventuale deterioramento e perdita dei materiali causati da colpa o negligenza dell'allievo;

8) altre eventuali.

Tale importo sarà accantonato in apposito conto e verrà rimborsato, salvo il caso di dimissioni o rinvii dalla Scuola navale militare, al termine dei corsi di studio, previo conguaglio con le spese relative all'ultimo periodo contabile di permanenza dell'allievo presso la Scuola medesima.

2. Alla fine di ogni trimestre — dicembre, marzo e giugno — le famiglie riceveranno l'estratto conto delle spese di cui al precedente comma 1, lettera *b)*, che dovrà essere saldato in modo da reintegrare l'anticipo, nel termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'estratto medesimo. In caso di prematuro ritiro dell'allievo, indipendentemente dalla data delle dimissioni, le somme anticipate dalla famiglia saranno restituite con medesima scadenza.

3. L'allievo acquisisce la proprietà dei capi di corredo distribuiti in dotazione soltanto dopo il pagamento della quarta rata della retta.

4. In caso di rinvio o ritiro prima della scadenza della 4ª rata l'allievo è tenuto al pagamento a valore ridotto a metà, dei capi di corredo somministrati.

5. Incorre nel rinvio dalla Scuola navale militare l'allievo la cui famiglia non effettui i versamenti prescritti nel presente articolo entro venti giorni dalla data di scadenza o avviso di pagamento.

Art. 14.

Dispensa totale o parziale dalla retta

1. È accordato il beneficio dell'intera retta gratuita agli orfani di guerra o equiparati.

2. È accordato il beneficio della mezza retta gratuita per benemerenza di famiglia:

a) ai figli dei mutilati o invalidi di guerra per lesioni od infermità ascrivibili alle prime quattro categorie elencate nella tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

b) agli orfani di dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni od infermità riportate in sevizio e per causa di servizio;

c) ai figli di decorati al valor militare;

d) ai figli di militari di carriera e di dipendenti civili di ruolo del Ministero della difesa in servizio, nonché ai figli dei titolari di pensioni militari.

3. È accordato il beneficio della mezza retta gratuita per merito personale nella prima classe del liceo classico o nella terza classe del liceo scientifico agli allievi compresi nei primi 2/10 delle graduatorie, di cui al precedente articolo 6, purché abbiano conseguito il prescritto titolo di studio con media complessiva non inferiore agli 8/10.

Eguale beneficio è concesso agli allievi delle classi successive provenienti dalla Scuola navale militare che negli scrutini annuali risultino classificati nei primi 2/10 dei promossi alla classe superiore, purché abbiano riportato una media complessiva non inferiore agli 8/10.

4. Agli effetti dei benefici di cui ai precedenti commi 1 e 2 ai figli legittimi sono equiparati i figli legittimati, i figli adottivi ed i figli naturali.

Tali benefici possono farsi valere tanto nei riguardi del padre quanto nei riguardi della madre.

5. Possono cumularsi a favore dello stesso candidato due mezze rette gratuite per benemerenze diverse, l'una per benemerenza di famiglia e l'altra per merito personale.

6. Il beneficio della mezza retta gratuita per benemerenza di famiglia è sospeso per gli allievi ripetenti, tranne i casi in cui la riprovazione sia riconducibile a comprovata infermità dell'allievo.

Art. 15.

Documentazione da presentare per ottenere la dispensa totale o parziale dalla retta

1. Le domande per ottenere l'esenzione dalla retta o la concessione della mezza retta gratuita per benemerenza di famiglia dovranno essere indirizzate al Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, e presentate al comando della Scuola navale militare entro il 20 ottobre 2000.

La domanda e tutti i documenti a corredo della stessa devono essere redatti conformemente all'allegato *D*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

I documenti non saranno restituiti. I documenti che fossero già stati esibiti a corredo della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla Scuola navale militare non dovranno essere ripresentati.

Qualora il titolo che dà diritto al beneficio venga a maturare successivamente all'ammissione dell'allievo alla Scuola navale militare, la domanda per la concessione del beneficio stesso dovrà essere presentata nel termine massimo di sei mesi dalla data nella quale sia accertato il fatto che costituisce titolo per la concessione.

L'esenzione dalla retta o mezza retta sarà accordata con effetto retroattivo a far data dall'acquisizione di detto titolo.

2. Per ottenere la dispensa dalla retta o mezza retta dovranno essere esibiti:

a) per gli orfani di guerra o equiparati:

stato di famiglia;

copia dello stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

certificato di iscrizione nell'elenco provinciale degli orfani di guerra;

b) per i figli dei mutilati ed invalidi di guerra per lesioni od infermità ascrivibili alle prime quattro categorie elencate nella tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648:

stato di famiglia;

copia dello stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

copia del decreto di pensione privilegiata di guerra, oppure apposito certificato del ministero del tesoro;

c) per gli orfani dei dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio:

stato di famiglia;

copia dello stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

copia del decreto concessivo della pensione privilegiata ordinaria, oppure apposita dichiarazione rilasciata dal competente Ministero;

d) per i figli dei decorati al valor militare:

stato di famiglia;

brevetto di concessione della onorificenza, oppure copia dello stato di servizio militare da cui risulti tale concessione;

e) per i figli dei militari di carriera in servizio:

stato di famiglia;

dichiarazione del comando presso il quale il padre del candidato è in forza, da cui risulti che il militare è in servizio permanente o di carriera;

f) per i figli dei dipendenti civili di ruolo del Ministero della difesa in servizio:

stato di famiglia;

dichiarazione del capo del personale dell'amministrazione da cui risulti che il genitore dell'allievo è impiegato di ruolo in servizio, con l'indicazione del ruolo e della qualifica rivestita;

g) per i figli dei pensionati militari:

stato di famiglia;

copia del decreto di pensione del genitore o, in mancanza, copia dello stato di servizio o dichiarazione dell'ente erogatore di pensione provvisoria.

I documenti di cui sopra potranno essere prodotti sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

3. Il beneficio della mezza retta gratuita per merito personale, di cui al precedente articolo 14, comma 3, sarà accordato dalla Direzione generale per il personale militare su proposta del comando della Scuola navale militare.

Il comando della Scuola navale militare provvederà ad inviare alla Direzione generale del personale militare le domande documentate dei candidati il cui genitore abbia presentato richiesta di concessione dell'esenzione totale o parziale della retta.

Art. 16.

Borse di studio

1. Annualmente possono essere poste a concorso borse di studio a titolo di rimborso spese, offerte da società ed istituti operanti nei settori industriale e finanziario che verranno assegnate ad allievi meritevoli ad insindacabile giudizio del comando della Scuola navale militare.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola navale militare «F. Morosini», per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'ammissione alla frequenza dei corsi per le finalità inerenti alla gestione del rapporto con i frequentatori.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato ovvero il soggetto esercente la potestà genitoriale gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai relativi dati, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comandante della Scuola navale militare, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla vigente normativa, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma,

Il direttore generale: ZOLDAN

ALLEGATO *A*

Modello di domanda di ammissione al concorso per l'ammissione alla Scuola Navale militare «F. Morosini» (da compilare in carta semplice a macchina o a stampatello)

Al Comando della Scuola navale militare «F. Morosini» - Isola di S. Elena - Viale Piave n 30/A - 30132 VENEZIA

Il sottoscritto ..... (1) codice fiscale....., nato a ....., il ....., residente a ....., (provincia di .....), via/piazza ...., n. ....., c.a.p. ....., chiede di essere ammesso al concorso indetto per l'anno scolastico 2000/2001 per la ammissione al ..... (2) annesso alla Scuola navale militare «F. Morosini».

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano;

b) di frequentare nell'anno scolastico in corso il .... (3), al termine del quale presume di conseguire l'idoneità al ..... (2) e di aver/non aver studiato la lingua inglese (4);

c) di essere iscritto per la prosecuzione del corso di studi presso l'istituto ..... nella città ..... prov. di ..... c.a.p. ..... in via/piazza .....;

d) di essere in possesso del seguente titolo che dà diritto alla riserva dei posti a concorso ..... (5);

e) di essere in possesso del seguente titolo che dà diritto a preferenza nella ammissione a parità di punteggio ..... (6);

f) di voler ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso al seguente recapito:

via/piazza ..... , n. ...., Città .....,

prov. di ....., c.a.p. ....., telefono .....

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza dei documenti da presentare all'atto degli accertamenti fisio-psico-attitudinali e, in caso di vincita del concorso, all'atto dell'ammissione alla Scuola navale militare (7).

....., lì .....
(località) (data)

..... (8)
(firma)

Il/I sottoscritto/i ..... (9), genitore/i di ....., (1) consapevole/i delle conseguenze penali e civili che ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara/dichiarano che quanto sopra riportato è veritiero e che la firma apposta in calce alla domanda è di .... (1)

Autorizza/autorizzano, inoltre, l'Amministrazione militare a sottoporre il predetto agli accertamenti previsti dall'articolo 4 del bando.

..... (10)
.....
(firme)

---

(1) Cognome e nome del giovane.

(2) Indicare il 1° anno del liceo classico, ovvero il 3° anno del liceo scientifico.

(3) Indicare il 5° ginnasio, ovvero il 2° liceo scientifico.

(4) Depennare l'opzione che non interessa;

(5) Indicare eventuali titoli di preferenza (articolo 1, comma 3, del bando). Il dichiarante può eventualmente rilasciare dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso;

(6) Indicare eventuali titoli di preferenza (articolo 6, comma 2, del bando). Il dichiarante può eventualmente rilasciare dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso;

(7) Prestare attenzione ai documenti previsti dal bando che possono essere presentati anche sotto forma di dichiarazioni sostitutive, ai sensi del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

(8) La firma non richiede autenticazione;

(9) Cognome e nome dei genitori o di quello che legittimamente esercita l'esclusiva potestà o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori;

(10) Firme dei soggetti di cui alla nota (9).

ALLEGATO *B*

ATTO DI ASSENSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA NAVALE MILITARE «F. MOROSINI»

Al Comando della Scuola navale militare «F. Morosini» -Isola di S. Elena - Viale Piave n 30/A - 30132 VENEZIA

Il/I sottoscritto/i ....., domiciliato/i a ....., via ....., n. ....., prov. di ....., c.a.p. ..... si obbliga/obbligano personalmente per tutta la durata del corso di studi presso codesta Scuola navale militare dell'allievo ..... ad osservare le seguenti disposizioni regolamentari attualmente in vigore e le loro eventuali successive modificazioni:

regolamento interno della Scuola;

norme per l'ammissione e relative disposizioni di carattere amministrativo emanate annualmente con decreto ministeriale.

In particolare il/i sottoscritto/i:

a) si obbliga/obbligano a pagare tutte le spese previste dall'articolo 13 del bando di concorso, salvo riduzioni o esenzioni della retta cui l'allievo avesse titolo;

b) si obbliga/obbligano ad eseguire, alle debite scadenze, a richiesta del comando di codesta Scuola, i versamenti delle rate della retta, restando inteso che un ritardo nei versamenti superiori a venti giorni potrà comportare l'allontanamento dell'allievo dall'istituto;

c) autorizza/autorizzano il Comando di codesta scuola ad effettuare le visite, gli accertamenti e le vaccinazioni, ove necessario, con le modalità stabilite dalle autorità sanitarie della Marina militare.

d) dichiara/dichiarano espressamente (e di comune accordo) che i rapporti con la Scuola navale militare saranno tenuti dal sig. ..... al quale:

il Comando della Scuola navale militare indirizzerà la corrispondenza;

è riservata la facoltà di ritirare l'allievo senza che per questo l'altro coniuge, qualora vi sia, possa opporre al Comando della Scuola navale militare il mancato esercizio della potestà congiunta di cui all'articolo 316 del codice civile;

è demandato l'obbligo di far pervenire al comando della Scuola navale militare un atto di impegno di incondizionata accettazione del regolamento interno della Scuola navale militare da parte dell'allievo quando questi acquisisca la maggiore età.

e) designa/designano, in relazione a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento interno della scuola, il sig. ....., residente a ..... , via....., n. ....., prov. di ....., c.a.p. ....., telefono ....., quale raccomandatario.

....., lì .....
(località) (data)

.....
.....
(firme)

ALLEGATO C

ATTO DI ASSENSO
per l'arruolamento volontario di un minore
(su carta bollata)

Comune di .....
L'anno ....., addì ....., del mese di .....
si sono presentati (si è presentato) davanti a me, ... (1)
del comune predetto, i signori (il signor) ..... (2),
genitori (genitore o tutore) del minore ..... (3)

I predetti (il predetto) acconsentono (acconsente) a che il minore
..... (3)
contragga l'arruolamento volontario presso la Scuola navale militari «F. Morosini».

In fede di che gli stessi (lo stesso) dichiaranti (dichiarante) hanno sottoscritto con me il presente atto.

I/Il dichiaranti/e (4)

.....
(firma)

.....
(firma)

Il ..... (1)

.....
(firma)

---

(1) Qualifica di colui che riceve la dichiarazione;
(2) Cognome e nome dei dichiaranti (o del dichiarante).;
(3) Cognome e nome del minore;
(4) Cognome e nome dei genitori o di quello che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, del tutore.

ALLEGATO D

Modello di domanda per l'esenzione della retta intera o della mezza retta

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - 1 Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA

Il/La sottoscritto/a .....
chiede la concessione del beneficio della dispensa della .....
(metà o intera) retta annuale a favore del proprio figlio .....
..... (1), ammesso al .....
(1° anno dei liceo classico, ovvero 3° anno dei liceo scientifico).

Allega i seguenti documenti (2):

.....
.....
.....
.....

....., lì .....
(località) (data)

.....
(firma)

---

(1) Cognome e nome del minore.
(2) Articolo 15, comma 2, del bando, i documenti possono essere prodotti anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n 403.

00E4015

Diario della prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali della marina, indetti con decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000 e rinvio della pubblicazione delle disposizioni integrative del bando.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze Armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto ministeriale 9 febbraio 2000, concernente la definizione dei Corpi della Marina militare nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento di personale femminile e delle rispettive aliquote percentuali massime di detto personale che potrà essere immesso nei ruoli normali di ciascun Corpo per il quale è stato indetto il concorso;

Visto il decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 19 del 7 marzo 2000, con il quale sono stati indetti cinque concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina per l'anno 2000;

Tenuto conto che non è stato ancora emanato il decreto ministeriale che, in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà definire i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi per il reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento, per cui occorre rimandare l'emanazione delle disposizioni integrative del bando di concorso concernenti detto personale, con conferma della riserva di disporre la revoca del bando medesimo, nella parte relativa al reclutamento di personale femminile, qualora la data di emanazione del decreto medesimo risultasse incompatibile con quella di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale successive alla prova di preselezione;

Tenuto conto che, in base al numero delle domande pervenute, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del bando di concorso, non appare opportuno, per motivi di economicità dell'azione amministrativa, effettuare la prova di preselezione nei concorsi per la nomina di sottotenenti di vascello dei ruoli normali del Corpo sanitario della Marina, dei Corpi tecnici (armi navali e genio navale) e di guardiamarina nel Corpo delle capitanerie di porto;

Considerato che occorre indicare il calendario di svolgimento della prova di preselezione dei concorsi per la nomina di sottotenenti di vascello dei ruoli normali del Corpo delle capitanerie di porto e del commissariato della Marina, indetti con il sopracitato decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000, per i quali è invece necessario provvedere all'effettuazione della prova di preselezione;

Visto il decreto dirigenziale 1° marzo 2000, concernente attribuzione all'Ufficiale Generale dell'Aeronautica militare con funzioni di vice Direttore generale della Direzione generale per il personale militare della competenza all'adozione, tra l'altro, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare,

Decreta:

Art. 1.

1. La prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di dieci sottotenenti di vascello del ruolo normale del Corpo sanitario della Marina e di tre sottotenenti di vascello del ruolo normale dei Corpi tecnici della Marina (armi navali e genio navale) e di tre guardiamarina del ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto, anno 2000, indetti con il decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000, citato nelle premesse, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 19 del 7 marzo 2000, non avrà luogo.

2. Pertanto, i concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione da detti concorsi dovranno presentarsi a sostenere le prove scritte d'esame nei giorni e con le modalita indicate nell'articolo 7, comma 1, del bando.

Art. 2.

1. La prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ventisette sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto e di undici sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo normale del Corpo di commissariato della Marina, anno 2000, indetti con decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 19 del 7 marzo 2000, avrà luogo presso il Centro di Selezione della Marina militare di Ancona - via delle Palombare n. 1, secondo il seguente calendario:

9 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «A» e «B»;

10 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con la lettera «C»;

11 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con la lettera «D»;

12 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «E» e GEZ»;

15 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «GHE» e «LUZ»;

16 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con la lettera «M»;

17 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «N», «O» e «P»;

18 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Q» e «SIZ»;

19 maggio 2000, ore 14 concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «SLA» e «ZUZ».

2. I concorrenti sono tenuti a presentarsi presso il suddetto Centro almeno un'ora prima dell'orario di inizio dea prova di preselezione.

3. Restano confermati modalità di svolgimento della prova indicate nell'articolo 6, comma 7, del bando e numero massimo dei concorrenti che potranno essere ammessi alle successive prove scritte indicato nell'articolo 6, comma 9, del bando.

Art. 3.

1. Le modalità di accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui all'articolo 3, comma 2, del bando di concorso, per i concorrenti di sesso femminile ammessi agli accertamenti sanitari saranno indicate nelle disposizioni integrative al decreto interdirigenziale 29 febbraio 2000, con cui sono stati indetti i concorsi, che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 12 maggio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa dovesse fare ulteriormente rinvio.

2. Resta sempre fermo quanto precisato al riguardo nell'articolo 3, comma 2, del bando di concorso. Pertanto, la partecipazione dei concorrenti di sesso femminile alle prove concorsuali deve continuare ad essere intesa con riserva.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 21 aprile 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 17 aprile 2000

Il vice direttore: PAGANO

00E3922

Diario della prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tenenti in servizio permanente effettivo dei ruoli normali dell'esercito, indetti con decreto dirigenziale 17 marzo 2000 e rinvio della pubblicazione delle disposizioni integrative del bando.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze Armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto ministeriale 9 febbraio 2000, concernente la definizione dei ruoli dell'esercito nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento di personale femminile e delle rispettive aliquote percentuali massime di detto personale che potrà essere immesso nei ruoli normali di ciascun Corpo;

Visto il decreto dirigenziale 17 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 23 del 21 marzo 2000, con il quale sono stati indetti tre concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali dell'esercito per l'anno 2000;

Tenuto conto che non è stato ancora emanato il decreto ministeriale che, in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà definire i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi per il reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento, per cui occorre rimandare l'emanazione delle disposizioni integrative del bando di concorso concernenti detto personale, con conferma della riserva di disporre la revoca del bando medesimo, nella parte relativa al reclutamento di personale femminile, qualora la data di emanazione del decreto medesimo risultasse incompatibile con quella di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale successive alla prova di preselezione;

Tenuto conto che, in base al numero delle domande pervenute, come previsto dall'articolo 5, comma 3, del bando, non appare opportuno, per motivi di economicità dell'azione amministrativa, effettuare la prova di preselezione nei concorsi per la nomina di tenenti in servizio permanente dei ruoli normali del Corpo sanitario dell'esercito e del corpo degli ingegneri dell'esercito, indetti con il sopracitato decreto dirigenziale 17 marzo 2000;

Considerato che occorre indicare il calendario di svolgimento della prova di preselezione del concorso per la nomina di tenenti in servizio permanente del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'esercito, indetti con il già citato decreto dirigenziale 17 marzo 2000, per il quale è invece necessario provvedere all'effettuazione della prova di preselezione;

Tenuto conto che occorre provvedere alla rettifica di una erronea indicazione contenuta nell'allegato «D», nell'allegato «E», e nell'allegato «F», al più volte citato decreto dirigenziale 17 marzo 2000, con cui sono stati indetti i concorsi, concernenti i programmi delle prove orali dei concorsi medesimi;

Visto il decreto dirigenziale 1° marzo 2000, concernente attribuzione all'Ufficiale Generale dell'Aeronautica militare con funzioni di vice Direttore generale della Direzione generale per il personale militare della competenza all'adozione, tra l'altro, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento di personale militare,

Decreta:

Art. 1.

1. La prova di preselezione dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in servizio permanente del ruolo normale del corpo sanitario dell'esercito e di sedici tenenti in servizio permanente del ruolo normale del corpo degli ingegneri dell'esercito, anno 2000, indetti con il decreto dirigenziale 17 marzo 2000, citato nelle premesse, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 23 del 21 marzo 2000, non avrà luogo.

2. Pertanto, i concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione da detti concorsi dovranno presentarsi a sostenere le prove scritte d'esame nei giorni e con le modalità indicate nell'articolo 6, comma 2, del bando.

Art. 2.

1. La prova di preselezione del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di nove tenenti in servizio permanente del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'esercito, anno 2000, indetto con decreto dirigenziale 17 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 23 del 21 marzo 2000, a conferma di quanto indicato nell'artico 5, comma 1, primo alinea, avrà luogo il giorno 3 maggio 2000, alle ore 8,30, presso il Centro di Selezione e reclutamento nazionale dell'esercito - Caserma «Gonzaga del Vodice» - viale Mezzetti n. 2 - Foligno.

2. I concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso il suddetto Centro almeno un'ora prima dell'orario di inizio della prova di preselezione.

3. Restano confermati, altresì, modalità di svolgimentò della prova indicate nell'articolo 5, comma 6, del bando e numero massimo dei concorrenti che potranno essere ammessi alle successive prove scritte indicato nell'articolo 5, comma 8, del bando.

Art. 3.

1. Le modalità di accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui all'articolo 7, comma 4, del bando di concorso, per i concorrenti di sesso femminile ammessi agli accertamenti sanitari saranno indicate nelle disposizioni integrative al decreto dirigenziale 17 marzo 2000, con cui sono stati indetti i concorsi, che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 16 maggio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa dovesse fare ulteriormente rinvio.

2. Resta sempre fermo quanto precisato al riguardo nell'articolo 1, comma 3, del bando. Pertanto, la partecipazione dei concorrenti di sesso femminile alle prove concorsuali deve continuare ad essere intesa con riserva.

Art. 4.

1. A rettifica di quanto indicato nell'allegato «D», nell'allegato «E», e nell'allegato «F», al decreto dirigenziale 17 marzo 2000, citato nelle premesse, concernenti i programmi delle prove orali d'esame, ove è scritto «Regolamento di attuazione della rappresentanza militare (D.P.R. 4 novembre 1979, n. 681 e successive modificazioni)» leggasi «Regolamento di attuazione della rappresentanza militare (D.P.R. 4 novembre 1979, n. 691 e successive modificazioni)».

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 21 aprile 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 17 aprile 2000

Il vice direttore: PAGANO

00E3923

Pubblicazione delle graduatorie di merito e nomina dei vincitori dei concorsi per allievi marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica militare.

IL CAPO DEL I REPARTO
DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Decreti ministeriali di approvazione delle graduatorie di merito e di nomina dei vincitori dei concorsi per allievi marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica militare.

Si rende noto che le graduatorie di merito e di nomina dei vincitori relative ai concorsi per:

trecentocinquanta posti di allievi marescialli dell'Esercito (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 20 novembre 1998);

quattrocentoventi posti di allievi marescialli della Marina militare (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 1999);

trecento posti di allievi marescialli dell'Aeronautica militare (pubblicato nelal *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 29 dicembre 1998),

approvate rispettivamente con decreto ministeriale n. 42/A.M./-E.I./1999 in data 28 settembre 1999, con decreto interministeriale n. D.G.P.M. 1/2/041/MM in data 27 settembre 1999 e con decreto ministeriale n. D.G.P.M. 1/2/52/AM/AER/1999 in data 27 ottobre 1999, sono state pubblicate nel Giornale ufficiale della difesa, dispensa n. 9 del 30 marzo 2000.

Brig. gen.: MESSUTI

00E3898

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso concernente il reclutamento di una unità di personale da assegnare al dipartimento provinciale - ragioneria provinciale dello Stato di Catanzaro.

Si dà avviso che il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica intende procedere all'assunzione di una unità di personale da inquadrare nell'ex profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera della terza qualifica funzionale - area funzionale A - posizione economica A1 - nel ruolo unico del personale del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, per il dipartimento provinciale - ragioneria provinciale dello stato di Catanzaro.

Il suddetto reclutamento avverrà tramite richiesta numerica al competente assessorato provinciale del lavoro.

Pertanto, non verranno prese in considerazione istanze di partecipazione trasmesse direttamente al dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

Il dirigente generale: LABRUNA

00E3906

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria, indetto con D.D.G. 23 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Il diario delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti di «operatore amministrativo» - area funzionale B (posizione economica B2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte, Toscana, Calabria, Emilia-Romagna e Lombardia indetto con D.D.G 23 novembre 1999 e rettificato dal D.D.G. 7 aprile 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2000.

Il predetto D.D.G. 7 aprile 2000, che rettifica il numero dei posti destinati al part-time e le prove concorsuali, è pubblicato nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

00E3899

Rettifica del bando dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria, indetto con D.D.G. 23 novembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999.

Visto il D.D.G. 23 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 10 dicembre 1999, con il quale sono stati indetti i concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti nel profilo professionale di «operatore amministrativo» - area funzionale B (posizione economica B2) - del ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni: Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, del predetto bando concernente, tra l'altro, le quote dei posti a concorso coperti con contratto di lavoro a tempo parziale, ripartiti secondo il seguente schema:

N. d'ord.	Regione	N. posti
1	Piemonte	16 (di cui 2 a tempo parziale)
2	Lombardia	17 (di cui 2 a tempo parziale)
3	Toscana	8
4	Emilia-Romagna	9 (di cui 1 a tempo parziale)
5	Calabria	18 (di cui 2 a tempo parziale)

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed in particolare l'art. 20, lettera *f)*, concernente le misure di potenziamento del part-time;

Considerato che con la suindicata legge è stata variata la percentuale dei posti di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo parziale che non può essere inferiore al 50% delle assunzioni autorizzate;

Vista la nota n. 1435/3 del 6 aprile 2000 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, in merito all'applicazione dell'art. 39, comma 8, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, chiarisce che, in mancanza di apposito atto regolamentare, non si può derogare da quanto stabilito dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 relativamente alle prove di esame per l'accesso ai profili professionali;

Attesa pertanto l'opportunità, per esigenze di coerenza ed uniformità dell'azione amministrativa di estendere le disposizioni di cui alla citata legge 23 dicembre 1999, n. 488 al bando dei concorsi in esame e di rettificare il bando medesimo per la parte concernente le disposizioni relative alle prove scritte, non essendo ancora attivate le relative procedure concorsuali;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2, comma 1, del D.D.G. 23 novembre 1999, per i motivi indicati nelle premesse, rettificato nella parte concernente la ripartizione dei posti da destinare al part-time, come riportato nel seguente prospetto:

N. d'ord.	Regione	N. posti
1	Piemonte	16 (di cui 7 a tempo parziale)
2	Lombardia	17 (di cui 7 a tempo parziale)
3	Toscana	8 (di cui 5 a tempo parziale)
4	Emilia Romagna	9 (di cui 5 a tempo parziale)
5	Calabria	18 (di cui 10 a tempo parziale)

Art. 2.

Per i motivi indicati nelle premesse, l'art. 8 del D.D.G. 23 novembre 1999, restando invariato per le rimanenti disposizioni, è sostituito, dal primo al nono comma, come di seguito riportato:

Le prove d'esame che saranno decise dalle rispettive commissioni esaminatrici nominate ai sensi del precedente art. 7 e che si svolgeranno contemporaneamente nelle città sedi delle Sovrintendenze scolastiche interessate, saranno costituite da due prove scritte ed un colloquio:

la prima prova scritta consisterà in un tema di cultura generale da svolgere nel termine di quattro ore;

la seconda prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica, concernenti «elementi di diritto pubblico»; da risolvere nel termine di quattro ore;

il colloquio, oltre alle materie oggetto delle prove scritte, verterà su:

1) disciplina del rapporto di pubblico impiego;

2) servizi ed ordinamento del Ministero della pubblica istruzione;

3) accertamento della conoscenza dei più diffusi programmi per il personal computer (videoscrittura, foglio elettronico, banca dati).

Con successivo avviso, che sarà pubblicato, a cura della Divisione prima della Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 21 aprile 2000, saranno indicati i locali, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte suindicate.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo e sarà loro comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Le sedute delle prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione ottenuta nel colloquio.

Art. 3.

Per i motivi indicati nelle premesse, l'art. 9 del D.D.G. 23 novembre 1999 è sostituito dal seguente:

Le singole commissioni esaminatrici dei concorsi di cui al precedente art. 2 formeranno le graduatorie generali di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato e risultante dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nel colloquio ed elencheranno in ordine alfabetico i candidati che si troveranno a parità di punteggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Roma, 7 aprile 2000

Il direttore generale: PARADISI

00E3900

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Richiesta di avviamento al lavoro di un autista meccanico

Si comunica che la direzione provinciale del lavoro di Padova ha inoltrato al centro per l'impiego di Padova richiesta di avviamento al lavoro di un autista meccanico, posizione economica B1 appartenente alla categoria degli invalidi civili ed iscritto alle liste speciali di collocamento.

Il direttore: ORLANDI

00E3907

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di ulteriori centocinquantadue nominativi

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli artt. 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/92;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile;

Vista la comunicazione della Commissione centrale per i revisori contabili, costituita con decreto ministeriale 1° luglio 1998 a norma degli artt. 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 99/98, con la quale, in data 28 marzo 2000 sono stati indicati ulteriori centocinquantadue nominativi di soggetti in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro;

Ritenuto di dover iscrivere nel registro dei revisori contabili anche i soggetti di cui alla predetta nota, a norma dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/98;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 12 aprile 1995, sono iscritti i soggetti indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Roma, lì 3 aprile 2000

Il direttore generale: HINNA DANESI

Elenco degli aspiranti che hanno presentato domanda di iscrizione ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 99/98 ed hanno ottenuto parere favorevole all'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

1)	119026	ANNUNZIATA RAFFAELE	NNNRFL69D02G190Q	S.GIUSEPPE VESUVIANO (NA) VIA MASSERIA PERILLO 32
2)	119027	ASSENZA PIETRO	SSNPTR67A199999T	ROSOLINI (SR) VIA MARSALA N. 25
3)	119028	AUGUSTO ALESSANDRO	GSTLSN69S07F205D	SEGRATE (MI) VIA NENNI, 3
4)	119029	AVVENTI ANDREA	VVNNDR65E10G224L	SELVAZZANO DENTRO (PD) VIA DEI MILLE 19
5)	119030	BARBERA GIOVANNI BATTISTA	BRBGNN61C21A182O	MONDOVI' (CN) PIAZZA MONTEREGALE, 8
6)	119031	BARBERI ELVIRA	BRBLVR46H089999K	AREZZO (AR) VIA TRENTO E TRIESTE, 43
7)	119032	BATTISTINI MARIA LETIZIA	BTTMLT68L099999U	ROMA (RM) P.LE DELLE PROVINCIE, 11
8)	119033	BERGAMIN NICOLETTA	BRGNLT67C41C111Y	CASTELFRANCO VENETO (TV) VIA CA' ROSSA N. 13
9)	119034	BERGAMO RITA	BRGRTI65L239999I	FABRIANO (AN) VIA AURELIO SAFFI, 35
10)	119035	BERTI CRISTINA	BRTCST66H61A944M	BOLOGNA (BO) VIA G.DONATI N.6
11)	119036	BERTINO PAOLA	BRTPLA66M179999L	CIRIE' (TO) VIA ROBASSOMERO, 45
12)	119037	BERTOLAZZI MIRTA	BRTMRT70S079999U	BRESCIA (BS) VIA S. RECCAGNI, 6
13)	119038	BIUSO LUCIA	BSILCU65R69L273C	FRANCAVILLA AL MARE (CH) C.DA PRETARO, 23/C
14)	119039	BOCCADORO MARCO	BCCMRC66C099999G	TORINO (TO) C.SO MARCONI, 26
15)	119040	BRENTANI DAVIDE	BRNDVD68M049999H	BOLOGNA (BO) VIA A. SAFFI, 18/2°
16)	119041	BUCCHI RITA	BCCRTI67R63A515M	SAN BENEDETTO DEL T (AP) VIA A. VOLTA 43
17)	119042	BUSCEMA SALVATORE	BSCSVT67H109999P	COMISO (RG) VIA LIGURIA, 6
18)	119043	CALICCHIO ANDREA	CLCNDR66R29I676Z	CORMANO (MI) VIA PREALPI, 41
19)	119044	CALO' MASSIMO	CLAMSM56P18L049C	TARANTO (TA) VIA NITTI N.45/A
20)	119045	CALZOLARI CLAUDIA	CLZCLD67A55H294P	BOLOGNA (BO) VIA ARGONNE 3
21)	119046	CANTORE MARIO GERARDO	CNTMGR68H26F784Q	MOTTOLA (TA) VIA ACQUEDOTTO, N.6
22)	119047	CAPRINI MANUELA	CPRMNL67S65E058X	GIULIANOVA (TE) VIA FILETTO, N. 47/A
23)	119048	CARDOGNA ENRICO	CRDNRC59P039999O	SPERLONGA (LT) VIA PROV.LE PER FONDI, 16
24)	119049	CARENA ANDREA	CRNNDR66D04L219Y	MONCALIERI (TO) STRADA MADDALENA,109/24
25)	119050	CARGIOLI ALDO	CRGLDA43S029999O	GENOVA (GE) VIA T. II MONFERRATO 5/7
26)	119051	CARMINATI MARCO	CRMMRC68E07B990N	AFRAGOLA (NA) VIA J. F. KENNEDY N. 36
27)	119052	CATERINO FRANCO	CTRFNC67R219999V	SAN CIPRIANO D'AVERS (CE) C.SO UMBERTO I, 24
28)	119053	CERIOLI AURELIO	CRLRLA67E28D142H	PALAZZO PIGNANO (CR) VIA VERDI, N. 24
29)	119054	CICCARELLI MANILA	CCCMNL68C12D597B	CERVIA (RA) VIALE DEI MILLE, 33
30)	119055	CIPOLLA VALERIO	CPLVLR69P08G337P	PARMA (PR) VIA TRAVERSETOLO 208
31)	119056	COGNETTI PAOLO	CGNPLA63D29F257A	TIRRENIA (PI) VIA ALLORI N. 40
32)	119057	COLONNELLO GIULIANA	CLNGLN44P41A488L	FRANCAVILLA AL MARE (CH) VIA ZITTOLA 9
33)	119058	CONTE ALESSANDRA	CNTLSN71E049999I	ROMA (RM) VIA APULIA, 11
34)	119059	CRISTINI SARA	CRSSRA68A289999J	COMO (CO) VIA G.B. GRASSI, 7
35)	119060	CUCCHI DUCCIO	CCCDCC66C04D612D	FIRENZE (FI) VIA GALLIANO 67
36)	119061	CUTELLE' ANNAPAOLA	CTLNPL68B109999K	TORINO (TO) VIA GIANFRANCESCO RE,37
37)	119062	DE FILIPPO FRANCESCO	DFLFNC65M24I016N	SAN GIORGIO A CREMAN (NA) VIA MANZONI 51
38)	119063	DE LUCA ANTONIO	DLCNTN69R29F839K	NAPOLI (NA) VIA L. MARSICANO N. 1
39)	119064	DE NOIA LOREDANA	DNELDN67L54L109C	TERLIZZI (BA) V.I TRAV.CHIUSA C.DA GIOF
40)	119065	DE SALVIA PAOLO	DSLPLA67C319999I	FIRENZE (FI) VIA DELLA VIGNA NUOVA, 24
41)	119066	DEDOLA ANGELO	DDLNGL63R23I176O	ROMA (RM) VIA FRANCESCO D'OVIDIO 60
42)	119067	DELUCCHI CLARA	DLCCLR69H099999M	GENOVA (GE) VIA S. ILARIO, 27
43)	119068	DI CEGLIE PASQUA	DCGPSQ92E239999M	BISCEGLIE (BA) VIA MONTE SABOTINO, 3
44)	119069	DI GREGORIO IACOPO	DGRCPI65B189999E	FIRENZE (FI) VIA DEL LORENTINO, 25
45)	119070	DI TULLIO RANIERI	DTLRNR64R249999A	S.CIPRIANO D'AVERSA (CE) VIA G. BRODOLINI, 9
46)	119071	DONNABELLA GIULIO	DNNGLI65B19Z133F	SALERNO (SA) VIA G. SCOLA, 4
47)	119072	D'ELIA MARIA PATRIZIA	DLEMPT65C59A512B	SAN CIPRIANO D'AVERS (CE) VIA ROMA N. 138
48)	119073	ELLECOSTA UFERS HELEN	LLCFSH57M029999R	BOLZANO (BZ) VIA SERNESI, 24
49)	119074	ESPOSTI GIAN MARCO	SPSGMR66C18F205T	MILANO (MI) VIA AREZZO, N. 8
50)	119075	FALINI ALBERTO	FLNLRT64D06L103L	GIULIANOVA (TE) VIA NAZ.LE PER TERAMO,152
51)	119076	FERRANTE MAURO	FRRMRA64S019999T	BISCEGLIE (BA) VIA CAMERE DEL CAPITOLO,6

52)	119077	FILIPPINI DORIANO	FLPDRN65L30I016A	GIUGLIANO (NA) VIA CAMPOPANNONE, 46
53)	119078	FORMICA MARCELLO	FRMMCL96D22C974A	CONTURSI TERME (SA) VIA CASTELLO, 10
54)	119079	FORNERO PIER PAOLO	FRNPPL64S219999Q	SAN PIETRO VAL LEMIN (TO) VIA ROSSINI, 5
55)	119080	FOSSA GIOVANNA MARIA	FSSGNN67T019999W	PIZZIGHETTONE (CR) VIA CREMONA, 74
56)	119081	FRANCOLINI GIOVANNA	FRNGNN68M70D488V	POTENZA PICENA (MC) VIA RECANATI N. 8
57)	119082	GALIZIA BARBARA	GLZBBR68L039999F	TORINO (TO) C.SO FRANCIA, 218
58)	119083	GALLI GIORGIA	GLLGRG66H56H501Y	ROMA (RM) VIA COLLAZIA, 9
59)	119084	GALLO GIAMPIERO	GLLGPR66C16D086V	LUZZI (CS) C.DA PEZZE DI PIRO, 32
60)	119085	GATTI GIORGIA	GTTGRG68H039999T	CARPI (MO) VIA A. MEUCCI, 19
61)	119086	GINI SILVANO	GNISVN69P09B639U	CANTU' (CO) VIA ROSSINI, 7
62)	119087	GORI ANTONELLA	GRONNL69H50L736Y	VENEZIA MESTRE (VE) VIA DIEDO N. 20
63)	119088	GRANDO GIORGIO	GRNGRG65R189999Y	BASSANO DEL GRAPPA (VI) VIA ZILOTTI, 6
64)	119089	GRASSI FRANCESCA	GRSFNC68B67G224J	PADOVA (PD) VIA G. MARCONI, 36/B
65)	119090	GRASSI GABRIELE	GRSGRL67P30E785K	SESTINO (AR) VIA PRESCIANO N. 8/A
66)	119091	GRILLO CATERINA	GRLCRN68T239999J	SAN CALOGERO (VV) VIA LOCALITA' PULICI
67)	119092	GUSSONI ALESSANDRO	GSSLSN68L22B300U	FAGNANO OLONA (VA) VIA PORDOI, 5
68)	119093	INCERTI MONICA	NCRMNC67D43G224W	PONTE SAN NICOLO' (PD) VIA PALERMO, 3
69)	119094	INGRILLI' GIANLUCA	NGRGLC66A01B666B	MILANO (MI) VIALE UMBRIA 49
70)	119095	LEALE MARIA ELISABETTA	LLEMLS69R219999W	REGGIO CALABRIA (RC) VIA PALAMOLLA, 20
71)	119096	LIOTTI DAVIDE	LTTDVD64C309999L	ATRANI (SA) VIA DRAGONI, 5
72)	119097	LUCATI CRISTINA	LCTCST68P189999D	PADOVA (PD) VIA A. ZACCO 39
73)	119098	LUPI MIRELLA	LPUMLL62L71H501G	ROMA (RM) VIA TIRSO 27
74)	119099	MAGGI MARTA	MGGMTD72D55F205F	MILANO (MI) VIA AMEDEO D'AOSTA N. 11
75)	119100	MALTECCA GIANLUCA	MLTGLC64L28I676O	BRESSO (MI) VIA SAN FRANCESCO, 9
76)	119101	MARTINA ROBERTO	MRTRRT56R159999M	CELLINO SAN MARCO (BR) VIA DON MINZONI N. 19
77)	119102	MASCHIO MICHELA	MSCMHL61M43E970D	BASSANO DEL GRAPPA (VI) P.ZZA DELLA LIBERTA'N. 34
78)	119103	MAZZOLA FEDERICO	MZZFRC70A169999T	CUNEO (CN) VIA ASILO, 8
79)	119104	MAZZOTTI ANDREA MASSIMO	MZZNRM66M299999N	VALDAGNO (VI) VIA SAN ROCCO, 33/G
80)	119105	MENEGHELLO BARBARA	MNGBBR69S109999G	PIOVE DI SACCO (PD) VIALE EUROPA, 27
81)	119106	MESSA GIOVANNA	MSSGNN66S289999T	CASTIONE PRESOLANA (BG) VIA CANTONIERA, 15
82)	119107	MICHELI FABIO	MCHFBA70B039999W	GENOVA (GE) VIA OBERDAN, 26B/4
83)	119108	MINASI PAOLA MARIA LIDIA	MNSPMR56S189999W	CASTROVILLARI (CS) VIA SANT'AGATA D'ESARO, 9
84)	119109	MIRA ERIK	MRIRKE69A20B300K	CASTANO PRIMO (MI) VIA GIOLITTI N. 20
85)	119110	MOLO STEFANO	MLOSFN69A17L157E	SARCEDO (VI) VIA CA' BONATE, 13
86)	119111	MORACHIOLI FEDERICO	MRCFRC66A20E463C	LA SPEZIA (SP) VIA GENOVA, 662
87)	119112	MOTTOLA CECILIA ELENA	MTTCLL71E24I676V	MILANO (MI) VIA ARENA, 35
88)	119113	MULAS ANNA	MLSNNA66E08B369C	CAGLIARI (CA) VIA V.E. ORLANDO, 6
89)	119114	MUSILE TANZI MARCELLA	MSLTZM65E299999Y	SALSOMAGGIORE TERME (PR) VIA COSTAMARENGA, 6
90)	119115	MUZI ANTONELLO	MZUNNL68T229999Z	TIVOLI (RM) VIA DEA BONA, 18
91)	119116	NIGRA ELENA	NGRLNE70M229999P	TORINO (TO) C.SO TURATI, 22
92)	119117	OCCHIONERO GIANLUIGI	CCHGLG67B27B519N	CAMPOBASSO (CB) V. IPPOLITO NIEVO
93)	119118	ORAZIETTI BRUNELLA	RZTBNL68H50D488I	FANO (PS) VIA S.ANDREA, 73/A
94)	119119	PALMA GIUSEPPE	PLMGPP67H18E054E	GIUGLIANO I CAMPANIA (NA) VIA MANCINI 14
95)	119120	PAOLI GABRIELE	PLAGRL67M24E625V	MILANO (MI) VIA GUSTAVO MODENA N. 39
96)	119121	PAONI ROBERTO	PNARRT67L189999L	TIRINO (TO) C.SO SEBASTOPOLI, 306/4
97)	119122	PASCALI VITO NICOLA	PSCVNC42R049999B	TERNI (TR) VIA TIACCI N.3
98)	119123	PELLICCIOTTA DOMENICO	PLLDNC69A24Z133K	CHIETI (CH) VIA SILVINO OLIVIERI, 11
99)	119124	PERSANO GIUSEPPE ADORNO	PRSGPP65M07G273G	MAGENTA (MI) VIA S. PELLICO, 1/A
100)	119125	PETRELLA FILOMENA ILARIA	PTRFMN72A189999K	CAPUA (CE) VIA NOCE PERSICO, 2
101)	119126	PETRILLO CIRIACO RENATO	PTRCCR63L169999W	MONTEMILETTO (AV) V.LE DEGLI ASTRONAUTI
102)	119127	PEZZOTTI MASSIMILIANO	PZZMSM68P119999S	ROMA (RM) VIA DELLE BETULLE, 79
103)	119128	PICCINO CLAUDIA	PCCCLD70L069999L	TRENTO (TN) VIA BELENZANI, 47
104)	119129	PILI GIULIANO	PLIGLN68R059999E	GENOVA (GE) VIA PIAGGIO, 81
105)	119130	PIZZININI GIUSEPPE	PZZGPP53L05A537L	LA VILLA IN BADIA (BZ) VIA PICCINING, 13
106)	119131	POLITO MIRKO	PLTMRK66L01Z133O	BATTIPAGLIA (SA) VIA ADIGE, 67
107)	119132	PORTENTOSO FRANCO	PRTFNC63H06L682U	VARESE (VA) VIA AI MAESTRI DEL LAV,8

108)	119133	PRESSENDO LUCA	PRSLCU64A239999B	VALPELLINE (AO) F.NE PRAILLES, 7/F
109)	119134	PROCOPIO ROSARIO	PRCRSR19E169999J	BOVALINO (RC) VIA TARZIA, 27
110)	119135	PROT MAURO	PRTMRA51M01G674T	PINEROLO (TO) VIA CRAVERO N. 60
111)	119136	PUGLIATTI SILVIA	PGLSLV70R129999R	SASSARI (SS) VIA BUDAPEST, N. 36
112)	119137	PUGLIESE VINCENZO	PGLVCN67M19A345I	RIETI (RI) LARGO TRASIMENO 4
113)	119138	RECANATI FRANCESCA	RCNFNC70M099999R	ROMA (RM) VIA EVEMERO, 19
114)	119139	RICCIARDI BRUNO	RCCBRN67P07Z133K	SALERNO (SA) VIA GAETANO ANGRISANI, 2
115)	119140	RINALDI VITTORIO	RNLVTR62H239999Y	PRESSANA (VR) VIA DEGLI ALPINI, 5
116)	119141	ROMANISIO GIUSEPPE	RMNGPP69E279999U	NICHELINO (TO) VIA COLOMBETTO, 1
117)	119142	ROMANO ENRICO	RMNNRC65M16G190D	SOMMA VESUVIANA (NA) VIA COSTANTINOPOLI, 138
118)	119143	RONZIO GIANLUCA	RNZGLC70B09H264R	RHO (MI) VIA PUCCINI N. 8
119)	119144	ROSCINI DANIELA	RSCDNL67M289999E	ASSISI (PG) VIA SAN BENEDETTO, 89
120)	119145	ROSSI LUCA	RSSLCU68E219999M	LUCCA (LU) VIA MAZZINI, 70
121)	119146	SACCHETTI TOMMASINA	SCCTMS65C47E472P	LATINA (LT) VIA PANTANO D'INFERNO 46
122)	119147	SALARIS GIOVANNI	SLRGNN58C14I743M	ORISTANO (OR) VIA BRUNELLESCHI,38
123)	119148	SALMERI GIOVANNI	SLMGNN66L14F205I	PADOVA (PD) VIA DABORMIDA N. 5
124)	119149	SANCHI GIANLUCA	SNCGLC67C10H294X	RIMINI (RN) VIA DELLE COLONIE, N. 8
125)	119150	SANTINI ISABELLA ANTONIA	SNTSLL60P64A516E	PORDENONE (PN) VIA BORGO SANT'ANTONIO 12
126)	119151	SARTORIO STEFANO	SRTSFN69A05I016U	NAPOLI (NA) VIA A. D'ANTONA, 38
127)	119152	SASSI SIMONA	SSSSMN69S43L750Q	VIGEVANO (PV) VIA CARROBBIO, 10
128)	119153	SATIRIO MAFALDA	STRMLD67C239999Y	FORMIA (LT) VIA DEGLI ARANCI, 2
129)	119154	SCALA ALESSANDRO	SCLLSN67L129999Q	PESARO (PS) VIA METELLI N. 7
130)	119155	SCAPOLA ANGELO	SCPNGL65E279999I	TORINO (TO) VIA TANCREDI CANONICO, 10
131)	119156	SCHINCAGLIA FEDERICA	SCHFRC66S13D548W	BOLOGNA (BO) VIA DELLE FONTI, 3/2
132)	119157	SILVESTRE PASQUA	SLVPSQ65H04I016R	CASALUCE (CE) VIA CHIESA, 7
133)	119158	SPANO' GIUSEPPE	SPNGPP68M14H224P	REGGIO CALABRIA (RC) VIA SBARRE SUPERIORE, 58
134)	119159	STRACCIA ENIO	STRNEI5JA27C901W	ALBA ADRIATICA (TE) VIA RISORGIMENTO 47
135)	119160	TANCREDI SILVIA	TNCSLV69B209999G	ROMA (RM) VIA LUIGI ANGELONI, 11
136)	119161	TARABUSI ANDREA	TRBNDR70H189999A	ALBINEA (RE) VIA SAN GEMINIANO, 1
137)	119162	TINTI MAURIZIO	TNTMRZ65R06D612X	FIRENZE (FI) VIA N. TAGLIAFERRI, 18.
138)	119163	TORREGGIANI MARA	TRRMRA66P159999B	CONSANDOLO (FE) VIA PROVINCIALE, 76
139)	119164	TOSO PAOLO	TSOPLA66H219999G	TORINO (TO) C.SO V.EMANUELE II N. 108
140)	119165	URIATI GIUSEPPE	RTUGPP59C022315P	COLORNO (PR) VIA MAZZINI N. 17
141)	119166	URRO FRANCESCO	RRUFNC70C259999J	SAN PANCRAZIO SALENT (BR) VIA NAZARIO SAURO, 17
142)	119167	USAI VALERIA	SUAVLR69E52H118P	QUARTU S.ELENA (CA) VIA GRAMSCI, 47/B
143)	119168	VACCA PIERGIORGIO	VCCPGR60H039999H	ALBA (CN) STRADA CROCI 29
144)	119169	VALIANTE ERNESTO	VLNRST70T01I016P	AFRAGOLA (NA) VIA J.F. KENNEDY, 36
145)	119170	VERDE LUIGI	VRDLGU63S29A512W	AVERSA (CE) VIA SAN LORENZO, 100
146)	119171	VERRECCHIA ANNALISA	VRRNLS70B189999L	ISERNIA (IS) VIA GIOVANNI XXIII N. 45
147)	119172	VIALE ROBERTA	VLIRRT69D109999V	CAMISANO VICENTINO (VI) VIA P. COBBE, 19
148)	119173	VIGGIANO ANNA	VGGNNA69C66H703P	POSTIGLIONE (SA) V.LE DELLA RINASCITA, 42
149)	119174	VISONE ANTONELLA	VSNNNL71C239999C	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE) VIA CORVINI, 40
150)	119175	ZAMPORLINI ALESSANDRA	ZMPLSN68E46A271H	ANCONA (AN) VIA MARIO TORRESI 76
151)	119176	ZANIBONI SUSANNA	ZNBSNN66S66D548Y	FERRARA (FE) VIA POMPOSA, 94
152)	119177	ZATTERA GIANLUCA	ZTTGLC70A109999S	VIVENZA (VI) VIA ST. ANTONINO, 100/a

Roma, 28 marzo 2000.

Il Presidente della commissione centrale: AMATUCCI

00E3904

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di ulteriori duecentosessanta nominativi

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli artt. 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/92;

Vista la legge 13 maggio 1997, n. 132, nuove norme in materia di revisori contabili, specificamente l'art. 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile;

Vista la comunicazione della Commissione centrale per i revisori contabili, costituita con decreto ministeriale 1° luglio 1998 a norma degli artt. 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 99/98, con il quale, in data 28 marzo 2000 sono stati indicati ulteriori duecentosessanta nominativi in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro;

Ritenuto di dover iscrivere nel registro dei revisori contabili anche i soggetti di cui alla predetta nota, a norma dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/98;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 12 aprile 1995, sono iscritti i soggetti indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Roma, 3 aprile 2000

Il direttore generale: HINNA DANESI

Elenco degli aspiranti che hanno presentato domanda di iscrizione ai sensi dell'art. 13 della legge 132/97 ed hanno ottenuto parere favorevole all'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

1)	118766	ACCETTULLO ANTONIO	CCTNTN47R07G125T	AUGUSTA (SR) PIAZZA DELLA ROTONDA 16
2)	118767	ACCIARI GIANFRANCO	CCRGFR40H28M082U	OLEVANO ROMANO (VT) VITTORIO VENETO N. 97
3)	118768	ADAMI MARCO	DMAMRC55S04G478S	PERUGIA (PG) COLLI DELLA FARNESINA 1
4)	118769	AGNETTI MAURO	GNTMRA54C13A788G	PARMA (PR) VIA EMILIA EST 53
5)	118770	AGOSTI GIANANTONIO	GSTGNT49H19E623V	LIVO (CO) FRAZ. SCANNA
6)	118771	AGOSTINI DINO	GSTDNI61L22G516K	ORTEZZANO (AP) VIA GIACOMO LEOPARDI 8
7)	118772	ALAMPI GIOVANNI	LMPGNN40L21E956O	RHO (MI) VIA VIRGILIO N.62
8)	118773	ALBER KARL	LBRKRL34A23E434K	MERANO (BZ) VIA LAURIN 57/A
9)	118774	ALLEGRA PIETRO	LLGPTR48A04D824G	TREVIGLIO (BG) VIA GEROMINA N.10
10)	118775	ALLEGRUCCI LORENZO	LLGLNZ65A24H501I	ROMA (RM) V.LE XXI APRILE 51
11)	118776	ALLETTO BENEDETTO	LLTBDT48E05B429Y	CALTANISSETTA (CL) VIA BORREMANS 179
12)	118777	ALONZO DINO	LNZDNI39L23L958A	ROMA (RM) BALDOVINETTI 96
13)	118778	ALTIERI FILOMENO	LTRFMN34A17H955N	ROMA (RM) VIA VERONA N.22
14)	118779	AMATA FRANCESCO	MTAFNC55D12L448J	TROINA (EN) VIA BRUNELLESCHI N. 20
15)	118780	AMELII LAUREDANA	MLALDN58H60F831D	PINETO (TE) VIA GIOTTO 10
16)	118781	AMICO CARLOTTA	MCACLT47P30G267Z	NOVARA (NO) VIA CARTESIO N.26
17)	118782	AMORT WERNER	MRTWNR54D08B160D	BRESSANONE (TN) VIA FALLMERAYER N.13
18)	118783	ANDRETTO ATTILIO	NDRTTL44R10F964J	NOVENTA VICENTINA (VI) VIA PIETRO MILANI N.28
19)	118784	ANGELONI ALBIONTE	NGLLNT47D05B069P	VILLASANTA (MI) VIA COLLEONI N.17
20)	118785	ANTONIETTI PIETRO	NTNPTR55C25B041T	NOVARA (NO) VIA DELLAVECCHIA N.7
21)	118786	ARTIOLI SERGIO	RTLSRG32M17F257K	MODENA (MO) VIA BADEN POWELL 4
22)	118787	ARTIZZU MARIO	RTZMRA51L19I765Y	SIURGUS DONIGALA (CA) ROMA N.220
23)	118788	BACCARO GAETANO	BCCGTN40A17D458A	ROVIGO (RO) VIA IPPODROMO N. 21
24)	118789	BARBINI LUCA	BRBLCU56D02L736A	PADOVA (PD) VIA DEI TADI N. 8
25)	118790	BARBONI ANTONIO	BRBNTN53R11F632G	CUSANO MILANINO (MI) VIA DELLE GENZIANE N. 10
26)	118791	BARONE ROCCO	BRNRCC41P18G325S	PARABITA (LE) VIA S. ELEUTERIO N. 24
27)	118792	BARONE SALVATORE	BRNSVT48T07F258K	MODICA (RG) VIA RISORGIMENTO N. 10
28)	118793	BASOLU MARIA ANTONIETTA	BSLMNT55H51G191Y	OTTANTA (NU) GARIBALDI 11
29)	118794	BATTISTINI FELICE	BTTFLC41S06G419O	BERGAMO (BG) DELLA CLEMENTINA N.18
30)	118795	BAZZANI ROBERTO	BZZRRT53S03D548K	FERRARA (FE) VIA MALPASSO 64
31)	118796	BELLINI LUIGI	BLLLGU30S13F205H	MILANO (PD) VIA REVERE 2
32)	118797	BEONI VALTER	BNEVTR49R11H501R	ROMA (RM) VIA PIAN DI SCO N.70/A
33)	118798	BERGONZI LINO	BRGLNI47P11G388B	S.MARIA DELLA VERSA (PV) FRAZIONE VALDAMONTE 62/A
34)	118799	BERNARDINI GIOVANNI	BRNGNN31A06F477I	ROMA (RM) PIAZZALE METRONIO N.1
35)	118800	BERUTTI LUIGI ENRICO	BRTLNR40C10A629D	IVREA (TO) VIA SOANA N.6/F
36)	118801	BETTINSOLI FELICE	BTTFLC49R27E652O	LODRINO (BS) MICHELANGELO
37)	118802	BIANCHI GIAN PIETRO	BNCGPT43H25D286R	MONZA (MI) VIA MONVISO N.29
38)	118803	BIANCHI GIANCARLO	BNCGCR41M27L682C	VARESE (VA) MULINI GRASSI 70
39)	118804	BIFARETTI ORLANDO	BFRRND42L28E811J	ROMA (RM) VIA FERMO CORNI N.6
40)	118805	BILLIO MARCO	BLLMRC33T31L402L	CASTELFRANCO VENETO (TV) VIALE ITALIA N.18
41)	118806	BISCHI CARLO ALBERTO	BSCCLL36D07E875Q	MANCIANO (GR) V.PROVINCIALE,9-P.CAPANNE
42)	118807	BONFIGLI BARTOLOMEO	BNFBTL62S29C746M	ROMA (RM) VIA RENATO SIMONI N.60
43)	118808	BONIFAZI PATRIZIO	BNFPRZ50S18F347W	MONDAVIO (PS) VIA NAZIONI UNITE N.4
44)	118809	BONIOLO ERNESTO	BNLRST56A21G525R	ADRIA (RO) VIA ANGELI N. 40/10
45)	118810	BORILLE GIOVANNI	BRLGNN44C30F01L	PADOVA (PD) VIA VITTORIO VENETO 1
46)	118811	BORRI MARINO	BRRMRN43B04G752I	POGGIBONSI (SI) V.CAMPANIA, 1/6
47)	118812	BORTOLOSO LIVIO	BRTLVI41S09I531X	SCHIO (VI) VIA CAUSSA N. 88
48)	118813	BOZZETTI ALDO	BZZLDA33H02E983I	MARTIGNANA DI PO (CR) VIA NOCETO N.29
49)	118814	BRESCIA MICHELE	BRSMHL64L28F839F	FLUMERI (AV) VICO SALZA N.1
50)	118815	BRUNETTI CLARA	BRNCLR46A54H501G	ROMA (RM) VIA PIETRO DA CORTONA 8

51)	118816	BRUSCOLI CLAUDIO	BRSCLD25R15D539G	ROMA (RM) V. FLAMINIA VECCHIA 740
52)	118817	BURALI BIANCA MARIA	BRLBCM57A56H870K	MANTOVA (MN) G. VERDI 15
53)	118818	BURCHINI GIULIANO	BRCGLN57S20A851A	BIBBIENA (AR) FR. SOCI VIA PONTE 13
54)	118819	CALDARONI FRANCO	CLDFNC52C089999T	POMEZIA (RM) DELLA TECNICA 12
55)	118820	CALIFANO FRANCESCO	CLFFNC43A01F912X	ROMA (RM) VIA DEL SERAFICO N.134/A1
56)	118821	CAMMARARA ERMINIO	CMMRMN45A17A098P	AIDONE (EN) C.DA PINTURA S.GIOVANNI
57)	118822	CAMPANER CLAUDIO	CMPCLD66B07C388Z	JESOLO LIDO (VE) VIA A. BAFILE 268
58)	118823	CAMPOLONGO RINO	CMPRNI34R26H612Z	VATTARO (TN) RIVE 5
59)	118824	CANDIDORI MARCELLO	CNDMCL30H21F415D	MONTALTO D. MARCHE (AP) ROMA 18
60)	118825	CANTIELLO PAOLO	CNTPLA59D12B715O	MONDOVI' (CN) VIA GIOLITTI N.24
61)	118826	CAPODIFERRO FILIPPO	CPDFPP43H02D621A	ROMA (RM) VIA SABRATA N. 22
62)	118827	CAPPELLO GIOVANNI	CPPGNN38L11H163Y	RAGUSA (RG) VIA L. SETTEMBRINI 8
63)	118828	CARBONE ANTONIO	CRBNTN44M31A340E	BOLOGNA (BO) VIA MALVASIA N.47
64)	118829	CARDINALI LORENZA	CRDLNZ57C64H223Q	REGGIO EMILIA (RE) VIA SELVAPIANA N.8
65)	118830	CASCIANO PASQUALE	CSCPQL45P07H224N	REGGIO CALABRIA (RC) V. C. PORTANOVA 27/C
66)	118831	CASTELLANI ANDREA	CSTNDR28A08B615H	CORCIANO (PG) VIA ROMA N.8
67)	118832	CASTELLUCCI LUIGI	CSTLGU44A29G273P	PALERMO (PA) MONTECARLO 7
68)	118833	CATANOSO IOLANDA	CTNLND49C45H224L	REGGIO EMILIA (RE) VIA P. GIOVANNI XXIII 5
69)	118834	CATELLANI GIORGIO	CTLGRG56D24H223C	REGGIO EMILIA (RE) VIA BORGHETTO N.6
70)	118835	CAVAGNIS ANDREA	CVGNDR58H04G224R	PADOVA (PD) TISO DA CAMPOSAMPIERO 7
71)	118836	CAVALIERE ALBINO RENZO	CVLLNR39H16D996T	GESSOPALENA (CH) VIA PELIGNA N. 166
72)	118837	CAVATERRA PASQUALE	CVTPQL47B10H501G	ROMA (RM) VIA TACITO N.90
73)	118838	CHEMELLO GIANNI	CHMGNN43E06L840K	VICENZA (VI) LUCA DELLA ROBBIA 26
74)	118839	CHIODARELLI LAURA	CHDLRA54A48H870J	MANTOVA (MN) PIAZZA VITERBI N.1
75)	118840	CIANCIOSI ENRICO	CNCNRC53P03G257B	CAMPOMARINO (CB) C.DA NUOVA CLITERNIA,78
76)	118841	CIARONI PIERINO	CRNPRN40E11H501N	ROMA (PD) VIA CASALE GIULIANI 27
77)	118842	CIGARINI MORENA	CGRMRN58T70H223M	REGGIO EMILIA (RE) VIA M.K.GANDHI N.22
78)	118843	CIVOLANI MARCO	CVLMRC42S13D548S	RECANATI (MC) L.GO MONTECARDOSA 1
79)	118844	COLUSSI RENZO	CLSRNZ44R05B940V	CASARSA D. DELIZIA (PN) TRENTO 22
80)	118845	CONFORTI LEOPOLDO	CNFLLD50E24H490E	ROMA (RM) ANGELO SECCHI 4
81)	118846	CONSIGLIERE GIUSEPPE	CNSGPP58A27Z112W	CINISELLO BALSAMO (MI) VIA MARCONI 10
82)	118847	CONSOLE FABIO	CNSFBA66T27H501F	FARA SABINA (RI) P.SSO CORESE-CASE SPERSE
83)	118848	CONSOLI MARIO	CNSMRA39B24H654J	VALLO DELLA LUCANIA (SA) VIA A.DE HIPPOLITIS N.56
84)	118849	CONTI GIUSEPPE	CNTGPP49B06L603S	PORTOGRUARO (VE) VIA MASACCIO 2/A
85)	118850	CONTINELLA VITO	CNTVTI45H30E014V	CALUSO (TO) VIA AJMONETTI 27
86)	118851	COPAT PAULO NINO	CPTPNN58C239999V	RIVA DEL GARDA (TN) VIA S. ALESSANDRO 13
87)	118852	CORRADI IGLI	CRRGLI45T11H274B	RODANO (MI) VIA ACQUEDOTTO N.5
88)	118853	CORTI DANILO	CRTDNL42M23G702G	SAN GIULIANO TERME (PI) V.ALCIDE DE GASPERI N.56
89)	118854	COSENTINO CARLA	CSNCRL59R58F839K	MONTEROTONDO (RM) VIA MONTI LUCRETILI N.49
90)	118855	CRAVERO ETTORE	CRVTTR29M17I976B	BIELLA (BI) VIA FALLETTI N.13
91)	118856	CRISTOFORETTI GIOVANNI	CRSGNN24D21H607A	ROVERE DELLA LUNA (TN) VIA INDIPENDENZA N.1
92)	118857	CROSTA AGOSTINO	CRSGTN44B11B368K	CAIRATE (VA) VIA MADONNINA N.38
93)	118858	DAGNINO GIANCARLO	DGNGCR28E18D969Y	GENOVA (GE) CORSO SARDEGNA N.60
94)	118859	DE GREGORIO MICHELE	DGRMHL42T09A930C	SENIGALLIA (AN) VIA TRIESTE N. 71
95)	118860	DE MATTIA GIANFRANCO	DMTGFR44T27D760M	MACERATA (MC) A. CAMPANILE 1
96)	118861	DE ROSA ALFREDO	DRSLRD52L30H892R	NAPOLI (NA) VIA FILANGIERI N. 15
97)	118862	DE TOMMASO DANTE	DTMDNT55T079999N	CASTELNUOVO DI PORTO (RM) VIA G. ROCCHI 7
98)	118863	DI GANCI DAVIDE	DGNDVD58L10H223T	REGGIO EMILIA (RE) G. VECCHI 16
99)	118864	DI GIOVANNI NICOLA	DGVNCL35C19L103F	TERAMO (TE) VIA CERULLI IRELLI N.5
100)	118865	DI ZENZO BRUNO	DZNBRN39E21H703C	SALERNO (SA) VIA G.B.BOTTIGLIERI 17
101)	118866	DOMESTICI ALFREDO	DMSLRD52M02D251A	DARFO BOARIO TERME (BS) VIA DON BASSI N. 9
102)	118867	D'AGOSTINO GIUSEPPE	DGSGPP51E13H224Z	GIOIOSA JONICA (RC) C.DA TRIVIO N. 10/A
103)	118868	D'ANNA ROBERTO	DNNRRT40B29D612K	FIRENZE (FI) DELLE PORTE NUOVE 22
104)	118869	D'ONOFRIO ADOLFO	DNFDLF39L29A567U	ROMA (RM) VIA DEL CALICE N.45
105)	118870	FACCO MICHELE	FCCMHL67T03H823I	JESOLO LIDO (VE) VIA AQUILEIA 5

106)	118871	FARABOLI NELLA	FRBNLL48E71H384S	PARMA (PR) LEOPARDI 11
107)	118872	FELICI CLAUDIA	FLCCLD62A43H501J	ROMA (RM) VIA GIORGIO SCALIA N.4
108)	118873	FERRARO GUSTAVO	FRRGTV38P28F839K	ROMA (RM) VIA G. GASTALDI 85
109)	118874	FERRARO VINCENZO ROSARIO	FRRVCN38A02A783A	ROMA (RM) VIA NONA LEVANTE N.23
110)	118875	FERRONI RODOLFO	FRRRLF37D22H501I	ROMA (RM) VIA GIUSEPPE PEREGO,58
111)	118876	FIDELIO ANTONELLA	FDLNNL65H52H163B	RAGUSA (RG) P.ZZA POLITEAMA N.3
112)	118877	FIORINI SILVIO	FRNSLV43S179999N	PINO LAGO MAGGIORE (VA) CARLO SCAPA 2
113)	118878	FOIANO STEFANO	FNOSFN57E07Z110Y	GENOVA (GE) LUNGOMARE CANEPA N.3
114)	118879	FOIS ANTONIO	FSONTN41E20B745J	PORTOSCUSO (CA) VIA SULCIS 46
115)	118880	FRANCIA PATRIZIA	FRNPRZ54P68H223I	GENOVA (GE) PIETRO NENNI 43
116)	118881	FRONZONI FERRUCCIO	FRNFRC32S24G479K	RAVENNA (RA) VIA SANTI BALDINI N.15
117)	118882	FUCHS KARL GUENTER	FCHKLG35D13Z112G	MILANO (MI) LARGO AUGUSTO N.7
118)	118883	GABBAS FRANCESCO	GBBFNC55B04F979U	OLIENA (NU) VIA CORRASI N.12
119)	118884	GALLI ADRIANO	GLLDRN46P19L219C	COLLEGNO (TO) BRUNO BUOZZI 31
120)	118885	GALLI ALBERTO	GLLLRT40E16L219K	TORINO (TO) GIACOMO MEDICI 93
121)	118886	GALLIERA GARSIDE	GLLGSD29E01C980C	FERRARA (FE) VIA BALUARDI 175
122)	118887	GALLO SALVATORE	GLLSVT30R31B857H	ROMA (PD) VIA E. CECCHI 31
123)	118888	GASPARRINI ALVARO	GSPLVR50L26A047A	ACQUAVIVA PICENA (AP) VIA F. COPPI N. 2
124)	118889	GATTI CLARA	GTTCLR31R03H703V	FIRENZE (FI) VIA VITT.EMANUELE II,122
125)	118890	GHIRELLI FABIO	GHRFBA62D16F259H	FAENZA (RA) VIA CORBARI 48
126)	118891	GIANNINI FRANCESCO	GNNFNC35R13E210K	SAN LORENZO NUOVO (VT) V. TORANO, 39
127)	118892	GILENO GUGLIELMO	GLNGLL47C22H990D	S.MART.IN PENSILIS (CB) VIA CROCE 3
128)	118893	GIURATO UGO	GRTGUO40M09Z112F	ROMA (RM) COLLI DELLA FARNESINA 68
129)	118894	GOMBA FULVIO	GMBFLV38L26D621J	UDINE (UD) VIA VIOLA N.7
130)	118895	GRANATO PASQUALE	GRNPQL52M12H223O	REGGIO EMILIA (RE) VIA CISALPINA N.38
131)	118896	GRANZON GIANCARLO	GRNGCR59S13M103L	VO' ( ) P.ZZA LIBERAZIONE N. 17
132)	118897	GROSSO GIACOMO	GRSGCM43H18F098U	MELE (GE) V.POGGIO, 9/18
133)	118898	GUALENI DARIO	GLNDRA37R19C337A	COSTA VOLPINO (BG) VIA G. PAGLIA N. 25
134)	118899	GUARRACINO RAFFAELE	GRRRFL27C06I208P	VALDOBBIADENE (TV) VIA PIVA 125
135)	118900	GUIDO MARIO	GDUMRA55C17D086S	ROMA (RM) VIA FLAMINIA N.342/B
136)	118901	IAIA ANNA MARIA	IAXNMR54D539999G	COMO (CO) VIA DEI VILLINI N.1
137)	118902	ILARI GABRIELE	LRIGRL51S07E783O	MACERATA (MC) VIA MANZONI N. 36
138)	118903	INGRAO DOMENICO	NGRDNC46T019999S	PORDENONE (PN) VIA DANTE 18
139)	118904	INVERNIZZI MARCO	NVRMRC62L24F119A	POZZUOLO MARTESANA (MI) VIA XXV APRILE N. 7
140)	118905	KOHLER VALENTIN	KHLVNT47M26F949T	NOVA LEVANTE (BZ) VIA CISGOLO N.1
141)	118906	LA RUSSA MARIO	LRSMRA59E29H224A	REGGIO CALABRIA (RC) VIA SALITA ZERBI A2/5
142)	118907	LAMARE NICOLA	LMRNCL64M05H501T	S.BENEDETTO DEL TR. (AP) VIA CLARA MAFFEI 121
143)	118908	LANFRANCHI MAURO	LNFMRA63E05I819J	SESTO CALENDE (VR) VIA SEMPIONE, 66
144)	118909	LEOPARDO GIUSEPPE	LPRGPP44R20E645H	ROMA (RM) VIA B.PERUZZI N.5
145)	118910	LEPORE CARMINE	LPRCMN41S23F203E	ROMA (RM) VIA DELLA MAGLIANA 179
146)	118911	LICITRA CARMELO	LCTCML45S01F209E	RAGUSA (RG) DIODORO SICULO 30
147)	118912	LIDOZZI GAETANO	LDZGTN34L21I286M	MACERATA (MC) VIA CINCINELLI N.50
148)	118913	LORENZO DIONIGI	LRNDNG52D29H703Q	POMEZIA (RM) ZARA 8
149)	118914	LUCCHESE RICCARDO	LCCRCR44A03G211F	BRESCIA (BS) VIA LAZZARETTO N. 48
150)	118915	LURASCHI ETTORE	LRSTTR52P11A839P	BEZECCA (TN) VIA G.CIS N.59
151)	118916	LUZI BRUNO	LZUBRN36C06A462Q	ASCOLI PICENO (AP) M. FEDERICI 136
152)	118917	MACCAGNAN ANTONIO	MCCNTN50S25G186E	CADONEGHE (PD) VIA ARTURO TOSCANINI 15/3
153)	118918	MADDONNI EMILIO	MDDMLE48E05I189U	S.AGAPITO (IS) VIA VIGNE DEL SIGNORE 1
154)	118919	MADONNA LUIGI	MDNLGU30S01C495J	PISA (PI) VIA BETTI N.4
155)	118920	MAGINI STEFANO	MGNSFN57C13H501L	ROMA (RM) AURELIA ANTICA N.192
156)	118921	MAISSEN ARTHUR	MSSRHR35L039999A	VICENZA (VI) V.FRASCHE DEL GAMBERO,22
157)	118922	MALIMPENSA ANGELO	MLMNGL48E18D286H	BRUGHERIO (MI) CAVOUR 2
158)	118923	MALLIA CONCETTO	MLLCCT48D07I754J	BERGAMO (BG) VIA DELL'AZZANELLA N.7
159)	118924	MANASSERO GIACOMO	MNSGCM48R05H224X	COLLEGNO (TO) E. DE AMICIS 43/A
160)	118925	MANCA CLAUDIO	MNCCLD47D20C351H	SIRACUSA (SR) PAPA VIGILIO 9

161)	118926	MANGANO PIERO LUIGI	MNGPLG63B17I342B	QUATTRO CASTELLA (RE) VENEZIA 14
162)	118927	MANNO FRANCESCO	MNNFNC44P10G273R	PALERMO (PA) VIA PIETRO P.RUBENS N.5
163)	118928	MANNOCCI MARCELLO	MNNMCL35P10I728M	RIGNANO S/ARNO (FI) VITTORIO VENETO 28
164)	118929	MARCHESI GIANCARLO	MRCGCR51H06C014X	VIMODRONE (MI) VIA CARLO PORTA N.2
165)	118930	MARRAS NATALE	MRRNTL39T26I503A	MACOMER (NU) P.ZA S. ANTONIO 9
166)	118931	MASI MARCO	MSAMRC41H01B406H	CALENZANO (FI) V. C. PISACANE, 2
167)	118932	MASSA SUSANNA	MSSSNN53D68B354N	PIRRI (CA) GIOVANNI D. BANDE NERE 39
168)	118933	MATTEI LUIGI	MTTLGU47E08H501F	ROMA (RM) V.LE PICO D. MIRANDOLA 50
169)	118934	MAURI ALBERTO	MRALRT41B16F205T	MILANO (MI) V.LE CORSICA, 42/B
170)	118935	MAZZONE FORTUNATO	MZZFTN46S25A194C	NUVOLERA (BS) VIA DEI MARMI 29
171)	118936	MECUCCI PAOLO	MCCPLA57L17C765U	CIVITA CASTELLANA (VT) VIA PUCCINI N.11
172)	118937	MELEGARI LAURO	MLGLRA52S04H223Q	REGGIO EMILIA (RE) PASTEUR 6/1
173)	118938	MENCARINI GIORGIO	MNCGRG58A15D488B	MONDAVIO (PS) VIA MONDAVIESE N.35
174)	118939	MERONE ANTONIO	MRNNTN41S15I262Z	S.ANASTASIA (NA) VIA GARIBALDI N. 8
175)	118940	MESCHIERI ARMANDO	MSCRND51A26G492M	PESCINA (AQ) LARGO SAN SALVATORE S.N.C
176)	118941	MINNITI LUCIA	MNNLCU58E489999S	SOLARINO (SR) VIA A. CARRUBA N. 4/10
177)	118942	MINUTI GIACOMO	MNTGCM44L20A459T	PARMA (PR) VIA A.MEUCCI N.1
178)	118943	MIRAGLIA TOMMASINA ANNA RITA	MRGTMS37A06E483H	LAURIA (PZ) VIA CARLO ALBERTO N.211
179)	118944	MONTAGNER GUGLIELMO	MNTGLL54H18F332K	PONZANO VENETO (TV) VIA XXV APRILE N. 22
180)	118945	MONTIGIANI ENZO	MNTNZE37C13H222B	REGGELLO (FI) VIA G.MONACO N.24
181)	118946	MORABITO DEMETRIO	MRBDTR47E27H224G	SONDRIO (SO) VIA MOSSINI 145
182)	118947	MORGANTI GIANFRANCO	MRGGFR54R13C303F	LAMA MOCOGNO (MO) VIA VITT. VENETO N.25
183)	118948	MORREALE ANGELO	MRRNGL34R11H148C	MONZA (MI) VIA SANGALLI N. 1
184)	118949	MUCCI GIOVANNI	MCCGNN46A31A561Y	BUGGIANO (PT) VIA FALCIANO N.3
185)	118950	MURA GIULIANO	MRUGLN40R18E387R	CAGLIARI (CA) BEATO ANGELICO 7
186)	118951	MURGIA ROBERTO	MRGRRT40E01B650E	CREMA (CR) VIA CAPERGNANICA 8/A
187)	118952	MUSETTI FRANCESCO	MSTFNC29H07B832X	CARRARA AVENZA ( ) V.LE XX SETTEMBRE 225/B
188)	118953	MUSSINI ALBERTO	MSSLRT61C10H223A	PIANORO (BO) VIA DELLO SPORT N. 30
189)	118954	NARDIS EGIDIO	NRDGDE40M12H819M	ROMA (RM) L.TRASIBULO D.STIRIA 26
190)	118955	NASINI MARCELLO	NSNMCL43M29A475M	PERUGIA (PG) STR.S.LUCIA/SOBBORGHI 8
191)	118956	NICOLINI DARIO	NCLDRA46S07M036I	VILLAZZANO (TN) DEI TESSADRI 3
192)	118957	NIGGI ROBERTO	NGGRRT44R20F965Y	IMPERIA (IM) VIALE MATTEOTTI 16
193)	118958	PAGLIAI TOMMASO	PGLTMS57H21B794N	CARMIGNANO (PO) VIA VERGHERETANA N.64/A
194)	118959	PALLARIA ELIA CARMELO	PLLLRM61L07D218K	SIRACUSA (SR) EPICARMIO 14
195)	118960	PAOLINELLI RENATO	PLNRNT61H22E715J	BIENTINA (PI) VIA DEL MONTE EST 106
196)	118961	PAPINI MARCELLO	PPNMCL40B12C847T	SIENA (SI) VIALE CAVOUR N.66
197)	118962	PARLA GIOVANNI	PRLGNN40L28H269G	AGRIGENTO (AG) PIAZZETTA LINOSA 2
198)	118963	PASQUALI DANIELE	PSQDNL49A13L781U	VERBANIA (VB) VIA CAMPASCA 7
199)	118964	PASQUOTTO MICHELANGELO	PSQMHL43E07L781L	S.MARTINO B.A. (PN) VIA A.MEUCCI N.34
200)	118965	PERGOLINI FERNANDO	PRGFNN45P17E811C	MAGLIANO DEI MARSI (AQ) V.STRADA QUATTORDICI N.2
201)	118966	PETRELLI MARIANNA	PTRMNN54H47999I	UDINE (UD) VIA LIGURIA N. 101/4
202)	118967	PETRUCCIANI GRAZIA	PTRGRZ42C71I510L	SCARLINO (GR) LOCALITA' POGGETTO
203)	118968	PICHI LUCIANO	PCHLCN34T28A390K	AREZZO (AR) VIA ERBOSA N.15
204)	118969	PINNA LUCIANO	PNNLCN40R06B354P	CAGLIARI (CA) VIA DALMAZIA N.36
205)	118970	PIRROTTINA CAMILLO	PRRCLL36P13H501L	ROMA (RM) B. VERGINE D. CARMELO 137
206)	118971	PIZZINI GIANNANTONIO	PZZGNN32S28L781M	VERONA (VR) VIA M. TODESCHINI 21
207)	118972	POLVERINI GIULIO	PLVGLI29M26A390E	AREZZO (AR) VIA F. CRISPI N.60/1
208)	118973	POVERINI AUGUSTO	PVRGST36C25H199J	RAVENNA (RA) VIA MENTANA N.25
209)	118974	PRESTINI RICCARDO	PRSRCR55H07G999Y	PRATO (PO) VIA ANZIO 8
210)	118975	RAFFONE LUCA	RFFLCU47T04C129W	CASTELLAMARE DI ST. (NA) VIA S.QUASIMODO 15
211)	118976	RAGGI DECIO AMEDEO	RGGDMD42C05G551C	PIANDIMELETO (PS) VIA EUROPA UNITA N.9
212)	118977	RAT SILVIO	RTASLV38S209999F	CAVRIAGO (RE) VIA KENNEDY 7
213)	118978	RICHICHI NATALE	RCHNTL39L24C352L	LAMEZIA TERME (CZ) C.DA SCINA'-COND.IUVENILI
214)	118979	RIONDATO PIERLUIGI	RNDPLG46S08D505Y	PIOMBINO DESE (PD) P.ZA PIO X 4 B
215)	118980	ROMAGNANO GIOVANNI	RMGGNN49E21M253C	OLGIATE MOLGORA (LC) VIA PANORAMICA N.23

216)	118981	ROMEO GUIDO	RMOGDU43S29H224E	REGGIO CALABRIA (RC) VIA FRIULI N.5
217)	118982	RONCHETTI GIULIANA	RNCGLN60P64C075B	CASTEL D'AINO (BO) VIA MONTEFENARO N. 7
218)	118983	ROSA BIANCA MARIA	RSOBCM42P50F205U	BRUNATE (CO) V.NIDRINO, 11/A
219)	118984	ROSSETTI LORETTA	RSSLTT54A67E381H	ROMA (RM) PASSO CORESE 9
220)	118985	RUTICA CARMINE	RTCCMN44C26D643Z	FOGGIA (FG) C.SO B. CAIROLI 37
221)	118986	SACCHETTI DORIANA	SCCDRN56R62L020S	VOLTAMANTOVANA (MN) V.LE RISORGIMENTO N. 18
222)	118987	SALA TIZIANO	SLATZN60A12F257D	MODENA (MO) FR.S.DAMASO-D.GIACINTI 77
223)	118988	SALVATO ALFONSO	SLVLNS52P24D962Q	FERMO (AP) VIA PREZIOTTI 28
224)	118989	SAULLE ARCANGELO	SLLRNG48S199999Z	SELLIA MARINA (CZ) SS. 106 LOC. CHYUBICA
225)	118990	SCARPA LUANA	SCRLNU64D60L407N	VILLORBA (TV) V. XX SETTEMBRE, 14
226)	118991	SERENA GENNARO	SRNGNR33B13F839C	ROMA (RM) VIA GRAMSCI 14
227)	118992	SEVERINO ENRICA	SVRNRC50L71E381D	ASSAGO (MI) VIA DEL PARCO N.12
228)	118993	SIMONE STEFANO	SMNSFN58T24H501Y	ROMA (RM) VIA UGO BORDONI N.5
229)	118994	SINICROPI DOMENICO	SNCDNC36T03H224I	COMO (CO) LISSI 5
230)	118995	SIRONI MARCO	SRNMRC62R10L682H	MILANO (MI) VIA VOLTA N.14
231)	118996	SORGATO SILVANO	SRGSVN42H02L736I	CAMPODARSEGO (PD) VIA STRALLE N.88
232)	118997	SPAMPINATO VITTORIO	SPMVTR61S04D612C	ROMA (RM) PIAZZA DEI CROCIFERI N.9
233)	118998	SPATARO BRUNO VINCENZO	SPTBNV43C01A385Y	ROMA (RM) VIA S. D'ALANDO N.9
234)	118999	SPINELLI ALFREDO	SPNLRD38R05D843I	PORTICI (NA) CORSO GARIBALDI 151
235)	119000	SPINELLI PIERO	SPNPRI46B07D403Z	SIENA (SI) STRADA DI FOGLIANO,28
236)	119001	STABELLINI RUGGERO	STBRGR57C099999E	CONSANDOLO (FE) NAZIONALE SUD 51
237)	119002	SZCZEPANSKI MARCO MARIO	SZCMCM47T039999M	MATELICAA (MC) LEONARDO 3
238)	119003	TEMPO NATALE	TMPNTL50T25H847A	S. FRANCESCO A CAMPO (TO) DELLA PARROCCHIA 10/A
239)	119004	TESI STEPHANO	TSESPH58D209999E	MASSAROSA (LU) STERPETI 35H
240)	119005	TOMASELLO GIUSEPPE	TMSGPP49A31M100T	VIZZINI (CT) VIA M.GUZZARDI 11/D
241)	119006	TOMSIC ANDREINA	TMSNRN56S70E098O	GORIZIA (GO) III ARMATA 144
242)	119007	TONIOLLI MARCO	TNLMRC32C26B160O	PADOVA (PD) VIA ENNA 2
243)	119008	TORRES MICHELE	TRRMHL61P21C933D	COMO (CO) VIA VASSENA N. 12
244)	119009	TRAGER GUGLIELMO	TRGGLL38A059999A	MERANO (BZ) VIA MONTE LUCCO 3/A
245)	119010	TREDICI MARCELLO	TRDMCL37L12G912T	RIO MARINA (LI) V.CLARIS APPIANI, 32
246)	119011	VENTRELLA FILIPPO	VNTFPP47E15F839R	GRANTOLA (VA) VIA BEVERINA 1
247)	119012	VERGNANO TERESIO	VRGTRS35H02B573T	ALBA (CN) CORSO EUROPA 14
248)	119013	VISPI FRANCO	VSPFNC41E01E256C	GUBBIO (PG) DONATELLO 11
249)	119014	ZAMPERONI MAURIZIO	ZMPMRZ43L28A564S	BAGNO A RIPOLI (FI) VIA DELLA MARTELLINA 40/C
250)	119015	ZANETTI EMILIO	ZNTMLE51B029999T	BRESCIA (BS) AMBARAGA 48
251)	119016	ZANICHELLI STEFANO	ZNCSFN58A28H223T	SAN POLO D'ENZA (RE) VIA TOSCANINI 2
252)	119017	ZANINI GIULIANO	ZNNGLN35T01L407M	TREVISO (TV) V.LE DEI MILLE 1
253)	119018	ZANOLLI ARMANDO	ZNLRND36S29B157V	BRESCIA (BS) ANCONA 68
254)	119019	ZANOLLI VITTORINO	ZNLVTR46B01I414E	S.ZENO DI MONTAGNA (VR) VIA MONTE BALDO 4
255)	119020	ZANOTTI ALESSANDRO	ZNTLSN48H08I787H	SOLAROLO (RA) VIA G.PASCOLI N.44
256)	119021	ZANOTTI LUIGI	ZNTLGU40D11B157G	BRESCIA (BS) BOLLANI 3
257)	119022	ZEREGA ROBERTO	ZRGRRT48R22D969A	CHIAVARI (GE) VIA SANTA CHIARA,41-1
258)	119023	ZITO FERDINANDO	ZTIFDN37M24H888A	ROMA (RM) LEPRIGNANO 4
259)	119024	ZOCCHI AMBROGIO	ZCCMRG42C29B368Y	GALLARATE (VA) VIA TORINO N.8
260)	119025	ZORZI PIERLUIGI	ZRZPLG44A17I003G	ILLASI (VR) VIA MORONE N.2

Roma, 28 marzo 2000.

Il Presidente della commissione centrale: AMATUCCI

00E3905

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Selezione per l'assunzione di dieci unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, da destinare all'espletamento delle attività di supporto del settore della ricerca.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93, legge quadro sul pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 dicembre 1988 recante la disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554 ed, in particolare, l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127 in data 30 marzo 1989, recante la disciplina della costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive norme di modificazione ed integrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315 ed, in particolare, l'art. 1 che, nel quadro degli interventi finanziari per l'università e la ricerca, prevede assunzioni di personale a tempo determinato;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Ministeri»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 ed, in particolare, l'art. 2 recante modifiche ed integrazioni alla legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ravvisata l'esigenza di effettuare le assunzioni a tempo determinato nel limite di dieci delle quindici unità stabilite dall'art. 1 della citata legge n. 315/1998 per lo svolgimento di attività di supporto alla realizzazione dei programmi di cui alla sopra menzionata legge n. 315/1998;

Ritenuto che l'eccezionalità di tali interventi consenta di fissare in due anni la durata delle assunzioni di che trattasi;

Accertata la disponibilità dei fondi necessari per la copertura finanziaria delle presenti assunzioni che andrà a gravare sul fondo appositamente istituito dall'art. 1 della citata legge n. 315/1998, per gli interventi di supporto alla ricerca;

Valutato ogni altro utile elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una prova selettiva, previa valutazione di titoli di cultura e professionali, per l'assunzione di dieci unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno pari a 36 ore settimanali, da destinare all'espletamento delle attività di supporto nel settore della ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *d)* della legge 3 agosto 1998, n. 315. Tali unità sono ripartite secondo le professionalità e nella misura indicate nelle sotto distinte aree di applicazione:

area amministrativa: sei unità da ascrivere alla professionalità prevista per l'area B, posizione economica B3 (ex sesta qualifica funzionale) dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Ministeri», in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

area informatica: quatto unità da ascrivere alla professionalità prevista per l'area B, posizione economica B3 (ex sesta qualifica funzionale) dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Ministeri», in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado preferibilmente ad indirizzo informatico e, comunque, in possesso di competenze specifiche, anche acquisite con la partecipazione a corsi di formazione, nelle materie oggetto d'esame.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Potranno essere ammessi alle procedure di cui al presente avviso, i candidati che risultino in possesso dei requisiti sotto indicati:

età non inferiore agli anni 18;

cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

titolo di studio previsto sub art. 1 del presente bando. Si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente e risultanti da idonea certificazione;

idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori, in base alla normativa vigente;

adempimento degli obblighi di leva;

godimento dei diritti politici. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formularsi nella domanda

La domanda di assunzione - redatta in carta semplice conformemente all'allegato 1) ed indirizzata al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, Dipartimento affari economici - Ufficio V personale, piazzale J. F. Kennedy n. 20 - 00144 Roma, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali (se cittadini italiani), ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

il possesso del titolo di studio richiesto sub art. 1 del presente bando e la votazione riportata;

la conoscenza di una lingua straniera comunitaria che costituirà oggetto della prova di cui all'allegato 2 del presente bando;

precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non conclusi per demerito;

adempimento degli obblighi militari;

di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.) ed i procedimenti penali pendenti;

di non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la selezione si riferisce;

il recapito eletto ai fini della selezione.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, per richiedere i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, devono allegare alla domanda la certificazione, in originale o copia autenticata, relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente territorio.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 4.

Procedure per l'accertamento dei requisiti
Graduatoria sulla base dei titoli dichiarati
Preselezione e prova selettiva

Preselezione: l'amministrazione effettuerà una preselezione dei candidati sulla base dei seguenti titoli, dichiarati dai medesimi nella domanda e ad essa allegati, e predisporrà, successivamente, apposita graduatoria secondo la valutazione attribuita in ragione dei punteggi a fianco di ciascuno dei titoli indicati:

votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto: è attribuito un punteggio fino al massimo di punti 4 in relazione alla votazione conseguita, riportata a decimi, secondo quanto sotto specificato:

da 6.00/10 a 6.99/10 punti 1;

da 7.00/10 a 7.99/10 punti 2;

da 8.00/10 a 8.99/10 punti 3;

da 9.00/10 a 10/10 punti 4;

precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non conclusi per demerito: da punti 0.50 fino ad un massimo di punti 6, per ciascun periodo di nove mesi di servizio a tempo indeterminato e per ciascun periodo di novanta giorni di servizio a tempo determinato. In nessun caso sono valutati i periodi di servizio a tempo indeterminato che hanno dato luogo a trattamento pensionistico.

I candidati ammessi a sostenere la prova selettiva potranno essere pari al quintuplo del numero dei posti individuati - per ciascun'area di applicazione, al precedente art. 1 del presente avviso, fermo restando che tutti coloro che avranno conseguito il medesimo, ultimo punteggio ammissibile, rientreranno nel novero dei candidati ammessi a sostenere la prova selettiva.

Prova selettiva: all'espletamento della prova selettiva, attende apposita commissione nominata, con provvedimento del direttore generale responsabile delle attività di reclutamento del personale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e composta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1989, n. 127.

La prova selettiva, intesa ad accertare il grado di professionalità necessario per il raggiungimento degli obiettivi, si baserà sulla soluzione, in tempi predeterminati, di appositi quiz a risposta multipla che verteranno, per ciascun settore di applicazione, su temi specifici indicati nel programma allegato al presente avviso (allegato 2).

Per la valutazione della prova la commissione dispone di 10 punti: essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 7 decimi.

Art. 5.

Comunicazioni ai candidati - Graduatoria generale di merito

Ai candidati verrà data tempestiva notizia dello svolgimento della prova con raccomandata «a.r.» o con nota telegrafica.

I candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento della prova, l'esclusione dalla selezione stessa. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'arma o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Al termine delle procedure di selezione, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria generale di merito sommando alla votazione conseguita nella prova selettiva, il punteggio relativo ai titoli di ammissione e valutato nella preselezione .

A norma dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati otterranno pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà approvata con provvedimento dell'Amministrazione e sarà immediatamente efficace.

Il relativo provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e da tale adempimento decorrerà il termine per eventuali impugnative, laddove lo stesso non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 6.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare al Dipartimento per gli affari economici - Ufficio V personale, piazzale J.F. Kennedy, n. 20 - 00144 Roma, a mezzo raccomandata «a.r.» o nota telegrafica; i sotto elencati documenti di rito ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione nonché quelli attestanti il possesso dei requisiti culturali e professionali già dichiarati nella domanda:

1) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) certificato comprovante il godimento dei diritti politici. I cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;

3) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

4) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

5) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare da cui risulti il possesso della sana e robusta costituzione. Il certificato deve menzionare eventuali imperfezioni fisiche del candidato e dichiarare che le stesse non sono tali da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre. I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti. Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 successive modificazioni ed integrazioni, i vincitori saranno sottoposti ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psicofisica del candidato all'impiego. Per i portatori di handicap, si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

6) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

I vincitori cittadini esteri devono allegare agli atti e documenti redatti in lingua straniera una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I vincitori potranno produrre la documentazione richiesta, utile per la costituzione del rapporto di lavoro, in una delle seguenti forme:

1) originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n, 15, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme sub precedente punto 1), devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

I documenti o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno attestare, altresì, il possesso dei requisiti prescritti da parte dell'interessato anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Ministeri», un contratto finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne ha costituito il presupposto.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e di amministrazione, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

La stipula del contratto di lavoro non avrà luogo qualora sia trascorso inutilmente il termine di cui al comma 1 del precedente art. 6, ivi compreso quello di una possibile proroga richiesta dell'interessato per comprovato impedimento.

Il rapporto di lavoro è immediatamente risolto in caso di mancata assunzione in servizio del vincitore nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tale caso, l'amministrazione, valutati i motivi e compatibilmente con le esigenze di funzionamento dei propri uffici, proroga il termine per l'assunzione. Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza.

Il rapporto di lavoro instaurato a tempo determinato, non potrà convertirsi in alcun caso in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il trattamento economico spettante ai vincitori all'atto dell'assunzione in servizio, corrisponde all'importo iniziale di ciascuna posizione economica delle aree indicate al precedente art. 1 del presente bando.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 8.

Norma finale

Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali comunicati dai candidati nelle domande di partecipazione al presente concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale rapporto di lavoro.

Per eventuali ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento per gli affari economici, Ufficio V personale, del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Roma, 1° marzo 2000

Il direttore del dipartimento per gli affari economici:
D'ADDONA

ALLEGATO 1

Fac-simile per la compilazione della domanda da redigersi in carta semplice

Al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Dipartimento per gli affari economici - Ufficio V personale - Piazzale J. F. Kennedy, n. 20 - 00144 ROMA

...l... sottoscritt... *(a)* ..... nat... a ..... provincia di ..... il ..... e residente in provincia di ..... c.a.p. ..... via ....., chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un unità di personale da assumere a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *d)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315, con orario di lavoro a tempo pieno pari a trentasei ore settimanali da destinare al Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'espletamento delle attività dell'area .....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, anche penale, che:

1) è cittadin... italian... *(b)*;

2) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... *(c)*;

3) non ha riportato condanne penali e non ha precedenti penali in corso *(d)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ....., conseguito ..... presso ....., con il punteggio di .....;

5) di avere assolto gli obblighi di leva *(f)*;

6) di voler sostenere la prova di traduzione di cui all'allegato 2) del bando nella seguente lingua straniera comunitaria .....;

7) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego *(g)*;

8) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o presso privati: *(h)* ..... / non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni o presso privati;

9) non è stat... licenziat..., destituit... o dispensat... dal servizio presso pubbliche amministrazioni e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) elegge il proprio domicilio in ..... provincia di ..... c.a.p. ..... via ..... n. ....., tel. .....;

11) gode dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza *(i)* ..... (limitatamente ai cittadini membri dell'Unione europea);

12) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

Allega, altresì, i titoli di cui ai precedenti punti 4) e 7).

Data .....

Firma ..... *(l)*

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) In caso di cittadinanza non italiana, indicare il possesso di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(d) In caso contrario, indicare le condanne riportate e la data del provvedimento dell'autorità giudiziaria che le ha inflitte; indicare, inoltre se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc. ed anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la loro natura.

(e) Indicare il titolo di studio posseduto, specificando la data del conseguimento e l'istituzione scolastica che lo ha rilasciato.

(f) Tale dichiarazione va omessa in caso di candidato di sesso femminile.

(g) Tale idoneità verrà comunque successivamente accertata da parte dell'amministrazione che sottoporrà a visita medica i candidati che stipuleranno il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

(h) In caso positivo, indicare i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni o presso privati e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. (Tale indicazione deve essere riportata nel «*curriculum vitae*» allegato alla domanda).

(i) In caso negativo, indicare i motivi del mancato godimento.

(l) La firma dell'aspirante in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non necessita di autenticazione, ai sensi dell 'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997.

ALLEGATO 2

Materie della prova per la selezione di dieci unità di personale da destinare all'espletamento delle attività di supporto nel settore della ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *d)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315

Area amministrativa: sei unità da collocare nell'area B, posizione economica B3 (ex sesta qualifica funzionale).

La prova di selezione consisterà nella soluzione di quiz tendenti ad accertare il possesso di una buona cultura generale, ivi compresa la conoscenza di nozioni di diritto amministrativo nonché dei compiti istituzionali del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. I quiz saranno integrati con una prova di traduzione di un breve testo redatto nella lingua straniera comunitaria prescelta dal candidato.

Area informatica: quattro unità da collocare nell'area B, posizione economica B3 (ex sesta qualifica funzionale).

La prova di selezione consisterà nella soluzione di quiz tendenti ad accertare il possesso di competenze sistemistiche e di software applicativi con particolare riferimento agli strumenti della produttività individuale e della gestione di base dati. I quiz saranno integrati con una prova di traduzione di un breve testo redatto nella lingua straniera comunitaria prescelta dal candidato.

00E4016

ENTI PUBBLICI STATALI

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Avviso di convocazione per la partecipazione alla prova a contenuto pratico del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano (bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999).

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano, si comunica che la prova a contenuto pratico di cui al citato art. 6 del suddetto bando avrà luogo il giorno 10 maggio 2000, con inizio alle ore 10,30, presso il Filaforum sito in Assago (MI) via G. Di Vittorio n. 6. La sede della prova è raggiungibile da Milano via auto (percorrendo il tratto iniziale dell'autostrada Milano/Genova, uscita Milano-Fiori delle tangenziali est ed ovest), oppure via metro (utilizzando la linea MM2 - fermata Famagosta), con successivo servizio ATM.

Per sostenere la prova i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità nonché di fotocopia in carta semplice dello stesso documento: carta d'identità, patente di guida rilasciata da pubbliche autorità, passaporto, tessera postale, porto d'armi. I cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere muniti di un documento equipollente.

Coloro che, per motivi di lavoro, necessitino di un attestato di partecipazione alla prova, dovranno segnalarlo all'incaricato dell'identificazione; l'attestato verrà rilasciato al termine della prova stessa.

Durante lo svolgimento della prova non sarà consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti e pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Chiunque non osservi le precedenti disposizioni relative allo svolgimento della prova, ovvero quelle che verranno impartite in aula prima dello svolgimento della stessa, verrà escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.

La prova a contenuto pratico si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30.

00E3908

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati presso il Dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996,

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 488;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il decreto rettorale n. 8 del 31 luglio 1998 con cui si è provveduto ad inquadrare il personale tecnico-amministrativo nel ruolo dell'Università degli studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 525 del 14 luglio 1998;

Visti i decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Considerato che il dott. Benvenuto Francesco, già funzionario di elaborazione dati presso l'Università degli studi dell'Insubria — sede di Como, ha rassegnato volontarie dimissioni a decorrere dal 31 ottobre 1999;

Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali — Como del 28 ottobre 1999 con cui il posto resosi vacante in seguito alle dimissioni volontarie del dott. Benvenuto Francesco è stato trasferito, con la relativa copertura finanziaria, al Dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche di Como;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2000 con cui, il posto suddetto è stato riassegnato al Dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche di Como;

Considerato altresì che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3 del suddetto regolamento;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: diploma di laurea in scienze dell'informazione, matematica, fisica, ingegneria elettronica, ingegneria informatica, chimica, chimica industriale.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 (area delle Strutture di elaborazione dati) in servizio senza demerito nella settima qualifica funzionale con almeno tre anni di anzianità e nella sesta qualifica con almeno sei anni di anzianità. L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

3) Età non inferiore agli anni 18;

4) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

5) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

6) Avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguita all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 Varese - dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte a contenuto teorico ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta (a contenuto teorico): architetture; gestione di tecniche e metodologie di utilizzo dell'hardware e del software di base; reti telematiche: progettazione e problematiche di gestione di reti LAN e Wan; File e Print Service;

seconda prova scritta (a contenuto teorico): sistemi operativi: installazione e gestione dei principali sistemi operativi di tipo UNIX; integrazione e gestione centralizzata di sistemi operativi disomogenei; condivisione di files systems; supporto all'utenza scientifica;

prova orale: consistente in un colloquio sugli argomenti trattati nelle due prove scritte, ambienti operativi ed applicativi per Server e Workstation. La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e la votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a trenta. I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato : fino ad un massimo di punti 10;

b) anzianità di servizio prestata presso Enti pubblici e privati: fino ad un massimo di punti 10 per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge 958/1986.

c) incarichi effettivamente svolti nell'ambito di rapporti di cui al punto *b)* punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5;

d) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione, Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate.

e) esiti conseguiti in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per profili assimilabili a quello messo a concorso. Punteggio massimo complessivo attribuibile punti 2.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia conforme

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale

oppure

rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5, della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza,

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti,

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera *g*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'arti. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore del concorso pubblico per esami sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati, profilo di funzionario di elaborazione dati - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, ufficio del personale tecnico amministrativo, via Ravasi, 2 - 21100 Varese - tel. 0332/250279 - fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria,
via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a .....
(prov. .....) il ..... e residente in.....
(prov. .....) via n. ..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati (ottava qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati) presso il Dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche dell'Universtià degli studi dell'Insubria - sede di Como - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
(se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del diploma di .....
conseguito in data ..... presso .....
con la votazione di .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....
(oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non ha destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del Testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

11) ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto .....
..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....
ed allega la seguente documentazione: .....
.....

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni: .....
.....

---

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

00E3948

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova sesta qualifica funzionale - area tecnico-scientifica presso l'Istituto di ortopedia.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 ed in particolare l'art. 2;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987 n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 486;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il decreto rettorale n. 8 del 31 luglio 1998 con cui si è provveduto ad inquadrare il personale tecnico-amministrativo nel ruolo dell'Università degli studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 525 del 14 luglio 1998;

Visti i decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 maggio 1999 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica) all'Istituto di ortopedia, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Considerato altresì che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica) presso l'Istituto di ortopedia, facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 novembre 1980, n. 312 e precisamente il personale della quinta e della quarta qualifica funzionale della stessa area il quale abbia maturato, rispettivamente, tre e sei anni di effettivo servizio nella qualifica, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno 6 anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice (legge n. 370/1988), in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2, Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in una prova a contenuto teorico-pratica vertente su nozioni di allestimento di preparati istologici e su nozioni di informatica (conoscenza dei sistemi in area Windows) ed un colloquio vertente sulle materie della prova teorico-pratica. Il colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza della lingua inglese.

Questa Università darà comunicazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento della prova teorico-pratica non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova teorico-pratica ed orale dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova teorico-pratica una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella prova teorico-pratica.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella prova teorico-pratica di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame, i sotto specificati documenti in originale o copia autenticata, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative. Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i

quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, ufficio del personale tecnico amministrativo, via Ravasi 2 - 21100 Varese - Tel. 0332/250279 - Fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e nel regolamento

dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a .....

(Prov.) il ..... e residente in ..... (Prov.) via .....

n. ....., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale - area tecnico-scientifica) presso l'Istituto di ortopedia - Facoltà di medicina e chirurgia - dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 21 aprile 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
(se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito in data ..... presso .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazione .....
(oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non ha destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego.

Data, ...

Firma.....

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

.....

---

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere dichiarata solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

00E3951

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di biblioteca - settima qualifica funzionale, area delle biblioteche per le esigenze della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999 n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 488;

Visto il D.M. 14 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il D.R. n. 8 del 31 luglio 1998 con cui si è provveduto ad inquadrare il personale tecnico-amministrativo nel ruolo dell'Università degli studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 525 del 14 luglio 1998;

Visti i DD.RR. n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 maggio 1999 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, sono stati assegnati, tra l'altro, un posto di collaboratore di biblioteca (settima qualifica funzionale dell'area delle biblioteche) per le esigenze della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Considerato altresì che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3 del suddetto regolamento;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di collaboratore di biblioteca - settima qualifica funzionale, area delle biblioteche per le esigenze della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportuni tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni di settimo livello, quale collaboratore di biblioteca o diploma di laurea o diploma universitario di operatore dei beni culturali.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area delle biblioteche) in servizio senza demerito nella sesta qualifica con almeno 3 anni di anzianità e nella quinta qualifica con almeno 6 anni di anzianità. L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana, sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a messo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge n. 104/1992;

o) le lingue straniere, tra quelle previste nel successivo art. 5, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente su bibliografia e/o biblioteconomia e l'altra di cultura generale ed una prova orale vertente sulle materie della prima prova scritta, sulla contabilità di Stato e sull'ordinamento dell'Università. Durante il colloquio il candidato dovrà inoltre dar prova di saper tradurre all'impronta in italiano brani di media difficoltà, indicati dalla commissione, da due lingue straniere, a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo, nonché della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e la votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 5;

b) anzianità di servizio prestata presso Università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 5;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge n. 958/1986;

c) incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso Università pubbliche amministrazioni: punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 6;

d) pubblicazioni scientifiche: punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 4;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo: punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo: punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate;

e) attestati di qualificazione: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale: per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale: per ciascun corso massimo punti 0,25;

f) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da organismi privati: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3;

g) professionali (diversi da quelli di cui ai punti *b)* e *c)* ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere): punteggio massimo complessivo attribuibile punti 2;

h) esiti conseguiti in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per profili assimilabili a quello messo a concorso: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 2.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia conforme

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale

oppure

rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5, della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal Direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative. Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera *g)* del D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore del concorso pubblico per esami sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area delle biblioteche, profilo di collaboratore di biblioteca - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, Ufficio del personale tecnico amministrativo, via Ravasi, 2 - 21100 Varese - Tel. 0332/250279 - Fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 30 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

ALLEGATO

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a ..... (Prov.) il ..... e residente in ..... (Prov.) via ..... n. ....., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di biblioteca (settima qualifica funzionale - area delle biblioteche) per le esigenze della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del diploma di ..... conseguito in data ..... presso ..... con la votazione di .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente .....;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) sceglie, per la prova orale, le seguenti lingue straniere: .... (5);

11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

12) ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto ..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ..... ed allega la seguente documentazione: .....

Data, ...

Firma.....

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

.....

---

(1) indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

(2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

(3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

(4) la dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

(5) da scegliersi tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

00E3952

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico - settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione.

IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 1096 del 12 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000 con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico - settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari, presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como;

Visto l'art. 1 lett. *d)*, del regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria (decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999) che prevede, per l'accesso alla settima qualifica funzionale, la procedura del concorso «per titoli ed esami»;

Considerato che, per mero errore, il suddetto bando è stato emesso solo «per esami»;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande e dei titoli limitatamente ai candidati che hanno già provveduto a presentare l'istanza entro i termini;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico - settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como, bandito con decreto direttoriale n. 1096 del 12 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000 è così sostituito: «È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di ufficio tecnico - settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari - presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: *a)* diploma di laurea in ingegneria o architettura, oppure *b)* diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 754/69, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11/12/1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni corrispondenti al posto messo a concorso, oppure *c)* diploma universitario in edilizia.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area dei servizi generali tecnici ed ausiliari) in servizio senza demerito nella quinta qualifica con almeno sei anni di anzianità e nella sesta qualifica con almeno tre anni di anzianità.

L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

2) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3) Età non inferiore agli anni 18.

4) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

5) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

6) Avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande e relativi titoli per l'ammissione al suddetto redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 Varese - dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere idoneità fisica all'impiego;

n) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

o) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Restano valide a tutti gli effetti le istanze prodotte in esito al decreto direttoriale n. 1096 del 12 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000. A tal fine gli interessati potranno produrre i titoli entro la scadenza prevista dal primo comma del presente articolo.

Art. 4.

La commissione è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: la prova riguarderà progetti di edilizia e/o computo metrico e/o documenti di cantieri e/o norme sulla sicurezza e/o nozioni di impiantistica, di interesse universitario;

seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): la prova consisterà nella predisposizione di un elaborato tecnico relativo alla progettazione ex novo o di ristrutturazione di edifici di interesse universitario.

prova orale: normativa sulla progettazione di opere pubbliche, di appalti pubblici, esecuzione dei lavori, collaudo tecnico amministrativo e relativa legislazione.

La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese; nonché della capacità d'utilizzo dei sistemi informatici.

Questa Università darà comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r. della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

L'art. 6 del bando di concorso D.D. n. 1096 del 12 gennaio 2000 è così sostituito:

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte, nonché la votazione attribuita ai titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 5;

b) anzianità di servizio prestata presso Università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 10;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge 958/1986.

c) incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso Università pubbliche amministrazioni punteggio massimo complessivo attribuibile punti 7;

d) pubblicazioni scientifiche, punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate.

e) attestati di qualificazione, punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche Amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche Amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia conforme

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale

oppure

rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande e relativi titoli che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

L'art. 9 del bando citato in premessa è così sostituito:

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla Autorità competente ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

L'art. 10 del decreto direttoriale n. 1096 del 12 gennaio 2000 è così sostituito:

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

Se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro, detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera *g*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

Al termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato i seguenti documenti:

1) copia integrale dello stato matricolare;

2) titolo di studio;

In sostituzione dei documenti di cui ai punti 1) e 2) i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1999, n. 403.

3) Il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, lo scrivente decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici ed ausiliari, profilo di collaboratore di ufficio tecnico - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 -, telefono 0332/250279, fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Varese, 30 marzo 2000

Il direttore: BALZANI

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a ..... (Prov.) il ..... e residente in ..... (Prov.) via ..... n. .....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di ufficio tecnico settima qualifica funzionale - area dei servizi generali tecnici ed ausiliari, presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. .... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del diploma di laurea in ..... conseguito in data ..... presso il ..... oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 754/69, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni corrispondenti al posto messo a concorso, oppure diploma universitario in edilizia;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazione .....
(oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del Testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

11) sceglie per la prova orale, la seguente lingua straniera:

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto .....
..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....
ed allega la seguente documentazione: .....
.....

Data, ...

Firma

.....

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni: .....
.....

---

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnstia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere dichiarata solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(5) Da scegliersi tra inglese e francese.

00E3950

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, presso il Centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione.

IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 1048 del 23 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2000 con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati in prova (ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati) presso il Centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» per le esigenze informatiche dell'area del personale per procedure concorsuali dell'Università degli studi dell'Insubria;

Visto l'art. 1 lett. *e)*, del regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria (decreti direttoriali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999) che prevede, per l'accesso alla settima qualifica funzionale, la procedura del concorso «per titoli ed esami»;

Considerato che, per mero errore, il suddetto bando è stato emesso solo «per esami»;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande e dei titoli limitatamente ai candidati che hanno già provveduto a presentare l'istanza entro i termini;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati in prova (ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati) presso il Centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» per le esigenze informatiche dell'area del personale per procedure concorsuali dell'Università degli studi dell'Insubria, bandito con decreto direttoriale n. 1048 del 23 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2000, è così sostituito: «È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati in prova (ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati) presso il Centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» per le esigenze informatiche dell'area del personale per procedure concorsuali dell'Università degli studi dell'Insubria.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: diploma di laurea in scienze dell'informazione, matematica, fisica, ingegneria elettronica, ingegneria informatica.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruolo del personale universitario (area delle strutture di elaborazione dati) in servizio senza demerito nella settima qualifica con almeno tre anni di anzianità e nella sesta qualifica con almeno sei anni di anzianità.

L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiore.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

2) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3) Età non inferiore agli anni 18.

4) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

5) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

6) Avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande e relativi titoli per l'ammissione al suddetto concorso redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 Varese - dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare per mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Restano valide a tutti gli effetti le istanze prodotte in esito al decreto direttoriale n. 1048 del 23 dicembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2000. A tal fine gli interessati potranno produrre i titoli entro la scadenza prevista dal primo comma del presente articolo.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova (teorica): architetture, sistemi operativi, linguaggi di programmazione ed ambienti di sviluppo per elaboratori elettronici. Reti telematiche;

seconda prova (teorica): progettazione, realizzazione e gestione di basi di dati;

prova orale: approfondimento degli argomenti trattati nelle prove teoriche. Ambienti operativi ed applicativi per personal computer. Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Questa Università darà comunicazione, mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno, della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

L'art. 6 del bando di concorso n. D.D. n. 1048 del 23 dicembre 1999 è così sostituito:

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte, nonché la votazione attribuita ai titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 5;

b) anzianità di servizio prestata presso Università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 10;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge 958/1986;

c) incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso Università pubbliche amministrazioni punteggio massimo complessivo attribuibile punti 7;

d) pubblicazioni scientifiche: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato a pubblicazione alla prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione

oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate;

e) attestati di qualificazione punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5.

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche Amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia conforme

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale

oppure

rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento a partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande e relativi titoli che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame, i sotto specificati documenti in originale o copia autenticata, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

L'art. 9 del bando citato in premessa è così sostituito:

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche le assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla autorità competente ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi dell'Insubria.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

L'art. 10 del decreto direttoriale n. 1048 del 23 dicembre 1999 è così sostituito:

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed è assunto in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine perentorio di trenta dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera *g*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 lettera *h)* per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, lo scrivente decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti di albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area delle strutture di elaborazione dati, profilo di funzionario di elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento nei primi 7 anni di servizio.

Art. 12.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 -, telefono 0332/250279, fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970 n. 1077, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nella legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale nell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 30 marzo 2000

Il direttore: BALZANI

ALLEGATO

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria,
via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a ..... (Prov.)
il ..... e residente in ..... (Prov.)
via ..... n. .....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati (ottava qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati) presso il Centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» dell'Università degli studi dell'Insubria - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
(se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito in data ..... presso il .....
con la votazione di .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....
(oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del Testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere idoneità fisica all'impiego.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto .....
..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....
ed allega la seguente documentazione: .....
.....

Data, ...

Firma

.....

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni: .....
.....

---

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnstia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere dichiarata solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

00E3949

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile - settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione.

IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 1003 del 13 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000 con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto collaboratore contabile (settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) presso l'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese;

Visto l'art. 1 lett. *d)*, del regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche tunzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria (decreti direttoriali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999) che prevede, per l'accesso alla settima qualifica funzionale, la procedura del concorso «per titoli ed esami»;

Considerato che, per mero errore, il suddetto bando è stato emesso solo «per esami»;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica, alla ripubblicazione del bando modificato ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle nuove domande e relativi titoli, nonché alla presentazione dei soli titoli limitatamente ai candidati che hanno già provveduto a presentare l'istanza entro i termini;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto collaboratore contabile (settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese, bandito con decreto direttoriale n. 1003 del 13 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, è così sostituito: «È indetto un concorso ubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore contabile (settima qualifica funzionale, area amministrativo-contablle) presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese».

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 2 del succitato bando, è così sostituito: «Per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti»:

1) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni corrispondenti o diploma di laurea in Economia e commercio, Scienze bancarie e assicurative, Scienze economiche e bancarie, Economia politica, Economia aziendale, Scienze economiche.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruolo del personale universitario (area amministrativo-contabile) in servizio senza demerito nella sesta qualifica con almeno tre anni di anzianità e nella quinta qualifica con almeno sei anni di anzianità.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) Età non inferiore agli anni 18;

4) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) Avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2 - Varese - che dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a messo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 104/1992;

o) la lingua straniera, tra quelle previste nel successivo art. 5, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Restano valide a tutti gli effetti le istanze prodotte in esito al decreto direttoriale n. 1003 del 13 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000. A tal fine gli interessati potranno produrre i titoli entro la scadenza prevista dal primo comma del presente articolo.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente sulla ragioneria generale dello Stato e/o la contabilità di Stato e l'altra sul diritto costituzionale e/o amministrativo ed una prova orale sulle materie delle prove scritte più ordinamento dell'università. Il colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza di una delle sottoindicate lingue straniere, adeguata al livello culturale richiesto per il citato profilo professionale di collaboratore contabile: inglese o francese, nonché della capacità d'utilizzo dei sistemi informatici.

Questa università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

L'art. 6 del bando di concorso decreto direttoriale n. 1003 del 13 dicembre 1999, è così sostituito: «Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente».

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 5;

b) anzianità di servizio prestata presso università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 10; per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge n. 958/1986;

c) incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università pubbliche amministrazioni: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 7;

d) pubblicazioni scientifiche: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3; per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1; per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate;

e) attestati di qualificazione: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5:

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale;

oppure

b) in copia conforme;

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale;

oppure, rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande e relativi titoli che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche aamministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

L'art. 9 del bando citato in premessa è così sostituito: «La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli».

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui a precedente art. 5, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dalla Direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

L'art. 10 del decreto direttoriale n. 1003 del 13 dicembre 1999, è così sostituito: «Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli artt.2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lett. *g*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1, lett. *h)*, per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, lo scrivente decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore del concorso pubblico, per esami, sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, profilo di collaboratore contabile - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

A sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, lo scrivente decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - tel. 0332/250279, fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 29 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

ALLEGATO

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria,
via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a ..... (Prov.)
il ..... e residente in ..... (Prov.)
via ..... n. .....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore contabile (settima qualifica funzionale - area delle biblioteche) presso l'Universtià degli studi dell'Insubria - sede di Varese - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del diploma di ..... conseguito in data ..... presso il ..... con la votazione di .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni):

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del Testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere idoneità fisica all'impiego;

10) sceglie, per la prova orale, la seguente lingua straniera: ..... (5);

11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto ..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ..... ed allega la seguente documentazione: .....
.....

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni: .....
.....

---

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnstia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere dichiarata solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(5) Da scegliersi tra inglese e francese.

00E3953

Provvedimento di rettifica al concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento - ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione.

IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 1056 del 29 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000 con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese;

Visto l'art. 1 lett. *e)*, del regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria (decreti direttoriali n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999) che prevede, per l'accesso all'ottava qualifica funzionale, la procedura del concorso «per titoli ed esami»;

Considerato che, per mero errore, il suddetto bando è stato emesso solo «per esami»;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica, alla ripubblicazione del bando modificato ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle nuove domande e relativi titoli, nonché alla presentazione dei soli titoli limitatamente ai candidati che hanno già provveduto a presentare l'istanza entro i termini;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento - ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese, bandito con decreto direttoriale n. 1056 del 29 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000, è così sostituito: «È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese».

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 2 del succitato bando, è così sostituito: «Per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti»:

1) Titolo di studio: diploma di laurea in Economia e commercio, Scienze bancarie e assicurative, Scienze economiche e bancarie, Economia politica, Economia aziendale, Scienze economiche.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale universitario (area amministrativo-contabile) in servizio senza demerito nella settima qualifica con almeno tre anni di anzianità e nella sesta qualifica con almeno sei anni di anzianità;

2) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

3) Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) Età non inferiore agli anni 18;

5) Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) Avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2 - Varese - che dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

o) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a messo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Restano valide a tutti gli effetti le istanze prodotte in esito al decreto direttoriale n. 1056 del 29 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000. A tal fine gli interessati potranno produrre i titoli entro la scadenza prevista dal primo comma del presente articolo.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente sulla ragioneria generale dello Stato e/o la contabilità di Stato e l'altra sul diritto amministrativo ed una prova orale sulle materie delle prove scritte più diritto privato ed ordinamento delle università; detto colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza di una delle sottoindicate lingue straniere, adeguata al livello culturale richiesto per il citato profilo professionale di segretario amministartivo di dipartimento: inglese o francese.

Questa università darà comunicazione mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno, della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

L'art. 6 del bando di concorso decreto direttoriale n. 1056 del 29 dicembre 1999, è così sostituito: «Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente».

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 30. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 5;

b) anzianità di servizio prestata presso università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 10; per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge n. 958/1986;

c) incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università pubbliche amministrazioni: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 7;

d) pubblicazioni scientifiche: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 3; per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1; per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate;

e) attestati di qualificazione: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5:

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale;

oppure

b) in copia conforme;

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale;

oppure, rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande e relativi titoli che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche aamministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

L'art. 9 del bando citato in premessa è così sostituito: «La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8».

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma della media delle prove scritte, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione ottenuta nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dall'autorità competente ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a ventiquattro mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

L'art. 10 del decreto direttoriale n. 1056 del 29 dicembre 1999, è così sostituito: «Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova».

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli artt.2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lett. *g*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1, lett. *h)*, per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, lo scrivente decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'ottava qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, profilo di segretario amministrativo di dipartimento - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

A sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del personale dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gussoni Monica, Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - tel. 0332/250279, fax 0332/250297.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale nell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 29 marzo 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

ALLEGATO

(Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera, per partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria,
via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a ..... (Prov.)
il ..... e residente in ..... (Prov.)

via ..... n. .....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale - area amministrativo-contabile) presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Universtià degli studi dell'Insubria - sede di Varese - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano (1);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano) (2);

3) non ha riportato condanne penali (3);

4) è in possesso del diploma di ..... conseguito in data ..... presso il ..... con la votazione di .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ..... ;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del Testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'indoneità fisica all'impiego;

10) sceglie, per la prova orale, la seguente lingua straniera: ..... (5);

11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto .... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ..... ed allega la seguente documentazione: .....

Data, ...

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni: .....

---

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnstia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere dichiarata solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(5) Da scegliersi tra inglese e francese.

00E3954

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che questa università ha proceduto alla richiesta di avviamento al lavoro di un iscritto appartenente ai destinatari di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, presso la provincia di Varese, servizio per l'impiego, da assumere a tempo indeterminato, con il profilo di bidello, terza qualifica, dell'area funzionale dei servizi generali tecnici, ausiliari e delle biblioteche.

00E3940

Avviso relativo all'assunzione di soggetti destinatari della legge 12 marzo 1999, n. 68

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che questa università ha proceduto alla richiesta di avviamento al lavoro di un iscritto appartenente ai destinatari di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, presso la provincia di Varese, servizio per l'impiego, da assumere a tempo indeterminato, con il profilo di agente, quarta qualifica, dell'area funzionale dei servizi generali tecnici, ausiliari e delle biblioteche.

00E3941

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a un posto di funzionario amministrativo in prova dell'area amministrativo/contabile.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 31 marzo 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria - Varese - via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a un posto di funzionario amministrativo dell'area amministrativo/contabile presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como.

(Bando di concorso n. 245 del 12 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3942

UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA

Concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore amministrativo area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'Università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'Università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle Università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il CCNL del Comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semficazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione di sei posti di settimo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di Collaboratore amministrativo;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per tre dei sei predetti posti;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indizione di un concorso pubblico, per esami, a tre posti, in relazione ai restanti posti;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari a lire 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di Collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

Qualora espletato il concorso non risulti possibile ricoprire tali posti, si procederà di conseguenza, attingendo, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito del concorso pubblico di cui in premessa.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

b) appartenere alla sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio, in tale qualifica, di almeno sei anni.

I requisiti prescritti devono esseire posseduti alla data di scadenta del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Rettore l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Ufficio Personale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano, entro il ternnine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere inquadrato nella sesta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio di almeno sei anni maturata in tale qualifica;

d) l'Università presso la quale presta servizio;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando, indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la votazione riportata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

f) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

g) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

h) l'avvenuto versamento di lire 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano - Bicocca, Servizio Tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 79». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore deve specificare l'evenetuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne' per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, ai titoli è riservato un punteggio pari al 40% del punteggio complessivo, pari a 100 punti, così ripartito:

titolo di studio: fino ad un massimo di punti 12;

anzianità di servizio prestata presso le Università e le Pubbliche Amministrazioni: fino ad un massimo di punti 12;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti: fino ad un massimo di punti 6;

pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 4;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 6.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, consistenti nella risoluzione di tests in un tempo predeterminato, e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta (tests a risposta multipla): elementi di diritto pubblico;

seconda prova scritta: (tests a risposta sintetica mediante l'uso di un word processing per windows su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa): elementi di diritto privato e legislazione universitaria;

prova orale: materie oggetto delle prove scritte.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, Edificio U6, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 2000 ore 9;

seconda il prova scritta: 29 giugno 2000 ore 9;

prova orale: 17 luglio 2000 ore 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti ai uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione dei voto riportato nelle prove precedenti.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notoria.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ncevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il tirnbro a data dell'ufficio postale accettante. A parità a merito hanno preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti cli croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle cdi fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formatà secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, della votazione conseguita nella prova orale e di quella riportata nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del Rettore ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sara assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca. Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 11 aprile 2000

Il rettore: FONTANESI

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato , per titoli ed esami, a n. 3 posti di Collaboratore amministrativo – area funzionale amministrativo-contabile - VII livello, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.

A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI RIVESTIRE IL PROFILO DI _____- VI QUALIFICA – AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRESSO L'UNIVERSITA' _____ E DI POSSEDERE UNA ANZIANITA' DI SERVIZIO IN TALE QUALIFICA DI ANNI _____ MESI _____ GIORNI _____;

DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(a)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

_____

_____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(b)* _____;

✓ DI ALLEGARE I SEGUENTI DOCUMENTI ATTESTANTI I TITOLI POSSEDUTI:

_____

_____

_____

_____

_____;

nature 4

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(c)*;

Data _____.

FIRMA *(d)*

_____

(a) specificare il tipo di handicap posseduto.
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso.
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 79"

00E3911

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'Università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'Università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle Università;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di sei posti di settimo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle Università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per tre dei sei predetti posti;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indizione di un concorso, per titoli ed esami, a tre posti, riservati ai dipendenti del comparto università, appartenenti alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale, in possesso di una anzianità di servizio di almeno sei anni e del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso alla stessa qualifica inferiore;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - VII livello, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

diploma di laurea in giurisprudenza, scienze statistiche, demografiche e sociali, statistica, scienze statistiche ed economiche, sociologia, economia e commercio, lingue e letterature straniere, psicologia, lettere e filosofia, scienze politiche;

diploma universitario in statistica, economia e amministrazione delle imprese, statistica e informatica per la gestione delle imprese;

diploma di istruzione secondaria di secondo grado più attività lavorativa svolta, con rapporto di lavoro subordinato, presso lo Stato, enti pubblici o soggetti privati italiani per almeno quattro anni continuativi con livello di inquadramento e mansioni corrispondenti a quelle del posto messo a concorso.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

m) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 78». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, consistenti nella risoluzione di tests in un tempo predeterminato, e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta (tests a risposta multipla): elementi di diritto pubblico;

seconda prova scritta (tests a risposta sintetica mediante l'uso di un Word Processing per Windows su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa): elementi di diritto privato e legislazione universitaria;

prova orale: materie oggetto delle prove scritte.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 29 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 17 luglio 2000, ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 3 posti di Collaboratore amministrativo – area funzionale amministrativo-contabile - VII livello, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
_____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)*
_____
_____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
_____
_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____ CON LA QUALIFICA DI _____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* _____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
_____
_____;

☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(d)*;

Data _____. **FIRMA** *(e)*

_____

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(b) specificare il tipo di handicap posseduto.
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 78"

00E3912

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture elaborazione dati - prima qualifica ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534:

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni,

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di un posto di nono livello, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di coordinatore di elaborazione dati;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari a L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di prima qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo professionale di coordinatore di elaborazione dati, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Può partecipare al concorso il personale universitario di ottava e settima qualifica in possesso del diploma di laurea in fisica, informatica, ingegneria, matematica, scienze dell'informazione, con un'anzianità di servizio rispettivamente di quattro e otto anni nelle predette qualifiche ed appartenente alla data di scadenza del bando all'area funzionale delle strutture di elaborazione dati. Per il personale privo del diploma di laurea sono richiesti ulteriori cinque anni di effettivo servizio nelle predette qualifiche ed il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Potranno partecipare a prescindere dal titolo di studio, i dipendenti di ottava qualifica appartenenti alla data di scadenza del bando all'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, che abbiano un'anzianità di servizio di dieci anni nella qualifica e che per almeno cinque anni abbiano ricoperto posizioni che comportano attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore della Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

cognome e nome;

la data ed il luogo di nascita;

il titolo di studio;

la sede di servizio;

la qualifica rivestita e profilo professionale;

l'effettiva anzianità maturata nella qualifica;

lo svolgimento di attività di coordinamento e responsabilità nella gestione di risorse umane, strutturali e strumentali;

la lingua straniera prescelta per la prova orale.

I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi Milano-Bicocca - Servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 76». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso: fino ad un massimo di punti 2;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

c) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 4;

d) attività didattiche, partecipazione a commissioni di concorso, convegni, congressi, o corsi attinenti alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 2.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame si articoleranno nel modo seguente:

prima prova scritta: trattazione di un argomento centrato sulle problematiche, interpretate nell'ambito universitario, connesse alle seguenti materie:

strumenti per la gestione di un sistema informatico di rete: DNS - Mail server - Collegamenti e rapporti con GARR-B, sistemi operativi;

strumenti per la gestione ed il controllo di una rete di elevata complessità (Intranet ed Internet). Distribuzione e gestione di classi di indirizzi;

tecnologie di trasmissione dati in ambito Intranet;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: produzione di un elaborato sotto forma di schema di progetto, attinente alle tematiche della prima prova scritta;

prova orale: verterà sugli argomenti delle prove scritte e tenderà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, con particolare riguardo all'inglese tecnico.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6 - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta : 14 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 15 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 27 giugno 2000, ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 9.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella prima qualifica ruolo speciale delle elaborazione dati dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di coordinatore di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

Allegato A

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato, per titoli ed esami, a n. 1 posto di COORDINATORE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI ELABORAZIONE DATI - I^ QUALIFICA RUOLO SPECIALE DELLE STRUTTURE DI ELABORAZIONE DATI, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____
A tal fine dichiara:

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- SEDE DI SERVIZIO .....
-
- QUALIFICA RIVESTITA e PROFILO PROFESSIONALE ..... dal .....
-
- EFFETTIVA ANZIANITA' MATURATA NELLA QUALIFICA .....
- SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E RESPONSABILITA' NELLA GESTIONE DI RISORSE UMANE, STRUTTURALI E STRUMENTALI: .....
  .....;

- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(a)***
  e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....
  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(b)*** .....;

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale non docente)**

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 30.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 *(c)*;**

Data ..... **FIRMA *(d)***

a) specificare il tipo di handicap posseduto;
b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso;
c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 76".

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
Il dichiarante(1)

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

00E3913

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'Università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'Università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle Università;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 28 febbraio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha riassegnato un posto di sesto livello, area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico, al dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio - area fisica;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari a L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio - area fisica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 77». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e in una prova orale, vertenti sui seguenti argomenti :

prova scritta: tecniche e strumenti di misura per analisi acustiche;

prova pratica: uso di strumentazione per misure acustiche;

prova orale: acustica ambientale: tecniche e strumenti di misura, normative, interventi; conoscenze informatiche: configurazione e amministrazione di macchine Linux; prova di conoscenza della lingua inglese.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova pratica i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente nella prova scritta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente nella prova pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA*(*)*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 1 posto di Assistente Tecnico – area funzionale tecnico-scientifica - VI livello, presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
_____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
_____

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
_____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)*
_____
_____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
_____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)*
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
_____
_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____
_____
_____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

□ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
_____
_____
_____;

□ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(c)*;

Data _____. **FIRMA** *(d)*

_____

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) pecificare il tipo di handicap posseduto;
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 77"

00E3914

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'Università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'Università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle Università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di un posto di settimo livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accessoi ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello, presso l'Università degli studi di Milano - Bicocca.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

diploma di laurea in giurisprudenza, scienze statistiche, demografiche e sociali, statistica, scienze statistiche ed economiche, sociologia, economia e commercio, lingue e letterature straniere, psicologia, lettere e filosofia, scienze politiche.

diploma universitario in statistica, economia e amministrazione delle imprese, statistica e informatica per la gestione delle imprese.

diploma di istruzione secondaria di secondo grado più attività lavorativa svolta, con rapporto di lavoro subordinato, presso lo Stato, enti pubblici o soggetti privati italiani per almeno quattro anni continuativi con livello di inquadramento e mansioni corrispondenti a quelle del posto messo a concorso.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano-Bicocca, Servizio Tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 100.» La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prova scritta: elementi di diritto delle Comunità europee.

prova pratica: verterà su una dimostrazione della capacità del candidato di usare con sicureza mezzi informatici di scrittura e di consultazione del web, preparazione di documenti in-line, classificazione di documenti, consultazione siti di interesse (Agenzie, enti, atenei, ecc.) per una struttura dedicata agli affari internazionali.

prova orale: verterà su una discussione relativa ai programmi comunicatari nel campo della formazione e della ricerca.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano secondo il seguente calendario:

prova scritta: 26 giugno 2000, ore 9;

prova pratica: 6 luglio 2000, ore 9;

prova orale: 11 luglio 2000, ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prove precedenti. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e pratica.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'Albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di collaboratore amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando e la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

Allegato

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA*(*)*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 1 posto di Collaboratore amministrativo – area funzionale amministrativo-contabile - VII livello, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
_____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)*
_____
_____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
_____
_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____ CON LA QUALIFICA DI _____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* _____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
_____
_____;

☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(d)*;

Data _____. **FIRMA** *(e)*

_____

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(b) specificare il tipo di handicap posseduto.
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 100"

00E3915

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo - Area funzionale amministrativo-contabile - quinto livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il comparto del personale delle università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha istituito un posto di quinto livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di operatore amministrativo;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a un posto di operatore amministrativo, area funzionale amministrativo-contabile, quinto livello, presso l'università degli studi di Milano-Bicocca.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

l) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'Università degli studi di Milano - Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 103». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in:

prova attitudinale: da svolgersi attraverso test su materie riguardanti l'università e le sue strutture mediante l'uso di un Word Processig (per Windows) su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa.

prova orale: colloquio su elementi di legislazione universitaria.

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prova attitudinale: 16 giugno 2000 ore 9,00;

prova orale: 22 giugno 2000 ore 9,00.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente nella prova attitudinale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto riportato nella prima prova e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quinto livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di operatore amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici devo riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 1 posto di Operatore amministrativo – area funzionale amministrativo-contabile - V livello, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
_____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
_____
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
_____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)*
_____
_____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
_____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)*
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
_____
_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____
_____
_____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

□ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
_____
_____
_____;

□ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(c)*;

Data _____.

FIRMA *(d)*

_____

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(b) specificare il tipo di handicap posseduto.
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 103"

00E3959

Concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente amministrativo - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il compatto del personale delle università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del compatto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Viste le delibere del 24 gennaio 2000 e del 27 marzo 2000, con le quali il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di nove posti di sesto livello, area funzionale ammistrativo-contabile, profilo di assistente amministrativo;

Considerato che risulta operante la riserva di due posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in favore di particolari categorie di cittadini;

Considerato che risulta altresì operante la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, e che la stessa trova applicazione per tre dei sette posti come risultanti dalle precedenti premesse;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indizione di un concorso, per titoli ed esami, a tre posti, riservati ai dipendenti del comparto università, appartenenti alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale, in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni e del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso alla stessa qualifica inferiore;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai moli del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente amministrativo, area funzionale amministrativo-contabile, sesto livello, presso l'università degli studi di Milano Bicocca.

Due dei predetti posti sono riservati agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 68/1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge citata, che risultino disoccupati al momento della scadenza del presente bando e che siano utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro stato membro della Unione europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro meno, all'ufficio personale dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

l) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 104». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, consistenti nella risoluzione di test in un tempo predeterminato, e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta (tests a risposta multipla): nozioni di diritto amministrativo;

seconda prova scritta (tests a risposta sintetica mediante l'uso di un word processing per windows su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa): nozioni di legislazione universitaria.

prova orale: materie oggetto delle prove scritte.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 giugno 2000 ore 9;

seconda prova scritta: 21 giugno 2000 ore 9;

prova orale: 30 giugno 2000 ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'albo dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente-amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 6 posti di Assistente amministrativo – area funzionale amministrativo-contabile - VI livello, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		
RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:		
Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
_____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)*
_____
_____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

_____

_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____ CON LA QUALIFICA DI _____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* _____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)

_____

_____;

☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(d)*;

Data _____. **FIRMA** *(e)*

_____

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(b) specificare il tipo di handicap posseduto.
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 104"

00E3960

Signature 5

Concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il compatto del personale delle università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del compatto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Viste le delibere del 24 gennaio 2000 e del 27 marzo 2000, con le quali il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di nove posti di sesto livello, area funzionale anuninistrativo-contabile, profilo di assistente amministrativo;

Considerato che risulta operante la riserva di due posti prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Considerato che risulta altresì operante la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, e che la stessa trova applicazione per tre dei sette posti come risultanti dalle precedenti premesse;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indizione di un concorso pubblico per esami, a sei posti, di cui due riservati agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 68/1999;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai moli del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al L. 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile, sesto livello, presso l'università degli studi di Milano-Bicocca.

Qualora espletato il concorso non risulti possibile ricoprire tali posti, si procederà di conseguenza, attingendo, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito del concorso pubblico di cui in premessa.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure del diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge 845/78 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti.

b) appartenere alla quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio, in tale qualifica, di almeno tre anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per detto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclu-

sione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'ateneo nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere inquadrato nella quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio di almeno tre anni maturata in tale qualifica;

d) l'università presso la quale presta servizio;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando, indicando l'istruzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la votazione riportata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

f) il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

g) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 105». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/87, ai titoli è riservato un punteggio pari al 40% del punteggio complessivo, pari a cento punti, così ripartito:

titolo di studio: fino ad un massimo di punti 12;

anzianità di servizio prestata presso l'università e le pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 12;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti: fino ad un massimo di punti 6;

pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 4;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 6.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, consistenti nella risoluzione di test in un tempo predeterminato, e in una prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta (tests a risposta multipla): nozioni di diritto amministrativo;

seconda prova scritta (tests a risposta sintetica mediante l'uso di un word processing per windows su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa): nozioni di legislazione universitaria.

prova orale: materie oggetto delle prove scritte.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 giugno 2000 ore 9;

seconda prova scritta: 21 giugno 2000 ore 9;

prova orale: 30 giugno 2000 ore 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito hanno preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'albo dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente-amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato , per titoli ed esami, a n. 3 posti di Assistente amministrativo – area funzionale amministrativo-contabile - VI livello, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI RIVESTIRE IL PROFILO DI _____- V QUALIFICA – AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRESSO L'UNIVERSITA' _____ E DI POSSEDERE UNA ANZIANITA' DI SERVIZIO IN TALE QUALIFICA DI ANNI _____ MESI _____ GIORNI _____;

DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(a)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

_____
_____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(b)* _____;
✓ DI ALLEGARE I SEGUENTI DOCUMENTI ATTESTANTI I TITOLI POSSEDUTI:

_____
_____
_____
_____
_____;

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(c)*;

Data _____. **FIRMA** *(d)*

_____

(a) specificare il tipo di handicap posseduto.
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso.
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 105"

00E3961

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di assistente contabile - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il compatto del personale delle università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il C.C.N.L. del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di due posti di sesto livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente contabile;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei due predetti posti;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indicazione di un concorso pubblico, per esami, ad un posto, in relazione ai restanti posti;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Milano-Bicocca;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al lire 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile, sesto livello, presso l'università degli studi di Milano-Bicocca.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure del diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge 845/1978 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti;

b) appartenere alla quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio, in tale qualifica, di almeno tre anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere inquadrato nella quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile con una anzianità di servizio di almeno tre anni maturata in tale qualifica;

d) l'Università presso la quale presta servizio;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando, indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e la votazione riportata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

f) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

g) l'avvenuto versamento di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'università degli studi di Milano - Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione a/concorso codice 107». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, ai titoli è riservato un punteggio pari al 40% del punteggio complessivo, pari a 100 punti, così ripartito:

titolo di studio: fino ad un massimo di punti 12;

anzianità di servizio prestata presso le università e le pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 12;

incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti: fino ad un massimo di punti 6;

pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 4;

attestati di qualificazioni rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 6.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, consistenti nella risoluzione di tests in un tempo predeterminato, e in prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta (tests a risposta multipla): nozioni di ragioneria generale dello Stato, con particolare riferimento alla contabilità di Stato;

seconda prova scritta (tests a risposta sintetica mediante l'uso di un word processing per windows su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa):

Nozioni di legislazione universitaria.

prova orale: materie oggetto delle prove scritte.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 22 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 3 luglio 2000, ore 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito hanno preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, della votazione conseguita nella prova orale e di quella riportata nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'albo dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente amministrativo.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti a qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato , per titoli ed esami, a n. 1 posto di Assistente contabile – area funzionale amministrativo-contabile - VI livello, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI RIVESTIRE IL PROFILO DI _____- V QUALIFICA – AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRESSO L'UNIVERSITA' _____ E DI POSSEDERE UNA ANZIANITA' DI SERVIZIO IN TALE QUALIFICA DI ANNI _____ MESI _____ GIORNI _____;

DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(a)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

_____
_____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(b)* _____;
✓ DI ALLEGARE I SEGUENTI DOCUMENTI ATTESTANTI I TITOLI POSSEDUTI:

_____
_____
_____
_____
_____;

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(c)*;

Data _____. **FIRMA** *(d)*

_____

(a) specificare il tipo di handicap posseduto.
(b) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso.
(c) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(d) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 107"

00E3962

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile - Area funzionale amministrativo-contabile - sesto livello.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale non docente dell'università;

Vista la declaratoria delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente dell'università di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958, in materia di servizio militare di leva e di ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, circa il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale riguardante il compatto del personale delle università;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, con la quale è istituito il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, le cui disposizioni disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;

Visto il C.C.N.L. del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, circa le nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ad integrazione dei sopracitati decreti legislativi 3 febbraio 1993, n. 29, e 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la delibera del 24 gennaio 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di due posti di sesto livello, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente contabile;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei due predetti posti;

Considerato che con separato decreto rettorale si procede all'indicazione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto, riservato ai dipendenti del comparto università, appartenenti alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale, in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni e del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso alla stessa qualifica inferiore;

Visto il decreto rettorale del 29 febbraio 2000, con il quale è emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Milano «Bicocca»;

Vista la delibera del 15 marzo 2000, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo per spese generali e postali, pari al lire 30.000, per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile, sesto livello, presso l'università degli studi di Milano - Bicocca.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

Si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con una anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenete, alla data della scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea; inoltre sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezzione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'ufficio personale dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, alresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

h) l'avvenuto versamento di lire 30.000 sul conto corrente postale n. 43930205 intestato all'università degli studi di Milano-Bicocca, servizio tesoreria.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: «contributo per la partecipazione al concorso codice 106». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, consistenti nella risoluzione di tests in un tempo predeterminato, e in prova orale sui seguenti argomenti:

prima prova scritta (tests a risposta multipla): nozioni di ragioneria generale dello Stato, con particolare riferimento alla contabilità di Stato;

seconda prova scritta (tests a risposta sintetica mediante l'uso di un word processing per windows su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile e relativa stampa):

prova orale: materie oggetto delle prove scritte.

Le prove scritte e orali si svolgeranno presso l'università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U6, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 22 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 3 luglio 2000 ore 9.

La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a meno raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto riportato nella prima prova e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del rettore ed è pubblicata presso l'albo dell'università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione. Sono altresì fatti salvi gli effetti di poter attingere dalla graduatoria, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali, a seguito di aumento di posti del concorso di cui trattasi.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente contabile.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici devo riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti a qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'università degli studi di Milano-Bicocca.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Mara Postiglioni.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il rettore: FONTANESI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico , per esami, a n. 1 posto di Assistente contabile – area funzionale amministrativo-contabile - VI livello, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, pubblicato sulla G.U. n. _____. del _____.
A tal fine dichiara:

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
Località		c.a.p.
Comune		Prov.
Telefono		
TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		Voto
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

✓ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
_____;

✓ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

✓ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)*
_____
_____;

✓ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell' art.127, primo comma, lettera d) del d.p.r. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

✓ DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)*

e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
_____
_____;

✓ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
_____ CON LA QUALIFICA DI _____;

✓ DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* _____;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea

☐ DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;

ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
_____
_____;

☐ DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

✓ DI ALLEGARE LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI LIRE 30.000 COME PREVISTO DALL'ART.3 DEL BANDO DI CONCORSO *(d)*;

Data _____. **FIRMA** *(e)*

_____

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(b) specificare il tipo di handicap posseduto.
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso.
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso.
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento " UFFICIO PERSONALE - CODICE CONCORSO 106"

00E3963

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Milano, facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico - disciplinare M07C - filosofia morale il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 27 febbraio 1998, si svolgeranno presso la Sala riunioni della direzione del dipartimento di filosofia, via Festa del Perdono, 7 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 giugno 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 7 giugno 2000, ore 9,30.

00E3955

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria civile della facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 51, sesto comma, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Ufficio III, prot. n. 523 del 12 marzo 1998;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51, comma sesto della legge 449/1997 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» rispettivamente nelle sedute del 16 e del 25 settembre 1998;

Visto il decreto rettorale dell'8 ottobre 1998 con il quale è stato adottato il suddetto regolamento;

Vista la delibera del Senato Accademico con la quale nella seduta del 5 novembre 1998 è stata approvata l'attribuzione degli assegni di ricerca alle Facoltà;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione con la quale nella seduta del 20 novembre 1998 è stata approvata la spesa per il conferimento degli assegni di ricerca;

Ravvisata l'opportunità, in prima applicazione. di prescindere dal limite di età per l'ammissione alla presente selezione;

Viste le delibere del Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 17 dicembre 1998 e del 28 gennaio 1999;

Visto il decreto rettorale in data 3 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 25 maggio 1999 con il quale è stata bandita la selezione pubblica per il conferimento di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria civile della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» ed in particolare il conferimento dell'assegno dell'area scientifica H04X;

Visti gli atti della commissione giudicatrice dai quali risulta che nessun candidato si è presentato a sostenere la prova d'esame;

Visto il decreto rettorale in data 27 gennaio 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione sopracitata;

Vista la nota del direttore del dipartimento di ingegneria civile in data 20 gennaio 2000 con la quale lo stesso chiede di ribandire l'assegno di ricerca per l'area scientifica H04X;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per titoli integrata da un colloquio per il conferimento di un assegno per la collaborazione al programma di ricerca: «Modelli di assegnazione dinamica alle reti di trasporto» - area scientifica H04X (Trasporti) da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma «Tor Vergata». Dipartimento di Ingegneria Civile, Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di laurea conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero in alternativa il possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. La valutazione dell'idoneità del citato *curriculum*, ai fini dell'ammissione alla selezione, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della Comunità economica europea.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Incompatibilità

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo in servizio presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593; e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI, mentre il titolare in servizio presso altre amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni.

Art. 4.

Durata della ricerca e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata biennale.

L'erogazione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, servizio militare, malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo, ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

L'importo dell'assegno di ricerca sarà di L. 30.000.000 (trentamilioni) lorde annue, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione connessi per legge all'erogazione dell'assegno, e verrà corrisposto in dodici rate mensili posticipate.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività. L'importo dei relativi premi è detratto del corrispettivo spettante.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio (inclusa la borsa di dottorato), a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

Art. 5.

Domande di ammissione e titoli: modalità per la presentazione.

A) Domande di ammissione:

Coloro che intendano partecipare alla selezione predetta sono tenuti a farne domanda, in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Div, II - Rip: III - Settore concorsi, via Orazio Raimondo - 00173 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il candidato dovrà indicare il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale intende essere ammesso alla selezione.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'Ufficio del protocollo dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via Orazio Raimondo - sempre entro il predetto termine di trenta giorni.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

2) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la valutazione finale;

3) di possedere il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, indicandone la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero in alternativa di possedere il *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca (qualora posseduto);

3) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);

5) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).

I certificati di cui ai punti 1) e 2), ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968 n. 15, 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, potranno essere sostituiti da una autocertificazione sottoscritta dall'interessato.

B) Titoli valutabili e pubblicazioni:

Saranno valutati come titoli, fra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I documenti comprovanti i titoli posseduti, ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968 n. 15, 15 maggio 1997 n. 127, 16 giugno 1998 n. 191 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, potranno essere prodotti in fotocopia unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità degli stessi all'originale.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione, unitamente ai due elenchi degli stessi, firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con apposito plico raccomandato (separato pertanto dalla domanda), o consegnati a mano presso l'ufficio protocollo dell'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di selezione

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «titoli e pubblicazioni - selezione per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, della legge 449/1997» e devono essere indicati chiaramente il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

All'atto di presentazione della domanda i documenti ed i certificati da allegare alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università. Agli atti e documenti redatti in lingue diverse dall'inglese o dal francese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana corredata da una autodichiarazione che attesti la conformità della stessa al testo straniero.

Art. 6.

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 7.

Selezione

La selezione è per titoli integrata da un colloquio.

I titoli scientifici-professionali presentati sono valutati con particolare riferimento alle discipline dell'area scientifica prescelta.

Il punteggio assegnato ai titoli ed al colloquio è indicato nell'allegato B.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano ed inglese.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede stabilite con notifica agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento ed è composta da tre esperti della materia di cui un professore ordinario con funzioni di presidente e due componenti scelti tra professori e ricercatori. La Commissione elegge nel proprio seno il segretario.

Art. 9.

Modalità di selezione e graduatorie

La Commissione esaminatrice alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali e può fissare il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare nella suddetta valutazione per essere ammessi al colloquio ed il punteggio minimo complessivo che i candidati dovranno conseguire per essere utilmente collocati in graduatoria.

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione contenente i giudizi assegnati a ciascun candidato e formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e dal punteggio ottenuto nel colloquio e designa nell'ordine della graduatoria, il vincitore della selezione

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

Il giudizio finale formulato dalla Commissione per ogni candidato verrà reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ateneo.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore. L'approvazione degli atti sarà affissa all'albo del settore concorsi dell'Ateneo.

In caso di rinuncia dei vincitori gli assegni saranno conferiti ai candidati che seguono in ordine di graduatoria.

Art. 10.

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Il candidato utilmente collocato in graduatoria riceverà comunicazione scritta, tramite raccomandata tassa a carico a.r. dell'attribuzione dell'assegno, e pena la decadenza, dovrà accettare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione il relativo contratto. Eventuali ritardi nell'accettazione del contratto possono essere giustificati soltanto se dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

La mancata accettazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dal diritto all'assegno. In tal caso l'assegno sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria.

Costituisce causa di risoluzione del contratto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni del codice civile da parte del titolare dell'assegno.

Gli assegnatari, al momento della stipula del contratto, dovranno rilasciare apposita dichiarazione contenente esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio, né assegni analoghi.

Detto contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il rapporto ha termine alla scadenza prevista dal contratto.

Art. 11.

Valutazione attività di ricerca

L'attività dell'assegnatario deve essere svolta continuativamente, fatte salve le eventuali interruzioni dovute a gravidanza, servizio militare o malattia.

Gli strumenti, le modalità di controllo e la valutazione dell'attività svolta spetta al Consiglio di Dipartimento presso cui si svolge la collaborazione. Per ciascun assegnatario, il Consiglio di Dipartimento nomina un responsabile dell'attività scientifica (tutore) il quale è tenuto a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dal titolare dell'assegno.

Art. 12.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa Amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Roma, 6 aprile 2000

Il rettore: AGRÒ

ALLEGATO *A*

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... (provincia di .....)
il ..... e residente in .....
(provincia di .....) via .....
n. ..... c.a.p. ..... chiede, ai sensi dell'art. 51 sesto comma, della legge 449 del 27 dicembre 1997, di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica per per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per il programma di ricerca: «Modelli di assegnazione dinamica alle reti di trasporto» - area scientifica H04X (Trasporti) da svolgersi presso il dipartimento di ingegneria civile della facoltà di Ingegneria, per titoli e colloquio bandita con decreto del Rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» del 6 aprile 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 del 21 aprile 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità economica europea (a);

2) di aver conseguito il diploma di laurea in .....
il ...../...../..... presso l'Università .....
con votazione ..... (b);

3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente in .....
il ...../...../..... presso l'Università .....

oppure in alternativa di possedere il *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente: .....
(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca;

3) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;

5) elenco delle pubblicazioni.

I certificati di cui al punto 1) e 2) potranno essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato.

Dichiara infine di aver preso visione del bando per la selezione e di essere a conoscenza che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, lettera B) del bando stesso le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della selezione, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda

Firma .....(c)

(a) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato non appartenenti alla Repubblica.

(b) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà risultare da idonea certificazione che quest'ultimo è stato riconosciuto equipollente (alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso) in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(c) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO *B*

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La ripartizione del punteggio riservato alle Commissioni per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati e del colloquio sono così stabiliti:

Titoli (max 70):

titolo di dottore di ricerca, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

pubblicazioni;

altri titoli

Colloquio (max 30 punti):

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano e inglese.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191 art. 1 d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403)

Il sottoscritto:

Cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome ..... sesso .....

Nato/a a ..... provincia .....
il ...../...../..... Cittadinanza .....
secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di ..... Residenza .....
provincia ..... Indirizzo .....
c.a.p. ..... Telefono: prefisso ..... numero .....
Codice Fiscale .....

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403)

Il sottoscritto:

Cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome ..... sesso .....

Nato/a a ..... provincia .....
il ...../...../..... Cittadinanza .....
secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di ..... Residenza .....
provincia ..... Indirizzo .....
c.a.p. ..... Telefono: prefisso ..... numero .....
Codice Fiscale .....

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

00E3919

Diario delle prove del3la procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico disciplinare n. N10X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico disciplinare n. N10X bandita con decreto rettorale del 17 settembre 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 5 giugno 2000 ore 9,30 prima prova;

il 6 giugno 2000 ore 9,30 seconda prova.

Le prove si svolgeranno presso l'aula 9 sita al piano terra della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma.

00E3945

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso lo Stabulario del Dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare della facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso lo Stabulario del Dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare della facoltà di medicina e chirurgia (bando di concorso decreto rettorale del 29 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 24 agosto 1999).

00E3937

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare il decimo comma dell'art. 7;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319 ed in particolare l'undicesimo comma dell'art. 22;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto-legge n. 344/1990 convertito nella legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 412 ed in particolare l'art. 5, secondo comma;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, recante ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto lo statuto dell'Università di Sassari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 39 del 16 febbraio 1995, supplemento ordinario, e successive e modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la delibera in data 3 febbraio 1999 con la quale il consiglio di amministrazione autorizza, per sopperire ad esigenze di settori particolarmente carenti di personale, di avviare l'*iter* amministrativo per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo da destinare a tali settori;

Visto il decreto rettorale n. 45/C del 16 marzo 1999 con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, a un posto di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici e ausiliari, presso l'Università degli studi di Sassari, andato deserto per rinuncia alla partecipazione al concorso dell'unico candidato;

Considerata la necessità di assumere un funzionario di ufficio tecnico-ingegnere;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica funzionale, area dei servizi generali tecnici e ausiliari, presso l'Università degli studi di Sassari.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in ingegneria o in architettura, conseguita con voto di almeno 100/110.

Si terrà conto delle relative equiparazioni ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente è quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Attesa la particolare tipologia dell'attività lavorativa prevista non si prescinde dal possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando per il personale che abbia compiuto senza demerito almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica immediatamente inferiore, così come previsto dall'art. 84 della legge 312/1980;

b) essere iscritti all'albo professionale da almeno tre anni;

c) di essere stato incaricato, da solo o insieme ad altri professionisti, della direzione di lavori di almeno un'opera pubblica portata a termine con buon esito;

d) aver conseguito l'idoneità per il coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione dei piani di sicurezza (legge 494/1996);

e) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

f) godimento dei diritti politici;

g) idoneità fisica all'impiego;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto rettorale. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Sassari, piazza Università, n. 21, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

1) la data e il luogo di nascita;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);

5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e della scuola presso la quale è stato conseguito;

6) iscrizione all'albo professionale da almeno tre anni;

7) incarico della direzione dei lavori, da solo o insieme ad altri professionisti, di almeno un'opera pubblica portata a termine con buon esito;

8) conseguimento idoneità per il coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione dei piani di sicurezza (legge n. 494/1996);

9) godimento dei diritti politici;

10) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

13) la lingua straniera scelta per la prova orale tra l'inglese e il francese.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a carattere teorico-pratico miranti all'accertamento delle attitudini ad acquisire le professionalità specialistiche nei settori tecnico, informatico, giuridico, contabile, economico, per svolgere le funzioni di ingegnere, e verteranno su: legislazione sui lavori pubblici, norme sulla sicurezza nel lavoro, scienza delle costruzioni.

Colloquio: Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sugli argomenti di seguito specificati:

nozioni di diritto civile;

nozioni di contabilità di Stato;

nozioni di diritto amministrativo;

legislazione urbanistica;

elementi di informatica;

nozioni di legislazione sociale;

accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese tramite traduzione simultanea di un testo e colloquio sullo stesso.

Saranno ammessi al colloquio solo i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa che dovrà svolgersi in un aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso verranno inoltrate agli interessati a mezzo raccomandata con tassa a carico del destinatario.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 6.

Diario delle prove d'esame

Le prove d'esame avranno luogo in Sassari. La data e il luogo delle prove saranno portate a conoscenza degli aspiranti a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento tassa a carico del destinatario non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Sassari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

I titoli di precedenza o di preferenza nella nomina sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso purché possano essere documentati entro il termine indicato al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con decreto rettorale ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Sassari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, i seguenti documenti redatti su carta bollata, tranne quello indicato al punto *e)*:

a) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità nonché certificazione attestante l'iscrizione all'albo professionale.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato è consentito di presentare, in luogo di esso, il certificato diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) iscrizione all'albo professionale da almeno tre anni;

c) attestato sulla direzione lavori pubblici con buon esito

d) attestato idoneità per il coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione dei piani di sciurezza;

e) estratto dell'atto di nascita;

f) certificato di cittadinanza italiana oppure certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

g) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza. I cittadini appartenenti a uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;

h) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

i) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

In sostituzione dei sopracitati documenti i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazioni, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

j) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura e il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi, che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai fini dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, i soli documenti di cui alle lettere *a)* e *j)* nonché una copia integrale dello stato matricolare in competente bollo.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 537.

I documenti di cui alle lettere *f), g),* ed *i)* ed il certificato di cui al n. 4 debbono essere di data non anteriore di oltre sei mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *f)* e *g)* dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area dei Servizi generali tecnici e ausiliari, profilo funzionario di ufficio tecnico e assegnato a prestare servizio presso l'Università degli studi di Sassari.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazione fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione.

Sassari, 28 marzo 2000

Il rettore: MAIDA

Fac-simile
della domanda di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Piazza Università n. 21 - SASSARI

Il sottoscritto .....
nato il ..... a .....
(prov. di .....) e residente in .....
(prov. di .....) via .....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, a tempo indeterminato, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico, ottava qualifica, area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari presso l'Università degli studi di Sassari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 del 21 aprile 2000.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (1) (o di uno degli Stati membri della Comunità europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
..... (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea .....
..... conseguito in data .....
presso ..... (4);

e) essere iscritto all'albo professionale da .....
(almeno tre anni);

f) aver diretto con buon esito i seguenti lavori pubblici con incarico .....;

g) aver conseguito l'idoneità per il coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione dei piani di sicurezza (legge 494/1996);

h) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione europea anche nello stato di appartenenza);

i) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

j) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (o di non aver mai prestato servizio) e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;

k) di scegliere come lingua straniera prevista per la prova orale (francese o inglese);

l) di non essere stato destituito né dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini membri dell'Unione europea);

n) di eleggere il proprio domicilio ai fini del concorso in .... via ..... tel. .....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Data .....

Firma .....

---

(1) ovvero di essere equiparato ai cittadini dello stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) dichiarare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

(3) indicare i motivi della mancata iscrizione;

(4) coloro che partecipano ai sensi della legge n. 312/1980 devono dichiarare oltre il titolo di studio posseduto, di essere in servizio presso ..... con il profilo di ..... con un'anzianità di servizio di .....

00E3938

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Selezione per il reclutamento di due unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie del profilo di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso la sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie - facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994; n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il verbale relativo alla seduta del 21 marzo 2000, nella quale il senato accademico ha espresso parere favorevole in ordine alla copertura, mediante prova selettiva, di due posti di collaboratore tecnico con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, da destinarsi alla sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il verbale relativo alla seduta del 24 marzo 2000, nella quale, il consiglio di amministrazione ha deliberato di provvedere alla selezione, mediante prova selettiva, di due posti di collaboratore tecnico con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, da destinarsi alla sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie presso la facoltà di medicina veterinaria;

Considerato che sussiste copertura finanziaria;

Decreta

Art. 1.

È indetta una prova selettiva per il reclutamento di due unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie del profilo di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso la sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie, facoltà di medicina veterinaria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla prova selettiva

Per l'ammissione alla prova selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in discipline tecnico-scientifiche o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

ovvero: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente, più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica ai servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte alla procedura selettiva coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per persistente insufficiente rendimento.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla prova selettiva.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione dalla prova selettiva con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alla prova stessa si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Le domande di ammissione alla prova selettiva, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate o fatte pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Teramo, ufficio concorsi e dottorati di ricerca, viale F. Crucioli, n. 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 4.

Domanda di partecipazione alla prova selettiva

Nella domanda di ammissione, debitamente firmata, gli aspiranti candidati dovranno dichiarare, pena l'esclusione dalla prova selettiva e sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di laurea in discipline tecnico scientifiche o titolo equipollente conseguito all'estero, l'Università presso la quale è stato conseguito, la data del conseguimento;

ovvero: il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data del conseguimento, nonché il possesso di un'esperienza lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente quella dei posti oggetto del bando, l'ente o l'azienda presso i quali è stata prestata continuativamente, la qualifica rivestita;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 2. nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

o) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura, nonché l'eventuale recapito telefonico.

Gli aspiranti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e prove di esame

All'espletamento della prova selettiva attende apposita commissione presieduta da un dirigente dell'amministrazione e composta da due esperti, scelti tra il personale, anche in quescienza, delle università. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'amministrazione universitaria con qualifica non inferiore alla settima, area funzionale amministrativo-contabile.

La prova selettiva è intesa ad accertare il possesso del grado di professionalità necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, mediante una prova teorico-pratica integrata da un colloquio e vertente sui seguenti temi:

a) malattie infettive e parassitarie più comuni degli animali domestici;

b) tecniche diagnostiche applicate alle malattie infettive e parassitarie;

c) elementi di micologia;

d) tecniche micologiche;

e) elementi di biologia molecolare DNA dei parassiti, estrazione, sequenzamento, amplificazione ed enzimi di restrizione;

f) applicazione pratica delle tecniche di biologia molecolare nel campo microbiologico e parassitologico.

Il colloquio comprenderà, inoltre, anche una prova volta a verificare la conoscenza della lingua inglese.

Art. 6.

Svolgimento della prova

Il diario della prova selettiva, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, verrà comunicato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio di essa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La prova non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 e non sarà stata dimostrata una conoscenza ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice della lingua straniera.

Art. 7.

Graduatoria di merito

Espletata la prova selettiva, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato la prova dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei titoli indicati nell'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla prova selettiva. Quanto sopra anche se tali dichiarazioni sono state rese nella domanda di partecipazione alla prova selettiva.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al precedente comma.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare i relativi contratti di lavoro a tempo determinato per un periodo di due anni, inerenti all'attività di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Il decreto di approvazione della graduatoria definitiva del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale di ateneo.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla prova selettiva.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli, ufficio concorsi e dottorati di ricerca, viale F. Crucioli, n. 122 - 64100 Teramo, telefono 0861/266253.

Art. 11.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Teramo, 5 aprile 2000

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
(da inviare su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Teramo, ufficio concorsi e dottorati di ricerca,
viale F. Crucioli, n. 122 - 64100
TERAMO

...l... sottoscritt... cognome .....
nome ..... chiede di essere ammess..., a partecipare alla prova selettiva per il reclutamento di due unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie del profilo di collaboratore tecnico, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso la sezione di microbiologia, malattie infettive e parassitarie, facoltà di medicina veterinaria (bando di cui al decreto rettorale n. 214/p del 5 aprile 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 32 del 21 aprile 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat... il ..... a..... ;

b) di essere residente in .....
prov. ..... via .....
numero civico ..... c.a.p. .....;

c) di essere in possesso della cittadinanza (italiana o di Stato appartenente all'Unione europea);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste)

ovvero:

per i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso del diploma di laurea in .....
..... conseguito presso ..... in data oppure di titolo di studio riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

ovvero:

di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito presso .....
in data ....., oppure di titolo di studio riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente, e di aver prestato continuativamente attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente a quella dei posti oggetto del bando presso ..... con la qualifica ..... per il periodo dal .....
al .....;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari di leva ..... ;

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risoluzione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per persistente insufficiente rendimento;

l) ..... indicare gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito);

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di eleggere il seguente indirizzo quale recapito cui inviare le comunicazioni relative alla presente prova selettiva, tel. .....
.....;

o) di essere portatore del seguente handicap .....,
per cui necessita per lo svolgimento della prova dell'ausilio .....
nonché di tempi aggiuntivi .....

Data, ...

Firma .....

La dichiarazione di cui al punto *i)* deve essere resa, pena l'esclusione dal concorso, anche in caso di dichiarazione negativa per il precedente punto *h)*.

Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della domanda di partecipazione alla prova selettiva il sistema di spedizione a mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della relativa busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mittente del plico stesso.

00E3921

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Concorso riservato, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal D.I. 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste, approvato dal consiglio di amministrazione in data 30 novembre 1999;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del 21 luglio 1999 e del 23 febbraio 2000, con le quali viene approvata l'emissione - fra gli altri - di un bando di concorso per la copertura di una unità di ottavo livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di funzionario amministrativo - presso la sezione affari patrimoniali dell'università di Trieste;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile presso la sezione affari patrimoniali dell'università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati appartenenti alla settima qualifica funzionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione universitaria di almeno sei anni;

b) titolo di studio: diploma di laurea, ovvero diploma universitario, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni, anche non continuativi, di esperienza lavorativa corrispondente presso pubbliche amministrazioni con mansioni di settimo livello.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) idoneità fisica all'impiego.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'amministrazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste - Piazzale Europa n. 1, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo: al direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste - ripartizione personale tecnico-amministrativo - gestione stato giuridico Piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli stati membri dell'unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

10) il servizio prestato presso le università e gli istituti di istruzione universitaria;

11) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: nozioni di diritto amministrativo e civile; legislazione in materia di lavori pubblici;

prova scritta a contenuto teorico-pratico: soluzioni circa l'istruzione di atti o di documentazioni inerenti all'attività amministrativa: la riforma della pubblica amministrazione (legge n. 241/1990, decreto legislativo n. 29/1993 e Leggi Bassanini); la tutela dei dati personali (legge n. 675/1996 e decreto legislativo n. 135/1999).

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritte, sulla legislazione universitaria, sulla conoscenza dello statuto e del regolamento amministrativo- contabile dell'università di Trieste e sulle strumentazioni e software utilizzati nell'attività di riferimento (Word 6 e Excel 5); verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo è determinato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 6.

Diario delle prove di esame

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla commissione giudicatrice durante lo svolgimento delle prove scritte.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste - ripartizione personale tecnico amministrativo - gestione stato giuridico - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 Trieste, vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito - formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella del vincitore saranno pubblicate all'albo ufficiale della ripartizione personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste - Piazzale Europa, 1. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione del vincitore, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore nel profilo di funzionario amministrativo - ottava qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà chiamato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile, Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del C.C.N.L. attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli Studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2, del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Trieste - ripartizione personale tecnico-amministrativo - gestione stato giuridico - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13, della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il Direttore amministrativo: ZINGONE

Al Direttore amministrativo
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **RISERVATO**, per esami, a n. 1 posto di **FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO** a tempo indeterminato full-time (VIII Q.F.) presso la **Sezione Affari Patrimoniali** dell'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____

È ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN QUALITÀ DI: _____

_____ PRESSO _____

_____ È IN SERVIZIO DAL _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

IN CASO DI CONSEGNA A MANO DELLA DOMANDA, SI PREGA DI COMPILARE ANCHE I QUADRI SOTTOSTANTI

IN CASO DI INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE RACCOMANDATA A.R. NON SERVE ALLEGARE QUESTA PAGINA

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **funzionario amministrativo presso la Sezione Affari Patrimoniali** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **funzionario amministrativo presso la Sezione Affari Patrimoniali** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

00E3928

Signature 6

Concorso riservato, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo - ottava qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 1999;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione datate 21 luglio 1999 e 23 febbraio 2000, con le quali viene approvata l'emissione fra gli altri di un bando di concorso per la copertura di una unità di ottavo livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di funzionario amministrativo presso l'Università degli studi di Trieste;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale amministrativo-contabile presso l'Università degli Studi di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati appartenenti alla settima qualifica funzionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione universitaria di almeno sei anni.

b) titolo di studio: diploma di laurea, ovvero diploma universitario, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più 4 anni anche non continuativi di esperienza lavorativa corrispondente presso pubbliche amministrazioni con mansioni di settimo livello.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

c) idoneità fisica all'impiego.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa 1 - devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante - e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico - piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

10) il servizio prestato presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria;

11) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: nozioni di diritto amministrativo, civile, costituzionale e contabilità di Stato.

prova scritta a contenuto teorico-pratico: soluzioni circa l'istruzione di atti o di documentazioni inerenti all'attività amministrativa: la riforma della pubblica amministrazione (legge 241/1990, decreto legislativo 29/1993 e leggi Bassanini); la tutela dei dati personali (legge 675/1996 e decreto legislativo 135/1999); l'autonomia dell'università (legge 168/1989, legge 537/1993, art. 5, legge 449/1997, artt. 39 e 51).

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritte, sulla legislazione universitaria, sulla conoscenza dello Statuto e del Regolamento amministrativo-contabile dell'Università di Trieste e sulle strumentazioni e software utilizzati nell'attività di riferimento (Word 6 e Excel 5); verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo è determinato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 6.

Diario delle prove di esame

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla Commissione giudicatrice durante lo svolgimento delle prove scritte.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al Direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste ripartizione personale tecnico amministrativo gestione stato giuridico - Piazzale Europa, 1 34127 Trieste e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del Direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito - formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella del vincitore saranno pubblicate all'albo ufficiale della Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - piazzale Europa 1 -. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione del vincitore, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore nel profilo di funzionario amministrativo - ottava qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà chiamato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli Studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico-amministrativo - Gestione Stato giuridico - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZINGONE.

Al Direttore amministrativo
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **RISERVATO**, per esami, a n. 1 posto di **FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO** a tempo indeterminato full-time (VIII Q.F.) presso l'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____

È ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN QUALITÀ DI: _____

_____ PRESSO _____

_____ È IN SERVIZIO DAL _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

IN CASO DI CONSEGNA A MANO DELLA DOMANDA, SI PREGA DI COMPILARE ANCHE I QUADRI SOTTOSTANTI

IN CASO DI INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE RACCOMANDATA A.R. NON SERVE ALLEGARE QUESTA PAGINA

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **funzionario amministrativo** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **funzionario amministrativo** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

00E3930

Concorso riservato, per esami, a tre posti di segretario amministrativo - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 1999;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 30 novembre 1999 e 23 febbraio 2000, con le quali viene approvata l'emissione, fra gli altri, di un bando di concorso per la copertura di tre unità di ottavo livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di segretario amministrativo del dipartimento presso il dipartimento di psicologia - dipartimento di scienze geografiche e storiche - facoltà di medicina;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso riservato, per esami, a tre posti di segretario amministrativo del dipartimento (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale amministrativo-contabile per le esigenze dei dipartimenti di psicologia, scienze geografiche e storiche e della facoltà di medicina e chirurgia dell'università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati appartenenti alla settima qualifica funzionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione universitaria di almeno sei anni.

b) titolo di studio: diploma di laurea, ovvero diploma universitario, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più 4 anni, anche non continuativi, di esperienza lavorativa corrispondente presso pubbliche amministrazioni con mansioni di settimo livello.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

c) idoneità fisica all'impiego.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa 1 - devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante - e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste Ripartizione Personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati precedentemente all'impiego attuale presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti di impiego pubblico;

10) il servizio prestato presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria;

11) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: verterà su contabilità e bilancio delle università; organizzazione e gestione tecnica dell'attività dipartimentale; obblighi dei sostituti di imposta con riferimento al testo unico delle imposte sui redditi.

prova scritta a contenuto teorico-pratico: verterà su acquisti e vendite in ambito istituzionale e/o commerciale in Italia, nei paesi CEE ed extra-CEE; contratti delle pubbliche amministrazioni.

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritte, sulla legislazione universitaria, sullo statuto e sul regolamento amministrativo-contabile dell'università degli studi di Trieste, sulle strumentazioni e software utilizzati nell'attività di riferimento (Word 6 e Excel 5); la riforma della pubblica amministrazione (legge 241/1990, decreto legislativo 29/1993 e Leggi Bassanini); la tutela dei dati personali (legge 675/1996 e decreto legislativo 135/1999); l'autonomia dell'università (legge 168/1989, legge 537/1993, art. 5, legge 449/1997, artt. 39 e 51); verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo è determinato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 6.

Diario delle prove di esame

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla Commissione giudicatrice durante lo svolgimento delle prove scritte.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste, ripartizione personale tecnico amministrativo, gestione stato giuridico - Piazzale Europa, 1 34127 Trieste e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del Direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito - formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando - e dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori saranno pubblicate all'albo ufficiale della ripartizione personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste - piazzale Europa 1 - Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione dei vincitori, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Nelle ipotesi in cui la presente procedura concorsuale risultasse deserta o in difetto di vincitori, i relativi posti verranno ribanditi con concorso pubblico.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione dei concorrenti dichiarati vincitori nel profilo di segretario amministrativo del Dipartimento - ottava qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno chiamati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

I dipendenti sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli Studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Trieste - ripartizione personale tecnico-amministrativo - gestione stato giuridico - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZINGONE

Al Direttore amministrativo
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **RISERVATO**, per esami, a n. 3 posti di **SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DEL DIPARTIMENTO** a tempo indeterminato full-time (VI Q.F.) presso l'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____

È ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN QUALITÀ DI: _____

_____ PRESSO _____

_____ È IN SERVIZIO DAL _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

IN CASO DI CONSEGNA A MANO DELLA DOMANDA, SI PREGA DI COMPILARE ANCHE I QUADRI SOTTOSTANTI

IN CASO DI INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE RACCOMANDATA A.R. NON SERVE ALLEGARE QUESTA PAGINA

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 8 posti di **segretario amministrativo del dipartimento** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 3 posti di **segretario amministrativo del dipartimento** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

00E3931

Concorso riservato, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il CCNL del comparto Università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 1999;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dd. 30 novembre 1999 e 23 febbraio 2000, con le quali viene approvata l'emissione - fra gli altri - di un bando di concorso per la copertura di una unità di sesto livello dell'area funzionale delle biblioteche - profilo di assistente bibliotecario presso il Servizio Bibliotecario di Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche presso il servizio bibliotecario di Ateno dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso e richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Sono ammessi al concorso i candidati appartenenti alla quinta qualifica funzionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione universitaria di almeno tre anni.

b) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali e da licei artistici, ovvero diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato o diploma di qualifica professionale inerente alle mansioni specifiche delroperatore amministrativo, rilasciato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di formazione professionale.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

c) idoneità fisica all'impiego.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa 1 - devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante - e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

10) il servizio prestato presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria;

11) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonche segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso e nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: verterà sui seguenti argomenti: Nozioni di biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento a: servizi all'utenza in una biblioteca universitaria ed alla descrizione ISBD e catalogazione per autore secondo le regole RICA. Nozioni di informatica, in particolare: conoscenza degli operatori booleani e degli operatori di vicinanza. La prova potrà essere svolta su personal computer;

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritte più: nozioni di legislazione universitaria, Statuto e regolamento ammninistrativo-contabile dell'Università degli Studi di Trieste.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo e determinato sommando il voto riportato nella prova scritta con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 6.

Diario delle prove di esame

Il calendario della prova d'esame verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova scritta.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti e di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico amministrativo - Gestione stato giuridico - Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza e determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del Direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito - formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella del vincitore saranno pubblicate all'albo ufficiale della Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste - piazzale Europa 1 - Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione del vincitore, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore nel profilo di assistente bibliotecario - sesta qualifica - area funzionale delle biblioteche, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà chiamato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal CCNL stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

Il dipendente e soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del CCNL attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio e presso uno degli insediamenti dell'Università degli Studi di Trieste.

L'orario di servizio e articolato su cinque giorni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico-amministrativo - Gestione Stato giuridico - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati e obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel D.M. 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZINGONE

Al **Direttore amministrativo**
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **RISERVATO**, per esami, a n. 1 posto di **ASSISTENTE BIBLIOTECARIO** a tempo indeterminato full-time (VI Q.F.) presso il **SBA** dell'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____

È ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN QUALITÀ DI: _____

_____ PRESSO _____

_____ È IN SERVIZIO DAL _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

IN CASO DI CONSEGNA A MANO DELLA DOMANDA, SI PREGA DI COMPILARE ANCHE I QUADRI SOTTOSTANTI

IN CASO DI INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE RACCOMANDATA A.R. NON SERVE ALLEGARE QUESTA PAGINA

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **assistente bibliotecario** presso il **SBA** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **assistente bibliotecario** presso il **SBA** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

00E3932

Concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 99, n. 488;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 novembre 1999;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione decreto direttoriale 16 luglio 1998, con la quale viene approvata l'emissione fra gli altri di un bando di concorso per la copertura di otto unità di VI livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di assistente amministrativo;

Tenuto conto che sono state espletate le procedure di mobilità previste dall'art. 37 del suddetto contratto collettivo nazionale del lavoro;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione decreto direttoriale 21 luglio 1999, con la quale viene confermata l'emissione fra gli altri di un bando di concorso per la copertura di sei unità di VI livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di assistente amministrativo;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente amministrativo (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale amministrativo-contabile presso l'università degli studi di Trieste.

In relazione al numero di posti messi a concorso:

a) due posti sono riservati al personale già in servizio con un'anzianità di cinque anni maturata nella qualifica immediatamente inferiore ed il titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso alla stessa qualifica inferiore (diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali e da licei artistici, ovvero diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato o diploma di qualifica professionale inerente alle mansioni specifiche dell'operatore amministrativo, rilasciato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di formazione professionale);

b) due posti sono riservati ai sensi della legge n. 68/1999.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali e da licei artistici.

Si prescinde dal titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio presso le università e gli istituti di istruzione universitaria da almeno cinque anni senza demerito.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani;

b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'amministrazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste - Piazzale Europa, 1 - devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al Direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste - Ripartizione personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste

L'orario di ricevimento della Ripartizione personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 tel. 040-6763214/3226.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

10) gli eventuali titoli di preferenza, riserva e/o precedenza posseduti;

11) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Preselezione

Nel caso in cui vengano presentate domande di partecipazione in numero ritenuto elevato, potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test attitudinale scritto, basato su quesiti a risposta multipla, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Tale preselezione verterà su tests bilanciati (cultura generale, tests visivi, verbali e matematici).

L'assenza alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi 120 posti.

A parità di punteggio i candidati verranno collocati nella graduatoria seguendo l'ordine alfabetico.

I candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con il concorrente collocato al centoventesimo posto, verranno comunque ammessi a sostenere la prova scritta, anche in deroga al limite di cui sopra.

Art. 6.

Prove di esame

L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: nozioni di diritto amministrativo e legislazione universitaria (test su personal computer, software: Word 6 e/o Excel 5).

prova orale: verterà sulle materie della prova scritta più statuto e regolamento amministrativo-contabile dell'università di Trieste verrà inoltre accertata la conoscenza lingua inglese.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il voto riportato nella prova scritta con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

L'eventuale preselezione e la prova d'esame del concorso di cui trattasi avranno luogo con il seguente calendario:

preselezione: 13 luglio 2000, ore 9,00

prima prova: 31 luglio 2000, ore 9,00

presso l'università degli studi di Trieste in piazzale Europa n. 1.

In data 6 luglio 2000 verrà affisso all'albo della ripartizione personale tecnico-amministrativo - Piazzale Europa n. 1 - Trieste, l'avviso relativo alle sedi presso cui si svolgerà la prova e la conferma dell'eventuale svolgimento della preselezione del 13 luglio. Nel caso di svolgimento della preselezione, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore notifica, alla preselezione stessa del 13 luglio 2000.

Parimenti, nel caso di non svolgimento della preselezione, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore notifica, il giorno 31 luglio per sostenere la prova scritta.

Nel caso di svolgimento della preselezione, il giorno 21 luglio 2000 verrà affisso, sempre allo stesso albo, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova del 31 luglio 2000.

Le suddette affissioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati ammessi ai concorsi in esame.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare, ad ogni singolo candidato, mediante notifica personale a mezzo raccomandata a/r con tassa a carico del destinatario, eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova scritta.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 9.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e/o preferenza a a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al Direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste Ripartizione personale tecnico amministrativo gestione stato giuridico - Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 10.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito - formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, delle riserve, precedenze e/o preferenze a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori saranno pubblicate all'albo ufficiale della Ripartizione personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione del vincitore, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione dei concorrenti dichiarati vincitori nel profilo di assistente amministrativo - VI qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno chiamati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal contrato collettivo nazionale del lavoro stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

I dipendenti sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del contrato collettivo nazionale del lavoro attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'università degli studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Art. 12.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'università degli studi di Trieste, ripartizione personale tecnico-amministrativo, gestione stato giuridico, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 14.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZINGONE

Al **Direttore amministrativo**
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **PUBBLICO**, per esami, a n. 6 posti di **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO FULL-TIME (VI Q.F.)** presso l'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____ CELLULARE _____

Cittadinanza italiana SI ☐ NO ☐

Godimento dei diritti civili e politici SI ☐
NO ☐ Perché _____

Iscrizione liste elettorali SI ☐ Comune _____
NO ☐ Perché _____

Precedenti penali o procedimenti penali pendenti NO ☐
SI ☐ Quali _____

Posizione militare
Rinviato ☐
Esente ☐
Assolto ☐
In attesa di chiamata ☐
In servizio di leva ☐
Altro ☐ _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

Per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.:

Cittadinanza _____

Ha adeguata conoscenza della lingua italiana SI ☐ NO ☐

Gode dei diritti civili e politici anche in _____

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA E/O PRECEDENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

HA DIRITTO ALLA RISERVA DEI POSTI:

NO ☐

SI ☐ (Specificare) _____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

Per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.:

Cittadinanza _____

Ha adeguata conoscenza della lingua italiana SI ☐ NO ☐

Gode dei diritti civili e politici anche in _____

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA E/O PRECEDENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

HA DIRITTO ALLA RISERVA DEI POSTI:

NO ☐

SI ☐ (Specificare) _____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

00E3933

Concorso pubblico, per esami, ad otto posti di assistente amministrativo - sesta qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 99, n. 488;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 novembre 1999;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione decreto direttoriale 16 luglio 1998, con la quale viene approvata l'emissione fra gli altri di un bando di concorso per la copertura di otto unità di VI livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di assistente amministrativo;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione deecreto direttoriale 21 luglio 1999, con la quale viene confermata l'assegnazione di otto unità di VI livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di assistente amministrativo;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso riservato, per esami, ad otto posti di assistente amministrativo (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale amministrativo-contabile dell'università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati appartenenti alla V qualifica funzionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio presso le università e gli istituti di istruzione universitaria di almeno tre anni.

b) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali e da licei artistici, ovvero diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato o diploma di qualifica professionale inerente alle mansioni specifiche dell'operatore amministrativo, rilasciato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di formazione professionale.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

c) idoneità fisica all'impiego.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'amministrazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste, ripartizione personale tecnico-amministrativo, gestione stato giuridico, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli stati membri dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati precedentemente all'impiego attuale presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti di impiego pubblico;

10) il servizio prestato presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria;

11) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: nozioni relative a: legislazione universitaria, carriera degli studenti, fondo sociale europeo; uso di Word 6 e Excel 5 (test su personal computer).

prova orale: verterà sulle materie della prova scritta, più statuto e regolamento amministrativo-contabile dell'università di Trieste e ricerche in Internet.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il voto riportato nella prova scritta con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 6.

Diario delle prove di esame

Il calendario della prova d'esame verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla commissione giudicatrice durante lo svolgimento delle prove scritte.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al Direttore amministrativo dell'università degli studi di Trieste ripartizione personale tecnico amministrativo gestione stato giuridico, piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori saranno pubblicate all'albo ufficiale della ripartizione personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione dei vincitori, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Nelle ipotesi in cui la presente procedura concorsuale risultasse deserta o in difetto di vincitori, i relativi posti verranno ribanditi con concorso pubblico.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione dei concorrenti dichiarati vincitori nel profilo di assistente amministrativo - VI qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno chiamati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

I dipendenti sono soggetti ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del contratto collettivo nazionale del lavoro attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'università degli studi di Trieste, ripartizione personale tecnico-amministrativo, gestione stato giuridico, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'università degli studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZINGONE

Al Direttore amministrativo
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **RISERVATO**, per esami, a n. 8 posti di **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** a tempo indeterminato full-time (VI Q.F.) presso l'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____

È ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN QUALITÀ DI: _____

_____ PRESSO _____

_____ È IN SERVIZIO DAL _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

IN CASO DI CONSEGNA A MANO DELLA DOMANDA, SI PREGA DI COMPILARE ANCHE I QUADRI SOTTOSTANTI

IN CASO DI INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE RACCOMANDATA A.R. NON SERVE ALLEGARE QUESTA PAGINA

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 8 posti di **assistente amministrativo** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 8 posti di **assistente amministrativo** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

00E3934

Concorso riservato, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - settima qualifica funzionale, dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università 1994/1997;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 novembre 1999;

Viste le delibere del Consiglio di amministrazione datata 30 novembre 1999 e 23 febbraio 2000, con le quali viene confermata l'emissione fra gli altri di un bando di concorso per la copertura di una unità di settimo livello dell'area amministrativo-contabile - profilo di collaboratore amministrativo presso la Ripartizione Patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso riservato, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo (settima qualifica funzionale) dell'area funzionale amministrativo-contabile presso la Ripartizione Patrimonio dell'Università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati appartenenti alla sesta qualifica funzionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione universitaria di almeno sei anni;

b) titolo di studio: (diploma istruzione secondaria di secondo grado, ivi compreso il diploma rilasciato da istituti magistrali o da licei artistici).

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

c) idoneità fisica all'impiego.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'amministrazione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'amministrazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Trieste - Piazzale Europa 1 - devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante - e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico-amministrativo - Gestione stato giuridico - piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito);

2) il concorso cui intendono partecipare;

3) la data ed il luogo di nascita;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, di cui sono in possesso, con l'indicazione della data e dell'Istituto di conseguimento;

8) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

10) il servizio prestato presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria;

11) gli eventuali titoli di preferenza posseduti;

12) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni.

Signature 7

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/1992.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi del vigente regolamento.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale tendenti a verificare le capacità professionali dei candidati al disimpegno delle mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso. In particolare il programma sarà il seguente:

prova scritta: nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento ai contratti delle pubbliche amministrazioni;

prova scritta a contenuto teorico-pratico: nozioni di diritto civile con particolare riferimento ai contratti;

prova orale: verterà sulle materie delle prove scritte più legislazione universitaria, sulla conoscenza dello statuto e dei regolamenti dell'Università di Trieste e sulle strumentazioni e software utilizzati nell'attività di riferimento (Word6 e Excel5); verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Parimenti non si intende superata la prova orale se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo è determinato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 6.

Diario delle prove di esame

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, ovvero tramite avviso pubblico nella sede e secondo il calendario notificato dalla Commissione giudicatrice durante lo svolgimento delle prove scritte.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 8.

Preferenze, precedenze e riserve di posti

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata. Dai documenti stessi deve risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

In luogo di detta documentazione, i candidati possono produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al decreto legislativo 403/1998, nei termini e con le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

I suddetti documenti devono essere inviati al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico amministrativo - Gestione stato giuridico - Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste e vengono considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dalla minore età;

b) dal voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l''ammissione al concorso.

Art. 9.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

Esaurite le procedure concorsuali, con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito - formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando e dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito e quella del vincitore saranno pubblicate all'albo ufficiale della Ripartizione Personale Tecnico--Amministrativo dell'Università degli studi di Trieste - piazzale Europa 1. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Entro il suddetto termine di ventiquattro mesi l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria sia per l'assunzione del vincitore, sia al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore nel profilo di collaboratore amministrativo - settima qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria, come disposto dalla normativa in vigore.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà chiamato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato il 21 maggio 1996.

Il trattamento economico verrà attribuito in base alle vigenti disposizioni.

L'immissione in servizio può avvenire in attesa della regolarizzazione della documentazione di rito, di cui al successivo art. 11 del presente bando, e salva la sopravvenienza di inefficacia. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione dell'inefficacia vengono comunque compensate.

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi non rinnovabile e non prorogabile. Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del contratto collettivo nazionale del lavoro attualmente in vigore.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli studi di Trieste.

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al direttore amministrativo di questa Università, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 ottobre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Trieste - Ripartizione Personale tecnico--amministrativo - Gestione Stato giuridico - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto ministeriale 20 maggio 1983, nella legge 29 gennaio 1986, n. 23 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste.

Trieste, 31 marzo 2000

Il direttore amministrativo: ZINGONE

Al Direttore amministrativo
dell'Università degli Studi di Trieste

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso **RISERVATO**, per esami, a n. 1 posto di **COLLABORATORE AMMINISTRATIVO** a tempo indeterminato full-time (VII Q.F.) presso la **Sezione Patrimonio** dell'Università degli Studi di Trieste e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____

NOME _____

COGNOME DA CONIUGATA _____

DATA DI NASCITA _____ SESSO: M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

RECAPITO presso cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

LOCALITÀ _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP. _____

TELEFONO _____

È ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN QUALITÀ DI: _____

_____ PRESSO _____

_____ È IN SERVIZIO DAL _____

TITOLO DI STUDIO (tra quelli richiesti dal bando): _____

_____ Conseguito nell'anno _____

presso _____

Per i titoli conseguiti all'estero: Equipollente SI ☐ NO ☐

PORTATORE DI HANDICAP SI ☐ NO ☐

Ha necessità del seguente ausilio e degli indicati tempi aggiuntivi eventualmente necessari in sede di esame:

_____

_____

_____

TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

SERVIZI PRESTATI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

NO ☐

SI ☐ Quali _____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Data _____

_____

Firma

IN CASO DI CONSEGNA A MANO DELLA DOMANDA, SI PREGA DI COMPILARE ANCHE I QUADRI SOTTOSTANTI

IN CASO DI INVIO DELLA DOMANDA TRAMITE RACCOMANDATA A.R. NON SERVE ALLEGARE QUESTA PAGINA

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **collaboratore amministrativo presso la Sezione Patrimonio** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Università degli Studi di Trieste - Sezione Personale Tecnico-Amministrativo
Ripartizione Personale Tecnico-Amministrativo - Gestione Stato Giuridico

Il/la sig. _____ nato a _____ il _____ ha presentato in data odierna la domanda di partecipazione al concorso **riservato**, per esami, a n. 1 posto di **collaboratore amministrativo presso la Sezione Patrimonio** full-time.

Trieste, _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

00E3936

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Selezione pubblica, per titoli ed esami e colloquio, per l'attribuzione di due assegni per collaborazioni ed attività di ricerca.

È indetta presso l'università degli studi della Tuscia una selezione pubblica, per titoli ed esami e colloquio, per l'attribuzione di due assegni per collaborazioni ad attività di ricerca, di durata annuale, e l'importo ciascuno di L. 25.000.000 annuo lordo, afferenti all'Istituto di Zootecnia per la ricerca: «Progetto per il controllo ed il miglioramento dell'efficienza riproduttiva nell'allevamento ovino da latte, per il riconoscimento dei genitori degli agnelli e per l'ottimizzazione delle tecniche di alimentazione per il miglioramento della qualità dei prodotti».

L'attività di collaborazione alla ricerca riguarderà la tipizzazione di genotipi ovini con marcatori molecolari microsatelliti.

Titoli e colloquio: Le materie sulle quali dovranno vedere i titoli ed il colloquio dei candidati dovranno essere genetica, biologia molecolare e zootecnia.

Possono partecipare alla selezione i dottori di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I partecipanti devono essere cittadini italiani o appartenere all'Unione europea. Possono altresì partecipare alle selezioni i cittadini extracomunitari purché in possesso del titolo di dottore di ricerca.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo il fac-simile allegato al bando di concorso, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento all'università degli studi della Tuscia, ufficio concorsi, via S. Giovanni Decollato, n. 1 - Viterbo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando sarà affisso all'albo dell'ateneo e delle strutture di ricerca assegnatarie e sarà pubblicato anche sul sito Internet dell'ateneo http://www.unitus.it.

Inoltre i candidati possono richiedere informazioni anche all'ufficio concorsi dell'università degli studi della Tuscia - tel. 0761292734/5.

00E3916

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di conservazione dei beni culturali - settore scientifico-disciplinare L05E - archeologia fenicio-punica.

Visto lo statuto dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare il 1° comma dell'art. 1 che trasferisce alle Università le competenze per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo del personale predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 98, n. 210 sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 806/1999 del 9 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale questa Università ha indetto, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di conservazione dei beni culturali - settore scientifico-disciplinare L05E - Archeologia fenicio-punica;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 98 sopracitato ed in particolare i commi 3 e successivi concernenti la composizione e le procedure di elezione delle commissioni giudicatrici;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di conservazione dei beni culturali, in applicazione del disposto di cui al predetto art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ha designato il membro di competenza quale componente della commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

Visti i risultati delle elezioni della II tornata elettorale 1999, indette da questa Università con decreto rettorale n. 1148/1999 del 26 novembre 1999, per l'individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrci delle procedure di valutazione comparativa indette con decreto rettorale n. 806/99 sopracitato e considerato che non è risultato possibile procedere alla nomina della commissione per il settore scientifico disciplinare L05E in quanto sono risultati eletti soltanto n. 2 professori ordinari dei n. 4 previsti dalla norma per cui si è reso necessario procedere alle elezioni suppletive;

Visti i risultati delle elezioni suppletive I e II sessione 1999, indette con decreto rettorale n. 123/2000 del 22 febbraio 2000;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da Murst/-Cineca, che i docenti eletti non risultano nominati per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative dello stesso settore scientifico-disciplinare di altro Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, bandita con decreto rettorale n. 806/99 del 9 agosto 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, presso la Facoltà di conservazione dei beni culturali - settore scientifico-disciplinare L05E - archeologia fenico-punica:

membro designato: Prof. ordinario Edda Bresciani - Università degli studi di Pisa, facoltà di lettere e filosofia (L05Y affine L05E)

Membri eletti

Professori ordinari:

Ciasca Antonia, Università di Roma «La Sapienza»;

Acquaro Enrico, Università di Bologna;

Pernigotti Sergio, Università di Bologna;

Matthiae Paolo, Università di Roma «La Sapienza»

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Viterbo, 24 marzo 2000.

Il rettore: MANCINI

00E3947

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Riapertura dei termini al concorso di dottorato di ricerca in energetica - primo ciclo

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1998;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 905 del 30 giugno 1999 con cui è stato emanato il «regolamento dottorato di ricerca», in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 98, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 385 del 20 luglio 1999, con cui è stato determinato l'importo sia delle borse di studio, sia dei contributi per l'accesso e la frequenza del primo ciclo (nuova serie) dei dottorati di ricerca;

Visto il proprio decreto n. 1026 del 23 luglio 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 7 settembre 1999, con cui è stato istituito il primo ciclo - nuova serie, dei dottorati di ricerca ed è stato indetto il pubblico concorso per l'ammissione, tra gli altri, al corso di dottorato di ricerca in «Energetica» della durata di tre anni accademici, con n. 6 posti e n. 3 borse;

Considerato che, a seguito dell'espletamento del concorso, sono stati ricoperti solo quattro posti, di cui tre con borsa di studio;

Vista la convenzione stipulata tra questo ateneo e l'Elica S.p.a. di Fabriano per il finanziamento di una borsa di studio per la frequenza al predetto dottorato di ricerca;

Ritenuto opportuno riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso, per l'attivazione di un posto, coperto da borsa di studio, in sostituzione di uno di quelli, non coperti da borsa, andati deserti;

Ritenuto opportuno permettere la partecipazione al concorso anche al candidato, collocato al quarto posto, non coperto da borsa di studio, della graduatoria del precedente concorso;

Visto il Bilancio dell'università - E.F. 2000.

Decreta:

Art. 1.

Riapertura termini

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso dottorato di ricerca in «energetica» - primo ciclo, nuova serie, per l'attivazione di un posto, coperto da borsa di studio, in sostituzione di uno dei posti, non coperti da borsa di studio, andati deserti a seguito dell'espletamento del concorso emanato con decreto rettorale n. 1026 del 23 luglio 1999.

La durata del corso di dottorato è di tre anni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini stranieri, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al predetto dottorato - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere la domanda secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea entro la sessione autunnale dell'anno accademico 1998/1999.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato (All. n. 1) al presente bando, devono essere dirette al Rettore dell'università degli studi di Ancona e presentate o inviate alla ripartizione ricerca e dottorato di ricerca - piazza Roma, 22 - 60100 Ancona - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana con chiarezza e precisione, il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) il cognome ed il nome (cognome da nubile per le donne coniugate, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) la propria cittadinanza;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

d) la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale é stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;

h) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;

i) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;

l) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

m) di aver preso visione del bando di concorso;

n) il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico) con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso. Possibilmente per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

I cittadini italiani e stranieri, in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente, devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, comma 2, allegando alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle

competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

La commissione giudicatrice del concorso per l'attivazione di un posto di dottorato di ricerca in «energetica» sarà formata e nominata in conformità al regolamento di Ateneo.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove, In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 6.

Ammissione al corso

Sarà ammesso al corso il candidato utilmente collocato in graduatoria, in possesso dei prescritti requisiti di legge, al quale l'università provvederà ad erogare la borsa di studio.

In caso di mancata o tardiva accettazione da parte dell'avente diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

Il concorrente che risulti utilmente collocato nella graduatoria di merito di cui al precedente articolo deve presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto il relativo invito, domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'amministrazione universitaria, corredata dei seguenti documenti:

fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;

ricevuta del versamento del contributo per la polizza assicurativa infortuni pari a lire 7.550, effettuato presso la ripartizione economato e patrimonio dell'università, in via Oberdan, 8 - oppure assegno circolare non trasferibile per lo stesso importo intestato all'economo dell'università degli studi di Ancona;

n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 45), firmate a tergo, e comprensiva delle seguenti autocertificazioni relative al possesso:

della cittadinanza;

del diploma di laurea.

La suddetta domanda dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea o di dottorato, per tutta la durata del corso suindicato;

b) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

c) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

d) di volersi/non volersi impegnare in attività didattiche presso l'università, nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti, secondo le modalità previste dal egolamento di ateneo;

e) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;

f) di impegnarsi, qualora intraprenda attività esterne, occasionali e di breve durata, a darne comunicazione all'amministrazione universitaria, affinché il collegio dei docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività, che non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta per il dottorato;

g) di non cumulare la borsa di studio con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'amministrazione, delle dichiarazioni rese, può essere esibita copia del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

Le domande che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 8.

Rinunce e decadenze

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e il posto vacante sarà assegnato ad altro aspirante che segue nella graduatoria degli idonei.

Art. 9.

Borse di studio

La borsa di studio viene assegnata, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice, per un importo pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett, *a* della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni. A parità di merito

prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

La durata della Borsa di studio è pari all'intera durata del corso; la borsa è confermata on il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del collegio dei docenti.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra deve essere diretta dal coordinatore del corso al Rettore e deve essere corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso, da far pervenire all'amministrazione universitaria entro il giorno 10 del mese di scadenza della rata.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Obblighi dei dottorandi

1. Il dottorando ha l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni per l'intera durata del corso è a carico del dottorando. L'università garantisce la copertura assicurativa del dottorando per responsabilità civile per il medesimo periodo per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato.

3. Il dottorando in servizio presso pubbliche amministrazioni può essere iscritto a condizione che sia collocato in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato o svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno consentiti al dottorando che dimostri di dover soddisfare gli obblighi militari o che si trovi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, oppure che si trovi nella condizione di malattia grave e prolungata.

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso, In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'università di Ancona e a quelli di cui quest'ultima è sede consorziata, possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei docenti, d'intesa con la facoltà interessata dell'università di Ancona, secondo le modalità fissate dal regolamento di ateneo.

Art. 11.

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata in conformità al regolamento di ateneo.

Art. 12.

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 e al «regolamento dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 905 del 30 giugno 1999.

Ancona, 5 aprile 2000

Il rettore: PACETTI

ALLEGATO 1

Fac-simile
della domanda di ammissione

Al magnifico rettore Università di Ancona - Piazza Roma n. 22 - 60100 ANCONA

Il/La sottosocritto/a (cognome e nome).....
nato/a a ..... (provincia di .....) il.....
residente a .....(provincia di.....
via.....
n. ..... c.a.p. ..... recapito eletto agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di .....
via ..... n. .....
c.a.p. ..... numero telefonico .....;

Chiede

di partecipare al concorso per l'attivazione di un posto, coperto da borsa di studio, per il dottorato di ricerca in «energetica» - 1° Ciclo, Nuova Serie, bandito con decreto rettorale n. .....
del .....

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art, 26 della legge n. 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino/a .....

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in .....
e di averla conseguita in data .....
presso l'Università di .....

ovvero, in alternativa:

di possedere la laurea in .....
conseguita presso l'Università di .....
e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università di.....
..... con decreto rettorale
n. ..... del.....;

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) .....;

f) di non avere/avere riportato condanne penali (nel secondo caso indicare quali).....;

g) la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare è la seguente:.....;

h) di essere/non essere dipendente di amministrazioni pubbliche;
ovvero, (in caso affermativo):

di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso;

i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

l) di aver preso visione del bando di concorso;

m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data .....

Firma .....

00E3927

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M02B - Storia dell'Europa orientale.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Visto il Regolamento di Ateneo recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, comma 2 della legge n. 210/1998 e del D.P.R. n. 390/1998, emanato con decreto rettorale n. 1063 del 20 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1183 del 14 settembre 1999 pubblicato sul Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre 1999, con cui è stata indetta, tra l'altro la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Istituto, per il settore scientifico disciplinare M02B - Storia dell'europa orientale;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di lettere e filosofia adottata in data 27 ottobre 1999 con la quale si è designato quale membro interno della commissione giudicatrice della valutazione comparativa il prof. Biagini Antonello, professore ordinario - settore M02B - presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

Vista la nota ministeriale prot. n. 1368 dell'8 giugno 1999 con la quale si è disposto che alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge n. 210/1998 in materia di reclutamento del personale docente, la liquidazione delle indennità e dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici sia a totale carico dell'Ateneo che ha bandito il concorso;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto relative alla fase suppletiva effettuate dal 6 all'8 marzo 2000 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la nomina dei componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze validamente espresse:

1) prof.ssa Valota Bianca - prof. ordinario - facoltà di lettere e filosofia Univ. Milano;

2) prof. Pirjevec Giuseppe - prof. ordinario - facoltà lettere e filosofia Univ. Trieste;

3) prof. Mangio Carlo - prof. ordinario - facoltà di scienze politiche Univ. Pisa;

4) prof. Anatra Bruno - prof. ordinario - facoltà di lettere e filosofia Univ. Cagliari.

Accertata la disponibilità finanziaria.

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 5 del Regolamento di Ateneo è costituita la missione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia, di cui al decreto rettoriale n. 1183 del 14 settembre 1999, per il settore scientifico disciplinare M02B - Storia dell'europa orientale - così composta:

1) prof. Biagini Antonello Folco, professore ordinario - settore M02B presso la facoltà di lettere e filosofia - La Sapienza Roma;

2) prof.ssa Valota Bianca, professore ordinario - settore M02B presso la facoltà di lettere e filosofia - Università Milano;

3) prof. Pirjevec Giuseppe, professore ordinario - settore M02B presso la facoltà lettere e filosofia - Università Trieste;

4) prof. Mangio Carlo, professore ordinario - settore M02A presso la facoltà di scienze politiche - Università Pisa;

5) prof. Anatra Bruno, professore ordinario - settore M02A presso la facoltà di lettere e filosofia Università Cagliari.

Art. 2.

La sede presso la quale si svolgerà la procedura di valutazione comparativa è l'Istituto Universitario Orientale.

Art. 3.

Il responsabile amministrativo della procedura di valutazione comparativa è la dott.ssa Paola Rossi, funzionario amministrativo dell'I.U.O.

Art. 4.

Una copia delle pubblicazioni, insieme con un elenco delle stesse firmato e identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, va inviata con apposito plico raccomandato o consegnata a mano non oltre le ore 12 dei giorni lavorativi escluso il sabato presso l'Ufficio del personale e contenzioso del lavoro - via Melisurgo n. 44 - 4° piano - Napoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 5.

Sul plico contenente le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia» e deve essere indicata chiaramente la facoltà di lettere e filosofia, la sigla M02B e la denominazione del settore scientifico disciplinare Storia dell'europa orientale per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e l'indirizzo del candidato.

Il rettore: AGRIMI

00E3956

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14B - Semitistica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Visto il Regolamento di Ateneo recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, comma 2 della legge n. 210/1998 e del D.P.R. n. 390/1998, emanato con decreto rettorale n. 1063 del 20 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1183 del 14 settembre 1999 pubblicato sul Supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre 1999, con cui è stata indetta, tra l'altro la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la scuola di studi islamici di questo Istituto, per il settore scientifico disciplinare L14B - Semitistica;

Vista la delibera del Consiglio della scuola di studi islamici adottata in data 3 novembre 1999 con la quale si è designato quale membro interno della commissione giudicatrice della valutazione comparativa il prof. Garbini Giovanni, professore ordinario - settore L14B - presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «La Sapienza» Roma;

Vista la nota ministeriale prot. n. 1368 dell'8 giugno 1999 con la quale si è disposto che alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge n. 210/1998 in materia di reclutamento del personale docente, la liquidazione delle indennità e dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici sia a totale carico dell'Ateneo che ha bandito il concorso;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto relative alla fase suppletiva effettuate dal 6 all'8 marzo 2000 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la nomina dei componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze validamente espresse:

1) prof. Pennachietti Fabrizio Angelo, prof. ordinario facoltà di lettere e filosofia Università Torino;

2) prof. Fronzaroli Pelio, prof. ordinario facoltà lettere e filosofia Università Firenze;

3) prof.ssa Amadasi Maria Giulia, prof. ordinario facoltà lettere e filosofia Università La Sapienza Roma;

4) prof. Pettinato Giovanni, prof. ordinario facoltà lettere e filosofia Università La Sapienza Roma;

Accertata la disponibilità finanziaria.

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di Ateneo è costituita giudicatrice della comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia, di cui al decreto rettoriale n. 1183 del 14 settembre 1999, per il settore scientifico disciplinare L14B - Semitistica - così composta:

1) prof. Garbini Giovanni, professore ordinario - settore L14B presso la facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» Roma;

2) prof. Pennacchietti Fabrizio Angelo, professore ordinario - settore L14B presso la facoltà di lettere e filosofia Università di Torino;

3) prof. Fronzaroli Pelio, professore ordinario - settore L14B presso la facoltà di lettere e filosofia Università di Firenze;

4) prof.ssa Amadasi Maria Giulia, professore ordinario - settore L14B presso la facoltà di lettere e filosofia Università «La Sapienza» Roma

5) prof. Pettinato Giovanni, professore ordinario - settore L15A presso la facoltà di lettere e filosofia Università «La Sapienza» Roma.

Art. 2.

La sede presso la quale si svolgerà la procedura di valutazione comparativa è l'Istituto Universitario Orientale.

Art. 3.

Il responsabile amministrativo della procedura di valutazione comparativa è la dott.ssa Paola Rossi - funzionario amministrativo dell'I.U.O.

Art. 4.

Una copia delle pubblicazioni, insieme con un elenco delle stesse firmato e identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, va inviata con apposito plico raccomandato o consegnata a mano non oltre le ore 12 dei giorni lavorativi escluso il sabato presso l'Ufficio del personale e contenzioso del lavoro - via Melisurgo n. 44 - 4° piano - Napoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 5.

Sul plico contenente le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia» e deve essere indicata chiaramente la scuola di studi islamici, la sigla L14B e la denominazione del settore scientifico disciplinare Semitistica per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e l'indirizzo del candidato.

Il rettore: AGRIMI

00E3957

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14A - Storia dei Paesi islamici.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390;

Visti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 con i quali sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;

Visto il Regolamento di Ateneo recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, comma 2 della legge n. 210/1998 e del D.P.R. n. 390/1998, emanato con decreto rettorale n. 1063 del 20 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale n. il 83 del 14 settembre 1999 pubblicato sul Supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre 1999, con cui è stata indetta, tra l'altro la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Istituto, per il settore scientifico disciplinare L14A - Storia dei paesi islamici;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di lettere e filosofia adottata in data 27 ottobre 1999 con la quale si è designato quale membro interno della commissione giudicatrice della valutazione comparativa la prof.ssa Clelia Sarnelli Cerqua, professore ordinario - settore L14A - presso la Scuola di studi isiamici di questo Istituto;

Vista la nota ministeriale prot. n. 1368 dell'8 giugno 1999 con la quale si è disposto che alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge n. 210/1998 in materia di reclutamento del personale docente, la liquidazione delle indennità e dei compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici sia a totale carico dell'Ateneo che ha bandito il concorso;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto relative alla fase suppletiva effettuate dal 6 all'8 marzo 2000 a livello nazionale;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal MURST indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la nomina dei componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa predetta, e dai quali risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze validamente espresse:

1) prof Scarcia Gianroberto, prof. ordinario facoltà di lingue e lett. straniere Università Venezia;

2) prof. Daffina Paolo, prof. ordinario facoltà lettere e filosofia Università La Sapienza Roma;

3) prof Scerrato Umberto, prof. ordinario facoltà lettere e filosofia Università La Sapienza Roma;

4) prof.ssa Masala Anna, prof. ordinario facoltà lettere e filosofia Università La Sapienza Roma.

Accertata la disponibilità finanziaria.

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 5 del Regolamento di Ateneo è costituita la ommissione giudicatrice della valutazione comparativa per la nomina di un professore universitario di ruolo di prima fascia, di cui al decreto rettoriale n. 1183 del 14 settembre 1999, per il settore scientifico disciplinare L14A - Storia dei paesi islamici - così composta:

1) prof.ssa Cerqua Clelia, professore ordinario - settore L14A presso la scuola di studi islamici - I.U.O.;

2) prof. Scarcia Gianroberto, professore ordinario - settore L14A presso la facoltà di lingue e lett. straniere - Università Venezia;

3) prof. Daffina Paolo, professore ordinario - settore L13W presso la facoltà di lettere e filosofia Università La Sapienza Roma;

4) prof. Scerrato Umberto, professore ordinario - settore L05G presso la facoltà di lettere e filosofia Università La Sapienza Roma;

5) prof.ssa Masala Anna, professore ordinario - settore L09G presso la facoltà di lettere e filosofia Università La Sapienza Roma.

Art. 2.

La sede presso la quale si svolgerà la procedura di valutazione comparativa è l'Istituto Universitario Orientale.

Art. 3.

Il responsabile amministrativo della procedura di valutazione comparativa è la dott.ssa Paola Rossi, funzionario amministrativo dell'I.U.O.

Art. 4.

Una copia delle pubblicazioni, insieme con un elenco delle stesse firmato e identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, va inviata con apposito plico raccomandato o consegnata a mano non oltre le ore 12 dei giorni lavorativi escluso il sabato presso l'Ufficio del personale e contenzioso del lavoro - via Melisurgo n. 44 - 4° piano - Napoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 5.

Sul plico contenente le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia» e deve essere indicata chiaramente la facoltà di lettere e filosofia, la sigla L14A e la denominazione del settore scienfico disciplinare Storia dei paesi islamici per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e l'indirizzo del candidato.

Il rettore: AGRIMI

00E3958

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la seconda università degli studi di Napoli, facoltà di scienze ambientali settore scientifico-disciplinare n. E01D (Ecologia Vegetale) il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999 - si svolgeranno presso la facoltà di scienze ambientali della seconda università degli studi di Napoli via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta, secondo il calendario di seguito indicato:

1ª prova scritta il 11 maggio 2000 alle ore 15;

2ª prova pratica il 12 maggio 2000 alle ore 9;

prova orale il 12 maggio 2000 alle ore 15.

00E4018

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la seconda università degli studi di Napoli, facoltà di economia settore scientifico-disciplinare n. P02B (Economia e gestione delle imprese) il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre

1999 - si svolgeranno presso l'istituto di ricerche aziendali e metodologiche quantitative - facoltà di economia della seconda università degli studi di Napoli - piazza Umberto I - 81043 Capua, (Caserta), secondo il calendario di seguito indicato:

1ª prova scritta il 15 maggio 2000 alle ore 9;

2ª prova pratica il 16 maggio 2000 alle ore 9;

prova orale il 26 maggio 2000 alle ore 10.

00E4019

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la seconda università degli studi di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare n. F20X (Ginecologia e ostetricia) il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 - si svolgeranno presso la biblioteca dell'istituto di clinica ginecologica e ostetricia della seconda università degli studi di Napoli - largo Madonna delle Grazie, 1 - 80138 Napoli, secondo il calendario di seguito indicato:

1ª prova scritta il 15 maggio 2000 alle ore 16;

2ª prova pratica il 16 maggio 2000 alle ore 9;

prova orale il 16 maggio 2000 alle ore 16.

00E4020

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale con il quale si è provveduto all'approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del laboratorio di robotica industriale del dipartimento di ingegneria industriale dichiarato deserto dalla Commissione giudicatrice.

Si comunica che in data 4 aprile 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cassino, sito in via Marconi, 10 - Cassino, il decreto dirigenziale con il quale si è provveduto all'approvazione degli atti relativi al concorso pubblico, per esami, a un posto di settima qualifica funzionale per il profilo professionale di collaboratore tecnico, in prova, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze del laboratorio di robotica industriale del dipartimento di ingegneria industriale di questa università dichiarato deserto della Commissione giudicatrice, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 968 del 10 agosto 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 4 settembre 1998.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3944

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a quattro posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico - disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 ed in particolare l'art. 3;

Visto il proprio decreto n. 4932 del 17 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 12 dell'11 febbraio 2000 relativo alla costituzione delle Commissioni Giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di Ricercatore Universitario di cui quattro posti per il settore scientifico - disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese;

Visto il proprio decreto n. 4980 del 17 marzo 2000 con il quale si è provveduto alla sostituzione del prof. Massimo Warglien con il prof. Walter Giorgio Scott;

Considerato cbe il prof. Walter Giorgio Scott è stato nominato, con decreto rettorale n. 1505 del 28 gennaio 2000, professore straordinario per il settore scientifico - disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, presso la Facoltà di Economia dell'università Cattolica del Sacro Cuore, a far tempo dal 1° febbraio 2000;

Considerato cbe il prof. Iginio Langioni è il primo dei non eletti, essendo a parità di voti il Professore associato più anziano nel ruolo;

Decreta:

La commissione giudicatrice ner la valutazione comparativa a quattro posti di Ricercatore universitario indetta dalla Facoltà di Economia di questa Università, per il settore scientifico - disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, è così costituita:

Membro designato:

prof. Enrico Valdani - Università Commerciale «Luigi Bocconi» - professore ordinario;

Membri eletti:

prof. Iginio Lagioni - Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Economia - professore associato;

dott. Giuseppe Bertoli - Università degli Studi di Brescia - Facoltà di Economia - ricercatore universitario confermato.

Il rettore: RUOZI

00E3909

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Comunicato di rettifica al diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare I27X - ingegneria economico-gestionale.

Si fa seguito alla rettorale prot. n. 4960 del 13 marzo 2000 ed a rettifica del calendario per le prove di esame della valutazione comparativa specificata per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare I27X - ingegneria economico gestionale. Decreto rettorale n. 574 del 24 agosto 1999 pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999 si comunica che le stesse si svolgeranno presso il dipartimento di architettura, pianificazione ed infrastrutture di trasporto, contrada Macchia Romana - 85100 Potenza - secondo il seguente, nuovo calendario:

prima prova scritta: giorno 24 maggio 2000 alle ore 11;

seconda prova scritta: giorno 24 maggio 2000 alle ore 14.

00E3946

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, a un posto di ricercatore universitario presso l'università degli studi di Messina, facoltà di scienze della formazione, S.S.D. M09W - profilo A «didattica e pedagogia speciale» il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73, del 14 settembre 1999, già previste per il 4 e 5 maggio 2000, si svolgeranno presso l'aula n. 9 della facoltà di scienze della formazione dell'università degli studi di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 maggio 2000, alle ore 10;

seconda prova: 12 maggio 2000, alle ore 8,30.

00E3926

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza settore scientifico-disciplinare N01X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 27 marzo 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti con la relazione finale della Commissione giudicatrice, del concorso, per titoli ed esami a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza settore scientifico disciplinare N01X (bando di concorso decreto rettorale 4001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 24 marzo 19998).

00E3943

UNIVERSITÀ DI TORINO

Annullamento parziale del decreto rettorale di nomina delle commissioni delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario e associato.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1995, n. 390 e in particolare l'art. 3;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella Serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298 con il quale è stato emanato il Regolamento concorsi professori e ricercatori»

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto rettorale n. 974 del 2 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni relative alle procedure di valutazione comparativa della II tornata 1999;

Visto il decreto rettorale n. 96 del 2 febbraio 2000 con il quale sono state indette le elezioni suppletive per completare, tra le altre, la composizione della commissione della procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato, settore scientifico–disciplinare F07B, presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 52137 del 29 febbraio 2000, con cui la prof.ssa Virginia De Rose, associato, componente designato membro interno della commissione della procedura di valutazione comparativa sopracitata, è stata nominata professore straordinario a far data dal 1° marzo 2000;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari o associati per le valutazioni comparative per la copertura di posti di professore associato;

Considerato che le elezioni suppletive indette con decreto rettorale n. 96 del 2 febbraio 2000 si sono svolte nei giorni 6-7-8 marzo 2000, successivamente al decreto rettorale n. 52137 del 29 febbraio 2000 con cui il membro interno è stata nominata professore straordinario;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 287 del 20 marzo 2000 di nomina delle commissioni delle procedure di valutazione comparativa a posto di professore ordinario e associato pubblicate nel supplemento ordinario alle *Gazzette Ufficiali* n. 23 del 23 marzo 1999 e n. 75 del 21 settembre 1999 - 4ª Serie speciale, è annullato nella parte relativa alla

nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, settore scientifico-disciplinare F07B, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

La commissione della procedura di valutazione comparativa sopracitata verrà costituita a seguito di designazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del nuovo membro interno.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 7 aprile 2000

Il rettore: BERTOLINO

00E3918

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente contabile sesta qualifica funzionale area funzionale amministrativo-contabile.

Le prove del concorso pubblico, per eami, a tre posti di assistente contabile, ottava qualifica funzionale - area funzionale amministrativo contabile presso l'Universitò degli studi di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 4 giugno 1999 - 4ª serie speciale - rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 17 agosto 1999 - 4ª serie speciale - si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta 11 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta (a contenuto teorico pratico) 12 maggio 2000, ore 9,30,

presso facoltà di economia - Palazzo del lavoro - aula n. 9, Corso Maroncelli, 2 - Torino.

Sono convocati per sostenere le suddete prove i candidati che hanno superato la prova preselettiva, tenutasi in data 10 marzo 2000 e i cui nominativi sono affissi all'albo della sezione personale T.A. dell'Universitò degli studi di Torino.

00E3929

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'università degli studi di Torino, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare N04X il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di diritto dell'economia, facoltà di economia, corso Unione Sovietica n. 218-*bis*, Torino secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 maggio 2000, alle ore 15,30;

seconda prova scritta: 27 maggio 2000, alle ore 8;

prova orale: 27 maggio 2000, alle ore 11,30

00E3920

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di patologia animale (programma A).

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale tecnico-scientifica presso il Dipartimento di Patologia Animale (programma A) dell'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 4 giugno 1999 - 4ª serie speciale - e rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 9 maggio 2000, ore 9, presso facoltà di medicina veterinaria, Aula A, Via Nizza, 52 - Torino;

prova pratica: 12 maggio 2000 ore 9, presso facoltà di medicina veterinaria, Sala Operatoria (piccoli animali), via Nizza, 52 - Torino.

00E3910

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetta dall'Università degli studi di Trento, facoltà di sociologia, settore scientifico disciplinare Q05A il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 - 4ª serie speciale - del 21 settembre 1999 si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Cattaneo in via Santo Stefano, 11 - Bologna, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 maggio 2000, ore 15;

seconda prova: 19 maggio 2000, ore 10;

prova orale: 19 maggio 2000, ore 15.

00E3935

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati, per la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare M13X - bibliografia e biblioteconomia.

Veduto lo Statuto della Libera Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999. n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il proprio decreto n. 698/1999 in data 26 agosto 1999 in ordine del quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli Associati, per il settore scientifico-disciplinare M13X - Bibliografia e Biblioteconomia - presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 73 del 14 settembre 1999;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 390/1998 concernente la costituzione delle Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa suddetta;

Veduta la delibera del Consiglio della Facoltà sopra citata con la quale il Prof. Piero Innocenti, Ordinario presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università della Tuscia di Viterbo, è stato designato quale componente della commissione stessa;

Veduto il risultato delle votazioni suppletive per la designazione dei componenti la commissione giudicatrice;

Veduta la comunicazione Ministeriale Prot. n. 860/S.I. in data 13 marzo 2000 dalla quale risulta che il Prof. Giuliano Catoni è stato eletto anche presso l'Università degli Studi di Macerata e che pertanto entro la data del 24 marzo 2000 lo stesso dovrà scegliere per quale valutazione comparativa intende essere nominato;

Considerato che entro il suddetto termine il Prof. Giuliano Catoni non ha inviato alcuna opzione e quindi; in conformità alla comunicazione Ministeriale sopra citata, lo stesso verrà nominato nella valutazione comparativa per la quale ha riportato il maggior numero di voti:

Decreta:

Art.1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati, per la seguente facoltà e settore scientifico-disciplinare:

Facolta di lettere e filosofia.

Settore scientifico-disciplinare M13X - Bibliografia e biblioteconomia.

Membro designato dalla facoltà:

Prof. Piero Innocenti Ordinario presso la facoltà di conservazione dei beni culturali della Università della Tuscia di Viterbo;

Professori Ordinari:

Prof. Giuliano Catoni facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Siena;

Prof. Alberto Petrucciani facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Pisa;

Professori Associati confermati:

Prof. Paolo Traniello facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi L'Aquila;

Prof. Giovanni Solimine facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università della Tuscia di Viterbo.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Urbino, 28 marzo 2000

Il rettore: Bo

00E4021

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari per il settore scientifico-disciplinare n. Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - presso la facoltà di sociologia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti, 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 210/2000 in data 22 marzo 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare n. Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - presso la facoltà di sociologia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» decorre il termine per eventuali impugnative.

00E3939

POLITECNICO DI MILANO

Diario delle prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare A02B - probabilità e statistica matematica - facoltà di ingegneria Milano Leonardo.

Si comunica che le prove della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare A02B - probabilità e statistica matematica - facoltà di ingegneria Milano Leonardo, bandito con decreto rettorale del 10 settembre 1999, n. 590 e pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74, in data 17 settembre 1999, avranno il seguente svolgimento:

prima prova scritta: 11 maggio 2000, alle ore 15,30;

seconda prova scritta: 12 maggio 2000, alle ore 11;

presso il dipartimento di matematica «Politecnico di Milano» via Bonardi, 9 - 20133 Milano.

00E3924

Diario delle prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I15E - chimica industriale e tecnologica - facoltà di ingegneria Milano Leonardo.

Si comunica che le prove della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare I15E - chimica industriale e tecnologica - facoltà di ingegneria Milano Leonardo, bandito con decreto rettorale del 10 settembre 1999, n. 590 e pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 in data 17 settembre 1999, avranno il seguente svolgimento:

prima prova scritta: il giorno 9 maggio 2000, alle ore 14,30;

seconda prova scritta: il giorno 10 maggio 2000, alle ore 10;

prova orale: il giorno 19 maggio 2000, alle ore 1030,

presso il dipartimento di chimica industriale e ingegneria chimica - Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

00E3925

POLITECNICO DI TORINO

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di prima fascia

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato approvato il regolamento per disciplinare le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle Università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 567 del 9 settembre 1999 con il quale è stata indetta la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di architettura del politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini;

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al bando per professore universitario di ruolo di prima fascia bandita dal politecnico di Torino, di seguito indicata:

Bando D.R. n. 567/99
Settore H09C disegno industriale, facoltà architettura

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
designato	Trabucco Francesco	Politecnico Milano	architettura
eletto	Crespi Raffaella	Politecnico Milano	architettura
eletto	Manzini Ezio	Politecnico Milano	architettura
eletto	Legnante Vincenzo Alessandro	Università di Firenze	architettura
eletto	Nardi Guido	Politecnico Milano	architettura

Art. 2.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 10 marzo 2000

Il rettore: ZICH

00E3917

Modifica al decreto n. 252 del 23 marzo 2000 di indizione delle valutazioni comparative a complessivi cinque posti di ricercatore universitario di ruolo a tempo indeterminato presso la I facoltà e la III facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 252 del 23 marzo 2000 di indizione delle valutazioni comparative a complessivi cinque posti di Ricercatore Universitario di ruolo a tempo indeterminato presso la I Facoltà e la III Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 390/1998;

Visto il Regolamento interno relativo alle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori emanato con decreto rettorale 391 del 26 maggio 1999;

Decreta:

L'art. 8 del decreto rettorale n. 252 del 23 marzo 2000 è modificato nella parte relativa ai «titoli da valutare». Tale parte viene pertanto annullata e sostituita come nel seguito:

«Titoli da valutare.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) il titolo di dottore di ricerca, o titolo straniero equivalente, e la fruizione di borse di studio o di assegni finalizzati ad attività di ricerca purché la tipologia sia attinente al settore per cui è bandita la valutazione comparativa;

b) la posizione di ricercatore a tempo determinato;

c) l'attività didattica svolta;

d) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;

e) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scentifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Le commissioni nella prima seduta, definiscono i titoli che ritengono valutabili ai fini del concorso, oltre quelli di cui al punto precedente, e i punteggi attribuibili a tutti i titoli nell'ambito delle tipologie previste nel bando».

I termini di scadenza per la presentazione delle domande rimangono invariati.

Torino, 13 aprile 2000

Il rettore: ZICH

00E4017

ENTI LOCALI

REGIONE MOLISE

Rettifica alla presentazione delle domande per la nomina del direttore generale dell'agenzia regionale per la protezione ambientale del Molise (A.R.P.A.M.).

Il sesto comma dell'avviso pubblico ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1999, n. 38, per la presentazione delle domande per la nomina del direttore generale dell'agenzia regionale per la protezione ambientale del Molise (A.R.P.A.M.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, è rettificato nella maniera seguente:

«Ai sensi della legge regionale citata possono presentare domanda coloro che sono in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificate attività di direzione di enti o strutture pubbliche o private, conseguite per almeno due anni consecutivi e non oltre i tre anni precedenti l'entrata in vigore della legge regionale n. 38».

Il dirigente responsabile di sezione: GIORDANO

00E11268

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente: servizio programmazione economico sociale, rapporti enti locali e politiche giovanili.

Requisiti: laurea in guirisprudenza o in economia e commercio o equipollenti; anzianità di servizio di cinque anni, cumulabili, nella pubblica amministraizone, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della categoria o qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione l'albo professionale ove necessaria. Per i dipendenti provenienti dagli enti del comparto EE.LL., per funzioni della categoria immediatamente inferiore si intendono quelle dei particolari profili collocati nella posizione economica D3 (ex ottava qualfifica funzionale).

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione *nella Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e schema di domanda vengono trasmessi a tutte le province d'Italia.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale della provincia di Campobasso, via Roma, n. 47, tel. 0874/401268/401277/401276.

Il dirigente: PACE

00E11251

PROVINCIA DI L'AQUILA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente tecnico

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente tecnico.

Requisiti: diploma di laurea in ingegneria o in architettura.

Esperienza di servizio adeguatamente documentata in cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della ex ottava qualifica funzionale, ovvero cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'albo ove necessaria.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sona a disposizione presso il settore personale ed organizzazione - ufficio concorsi della provincia.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero telefonico 0862/299268.

Il dirigente: DI PANGRAZIO

00E11237

PROVINCIA DI L'AQUILA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore programmatore - cat. C

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore programmatore.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito informatico, ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione informatica e livello di programmatore riconosciuto, ovvero laurea in scienze dell'informazione o informatica o ingegneria informatica o equipollente.

Scadenza per la presentazione della domanda: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sono a disposizione presso il settore personale ed organizzazione - ufficio concorsi della provincia.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero telefonico 0862/299268.

Il dirigente: DI PANGRAZIO

00E11238

PROVINCIA DI LECCO

Concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di due geometri e di un istruttore tecnico agrario

Sono indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due geometri, di cui un posto riservato alle persone disabili ex legge n. 68/1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Il calendario delle prove scritte è stabilito come segue:

prima prova scritta: 13 giugno 2000, alle ore 9.30;

seconda prova scritta: 14 giugno 2000, alle ore 9.30 entrambe presso la sede dell'I.T.S. per geometri G. Bovara, via XI Febbraio n. 8, Lecco.

La procedura concorsuale si concluderà entro il 12 dicembre 2000.

concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico agrario.

Titolo di studio richiesto: diploma di agrario o di agrotecnico.

Il calendario delle prove scritte è stabilito come segue: prima e seconda prova scritta: 19 giugno 2000, alle ore 9.30 e alle ore 14.30, entrambe presso la sede del Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, sede staccata di Lecco, corso Matteotti n. 3, Lecco.

La procedura concorsuale si concluderà entro il 18 dicembre 2000.

Per entrambi i profili professionali messi a concorso è previsto l'inquadramento nella categoria C, posizione economica C1.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ai predetti concorsi pubblici entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dei bandi di concorso e la schema di domanda di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio personale della provincia di Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4, Lecco, telef. 0341/295324; sito Internet: www.provincia.lecco.it

Lecco, 11 aprile 2000

Il dirigente del settore: CAZZANIGA

00E11241

PROVINCIA DI PESCARA

Diario della prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di istruttore direttivo amministrativo - settima qualifica funzionale.

Si rende noto che la prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di istruttore direttivo amministrativo - settima qualifica funzionale, pubblicato nella *Gazzetta Uffuciale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 16 ottobre 1998, avrà luogo in data 18 maggio 2000, presso la palestra polivalente, in via Rigopiano - 65100 Pescara, con inizio alle ore 9.

Il presidente della commissione: FORESTIERI

00E11217

COMUNE DI AVETRANA

Concorso pubblico ad un posto di istruttore contabile

È indetto concorso pubblico ad un posto di istruttore contabile

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Termine di scadenza domande trentesimo giorno dal 30 marzo 2000.

Il responsabile del procedimento: PIACENTI

00E11235

COMUNE DI AVIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore contabile sesta qualifica funzionale, presso il servizio economico-finanziario.

In esecuzione alla delibera giuntale n. 417 del 14 dicembre 1999, si rende noto che è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in vista della copertura, in servizio di ruolo ed a tempo indeterminato, di un posto di istruttore contabile sesta qualifica funzionale, presso il servizio economico-finanziario.

Il titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione al concorso pubblico è costituito dal diploma di maturità tecnica commerciale o equipollenti.

Il calendario delle prove concorsuali è stato così fissato:

prima prova scritta: 14 giugno 2000, ore 14,30;

seconda prova scritta: 15 giugno 2000, ore 14,30;

prova orale: 26 giugno 2000, ore 14,30;

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito in trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione di questo avviso per estratto.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio ragioneria - tel. 0434/666532.

Il funzionario responsabile: TOSATTO

00E11207

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo casa di riposo - responsabile funzionamento - part-time - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo casa di riposo - responsabile funzionamento - part-time - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Si dà notizia della pubblicazione all'albo pretorio della graduatoria del suddetto concorso.

Il responsabile del servizio: GHIRARDELLI

00E11213

COMUNE DI BORGOMANERO

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore part-time (18 ore settimanali) presso il centro eleborazione dati - cat. C, posizione economica C1.

È indetto corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore part-time (18 ore settimanali) presso il centro elaborazioni dati - cat. C - posizione economica C1.

Requisiti richiesti: diploma di perito in informatica.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

La preselezione per ammissione al corso si svolgerà presso il minicipio di Borgomanero, corso Cavour, 16, il 1° giugno 2000, ore 9.

Non si farà luogo ad altre comunicazioni e i concorrenti dovranno presentarsi per l'adempimento della pre-selezione, muniti di valido documento di riconoscimento, nel luogo suindicato.

In caso di variazioni della data i concorrenti saranno avvisati a mezzo raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dell inizio delle prove.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale (tel. 0322/83771 interno 837705).

Il bando è disponibile sul sito internet: www.comune.borgomanero.no.it

Il dirigente affari generali: VISCONTI

00E11249

COMUNE DI BORGOSATOLLO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C.

Titolo di studio: diploma di maturità tecnica per geometri.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Diario delle prove d'esame, che si terranno presso la sede municipale:

prima prova scritta: 5 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 6 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 12 giugno 2000, ore 15,30.

Per informazioni e bando: ufficio segreteria, tel. 030/2507223.

Il responsabile aa.gg.: SBALZE

00E11233

COMUNE DI BORMIDA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ragioniere - cat. C - pos. economica C1 (ex sesta qualifica funzionale) area contabile.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ragioniere - cat. C - pos. economica C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area contabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità tecnica per ragioniere o equipollente ai sensi di legge.

Termine di presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni rivolgersi al servizio personale, tel. 019/54718 - 54622, fax 019/54610.

Bormida, 6 aprile 2000

Il sindaco: FALCIANI

00E11254

COMUNE DI CAMERINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo operaio - cat. B3 riservato al personale interno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo operaio - cat. B3 riservato al personale interno.

Titolo di studio richiesto: diploma di qualifica professionale o diploma di scuola media superiore.

Termine di presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Copia integrale del bando e fac-simile della domanda sono disponibili presso l'ufficio personale del comune di Camerino (tel. 0737/636245).

La responsabile del servizio: PARDO

00E11228

COMUNE DI CARUGATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale).

È indetto concorso per un posto di collaboratore professionale (cat. B3, ex quinta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità.

Scadenza dei termini di presentazione della domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale.*

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: 24 maggio 2000, ore 14,30;

seconda prova scritta: 25 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 25 maggio 2000, ore 14.

I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione di esclusione dovranno presentarsi in comune, muniti di documento di riconoscimento, nei giorni indicati per lo svolgimento delle prove d'esame.

La copia integrale del bando è reperibile sul sito Internet www.comune.carugate.mi.it sulla pagina download, nonché presso l'ufficio del personale del comune - tel. 02/92158226/7.

Il responsabile del settore 1° a.a.ii.: SICILIANO

00E11270

COMUNE DI COSSATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di concorsi per la copertura di posti di varie qualifiche

Si comunica che sono state approvate e pubblicate all'albo pretorio dell'Ente le graduatorie dei seguenti concorsi per la copertura di:

un posto di applicato addetto al C.E.D., cat.C (determinazione dirigenziale n. 2820 del 16 dicembre 1999);

due posti di vigile urbano, cat.C (determinazione dirigenziale n. 14 del 19 gennaio 2000);

un posto di educatore per asilo nido comunale, cat.C (determinazione dirigenziale n. 306 del 29 febbraio 2000).

Il dirigente: ZANINO

00E11224

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo indeterminato di ispettore tecnico - cat. C1

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo indeterminato di ispettore tecnico - cat. C1.

Titolo di studio per l'accesso: diploma di geometra.

Termine presentazione domande: entro trenta giorni decorrenti dal giorno della pubbblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.* Qualora il predetto termine coincida con giorno festivo, sabato o domenica, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere compilate utilizzando lo schema allegato al bando di concorso.

Le prove avranno luogo presso la sede comunale, piazza Lorenzini n. 4 - Darfo Boario Terme, nei giorni:

prima prova scritta: 7 giugno 2000, ore 9;

prova scritta a contenuto tecnico-pratico: 8 giugno 2000, ore 9;

prova orale: 23 giugno 2000, ore 9, (per i soli canditati che avranno superato le prove scritte).

I canditati sono tenuti a presentarsi muniti di documento d'identità.

Per informazioni: uff. personale, tel. 0364/541140 - 0364/541141.

Il direttore generale: FAZIO

00E11257

COMUNE DI DESIO

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di un geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale)

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato per progetto obiettivo (un anno prorogabile per eccezionali esigenze a due) legge n. 554 del 28 dicembre 1988 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127 del 30 marzo 1989, di geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) nell'ambito del settore economico-finanziario/servizio tributi.

Requisiti d'accesso: diploma di geometra o perito edile con l'indicazione della votazione conseguita. Sono ammessi candidati in possesso di diploma di laurea in ingegneria civile o architettura anche se privi di diploma specifico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 22 giugno 2000, ore 9;

seconda prova pratica: 22 giugno 2000, ore 12;

colloquio: 23 giugno 2000, ore 9.

Ai soli candidati ammessi alle prove selettive verrà data conferma a mezzo telegramma.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione è disponibile presso l'ufficio personale e organizzazione del comune di Desio, via Gramsci n. 3 - 20033 Desio (Milano), tel. 0362/392252-3.

Il direttore settore affari generali: BIELLA

00E11240

COMUNE DI FONTANELLA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C1

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C1.

Termine e modalità di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

La domanda va inoltrata al comune di Fontanella, piazza XXVI Aprile n. 3 - 24056 Fontanella (Bergamo) e va redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso.

Titolo di studio: diploma di secondo grado.

Diario delle prove, due scritte e una orale, verrà comunicato personalmente ai candidati ammessi, ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Le prove avranno luogo presso il municipio di Fontanella.

Ogni informazione e il relativo bando possono essere richiesti alla segreteria del comune di Fontanella, tel. 0363/997555.

Fontanella, 12 aprile 2000

Il segretario comunale: IPPOLITO

00E11250

COMUNE DI FRANCAVILLA SUL SINNI

Rinvio prova preselettiva concorsi pubblici per quattro posti di varie qualifiche, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 25 febbraio 2000.

È rinviata la prova preselettiva concorsi pubblici per quattro posti di varie qualifiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 25 febbraio 2000.

La data della preselezione dei concorsi è stata così rinviata:

un posto di responsabile area tecnica - cat. D - ex sesta qualifica funzionale.

Preselezione: 29 maggio 2000:

lettere A-L: ore 9;

lettere M-Z: ore 11,30.

un posto di istruttore tecnico - geometra - cat. C - ex sesta qualifica funzionale.

Preselezione: 30 maggio 2000:

lettere A-L: ore 9;

lettere M-Z: ore 11,30.

due posti di agente di polizia municipale - cat. C - ex sesta qualifica funzionale.

Preselezione 31 maggio 2000:

lettere A-L: ore 9;

lettere M-Z: ore 11,30.

Sede delle preselezioni: scuola elementare, viale Insorti d'Ungheria - Francavilla sul Sinni (Potenza).

Il sindaco: FANELLI

00E11269

COMUNE DI GISSI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di geometra part-time - sesta qualifica funzionale - cat. C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di geometra part-time (sesta qualifica funzionale), cat. C.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e fac-simile della domanda sono disponibili presso l'ufficio di segreteria - Personale del comune di Gissi (Chieti) - tel. 0873/93412/937472.

Il responsabile ufficio personale: BASILICO

00E11211

COMUNE DI GUSSAGO

Concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D

Si rende noto che questo comune, con sede in Gussago (Brescia), via Peracchia 3, tel. 0302522919 - fax 0302520911, ha indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D - C.C.N.L. 31 marzo 1999.

Titolo di studio richiesto: laurea in architettura od ingegneria.

Limiti di età: minimo 18 anni, nessun limite massimo di età.

Calendario delle prove presso il municipio: scritti ore 9 del 6 e 7 giugno 2000; orale ore 15 del 27 giugno 2000.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento: GATTI

00E11203

COMUNE DI LADISPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di operatore di vigilanza - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di operatore di vigilanza - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma scuola media superiore.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando: ufficio relazioni con il pubblico del comune di Ladispoli (Roma), tel. 06/99231204 oppure sul sito Internet: www.comune.ladispoli.it

Il segretario generale: STAIANO

00E11216

COMUNE DI MEDA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico per il Centro di eleborazione dei dati.

Il dirigente dell'area finanziaria rende noto che i verbali della pubblica selezione per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore tecnico per il Centro di eleborazione del dati, sono stati pubblicati all'albo pretorio comunale di Meda (Milano).

Per informazioni: ufficio personale (tel. 0362/396224/5/6).

Meda, 10 aprile 2000

Il dirigente area finanziaria: MAGNI

00E11243

COMUNE DI MELZO

Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente di polizia municipale - cat. C1 - a tempo pieno a tempo indeterminato

È indetto il concorso pubblico, per esami, a due posti di agente di polizia municipale - cat. C1 - a tempo pieno a tempo indeterminato.

Prove da tenersi presso la sede municipale di piazza Vittorio Emanuele II, n. 1:

prima prova scritta: 12 giugno 2000, ore 9.30;

seconda prova scritta: 13 giugno 2000, ore 9.30;

prova orale: 15 giugno 2000, ore 14.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Limite di età: anni quarantacinque.

Scadenza presentazione domande. trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Testo integrale disponibile c/o l'ufficio personale (telefono 02/951201) o su sito internet (www.comune.melzo.mi.it).

Il coord. f.f. settore segreteria e aa. gg.: NAPOLI

00E11220

COMUNE DI MONDOVÌ

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore-brigadiere dei vigili urbani (categoria C1 del CCNL 31 marzo 1999) presso il servizio autonomo di polizia municipale.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto da istruttore-birgadiere dei vigili urbani (categoria C1 del CCNL 31 marzo 1999) presso il servizio autonomo di polizia municipale.

Requisiti richiesti: diploma di scuola secondaria di secondo grado; anzanità di servizio di almeno un anno come vigile urbano (ex quinta qualifica funzionale) presso una pubblica amministrazione; possesso patente di guida «A» + «B».

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile di domanda con indicazione di requisiti e modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso la segreteria generale del comune di Mondovì (Cuneo), tel. 0174/559224.

Mondovì, 11 aprile 2000

Il dirigente: GIRIBALDI

00E11248

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO

Concorsi pubblici a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Il sindaco avverte che, in esecuzione della delibera della giunta comunale n. 39 del 14 marzo 2000 il comune di Monteleone di Spoleto ha indetto i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei rispettivi posti vacanti in organico:

un istruttore contabile part-time categoria C (diploma ragioniere);

un operatore di vigilanza part-time categoria C (diploma scuola media superiore, patente D con CAP).

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni decorrenti dal 13 aprile 2000 data di pubblicazione del bando integrale all'albo pretorio del comune di Monteleone di Spoleto.

Il testo integrale di ogni bando di concorso è affisso all'albo pretorio comunale ed i modelli di domanda sono a disposizione presso il dipendente ufficio di segreteria.

Ogni informazione può essere richiesta alla segreteria del comune di Monteleone di Spoleto (Perugia) - tel. 0743/70421, Fax 0743/70422.

Monteleone di Spoleto, 11 aprile 2000

Il sindaco: ANGELINI

00E11205

COMUNE DI NEGAR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di necroforo/conducente macchine operatrici - categoria B3 - C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto concorso pubblico, per titolo ed esami, per la copertura di un posto di necroforo/conducente macchine operatrici - categoria B3 - C.C.N.L. 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di scuola media e patente di guida categoria C.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale comune di Negrar (Verona), tel. 045/7500033.

Negrar, 31 marzo 2000

Il funzionario - settore 2° - personale: ANTOLINI

0011305

COMUNE DI OSTELLATO

Concorso pubblico ad un posto di geometra

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di geometra, cat. C.

Principali requisiti:

titolo di studio: diploma di geometra;

prove d'esame: due prove scritte e una orale.

Termine per la presentazione delle domande di ammissione entro trentesimo giorno dalla data di publicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sono disponibili presso la segreteria del comune di Ostellato (Ferrara), piazza della Repubblica n. 1, tel. 0533/680112 - fax. 0533/681056, dove devono essere inviate le domande.

Il direttore generale: FRANCESCHINI

00E11229

COMUNE DI OTTIGLIO

Concorso per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 - area amministrativa

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - area amministrativa - cat. C1.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità - cinque anni) - requisiti: patente «B».

Prove d'esame da tenersi presso la sede munucipale:

prima prova scritta: il 7 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: l'8 giugno 2000, ore 9.

Per informazioni o richieste di copia del bando gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del comune di Ottiglio (Alessandria) tel. 0142/921129.

Il sindaco: ROSSO

00E11225

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

Proroga del termine di scadenza di presentazione delle domande di due concorsi a posti di personale di varie qualifiche.

Si rende noto che è stato prorogato al 15 maggio 2000 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai seguenti concorsi pubblici pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000:

quattro posti di agente polizia municipale (cat. C);

due posti di collaboratore tecnico (cat. B3).

Per quanto riguarda il concorso a quattro posti di agente di polizia municipale è stato modificato come segue il calendario delle prove:

prova scritta: 5 giugno 2000;

prova teorico-pratica: 6 giugno 2000;

prova orale: 20 giugno 2000.

Si conferma quant'altro indicato nei bandi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: segreteria del comune di Palazzolo sull'Oglio (Brescia) - tel. 030/7405503-11, sito internet: www.palazzoloweb.it - e-mail: segreteria@palazzoloweb.it

Palazzolo sull'Oglio, 17 aprile 2000

Il segretario generale: DI GIOIA

00E11271

COMUNE DI PIZZIGHETTONE

Concorso pubblico ad un posto part-time di istruttore direttivo culturale (bibliotecario/conservatore) cat. D1 (ex settima qualifica funzionale), riserva ai sensi legge n. 68/1999.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto part-time di istruttore direttivo culturale (bibliotecario/conservatore) cat. D1 (ex settima qualifica funzionale), riserva ai sensi legge n. 68/1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in Conservazione dei beni culturali.

Le domande dovranno pervenire entro il 31 maggio 2000.

Copia del bando integrale e della domanda possono essere richiesti all'ufficio segreteria del comune di Pizzighettone (Cremona) (tel. 0372/7382203 - fax 0372/745209).

Il segretario comunale: GAUDIUSO

00E11226

COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO

Concorso, per esami, per un posto di istruttore direttivo (cat. D1 - ex settima qualifica funzionale) del settore servizi sociali, servizio socio-assistenziale.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo (cat. D1 - ex settima qualifica funzionale), del settore servizi sociali, servizio socio-assistenziale.

Il posto è soggetto a riserva a favore degli appartenenti alla categoria protetta degli orfani e coniuge superstite di guerra.

Requisiti per l'accesso:

diploma di assistente sociale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987;

iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociale.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere richiesta all'informagiovani del comune di Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno) piazza Garibaldi, n. 17, c.a.p. 63018 - tel. 0734/9081 - fax 0734/909783, tel. 0734/909278.

Il funzionario settore affari generali: CAMPANARDI

00E11253

COMUNE DI POVEGLIANO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di vigile urbano.

Requisiti culturali e professionali richiesti: diploma di scuola media superiore e patente di guida autoveicoli non inferiore alla categoria «B».

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per eventuali informazioni rivolgersi ufficio personale (tel. 0422/870101).

Il responsabile del servizio: TONINI

00E11223

COMUNE DI PRADALUNGA

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore bibliotecario, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale)

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore bibliotecario, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) part-time (diciotto ore settimanali).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore (maturità).

Presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: 5 giugno 2000, ore 9 ed, a seguire la prova pratica;

prova orale: 12 giugno 2000, ore 14,30.

Tutte le prove avranno luogo presso la sede municipale a Pradalunga in via San Martino n. 24 (Bergamo).

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio personale del comune di Pradalunga, tel: 035/768077.

Con la pubblicazione del seguente calendario si ritiene assolto l'obbligo previsto dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, riguardo alle comunicazioni previste per i singoli candidati.

Pradalunga, 27 marzo 2000

Il segretario generale: ZACCÀ

00E11214

COMUNE DI QUARONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato 50% di un posto di istruttore ufficio anagrafe e leva cat. C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore anagrafe e leva - part-time 50% - della durata di mesi dodici.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Le prove si terranno presso la sede municipale o in locale attiguo secondo il seguente calendario:

1ª prova scritta 26 maggio 2000 - ore 9;

2ª prova scritta 26 maggio 2000 - ore 14;

prova orale: 29 maggio 2000 - ore 14.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando, contenente scheda di domanda di partecipazione, requisiti richiesti, programma d'esame, calendario delle prove ed ulteriori informazioni: ufficio segreteria - tel. 0163/430624 - sig.ra Bertolotti.

Il segretario comunale: BOSSI

00E11232

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Concorso pubblico, per esami, a un posto di agente di Polizia municipale - cat. C (ex sesta qualifica) settore Polizia municipale.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C (ex sesta qualifica).

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Patente di guida tipo « B ».

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove e la sede degli esami saranno comunicate al candidato mediante comunicazione scritta.

All'assunzione del vincitore si procederà fatte salve le norme vigenti in materia di mobilità del personale.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune - telefono 0124454645/59 con orario lunedì - mercoledì ore 9-12,30 / 15-18, martedì - giovedì - venerdì ore 9 - 12,30; e dal 30 aprile 2000 anche sul sito: http//www.comune.rivarolo.canavese.to.it

Il responsabile settore finanziario: LEONE

00E11221

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Selezione pubblica per la stipula di due contratti a tempo determinato con laureati in architettura e/o ingegneria

È indetta selezione pubblica mediante comparazione di *curricula* e colloquio, per la stipula di due contratti a tempo determinato con laureati in architettura e/o ingegneria, per la durata di due anni, salvo cessazione anticipata del mandato del sindaco.

Bando reso disponibile sul sito Internet http://www.comune.rosignano.livorno.it

Per ulteriori informazioni e/o per invio bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Rosignano Marittimo (Livorno), tel. 0586/724249/724282.

Scadenza presentazione *curricula*: quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dirigente del settore organizzazione risorse e attività: BUFFA

00E11246

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di geometri

È indetta selezione pubblica, per titoli e prova teorico-applicativa, per eventuali assunzioni a tempo determinato di geometri con adeguate conoscenze informatiche presso i comuni della Bassa Val di Cecina.

Bando reso disponibile sul sito Internet http.//www.comune.rosignano.livorno.it

Per ulteriori informazioni e/o per invio bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Rosignano Marittimo (Livorno), tel. 0586/724249/724282.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La dirigente del settore organizzazione risorse e attività: BUFFA

00E11247

COMUNE DI RUDIANO

Riapertura dei termini del concorso, per soli esami, per la formazione di graduatoria di infermieri professionali - cat. C1 - a tempo pieno ed indeterminato - per la copertura in prima istanza di un posto con riserva di un posto a favore delle categorie di cui all'art. 1 legge n. 68/1999.

Si avvisa che sono riaperti i termini del bando di concorso per soli esami per la formazione di graduatoria di infermieri professionali - cat. C1 - a tempo pieno ed indeterminato - per la copertura in prima istanza di un posto con riserva di un posto a favore delle categorie di cui all'art. 1 legge n. 68/1999

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale ed iscrizione all'albo professionale.

Versamento di L. 12.500 con vaglia postale a favore della Tesoreria comunale Creberg-Rudiano.

Scadenza termine domande: ore 12 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per avvalersi della riserva se ne dovrà fare espressa dichiarazione nella domanda.

Rudiano, 14 aprile 2000

Il segretario comunale: TROMBETTA

00E11272

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di agente di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1, C.C.N.L. 1° aprile 1999.

È indetto il seguente concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di agente di polizia municipale (cat. C- posizione economica C1).

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (maturità).

Ulteriore requisito: possesso patente di guida di cat. B.

Termine di presentazione domande di ammissione: entro le ore 13 del giorno lunedì 22 maggio 2000.

Diario prove: prova scritta: 2 giugno 2000, ore 8,30;

prova a contenuto teorico-pratico: 2 giugno 2000, ore 13,30;

prova orale: 8 giugno 2000, ore 15.

Sede prove: sala polifunzionale della casa di riposo - via G. D'Annunzio, n. 3 - 46027 San Benedetto Po (Mantova).

Copia integrale del bando, schemi di domanda ed ulteriori informaziomi possono essere richiesti all'ufficio personale del comune - via E. Ferri, n.79 - 46027 San Benedetto Po (Mantova) - telefono 0376/623042 - fax 0376/620078.

San Benedetto Po, 21 aprile 2000

Il responsabile del personale: PINOTTI

00E11218

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore geometra - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale)

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica.

Requisiti: diploma di geometra o di perito edile e conoscenza principali software (almeno Word e Excel).

Prima prova scritta: 6 giugno 2000, ore 9;

Seconda prova scritta: 13 giugno 2000, ore 9,

presso palestra della scuola media di San Vittore Olona.

L'ammissione alla seconda prova scritta è consentita ai soli candidati che abbiano riportato nella prima prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale e relativa data saranno comunicate ai soli candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni e copia del bando, rivolgersi alla segreteria del comune di San Vittore Olona (Milano), tel. 0331/488911.

Il sindaco: COLOMBO

00E11239

COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale - vigile urbano

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, categoria C1-profilo professionale di collaboratore professionale - vigile urbano.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

È richiesto il possesso di patente guida Cat. B.

Le domande devono pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni rivolgersi al comune di Santa Domenica Talao (Cosenza) - ufficio personale - viaG.Minervino, 1 - tel. 0985/29151 - Fax n. 0985/29544.

S. Domenica Talao, 20 marzo 2000

Il capo area amministrativa: BLOTTA

00E11210

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di educatore - cat. C (posizione economica cat. C1) - settore VII servizi sociali - servizio sicurezza sociale - sezione D - area educativa e di socializzazione.

In esecuzione della determinazione del dirigente del settore I n. 108 del 4 aprile 2000, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di educatore - cat. C (posizione economica cat. C1), presso il settore VII servizi sociali - servizio sicurezza sociale - sezione D area educativa e di socializzazione.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado di rango superiore (diploma di maturità) ed esperienza lavorativa di almeno due anni presso una pubblica amministrazione nel profilo professionale di educatore, ovvero, in alternativa a quest'ultimo, il possesso del diploma professionale di educatore unitamente ad un anno di esperienza come sopra.

Le domande dovranno pervenire al comune entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove, nonché la sede ove si svolgeranno, sarà comunicato ai candidati nei termini indicati nel bando.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi al servizio affari del personale del comune di Santa Margherita Ligure - piazza Mazzini n. 46 (Genova).

Il direttore del settore III: ESU

00E11212

COMUNE DI SCARLINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di vigilanza di categoria C ex VI qualifica funzionale del settore vigilanza e commercio.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore di vigilanza di categoria C ex VI qualifica funzionale del settore vigilanza e commercio.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Possesso della patente di guida cat. «B».

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi a mezzo raccomandata a.r.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero verde 800476465.

Copia del bando e del fac-simile della domanda di partecipazione sarà disponibile, a pubblicazione avvenuta, sui seguenti siti Internet: www.scarlino.net. oppure www.ouverture.it\comune-scarlino

Il direttore generale: RUGGIERO

00E11215

COMUNE DI VAILATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista (servizi demografici) - cat. B3 - ex quinta qualifica funzionale a tempo pieno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista (servizi demografici) - cat. B3 ex quinta qualifica funzionale a tempo pieno.

Titolo di studio: diploma di perito informatico o equipollente con specializzazione informatica o diploma di scuola secondaria di grado e corso in informatica riconosciuto.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove d'esame del concorso in oggetto avrà il seguente svolgimento:

prova scritta: il 14 giugno 2000, ore 9, presso la scuola elementare/media di Vailate in via Dante n. 9/11;

prova pratica: il 14 giugno 2000, ore 15, presso l'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici Zenale e Butinone di Treviglio, via Galvani n. 7;

prova orale: il 26 giugno 2000, ore 9, presso il palazzo comunale di Vailate in via Giani n. 8.

Gli interessati possono richiedere bandi integrali all'ufficio segreteria del comune di Vailate (Cremona), tel. 0363/849924 - fax 0363/849936.

Il segretario comunale: GURRIERI

00E11242

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ragioniere-capo (qualifica dirigenziale)

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ragioniere-capo (qualifica dirigenziale).

È richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio o titolo equipollente, esperienza di servizio quinquennale nella ex ottava qualifica funzionale oltre agli altri requisiti previsti nel bando di concorso.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le informazioni relative al concorso e lo schema di domanda possono essere richiesti presso l'ufficio personale del comune di Ventimiglia (Imperia).

Ventimiglia, 3 aprile 2000

Il dirigente la prima ripartizione: PERRA

00E11209

COMUNE DI VERDELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di programmatore

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore di gestione operativa - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito informatico.

Le prove si articoleranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: lunedì 29 maggio 2000, ore 9,30;

prova pratica: lunedì 5 giugno 2000, ore 9,30;

prova orale: mercoledì 7 giugno 2000, ore 9,30.

Scadenza termine per la presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio tecnico del comune di Verdello, via Cavour 23/A - 24049 Verdello (Bergamo), tel. 035/870261, e-mail utcverd@tin.it

Il responsabile tecnico: TINELLI

00E11208

COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo - categoria economica C1.

Si comunica che è stata pubblicata all'albo pretorio del comune, in data 22 marzo 2000, la graduatoria del concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo, categoria economica C1.

Villafranca Piemonte, 7 aprile 2000

Il direttore generale-segretario comunale: MATINA

00E11206

COMUNE DI VOLPIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico cat. C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica) area tecnica e tecnico manutentiva.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico cat. C posizione economica (ex sesta qualifica) area tecnica e manutentiva.

Requisiti richiesti: Diploma di geometra o di perito industriale edile.Patente di guida cat. « B ».

Prima prova scritta: martedì 13 giugno 2000, ore 9,30.

Seconda prova scritta: mercoledì 14 giugno 2000, ore 9,30 entrambe presso la scuola media «Dante Alighieri» , ingresso da via San Giovanni.

Prova orale: martedì 27 giugno 2000, ore 9,30 c/o municipio.

Scadenza trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale.

Copia integrale del bando e schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio personale del comune (telefono 011/9884922), per ragioni organizzative non è possibile trasmettere il bando via fax.

Il responsabile settore servizi amministrativi: CERUTTI

00E11222

COMUNE DI ZIMONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto part-time 50% di ragioniere

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di ruolo di ragioniere part-time 50% - categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere o maturità tecnico commerciale.

Le prove si svolgeranno come segue:

prima prova scritta: il 9 giugno 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: il 9 giugno 2000, ore 14,30;

prova orale: il 16 giugno 2000, ore 14,30.

Informazioni, copia bando, fac-simile domanda sono disponibili presso gli uffici comunali, di Limone (Bella) tel. 015/670133.

Il termine per la presentazione delle domande è di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il segretario comunale: ROSSO

00E11245

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di struttura semplice - (ex primo livello dirigenziale) disciplina di ostetricia e ginecologia presso l'azienda sanitaria USL n. 5.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Montalbano Jonico (Matera) di dirigente medico di struttura semplice - (ex primo livello dirigenziale) disciplina di ostetricia e ginecologia presso l'azienda sanitaria USL n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale n. 20 del 1° aprile 2000 della regione Basilicata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi azienda sanitaria locale n. 5 Montalbano Jonico (Matera).

00E3996

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio della durata di sei mesi presso il servizio di farmacia dell'azienda U.S.S.L. n. 5.

In esecuzione della deliberazione n. 133 del 2 febbraio 2000, è indetto bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai soli cittadini italiani laureati in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per il conferimento di una borsa di studio della durata di sei masi per lo svolgimento di una ricerca sulla «Manipolazione sicura dei chemioterapici antiblastici in ospedale», da effettuarsi presso il servizio di farmacia dell'azienda U.S.S.L. n. 5 di Crotone.La borsa di studio ammonta a L. 6.000.000 (seimilioni) e dura sei mesi consecutivi e continuativi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, IVª serie speciale.

Il testo integrale del sopradetto bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione allo stesso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria, parte III, n. 12 del 24 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. dell'azienda sanitaria locale n. 5 di Crotone con sede in via corso Messina, n. 25 - 88900 Crotone, telefono 0962/924618/9.

00E3977

REGIONE LAZIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tredici posti di dirigente sanitario presso l'azienda sanitaria locale RM H.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di dirigente sanitario dei profili professionali medici e farmacisti.

Ruolo sanitario profilo professionale: medici

Area medica e delle specialità mediche:

(cod. 163) n. 1 malattie dell'apparato respiratorio;

(cod. 164) n. 1 pediatria.

Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche:

(cod. 165) n. 1 otorinolaringoiatria.

Area della medicina diagnostica e dei servizi:

(cod. 166) n. 1 medicina trasfusionale;

(cod. 167) n. 2 radiodiagnostica.

Area di sanità pubblica:

(cod. 168) n. 1 direzione medica di presidio ospedaliero;

profilo professionale: farmacisti

Area di farmacia:

(cod. 169) n. 3 farmacia ospedaliera;

(cod. 170) n. 3 farmacia territoriale.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato sul b.u.r. Lazio n..... del.....

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.R.P. ovvero all'unità operativa reclutamento e sviluppo delle risorse umane dell'azienda sanitaria locale Rm H di Albano Laziale v. B.go Garibaldi, 12 - tel. 0693273920/0693273834-3702.

00E3997

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a venticinque posti, di cui otto riservati al personale dipendente, di operatore professionale sanitario categoria C - presso l'azienda U.S.L. Roma G.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 137 del 9 febbraio 2000, esecutivo ai sensi di legge, è stato indetto presso l'azienda unità sanitaria locale Roma G pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per venticinque posti di operatore professionale sanitaeio categoria C - infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, ed inviate al direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale Roma G - via Tiburtina, 22/A - codice di avviamento postale - 00019 - Tivoli (Roma), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo del bando, l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 20 aprile 2000. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio P.O., concorsi ed inquadramenti dell'azienda unità sanitaria locale Roma G, telefono 0774/3164021 oppure 0774/3164020.

00E4001

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico - ex primo livello - area sanità pubblica - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda unità sanitaria locale Frosinone.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, a tempo pieno, di quattro posti di dirigente medico - ex 1° livello - area di sanità pubblica - disciplina medicina del lavoro, presso il servizio PISLL dell'azienda USL Frosinone.

Si precisa che il testo integrale del bando sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 11, del 20 aprile 2000, parte III.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'azienda USL Frosinone, unità organizzativa risorse umane - ufficio concorso: tel. 0775/882503/882504/882507/882530/882547 - nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 12 alle ore 13,30.

00E4002

Avviso pubblico per il conferimento di quattro incarichi di direzione di struttura complessa (ex dirigente medico secondo livello) presso l'azienda sanitaria locale Roma A.

In esecuzione della delibera n. 258/CS del 2 marzo 2000 si avvisa che, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, (art. 15), così come modificato dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, sono indette le seguenti quattro selezioni, per l'affidamento di incarichi di direzione di durata da cinque a sette anni, per le strutture complesse sotto indicate, afferenti l'area di sanità pubblica, alle quali chiunque, in possesso dei requisiti previsti, ha la facoltà di partecipare:

1) selezione n. 1: per il conferimento di un incarico di direzione della struttura complessa dipartimento per l'accreditamento, disciplina O.S.S.B.;

2) selezione n. 2: per il conferimento di un incarico di direzione della struttura complessa II distretto, disciplina O.S.S.B.;

3) selezione n. 3: per il conferimento di un incarico di direzione della struttura complessa III distretto, disciplina O.S.S.B.;

4) selezione n. 4: per il conferimento di un incarico di direzione della struttura complessa unità operativa «direzione sanitaria del presidio ospedaliero Geroge Eastman», disciplina direzione medica di presidio ospedaliero;

Requisiti generali di ammissione

Possono presentare la domanda per la partecipazione a ciascuna delle predette selezioni coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo professionale;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, l'anzianità, di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;

c) attestato di formazione manageriale con validità settennale; si prescinde dal possesso del predetto requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; a pena di decadenza dall'incarico è fatto obbligo per colui che risulterà vincitore della selezione di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile; limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità primariale conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

d) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso;

e) età: si applicano le disposizioni di cui alla legge 127 del 15 maggio 1997.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per quello di cui al punto *d)* devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 15 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997 fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico «di secondo livello dirigenziale» si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, distinte per ciascuna selezione redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, possono essere presentate direttamente o possono essere inviate per posta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, indirizzata all'amministrazione dell'azienda unità sanitaria locale RM/A via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r., non siano pervenute entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) il possesso dei requisiti di cui ai punti *a), b), c)* ed *e)* dei requisiti specifici di ammissione, con l'indicazione analitica dei titoli posseduti, dell'amministrazione rilasciante e del luogo e della data di conseguimento degli stessi; la mancata indicazione dei suddetti dati secondo quanto richiesto comporterà la esclusione dal concorso, ove non fossero allegati i documenti attestanti il possesso dei requisiti stessi;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di C.A.P. e del numero telefonico (escluso il cellulare); l'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, (art. 15-*quater* comma 1 e art. 15-*quinques* comma 5) il rapporto di lavoro, che verrà costituito a seguito degli incarichi conseguenti alle predette selezioni, dovrà considerarsi esclusivo.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato nonchè possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della selezione; al riguardo si precisa che è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni per tutti gli stati, i fatti e le qualità previsti dall'art. 2 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 (titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica ecc.) contenenti gli stessi elementi dei titoli originali, mentre per tutti gli altri stati, fatti e qualità personali ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, come integrato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è consentita la presentazione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, la cui sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione della firma se la certificazione stessa è presentata unicamente a fotocopia del documento di riconoscimento del candidato. Tali dichiarazioni devono contenere la formula della consapevolezza delle conseguenze penali e civili in caso di false dichiarazioni. L'amministrazione a norma di legge potrà procedere a verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso di presentazione dei titoli gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero in fotocopia autenticata contenente la dichiarazione riportata in calce al fac-simile della domanda alla fine del bando; in tale ultimo caso deve essere allegta alla domanda la fotocopia del documento di riconoscimento del candidato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro sia infine se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, i quali devono essere obbligatoriamente numerati secondo la numerazione riportata nell'elenco stesso; nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione.

Commissione per la selezione

La Commissione, nominata per ciascuna selezione dal Commissario straordinario ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, accerta conformente a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 l'idoneità dei candidati, previa determinazione dei criteri di valutazione, sia sulla base del colloquio, tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonchè le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere, sia sulla base della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, sia sulla base della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto C) del comma 3 dell'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionale sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

Adempimenti del candidato utilmente collocato nell'elenco degli idonei e nominato vincitore.

Il vincitore della selezione, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, sarà inviato a far pervenire all'azienda, C.D.R. risorse umane, via Ariosto, 3/9, 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione sottoelencata e, ove occorra, debitamente legalizzata nelle forme di legge, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato del casellario giudiziale;

5) certificato di residenza;

6) stato di famiglia;

7) stato di servizio militare o certificato di riforma;

8) titoli e documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione.

I certificati di cui ai punti 1, 3, 4, 5 e 6 nonchè il certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici dovranno essere data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione. Dopo l'accertamento della idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale a concorso e dei requisiti da parte dei competenti uffici il Commissario straordinario procederà alla nomina del vincitore attribuendo l'incarico di durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o di durata più breve, con i criteri e le modalità di cui all'art. 15 e all'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Trattamento economico e normativo; condizioni particolari del rapporto di lavoro poste all'attenzione dei concorrenti.

La nomina da diritto ad uno specifico trattamento economico, regolato da contratto di diritto privato. Il rapporto di lavoro, di durata (da cinque a sette anni) rinnovabile, deve essere esclusivo ed è pertanto incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro o attività saltuaria, salvo quelle previste dal comma 2 dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999. Il rinnovo del contratto per lo stesso periodo o per un periodo più breve è disposto con provvedimento motivato dal Commissario straordinario previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Gli incarichi di cui sopra possono essere revocati nei casi, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 15-*ter*, comma 3 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocate, sospendere o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U. Org. concorsi P.O. stato giuridico e reclutamento dell'azienda U.S.L. RM/A tel. 77307375.

Fac-simile di domanda
(da compilarsi su carta semplice)

Al Commissario straordinario dell'azienda USL RM/A - Via Ariosto, 3/9 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt... ..... (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito) ..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ..... del ..... per il conferimento di un incarico di direzione della struttura complessa ..... .

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1) di essere nat... a ..... il ..... ;

2) di essere residente in ..... via/piazza ..... ;

3) di essere cittadin... italian...;

4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .... (oppure di non essere iscritt... per il seguente motivo .....);

5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali .....);

6) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

7) di essere in possesso della laurea in ..... conseguita in data ..... presso l'Università ..... ;

8) di essere iscritto all'albo/ordine professionale dei ..... ;

9) di essere in possesso della specializzazione in ..... conseguita in data ..... presso l'Università di ..... ;

10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di ..... anni nella posizione funzionale di dirigente ..... primo livello, di cui dal ..... al ..... nella disciplina di ..... e di essere in servizio di ruolo alle dipendenze di ..... ;

11) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione: ..... ;

12) di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni ....., (indicando le eventuali cause di cessazioni del rapporto di lavoro);

13) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in ..... via ..... n. ..... (c.a.p.) ..... telefono .....;

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso all'azienda USL, U. Org. concorsi P.O. stato giuridico e reclutamento.

Allega alla presente .....

Data, ...

Firma (non autenticata)

.....

N.B.: in caso di presentazione di copie di documenti non autenticati la dichiarazione di autenticità deve essere fatta sulla fotocopia di ciascun documento utilizzando la seguente dicitura: il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze di natura civile e penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci, che la presente fotocopia è conforme all'originale in suo possesso.

Data, ...

Firma .....

00E4006

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per un posto di dirigente medico con incarico direzione di struttura complessa - ruolo sanitario - medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina ortopedia e traumatologia, per la direzione della divisione di ortopedia del presidio ospedaliero «S. Eugenio».

In esecuzione della deliberazione 14 marzo 2000 n. 257, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nel ruolo sanitario, profilo professionale medici per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa per la direzione della divisione di ortopedia dell'ospedale S. Eugenio.

1) Requisiti di ammissione.

Possono partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, relative ai cittadini degli stati membri della Comunità economica europea, nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/93 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini membri della C.E.E. (ora Unione europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni. In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/93, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso pubblico, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

a) iscrizione albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (i servizi valutabili sono quelli disciplinati dagli artt. 10, 11, 12, e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) ovvero possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina a concorso.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale e fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Domanda di ammissione.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Commissario straordinario dell'azienda unità sanitaria locale Roma «C».

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione dell'avviso pubblico al quale intendono partecipare dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

b) la disciplina di appartenenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 nonché alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/93 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della CEE (ora Unione europea);

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione delle medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *a)*.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda sanitaria locale, la quale non si assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 1, primo comma della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Ai sensi della legge n. 127/97 si prescinde all'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare il curriculum professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale, correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio, sia alle attività professionali, ricerca scientifica e di studio per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area di specifico interesse in relazione al posto di funzione direzionale da ricoprire.

Nel *curriculum* sarà valutata, altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline oggetto dell'avviso edite a stampa su riviste italiane e straniere.

Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si valuteranno idoneità e tirocini né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

I concorrenti possono allegare, altresì ulteriori certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione.

Debbono allegare alla domanda, pena l'esclusione, i certificati attestanti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando.

Detta certificazione può essere auto certificata dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Infine alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

4) Modalità e termine per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: azienda unità sanitaria locale Roma «C» all'indirizzo di cui sopra.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando integralmente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, entro il termine sopraindicato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

La domanda di partecipazione va compilata secondo l'allegato schema.

5) Modalità di selezione.

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15 ter del decreto legislativo n. 229/99.

La commissione, dopo aver stabilito in via preliminare i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione del parere ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

6) Conferimento incarico.

L'incarico viene conferito dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15 ter del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, con provvedimento motivato sulla base degli elenchi degli idonei predisposti dalla commissione.

L'incarico, che ha durata quinquennale, potrà essere rinnovato,- previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, 3 comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

La determinazione del trattamento economico annuo lordo viene rinviata all'atto della stipulazione del previsto contratto individuale di lavoro.

7) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti, in competente bollo, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Inoltre, il rapporto che verrà ad istaurarsi deve intendersi a tempo pieno con l'obbligo all'esercizio intramurario della libera professione e divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dall'azienda e/o previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1, 2° comma della legge n. 370/88, il candidato prescelto è tenuto a regolarizzare in bollo, tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente avviso insieme alla domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione della domanda, revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. relazioni con il pubblico - viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - tel. 5100.1.

Schema di domanda

Al commissario straordinario dell'azienda USL Roma C - v.le dell'Arte 68 - 00144 ROMA

Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
residente a .....
via.....
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile ex art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni per n. ..... post... del ruolo sanitario, profilo professionale medico, dirigente di struttura complessa. Area funzionale.....
disciplina.....
al quale affidare la direzione di..... dichiara:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana SI NO:

1) .....;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza SI NO:

2) .....;

c) di aver riportato condanne penali SI NO:

3) .....;

d) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: .....;

e) di aver assolto gli obblighi militari SI NO:

4) .....;

f) di aver prestato serv. presso pubbl. amm.ni SI NO:

5) .....;

g) di dichiarare il seguente domicilio presso il quale deve essere inoltrata ogni comunicazione in merito al concorso:

6) .....

Firma

.....

---

1) in caso di risposta negativa precisare la cittadinanza equivalente o i requisiti sostitutivi previsti dalla normativa vigente;

2) in caso di risposta negativa precisare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;

3) in caso di risposta positiva dichiarare le condanne penali riportate o i carichi pendenti;

4) in caso di risposta negativa indicare i motivi;

5) indicare i servizi prestati e i casi di eventuali risoluzioni del rapporto di lavoro;

6) in caso di cambio di domicilio il candidato deve darne tempestiva comunicazione all'azienda USL.

00E3998

Avviso per il conferimento di incarico per medico dirigente di struttura complessa presso l'azienda USL RM/F di Civitavecchia.

In attuazione della deliberazione n. 109 del 21 febbraio 2000 si intende conferire, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, incarico per medico dirigente di struttura complessa nel ruolo sanitario.

Profilo professionale: medici.

Posizione e disciplina: medico dirigente di struttura complessa - area funzionale chirurgia; disciplina anestesia e rianimazione.

Il presente avviso emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 tenuto conto altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n 174;

b) idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione al servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina (o in disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina (o in una disciplina equipollente), ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale della sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell' incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 in tema di pari opportunità tra gli uomini e le donne per l'accesso a lavoro. La partecipazione

Signature 8

all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 legge n. 127/1997). Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il 65° anno di età del candidato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al commissario straordinario dell'azienda U.S.L., dovranno essere trasmesse, esclusivamente, a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda USL RM/F - via Terme di Traiano, 39/a - 00053 Civitavecchia (RM), entro il trentesimo giorno non festivo successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un paese dell'Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, nonchè eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico.

L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, nonché per disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma. La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dell'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi. La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento della procedura di cui trattasi. La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile dell'unità operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini ad interinati, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali. I contenuti del *curriculum* (esclusi quelli di cui alla precedente lettera *c)* e le pubblicazioni), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero, in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato dal candidato (senza autentica di firma) con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale. Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche e non, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con atto sostitutivo di notorietà che potrà essere reso oltre che davanti ad un notaio, cancelliere o funzionario comunale incaricato, anche davanti al funzionario dell'ufficio concorsi incaricato di ricevere la domanda. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, sia le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro, sia, infine, se ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761 ultimo comma; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentato, datato e firmato. Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco, con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti, con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione esaminatrice.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal commissario straordinario sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal commissario straordinario secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15-ter. del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata presentazione a colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la diri-

genza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229. L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo sullo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ad i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal commissario straordinario e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o della direzione del dipartimento: mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il commissario straordinario può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'area personale dipendente dell'azienda unità sanitaria locale RM F in Civitavecchia - via Terme di Traiano, 39/a - negli orari di ricevimento al pubblico.

00E4000

Avviso per il conferimento di incarico per medico dirigente di struttura complessa presso l'Azienda USL RM/F di Civitavecchia.

In attuazione della deliberazione n. 78 del 10 febbraio 2000 si intende conferire, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n 502, come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, incarico per medico dirigente di struttura complessa nel ruolo: sanitario. Profilo professionale: medici. Posizione e disciplina: medico dirigente di struttura complessa - Area funzionale medicina; disciplina medicina interna; il presente avviso emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 tenuto conto altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n 174;

b) idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione al servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina (o in disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina (o in una disciplina equipollente), ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale della sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 in tema di pari opportunità tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 legge n. 127/1997). Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario straordinario dell'Azienda U.S.L., dovranno essere trasmesse, esclusivamente, a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda USL RM/F - Via Terme di Traiano, 39/a - 00053 Civitavecchia (Roma), entro il trentesimo giorno non festivo successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Farà fede il timbro dell'ufficio postale. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell' Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;

4) le eventuali condanne riportate, nonchè eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, nonché per disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma. La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dall'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi. La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento della procedura di cui trattasi. La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile dell'unità operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di

ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali; nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini ad interinati, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali. I contenuti del *curriculum* (esclusi quelli di cui alla precedente lettera *c)* e le pubblicazioni), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n 15/1968 e successive modificazioni. I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero, in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato dal candidato (senza autentica di firma) con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale. Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche e non, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con atto sostitutivo di notorietà che potrà essere reso oltre che davanti ad un notaio, cancelliere o funzionario comunale incaricato, anche davanti al funzionario dell'ufficio concorsi incaricato di ricevere la domanda. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, sia le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro, sia, infine, se ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761 ultimo comma; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentato, datato e firmato. Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco, con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti, con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione esaminatrice.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal commissario straordinario sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal commissario straordinario secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229. La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere. I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata presentazione a colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 19 giugno 1999 n. 229. L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo sullo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ad i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal commissario straordinario e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o della direzione del dipartimento: mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il commissario straordinario può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area personale dipendente dell'Azienda USL RM/F in Civitavecchia - Via Terme di Traiano, 39/a - negli orari di ricevimento al pubblico.

00E3999

REGIONE MOLISE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) disciplina malattie metaboliche e diabetologia presso l'U.O.C. di diabetologia del presidio ospedaliero della A.S.L. n. 4 Basso Molise.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 244 del 23 marzo 2000 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina malattie metaboliche e diabetologia presso l'U.O.C. di diabetologia del presidio ospedaliero - stabilimento di Larino.

I requisiti richiesti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale.

Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attesta a da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a qulla di scadenza dell'avviso;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

f) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. L'attestato di formazione manageriale dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 6, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229). Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di medico dirigente di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dall'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter del ecreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, ed indirizzate al direttore generale della A.S.L. n. 4 «Basso Molise», via del Molinello - 86039 Termoli (Campobasso), devono essere mostrate, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Qualora la scadenza dell'avviso coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda l'aspirante sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti deve dichiarare:

1) cognome e nome;

2) data, luogo di nascita e residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;

6) i titoli di studio posseduti, oltre a quelli previsti quali requisito di ammissione;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

1) originale o copia dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione prescritti;

2) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del *curriculum* formativo e professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea a di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei. Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (legge n. 127/1997, legge n. 191/1999, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1999 e successive integrazioni). Alla domanda deve essere altresì unito un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli posseduti.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di medico dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 494/1997. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da parte dell'apposita commissione di esperti nominata con le modalità e con i criteri previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con telegramma al recapito indicato nella domanda.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Secondo quanto stabilito dal quinto comma dell'art. 15-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 gli incarichi di direzione di struttura, semplice o complessa, implicano il rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'Azienda sanitaria locale n. 4 Basso Molise si riserva la facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti possono rivolgersi alla A.S.L. n. 4 Basso Molise, via del Molinello - 96039 Termoli (Campobasso) - Ufficio relazioni con il pubblico - Tel. 0875/7171.

Termoli, 29 marzo 2000

Il direttore generale: VERRECCHIA

00E3966

REGIONE PIEMONTE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - Infermiere presso l'azienda sanitaria locale n. 4.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - Infermiere, presso l'azienda sanitaria locale 4.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal C.C.N.L. comparto sanità (escluse aree della dirigenza) 1998/2001. Il termine ultimo per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti e dell'originale della ricevuta della tassa concorsuale di L. 7.500 da versare su conto corrente postale n. 484105, intestato al tesoriere dell'A.S.L. 4 - Istituto bancario San Paolo di Torino - Ag. 20 - Via Cimarosa, 87, 10154 Torino, precisando la causale del versamento, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando in oggetto, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale (ufficio concorsi) - Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino - Tel. 011/2402613 o2402660. Indirizzo e-mail: asl4to.concorsi@tin.it

00E3984

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 13

Sono indetti concorsi, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti nella seguente posizione funzionale:

1 posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di neuropsichiatria infantile;

1 posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di ortopedia e traumatologia;

1 posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) di urologia;

1 posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia);

1 posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di igene, epidemiologia e sanità pubblica (SISP);

1 posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale di igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN);

1 posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (SPRESAL);

1 posto di dirigente veterinario (ex veterinario di primo livello dirigenziale) di sanità animale (AREA A);

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del bando, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. - O.S.R.U. dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, n.2 - 28100 Novara - telefono 0321/374547 - 374533.

00E3976

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico (ex primo livello) radiodiagnostica presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

due posti di dirigente medico (ex primo livello) radiodiagnostica presso l'U.S.L. n. 14 Omegna.

Le domande di ammissione al concorso pubblico,redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini 96 - 28887 Omegna - telefono 0323/868197.

00E3969

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di nove posti di dirigente medico (ex primo livello) radiodiagnostica presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

nove posti di dirigente medico (ex primo livello) radiodiagnostica presso l'U.S.L. n. 14 Omegna.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini 96 - 28887 Omegna - telefono 0323/868197.

00E3970

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario infermiere (cat. C) presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posto vacante nella seguente posizione funzionale: un posto di operatore professionale sanitario infermiere (cat. C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti, via Orfanotrofio, n. 15/17, 14100 Asti tel. 0141/392739-55.

00E3993

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad otto posti di operatore professionale sanitario ostetrica (cat. C) presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti vacanti nella seguente posizione funzionale: otto posti di operatore professionale sanitario ostetrica (cat. C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti, via Orfanotrofio, n. 15/17, 14100 Asti - tel. 0141/392739-55.

00E3992

Aumento da due a nove dei posti del concorso, per titoli ed esami, per dirigente medico (ex primo livello) disciplina di medicina interna presso l'A.S.L. n. 19.

In esecuzione delle deliberazioni nn. 320/2000 e 548/2000 viene aumentato da due a nove il numero dei posti del pubblico concorso, per titoli ed esami, per dirigente medico (ex primo livello) disciplina di medicina interna presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 19, bandito con deliberazione n. 2066 del 6 dicembre 1999 a un posto, aumentati a due con deliberazione n. 172 del 28 gennaio 2000.

Vengono pertanto riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per tutto quanto attiene i requisiti generali e specifici di ammissione, le modalità di redazione della domanda ed ogni altra prescrizione o notizia afferente il concorso in oggetto, si rinvia al relativo bando, già pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 51 del 22 dicembre 1999 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - quarta serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione al concorso già a suo tempo presentate sono ritenute valide a tutti gli effetti, con facoltà per i candidati di integrare la relativa documentazione.

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, indirizzate al Direttore generale (dipartimento amministrativo, U.O.A. gestione risorse umane-ufficio concorsi), devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a: Azienda sanitaria locale n. 19 via Orfanotrofio, n.15/17-14100 Asti.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande di partecipazione si intende prorogato al primo giorno non festivo successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al dipartimento amministrativo U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi della azienda sanitaria locale n.19, via Orfanotrofio, n.15/17, 14100 Asti (tel. 0141/392755/05/39 fax 0141/392751).

00E3990

Revoca dei concorsi, per titoli ed esami, a posti di dirigente medico presso l'Azienda sanitaria locale n. 19

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 548 del 28 marzo 2000, vengono revocati i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di ortopedia per la U.O.A. ortopedia del P. O. di Nizza M.to-Canelli, bandito con deliberazione n. 1754 del 15 ottobre 1999, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44 3 novembre 1999 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 30 novembre 1999, con scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al 30 dicembre 1999;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di chirurgia generale per la U.O.A. chirurgia generale del P. O. di Nizza M.to.-Canelli, bandito con deliberazione n. 1895 del 5 novembre 1999 pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 47 del 24 novembre 1999.

Si precisa che vengono altresì revocati tutti gli atti precedenti, consequenziali e comunque connessi ai suddetti provvedimenti nn. 1754/99 e 1895/99 e che non sono fatti salvi gli effetti delle domande a suo tempo presentate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi, via Orfanotrofio, n. 15/17, 14100 Asti (tel. 0141/392755/05/39 fax 0141/392751).

00E3991

REGIONE PUGLIA

Selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda unità sanitaria locale BA/3.

In esecuzione della deliberazione n 98 del 27 gennaio 2000, è indetta pubblica selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'Azienda unità sanitaria locale BA/3.

I requisiti di ammissione per la partecipazione alla selezione sono quelli previsti dall' art. 1 e successivi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il relativo bando è stato pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 18/supplemento del 10 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il termine di trenta giorni successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Gli interessati, per eventuali informazioni, potranno rivolgersi all'area gestione del personale - Unità operativa assunzioni e concorsi - Piazza De Napoli, 5 - Altamura - dalle ore 10 alle ore 11 - Telefono 080/3108330.

00E3980

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di psichiatria presso l'A.S.L. BA/5.

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. tre posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di psichiatria - presso questa azienda U.S.L. BA/5.

Le domande di partecipazione devono essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 41 del 30 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa «concorsi e assunzioni» di questa U.S.L. BA/5 - Putignano telefono 080/4050233.

00E3972

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero presso l'azienda USL/LE/1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda U.S.L. LE/1, bandito con delibera n. 293 del 25 gennaio 2000.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al direttore generale della azienda USL LE/1 - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce - devono essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale con plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 2 marzo 2000.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'area gestione del personale azienda U.S.L. LE/1 - Piazza Bottazzi - Lecce.

00E3988

REGIONE SICILIA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5

Avviso pubblico per il conferimento di un icarico quinqiuennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di medicina interna, su posto organico vacante nei presidi della azienda unita sanitaria locale n. 5 di Messina.

Ruolo: sanitario.

Profilo professionale: medici.

Posizione funzionale: medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa.

Area funzionale: medica e della specialità mediche.

Disciplina: medicina interna.

In esecuzione alla delibera del direttore generale n. 1926 del 3 aprile 2000, esegutivo ai sensi di legge;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto la circolare dell'assessorato regionale sanità n. 835 del 28 ottobre 1995;

Visto la circolare del ministero sanità n. 1220 e 1221 del 12 maggio 1996;

Vista la nota del ministero della sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484;

Vista la nota del Ministero della sanità prot. n. DPSIV/9/11/749 del 27 aprile 1998;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229;

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa di medicina interna, su posto organico vacante nei presidi della azienda unita sanitaria locale n. 5 di Messina.

Ruolo: sanitario.

Profilo professionale: medici.

Posizione funzionale: medico dirigente con incarico di direzione di struttura complessa.

Area funzionale: medica e della specialità mediche.

Disciplina: medicina interna.

L'incarico sarà conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art.15 del decreto legislativo n. 502/1992 e sucessive modifiche ed integrazioni.

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della azienda u.s.l. prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto aquella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina ogetto dell'incarico o disciplina equipollente, specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizzio di dieci anni nella disciplina medesima;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, lincarico sarà attribuito senza l'attestato di formazzione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile (art. 5, comma 1, lettera *d)* e dall'art. 15 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Republica n. 484/1997 in cui si documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo Presidente della Republica n. 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimrnti di cui all'art. 6, comma 1, del Presidente della Republica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso lapubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa unità sanitaria locale n. 5 di Messina, via La Farina n. 263, 98100 Messina, a pena esclusione del concorso entro le ore 12 del trentesimo giorno sucessivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno sucessivo non festivo.

La domanda si considera in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il sopraindicato termine.

A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti e priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome, i canditati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi all'art. 11 del Presidente della Republica 20 dicembre 1979 n. 761;

3) Il comune di iscrizzione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizzione o della cancellazione delle liste medesime;

4) le eventuali condanne riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizzione nei riguardi degli obblighi militari (solamente per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa dimrisoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

certificazione comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incaricoprevisti dai punti *c)* e *d)* rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione;

curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato.

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della formulazione del parere e della valutazione del *curriculum* da parte dell'apposita commissione.

I titoli devono essere prodotti esclusivamente in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, necessaria comunicazione.

L'azienda non assume alcuna responsabilità per disguiti di notifiche determinanti da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

L'incaricato sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da un'apposita commissione.

La commissione è nominata dal direttore generala ed è composta dal direttore sanitario, che la presiede e da due dirigenti, dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complesa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal colleggio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione predispone l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del *curriculum* formativo e professionale degli aspiranti.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà inviato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici rchiesti per il conferimento del sudetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificato prima della scadenza di taletermine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della azienda unità sanitaria locale.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in appresso.

Agli incaricati sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazzionale di lavoro per i dirigenti medici con incarico didirezione di struttura complessa del servizio sanitario nazionale.

L'azienda unita sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, rervocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore affari del personale, ufficio concorsi, di questa azienda unità sanitaria locale, sito in Messina, via La Farina n. 263, tel. 090/3652703.

00E3978

REGIONE SARDEGNA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico e riapertura dei termini di altri pubblici concorsi presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 1.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

tre posti di dirigente medico di primo livello di medicina nucleare;

due posti di dirigente medico di primo livello di cardiologia.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 6 del 28 febbraio 2000 e n. 11 del 7 aprile 2000.

Sono inoltre riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ai seguenti pubblici concorsi a:

quattro posti di dirigente medico di primo livello di chirurgia generale;

un posto di dirigente medico di primo livello di ematologia;

tre posti di dirigente medico di primo livello di psichiatria.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettini ufficiale della regione autonoma della Sardegna n. 4 del 8 febbraio 2000 e n. 11 del 7 aprile 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Sassari.

00E3989

REGIONE TOSCANA

Concorso, per titoli ed esami, la copertura di un posto di dirigente medico di ex primo livello di cardiologia

È indetto, presso l'azienda U.S.L. 9 di Grosseto, il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente medico di ex primo livello di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 12 del 22 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. 9, viale Cimabue, 109, tel. 0564/485903 - 4 - 06.

00E3987

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina, medicina interna, ruolo sanitario, profilo professionale medici, presso l'azienda U.S.L. n. 12.

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami presso l'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio a due posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina, medicina interna, ruolo sanitario, profilo professionale medici, con rapporto di lavoro esclusivo ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione Toscana parte terza n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O gestione del personale - settore concorsi dellìazienda U.S.L. n. 12 di Viareggio - via Vetraia, n. 7 - palazzo Italmaco n. 2 - telefono 0584/949533-535-614.

00E3971

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa (U.O. malattie infettive) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della determinazione n. 349 del 21 marzo 2000, esecutiva;

Visto il regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per il conferimento di incarichi di struttura complessa al personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (di seguito chiamato Regolamento);

Visto il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che è indetta pubblica selezione dirigente medico - disciplina: malattie infettive - per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, per la Direzione di struttura complessa (U.O. Malattie infettive).

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'U.s.l. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie infettive o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce la selezione.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 13 del Regolamento.

Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998), come modificate ed integrate con D.M.S. del 22 gennaio 1999.

Per le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi degli artt. 1, comma 2 e 8, comma 1, del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257, si richiama quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del Regolamento;

5. *curriculum* professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento .

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto attiene al requisito di cui al punto *d)*, comma 1, dell'art. 5 del Regolamento si rinvia a quanto disposto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modifiche e integrazioni, è garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione delle domande: termini, contenuti e modalità

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante del presente avviso, nella quale, oltre ad indicare il cognome e nome, devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (se non si sono riportate condanne penali, va resa esplicita dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Gli aspiranti devono, altresì, indicare il domicilio, con esatta indicazione dell'indirizzo postale ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. La firma della domanda non va autenticata.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con lettera firmata, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

La domanda di ammissione alla selezione va indirizzata all'Ufficio assunzioni e concorsi dell'Azienda-Unità sanitaria Locale (U.s.l.) n. 6 - via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, e va inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza dell'avviso, direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda, in via di Monterotondo n. 49 a Livorno, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

È motivo di esclusione dalla selezione la presentazione di istanze non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate ed in particolare prive in tutto od in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui sopra ancorché non surrogate da apposita documentazione allegata alla domanda. Verranno comunque escluse le domande presentate oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono comprovare, mediante produzione del relativo documento o di certificazione sostitutiva da rendersi come più sotto indicato quanto segue:

1) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

2) l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;

3) il possesso della specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente qualora costituisca, unitamente al servizio, requisito di ammissione alla selezione.

I candidati devono comunque allegare: .

ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa, non rimborsabile, di L. 7.500 da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato ad Azienda-USL n. 6 Livorno - servizio Tesoreria;

fotocopia non autenticata di valido documento di riconoscimento;

curriculum professionale datato e firmato, corredato dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione significando che nei certificati di servizio, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande alla presente selezione siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del Regolamento, l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito per la disciplina oggetto della selezione con il citato decreto del Ministro della sanità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del Regolamento, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al n. 5, lettera *c)*, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione alla selezione con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, fatti e qualità personali previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, e dai regolamenti attuativi della legge stessa, tra cui il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità

all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alla pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento. In caso contrario si richiamano le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della citata legge 4 gennaio 1968, n. 15, oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Criteri sul colloquio ed il curriculum *professionale*

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati con riferimento agli elementi richiamati al punto 5) precedente;

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai concorrenti da parte della commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento.

Conferimento dell 'incarico

La Commissione esaminatrice formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire nè direttamente, nè indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco dei candidati idonei.

L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata con provvedimento motivato dal Direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno dell'elenco degli idonei.

L'incarico comporta, per l'assegnatario, l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda. Tale rapporto sarà incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentarsi all'U.O. gestione del personale e pianificazione organizzativa, Ufficio assunzioni e concorsi di questa Azienda, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena della decadenza nei diritti conseguenti la partecipazione alla selezione, per la stipula del relativo contratto.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di detto contratto individuale di assunzione. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi, eventualmente prodotti, non ancora definitivamente decisi. L'eventuale restituzione su richiesta dei documenti acquisiti al fascicolo personale, in caso di attribuzione dell'incarico, è demandata ad apposita regolamentazione dell'Azienda.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno.

Norme di salvaguardia

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. gestione del personale e pianificazione organizzativa, Ufficio concorsi e assunzioni in via di Monterotondo n. 49 a Livorno, (tel. 0586-223713-223722-223848) nel seguente orario: tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il direttore generale: SCURA

Schema di domanda
(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello)

Al direttore generale dell'azienda - USL n. 6 - via di Monterotondo n. 49 - 57100 LIVORNO

...l... sottoscritt .....

chiede di essere ammess.... a partecipare alla selezione pubblica dirigente medico - disciplina Malattie infettive - per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa (U.O. Malattie infettive), in corso di svolgimento da parte di codesta Azienda.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1) di essere nat... a ..... prov. ..... il .....;

2) di essere residente nel comune di ..... prov. .....;

3) di essere cittadin... italian... (ovvero di altro stato dell'Unione Europea);

4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....
..... (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo);

5) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne: .....);

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....
.....

7) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari: ..... ;

8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: .....
.....

9) di non esser stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiara, inoltre:

a) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di cui al presente bando implica il rapporto di lavoro esclusivo;

b) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

c) di essere altresì consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente: la ricevuta della tassa di selezione, il *curriculum* professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli che intende presentare concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, un elenco in triplice copia di tutti i documenti allegati ed una copia non autenticata di valido documento di identità.

...l... sottoscritt..., impegnandosi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a: .....

comune ....., prov. .....

c.a.p. ..... Via/p.zza .....

n. ....., (telef. .....).

...l... sottoscritt... autorizza infine, ai sensi dell'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'Amministrazione dell'azienda USL n. 6 di Livorno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Luogo data .....

.....
(firma da non autenticare)

00E3964

Avviso per conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente secondo livello) di neuroradiologia presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 8.

Il responsabile ufficio concorsi dell'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Arezzo, a seguito autorizzazione del direttore generale, relativa alla copertura di:

un posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) di neuroradiologia rende pubblico il presente avviso emanato con proprio provvedimento n. 1658 del 7 aprile 2000. L'incarico avrà durata pari ad anni cinque determinata ai sensi dell'art. 15-*ter* comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999 e sarà conferito secondo le modalità previste dal decreto stesso, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale 22 gennaio 1999. Ai sensi del comma 5, articolo 15 - *quinquies* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, l'incarico di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7 primo comma del decreto legislativo n. 29/1993 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998.

Requisiti generali di ammissione:

1) Cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2) Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge 127/1997, la partecipazione a concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni, non è soggetta a limiti di età. Ai sensi della circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato.

3) Idoneità fisica all'impiego.

a) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, verrà effettuato a cura dell'azienda unità sanitaria locale 8 di Arezzo prima dell'immissione in servizio.

b) personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 761\1979, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione:

A) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestato da dichiarazione o certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di una dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità del servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 484\1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal decreto ministeriale del 30 gennaio 1998 e dal decreto ministeriale del 22 gennaio 1999. Possono accedere all'incarico anche coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale nella corrispondente disciplina, conseguita in base al pregresso ordinamento.

C) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

D) Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15 punto 2 decreto del Presidente della Repubblica 484/1997).

I requisiti previsti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e sono comprovati, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e, per quanto riguarda l'iscrizione all'Ordine dei Medici, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da effettuarsi così come previsto al punto 2 del seguente bando. I requisiti di cui sopra possono, in alternativa, essere comprovati anche attraverso la produzione delle relative certificazioni.

Domanda di ammissione:

Le domande per la partecipazione all'incarico quinquennale, redatte in carta libera, sottoscritte ed indirizzate al direttore generale dell'azienda USL 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 17, devono pervenire, entro le ore 12 del trentesimo giorno da quello successivo della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Nella parte esterna del plico contenente la domanda, il candidato dovrà indicare l'avviso a cui intende partecipare. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si potrà quindi tenere conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso. A tale fine, per le domande spedite tramite raccomandata a.r. farà fede la data dell'ufficio postale accettante. Per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 occorre precisare quanto segue:

1) Sono ammesse, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, dichiarazioni sostitutive, anche contestuali all' istanza concorsuale, relative ai seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque di tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti al comma 1 dell'art. 1, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in carta libera e sottoscritte.

2) Sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, da sottoscrivere dinanzi al personale addetto a ricevere la documentazione o, se spedite per posta, sottoscritte allegando copia fotostatica di un documento di identità personale relative a tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art 1, commal del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e all'art. 2 della legge 15/1968. In suddette dichiarazioni,l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale. In particolare:

Le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione etc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento.

Nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina d'inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici. Va riportata, inoltre, la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel sopracitato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 761/1979. In caso di mendacio personale fattuale, la rettificazione non è consentita, pena la mancata emanazione del provvedimento favorevole è la procedura d'ufficio delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della sopra riportata legge n. 15/68.

Nella domanda deve essere indicato, sotto la responsabilità del concorrente:

nome e cognome, data e luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate;

i titoli di studio è professionale posseduti, nonchè tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

residenza e domicilio presso il quale, a tutti gli effetti deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Documentazione da allegare:

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

Dichiarazione sostitutive o in alternativa certificazioni attestanti il requisito specifico di ammissione di cui al precedente punto *b*) del presente bando.

Curricolum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto *c*) del presente bando.

Ricevuta del versamento di £ 15.000 - eseguito a mezzo vaglia postale, intestato al servizio di tesoreria azienda U.S.L. 8 di Arezzo, presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia 179 - 52100 Arezzo, recante l'indicazione della causale del versamento.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione:

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, la commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale edè composta dal direttore sanitario che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal colleggio di direzione. Fino alla costituzione del colleggio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti ai sensi dell'art. 8 punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, (previo colloqui e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati idonei. Il direttore generale, nell'ambito della rosa degli idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'azienda unità sanitaria locale 8, nella persona del direttore generale stipula con il rispetto assegnatario un contratto di lavoro di diritto privato. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa e della contrattazione collettiva al momento vigente. Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda (esercizio della professione intra moenia). Alla scadenza dell'incarico questo potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve. per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/92 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 229/99, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, ai decreti ministeriali 31 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999 nonchè relative norme di rinvio. L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura relativa all'avviso e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/96 in modo da assicurare la tutela della

riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio dei mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative. La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge 675/96 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/97 del garante. Il responsabile del trattamento è il responsabilità dell'ufficio concorsi e l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/96. Per qualsiasi ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. gestione del personale - ufficio concorsi della unità sanitaria locale 8, via Fonte Veneziana - Arezzo (telefono 0575/305554 o 305518). Sono allegati al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonchè quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il responsabile ufficio concorsi: MASSI

ALLEGATI

Raccomandata A/R

Al direttore generale - Azienda U.S.L. N° 8 - via Fonte Veneziana - 52100 Arezzo

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario di struttura complessa di .....

Il sottoscritto ....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto, con la presente

CHIEDE:

di partecipare all'avviso stesso. A tale scopo, sotto la sua responsabilità, dichiara di:

a) essere nato il ..... a ..... ed essere residente in .....

*b)** essere ☐ cittadino italiano,

☐ equiparato cittadino italiano in base alle norme vigenti,

☐cittadino di uno dei paesi dell'Unione europea;

*c)** ☐ essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....

☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....

☐ essere stato cancellato dalle liste elettorali per il seguente motivo .....

d) ☐ non aver riportato condanne penali,

☐ aver riportato le seguenti condanne penali .....

*e)** ☐ non aver procedimenti penali in corso,

☐ avere procedimenti penali in corso .....

f) aver conseguito il diploma di laurea in .....

presso l'università di ..... in data .....

g) aver conseguito il diploma di specializzazione in .....

presso l'università di ..... in data .....

*h)** ☐ avere assolto gli obblighi militari,

☐ non aver assolto gli obblighi militari

(dichiarazione riferita ai soli candidati di sesso maschile),

*i)** ☐ di avere prestato servizio, ai fini dell'ammissione al presente avviso, in qualità di .....

nella disciplina ..... dal .....

al ..... con rapporto di lavoro a tempo ..... presso .....

*l)** ☐ di essere in possesso dell'idoneità nazionale in .....

conseguita il .....

☐ non essere in possesso dell'idoneità nazionale

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente: .....

.....

telefono .....

Il sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1) eventuali certificazioni o dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ammissione o ritenute utili ai fini della valutazione di merito;

2) *curriculum* firmato in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

3) elenco in triplice copia dei titoli e documenti allegati;

4) ricevuta originale comprovante l'avvenuto pagamento della tassa in corso;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'iscrizione all'ordine professionale o, in alternativa, specifica certificazione.

Data .....

Firma .....
(leggibile)

(*) Mettere un croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

---

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Ai sensi della legge n. 15/68 come modificata ed integrata dalla legge 127/97 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998

Il sottoscritto .....

nato a ..... il .....

residente in .....

.....

DICHIARA:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 15/68, così come modificato ed integrato dalla legge 127/97 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

(specificando con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari per la valutazione ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale)

.....

.....

.....

.....

Allega a tal fine copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dal'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Data .....

Firma .....

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di certificazione.

Ai sensi della legge n. 15/68 come modificata ed integrata dalla legge 127/97 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998

Il sottoscritto .....

nato a ..... il .....

residente in .....

.....

DICHIARA:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 15/68, così come modificato ed integrato dalla legge 127/97 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

(specificando con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari per la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Data .....

Firma .....

00E3979

Avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente di struttura complessa della durata di anni cinque - rinnovabile, nella disciplina di patologia clinica (lab. analisi chimico-cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi presso l'azienda U.S.L. 10 di Firenze.

In esecuzione delle deliberazioni del direttore generale n. 285 del 25 febbraio 2000 e n. 487 del 24 marzo 2000, si rende noto che è indetto un pubblico avviso, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, così come riformato dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, per il conferimento, nel ruolo sanitario, di un incarico a tempo indeterminato di dirigente di struttura complessa della durata di anni cinque - rinnovabile nella disciplina di patologia clinica (Lab. analisi chimico-cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda U.S.L. 10 di Firenze.

A tale dirigente di struttura complessa viene richiesto in particolare di:

garantire il servizio di refertazione in tempo reale per i reparti di degenza e gli standard chiesti per le attività per esterni;

garantire una ottimizzazione dell'utilizzo dei sistemi analitici presenti nel presidio ed all'interno della rete dei servizi a livello aziendale;

garantire il funzionamento di un servizio inserito in una logica di rete laboratoristica unica.

L'attività prevedibile è intorno ai due milioni di determinazioni/anno.

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo a norma dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti di ammissione.

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2. Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria prima dell'immissione in servizio.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, ovvero all'albo dell'ordine professionale dei biologi, ovvero all'Albo dell'ordine professionale dei chimici.

4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipallente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, art. 5, punto 1 1.*b)* e punto 2.

5. *Curriculum* professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, da stabilirsi con decreto ministeriale sanità non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, al sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

6. Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999, fermo restando, ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 229/1999, l'obbligo per l'incaricato di conseguirlo entro un anno dall'assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dei corsi di formazione attivati dalla regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

7. Età: l'incarico potrà essere conferito soltanto ai candidati che, al termine dello stesso, non avranno superato il sessantasettesimo anno di età, ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica. Qualora il concorrente al quale sarà attribuito l'incarico avesse compiuto il sessantesimo anno di età alla data di inizio dell'incarico quinquennale, lo stesso dovrà richiedere il mantenimento in servizio per il biennio previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 503/1992, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Non possano accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Domande di ammissione.

Le domande per la partecipazione all'incarico, redatte in carta libera, conformemente al fac-simile riportato in calce, devono essere inviate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Uffici protocollo - Lungarno Santa Rosa n. 13 - 50142 Firenze.

Esse devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno di pubblicazione non si computa nei trenta giorni utili per presentare le domande.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Nella domanda di ammissione all'incarico gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, a cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) titoli di studio posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico Impiego;

h) l'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso con l'eventuale recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante).

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La firma non necessita di autenticazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare in carta libera i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

1) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, ovvero all'albo dell'ordine professionale dei biologi, ovvero all'albo dell'ordine professionale dei chimici redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4 del presente vviso;

3) *curriculum* professionale, redatto su carta libera, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato avrà cura di evidenziare quelle attività direttamente correlate alle particolari caratteristiche della struttura da dirigere secondo quanto indicato in precedenza.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

Per i dipendenti a tempo indeterminato di questa Azienda il settore concorsi procede d'ufficio ad acquisire la certificazione probante del servizio prestato presso questo Ente.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazione da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possano dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazion ai fini della dichiarazione di idoneità. In particolare, per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: se trattasi di servizio a ruolo o a tempo determinato, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale, periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto d'impiego.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante tutti gli stati, fatti e qualità non ri mpresi nelle ipotesi di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e previste invece dal successivo art. 2, come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel *curriculum*.

Tutte le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/2968 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 5, terzo comma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e modificato dall'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229/1999, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti così come previsto dall'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e predisporrà un elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato ella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità;

b) della valutazione del *curriculum* formativo e professionale degli aspiranti da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate con riferimeto:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea a di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché alle pregresse idoneità nazionali;

la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da pane della casa editrice o in fotocopie, salo se accompagnate da una dichiarazione di conformità.

La valutazione dei predetti elementi sarà anche correlata alle particolari caratteristiche della struttura da dirigere secondo quanto indicato in precedenza.

La commissione Esaminatrice provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15, terzo comma del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

L'incarico, che è di durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve, sarà conferito dal direttore generale secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il trattamento economico comsposto sarà disciplinato dalla normativa di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'apposita area di contrattazione per la dirigenza medica e veterinaria.

Adempimenti dell'incaricato

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico riceverà apposita comunicazione a cura dell'U.O. amministrazione del personale ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484. Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998, supplemento ordinario n. 25.

L'esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale, cui è consentito l'accesso, è differito al termine della procedura concorsuale.

Il direttore generale di questa Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi ed assunzioni - Lungarno Santa Rosa n. 13 - 50142 Firenze (tel. 055/2285619-685-773) dalle ore 11 alle ore 14 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il direttore generale: MENICHETTI

Fac simile domanda di partecipazione (scrivere in stampatello)

Al direttore generale - Azienda U.S.L., 10 di Firenze - Ufficio Protocollo - Lungarno Santa Rosa n. 13 - 50142 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a ..... presa visione del bando emesso da codesta Azienda con deliberazione n. ..... del ..... chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico/concorso pubblico/incarico di direzione di struttura complessa (depennare la parte che non interessa) per il conferimento di: n. ..... posto/i ..... di disciplina .....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

di essere nato/a ..... il .....;

di essere residente in ..... via ..... n. .....;

comune ..... (prov. .....), c.a.p. ....., tel. .....;

di essere in possesso della cittadinanza ..... (1);

di avere/non avere riportato condanne penali ..... (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: ..... (3);

di essersi laureato/a in ..... presso l'Università di ..... in data .....;

di essere iscritto/a al n. ..... dell'Albo della provincia di .....;

di essere specializzato/a in ..... presso l'Università di ..... in data ..... a seguito di un corso ..... (4);

di essere specializzato/a in ..... presso l'Università di ..... in data ..... a seguito di un corso ..... (4);

di essere specializzato/a in ..... presso l'Università di ..... in data ..... a seguito di un corso ..... (4);

di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle eventuali cause di cessazione (5):

* .....
* .....
* .....
* .....
* .....

posizione militare ..... (6);

di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nel bando.

Chiede che ogni comunicazione inerente il concorso venga inviata al seguente indirizzo: .....

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato e un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati per la partecipazione al presente avviso/-concorso/incarico di direzione di struttura complessa.

Data .....

Firma .....

NOTE per la compilazione della domanda:

(1) specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Umone europea;

(2) in caso affermativo specificare le condanne riportate;

(3) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi;

(4) indicare se conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 e gli anni di durata del corso;

(5) indicare gli Enti, la qualifica rivestita, i periodi e gli eventuali motivi di interruzione e cessazione;

(6) solo per gli aspiranti di sesso maschile;

(7) indicare solo se diverso dalla residenza.

00E3965

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Bressanone

Si rende noto che l'USL Nord ha indetto pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti:

un posto per assistente amministrativo/a;

un posto per coadiutore/coadiutrice amministrativo/a;

un posto per ausiliario/a specializzato/a.

Tutti i posti sono riservati agli aspiranti appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Possono comunque presentare domanda gli aspiranti di entrambi i sessi e degli altri gruppi linguistici, purché in possesso dei requisiti richiesti e dell'attestato di bilinguismo per la relativa carriera.

Gli/Le aspiranti sono invitati/e a presentare domanda in carta semplice, corredata dei documenti richiesti, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'azienda sanitaria, via Dante 51 - 39042 Bressanone.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda sanitaria (tel. 0472/812041 oppure 0472/812045).

00E3985

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione a concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di diversi posti presso l'azienda sanitaria di Bressanone.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale del 28 marzo 2000, n. 487, si comunica che é riaperto il termine per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto per medico del primo livello dirigenziale di pediatria e quattro posti per capo sala/coordinamento.

Un posto per capo-sala/coordinamento è riservato agli aspiranti appartenenti al gruppo linguistico italiano e i restanti a quelli del gruppo linguistico tedesco.

Possono comunque presentare domanda i candidati di entrambi i sessi e degli altri gruppi linguistici, per i quali momentaneamente non sono previsti posti, purché in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge, incluso l'attestato di bilinguismo per la relativa carriera ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976.

I/Le concorrenti sono invitati/-e a presentare domanda in carta semplice, corredata dei documenti richiesti, entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'azienda sanitaria, via Dante n. 51, Bressanone.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio del personale dell'ospedale di Bressanone (tel. 0472/812041).

Si precisa che l'intero bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 1-IV del 10 gennaio 2000.

00E3986

AZIENDA OSPEDALIERA «CAREGGI» DI FIRENZE

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione dell'U.O. di farmacia 2.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 232 del 21 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una pubblica selezione per titoli e colloquio, ai sensi delle norme di cui alle leggi del 4 gennaio 1968, n. 15, del 23 agosto 1988, n. 370, al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, alla legge del 15 maggio 1997, n. 127, al decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 484, ai decreti ministeriali 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e al decreto legisaltivo 19 giugno 1999, n. 229, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la direzione dell'U.O. di farmacia 2.

Ruolo: sanitario.

Profilo professionale: farmacisti.

Posizione funzionale: dirigente.

Area di farmacia.

Disciplina: farmacia ospedaliera, con rapporto di lavoro esclusivo.

A norma dell'art. 10 della legge n. 125/1991 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Azienda. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 20 dicembre 1979;

c) è abolito il limite di età, tuttavia, tenuto conto del limite di età per il pensionamento dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito al candidato già titolare della posizione funzionale di dirigente di ex primo livello, soltanto nel caso in cui questi possa svolgere l'intero incarico.

Requisiti specifici di ammissione.

d) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei farmacisti;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

f) *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative;

g) attestato di formazione manaqeriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 15 - punto 8, del decreto legislativo n. 502/1992, come moditicato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, da conseguire entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi della legge n. 120/1991 la condizione di cieco comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del posto a selezione.

Domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, conformemente allo schema esemplificativo allegato, e indirizzata al direttore generale, deve essere esclusivamente spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'unità operativa gestione del personale - Largo Falagi, 1 - 50139 Firenze.

La spedizione deve avvenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

di possedere la cittadinanza italiana sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero la cittadinanza di stato membro dell'Unione europea (U.E.), purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

che le dichiarazioni rese sono documentabili;

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, esser loro fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente selezione.

Non si terrà conto delle domande non firmate dai candidati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione l'aspirante deve allegare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia, non assoggettabili all'imposta sul bollo; dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione:

1) certificato di iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto *e)* del presente avviso;

3) *curriculum* professionale, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate (vedere anche il paragrafo modalità di selezione);

4) ricevuta del versamento della tassa di concorso di L. 15.000 - non rimborsabile - sul c/c postale n. 22755508 intestato all'azienda ospedaliera Gareggi - Firenze, completa della causale di versamento.

È facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, relativamente ai documenti di cui ai punti 1 e 2.

Le dichiarazioni sostitutive devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a stilare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano specificati l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio; motivi di cessazione dal rapporto di lavoro.

In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Anche per i titoli di cui al punto 3 è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazioni, tranne che per le pubblicazioni che debbono essere allegate alla domanda e per la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (che dovrà essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell' attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda sanitaria).

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà contenute nell'istanza o collegate richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte davanti ad un funzionario dell'amministrazione procedente o spedite per posta assieme alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata o autocertificazione).

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 15 - comma 3°, del decreto legisaltivo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

dalla valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ne svolto la sua ahtivtà e alla tipologia delle prestazioni erogane dalle strutture mecesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nel decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale;*

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

non saranno valutati idoneità e tirocini, né partecipazione a congressi, convegni e seminari fino all'eminazione del decreto ministeriale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati da parte della commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Conferimento dell' incarico.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 - comma 3° del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, tenendo conto che il parere e vincolante limitatamente all'individuazione di «idonei e non idonei»; il direttore generale, nell'ambito degli idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione. Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Il trattamento economico, sarà quello previsto dal contratto per l'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa sottoscritto il 5 dicembre 1996.

Adempimenti dell'incaricato.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare la documentazione che gli sarà richiesta dall'amministrazione e stipulare il contratto individuale di lavoro nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legialtivo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura selettiva e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura selettiva ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge n. 675/1996 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/1997 del garante.

Il responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento amministrativo.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore reclutamento risorse umane di questa azienda, largo Palagi 1, Firenze, tel. 055/4278126, dalle ore 11, alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Il direttore generale: GALANTI

Schema esemplificativo
di domanda

Al direttore generale dell'azienda ospedaliera Careggi - Largo P. Palagi, 1 - 50139 - FIRENZE

Il/La sottoscritto/a ....., presa visione dell'avviso emesso da codesta azienda con deliberazione del direttore generale n. 232, del 21 marzo 2000, chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di farmacista dirigente nella disciplina di farmacia ospedaliera, per la direzione dell'U.O. di farmacia 2.

A tal fine dichiara: ..... 1)

di essere nato a ..... il .....;

di essere residente in via ..... n. ....., comune ..... c.a.p. ..... tel. .....;

di essere in possesso della cittadinanza ..... 2);

di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali pendenti ..... 3);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: ..... 4);

di essersi laureato in ..... presso l'università di ..... in data .....;

di essere iscritto al n. ... dell'albo professionale dell'ordine dei farmacisti della provincia di ..... ;

di essersi specializzato in ..... presso l'università di ..... in data .....;

di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ..... 5);

di non essere decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

posizione militare ..... 6);

di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;

di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;

che le dichiarazioni rese sono documentabili;

che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e all'art. 496 del C.P., nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo: ..... 7);

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Autorizza l'azienda al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della legge n. 675/1996.

Data .....

.....(8)
firma

Note per la compilazione della domanda:

1) Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

2) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.

3 In caso affermativo specificare le condannà riportate o i procedimenti pendenti.

4) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.

5) Indicare gli enti, la qualifica rivestita, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

6) Solo per gli aspiranti di sesso maschile.

7) Indicare solo se diverso dalla residenza.

8) Qualora la domanda contenga dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ad esempio servizi prestati) o il candidato presenti dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà collegate o richiamate dalla stessa, le firme non devono essere autenticate se apposte davanti ad un funzionario dell'amministrazione procedente o se la documentazione viene spedita per posta assieme alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

00E3983

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» DI ENNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario medico di primo livello di patologia clinica

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della delibera n. 300 del 23 febbraio 2000 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente sanitario medico ex primo livello di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia).

Al predetto posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente accordo nazionale di lavoro per i dirigenti medici di primo livello del servizio sanitario nazionale.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Requisiti generali di ammissione (art. 1):

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.U.S.L., o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24):

a) laurea in medicina e chirugia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 56 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirughi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Prove di esame (art. 26):

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera Umberto I di Enna tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

e) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti generici e specifici di ammissione;

f) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione del concorso.

Chi ha titolo a riserve di posti, precedenze o preferenze previste dalle vigenti disposizioni, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o documentazione dimostrativa del servizio equipollente ex art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997;

2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono, inoltre, essere allegate le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I documenti e i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non sono ammesse dichiarazioni sostitutive per tutti i titoli che devono essere prodotti per l'ammissione al concorso e per la formazione della graduatoria di merito.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità sarà ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La domanda con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Umberto I - via Trieste n. 53 - 94100 - Enna.

Il termine utile per la presentazione delle domande è perentoriamente fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

L'eventuale presentazione di domanda e di documenti oltre il termine fissato è priva di effetto.

La data di svolgimento della prova scritta del concorso, nonché la data della prova pratica e la sede degli esami saranno comunicate ai candidati ammessi a cura di questa amministrazione Ospedaliera con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documenti legali di identità.

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito della definizione delle procedure di mobilità finalizzate al riassorbimento di dipendenti in esubero presso le altre aziende della regione.

I vincitori del concorso sono invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data della richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso, tutta la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal

presente bando. A norma dell'art. 13 - ultimo comma - della legge regionale 23 dicembre 1985, n. 52 i vincitori del concorso non possono chiedere trasferimento per un periodo di anni tre dalla nomina.

Per quanto altro non prevista nel presente bando, si fa rinvio alle disposizioni in materia di concorsi per le assunzioni nelle Aziende ospedaliere stabilite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 e successive integrazioni e modificazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

L'Azienda ospedaliera Umberto I di Enna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare totalmente a parzialmente il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La commissione prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97 sarà sorteggiata il trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.S.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio del personale dell'Azienda ospedaliera Umberto I di Enna, via Trieste n. 53.

00E3982

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI» DI GARBAGNATE MILANESE

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente medico responsabile di unità operativa

In esecuzione della deliberazione n. 177/2000/DG del 29 febbraio 2000 è indetto, presso l'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese della regione Lombardia, pubblico avviso per il conferimento di:

un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di direzione medica di presidio ospedaliero (ex dirigente medico di secondo livello) area di sanità pubblica;

un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di unità operativa di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (ex dirigente medico di secondo livello) area di sanità pubblica.

Gli incarichi saranno conferiti alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 517/1993, secondo gli indirizzi di cui alla circolare del Ministero della sanità 27 aprile 1998, n. DPSIV/9/II/749, e nel rispetto della disciplina introdotta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229 del 10 giugno 1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di attingere dall'elenco dei candidati dichiarati idonei per il conferimento di ulteriori incarichi quinquennali relativi alla stessa disciplina e livello.

Requisiti di ammissione.

Per la partecipazione agli avvisi i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» prima dell'immissione in servizio;

2. Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico in questione o disciplina equipollente ai sensi del decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto n. 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. I contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono, in particolare, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea a di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

d) attestato di formazione manageriale (sino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino al 1° febbraio 2003, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Fatte salve le condizioni di deroga temporanea in corrispondenza indicati, i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice da formularsi secondo il modello allegato e indirizzate al direttore generale della Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese della regione Lombardia, devono pervenire, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio Concorsi (orario d'apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16) della Azienda ospedaliera «G. Salvini», viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine, fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i concorrenti devono allegare in originale o in copia autentica ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, utilizzando gli uniti moduli 1 e 2 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare:

tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici sopra descritti. La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno solo dei documenti di cui al presente punto costituisce motivo di esclusione dell'avviso *de quo*. In particolare dovrà essere prodotta, o autocertificata, idonea documentazione con riferimento alla casistica di specifica esperienza e attività professionale.

La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'avviso e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o Unità operativa della Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera.

Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme di cui sopra, si suggerisce, per il servizio prestato presso altre amministrazioni, di produrre la relativa documentazione in copia, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al mod. 2 che ne attesti la conformità all'originale e, ciò, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli 1 e 2 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Alla domanda i concorrenti devono, inoltre, allegare:

1) un elenco, in carta semplice, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

2) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione all'avviso non rimborsabile di L. 50.000, da effettuarsi presso la Tesoreria dell'ente - Banca Popolare di Milano, o a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al pubblico avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente farmacista responsabile di .....».

Non saranno presi in considerazione i titoli che non siano prodotti in originale, in copia legale o autenticati nei modi di legge o che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato.

Modalità di selezione.

L'idoneità dei candidati è accertata dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni sulla base di un colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al *curriculum* deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio.

La valutazione del *curriculum* precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati, in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione, al termine della valutazione del *curriculum* e del colloquio, esplicita la sua determinazione in un giudizio motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla suindicata commissione. Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico, con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda ospedaliera «G. Salvini», nella persona del direttore generale, ed il rispettivo assegnatario stipuleranno il contratto individuale di lavoro.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposita commissione, nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente medico di secondo livello (ora dirigente medico responsabile di struttura complessa) del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 5 dicembre 1996.

Adempimenti del candidato vincitore e assunzione in servizio.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a presentare, anche nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico responsabile di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991 n. 412, dell'art. 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Norme finali.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla disciplina vigente nel tempo in materia.

L'azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese presso l'ospedale «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, viale Forlanini 121, tel. 02/99513515.

Garbagnate Milanese, 29 febbraio 2000

Il direttore generale: LIPORACE

Fac-simile domanda (da redigere in carta semplice)

All'amministrazione dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 121 - 20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto ..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di ..... bandito da codesta Azienda.

A tal fine dichiara di:

essere nato a ..... il ..... e di risiedere a ..... in via .....;

essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi .....;

non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali .....;

essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione .....;

essere in possesso dei seguenti titoli di studio: titolo ..... conseguito il ..... presso .....;

essere iscritto all'ordine dei medici della provincia di .....;

essere in possesso dell'anzianità di servizio prescritta quale requisito specifico di ammissione ed in particolare .....;

prestare oppure avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa);

che il domicilio/recapito presso cui dovrà, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria è il seguente ..... tel. .....;

di impegnarsi a comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo riconoscendo che l'Azienda sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data .....

Firma .....

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 2 dell legge n. 15/1968 e art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente a ..... in via ..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della legge n. 15/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Dichiara

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....;

☐ di essere in possesso del diploma di specializzazione in ....;

☐ di essere iscritto all'ordine dei medici di .....

Luogo, data .....

Firma .....
(per esteso del dichiarante)

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente a ..... in via ..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della legge n. 15/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Dichiara

☐ che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali: .....;

☐ altro .....
(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

Luogo, data .....

Firma .....
(per esteso del dichiarante)

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

00E3967

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente farmacista responsabile di unità, farmacia ospedaliera (ex dirigente farmacista di secondo livello).

In esecuzione della deliberazione n. 205/2000/DG del 1° marzo 2000 è indetto, presso l'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese della regione Lombardia, pubblico avviso per il conferimento di:

un incarico quinquennale di dirigente farmacista responsabile di farmacia ospedaliera (ex dirigente farmacista di secondo livello) - area di farmacia;

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 517/1993, secondo gli indirizzi di cui alla circolare del Ministero della sanità 27 aprile 1998, n. DPSIV/9/II/749, e nel rispetto della disciplina introdotta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229 del 10 giugno 1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di attingere dall'elenco dei candidati dichiarati idonei per il conferimento di ulteriori incarichi quinquennali relativi alla stessa disciplina e livello.

Requisiti di ammissione.

Per la partecipazione agli avvisi i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» prima dell'immissione in servizio;

2. Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico in questione o disciplina equipollente ai sensi del decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto n. 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. I contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono, in particolare, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea a di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

d) attestato di formazione manageriale (sino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino al 1° febbraio 2003, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Fatte salve le condizioni di deroga temporanea in corrispondenza indicati, i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice da formularsi secondo il modello allegato e indirizzate al direttore generale della Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese della regione Lombardia, devono pervenire, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio Concorsi (orario d'apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16) della Azienda ospedaliera «G. Salvini», viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine, fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i concorrenti devono allegare in originale o in copia autentica ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1996, utilizzando gli uniti moduli 1 e 2 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare:

tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici sopra descritti. La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno solo dei documenti di cui al presente punto costituisce motivo di esclusione dell'avviso de quo. In particolare dovrà essere prodotta, o autocertificata, idonea documentazione con riferimento alla casistica di specifica esperienza e attività professionale.

La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'avviso e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o Unità operativa della Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera.

Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme di cui sopra, si suggerisce, per il servizio prestato presso altre amministrazioni, di produrre la relativa documentazione in copia, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al mod. 2 che ne attesti la conformità all'originale e, ciò, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli 1 e 2 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Alla domanda i concorrenti devono, inoltre, allegare:

1) un elenco, in carta semplice, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

2) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione all'avviso non rimborsabile di L. 50.000, da effettuarsi presso la Tesoreria dell'ente - Banca Popolare di Milano, o a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al pubblico avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di .....».

Non saranno presi in considerazione i titoli che non siano prodotti in originale, in copia legale o autenticati nei modi di legge o che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato.

Modalità di selezione.

L'idoneità dei candidati è accertata dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni sulla base di un colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al *curriculum* deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio.

La valutazione del *curriculum* precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati, in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata a.r. spedita almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione, al termine della valutazione del *curriculum* e del colloquio, esplicita la sua determinazione in un giudizio motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla suindicata commissione. Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico, con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda ospedaliera «G. Salvini», nella persona del direttore generale, ed il rispettivo assegnatario stipuleranno il contratto individuale di lavoro.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposita commissione, nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente medico di secondo livello (ora dirigente medico responsabile di struttura complessa) del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 5 dicembre 1996.

Adempimenti del candidato vincitore e assunzione in servizio.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a presentare, anche nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico responsabile di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il Servizio danitario nazionel, nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991 n. 412, dell'art. 14 del Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Norme finali.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla disciplina vigente nel tempo in materia.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese presso l'ospedale «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, viale Forlanini 121, tel. 02/99513515.

Garbagnate Milanese, 29 febbraio 2000

Il direttore generale: LIPORACE

Fac-simile domanda (da redigere in carta semplice)

All'amministrazione dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 121 - 20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto ..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di ..... bandito da codesta Azienda.

A tal fine dichiara di:

essere nato a ..... il ..... e di risiedere a ..... in via .....;

essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi .....;

non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali .....;

essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione .....;

essere in possesso dei seguenti titoli di studio: titolo ..... conseguito il ..... presso .....;

essere iscritto all'ordine dei medici della provincia di .....;

essere in possesso dell'anzianità di servizio prescritta quale requisito specifico di ammissione ed in particolare .....;

prestare oppure avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa);

che il domicilio/recapito presso cui dovrà, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria è il seguente ..... tel. .....;

di impegnarsi a comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo riconoscendo che l'Azienda sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data .....

Firma .....

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITTUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente a ..... in via ..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della legge n. 15/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Dichiara

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....;

☐ di essere in possesso del diploma di specializzazione in ....;

☐ di essere iscritto all'ordine dei farmacisti di .....

Luogo, data .....

Firma .....
(per esteso del dichiarante)

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente a ..... in via ..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 26 della legge n. 15/1968, richiamato dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Dichiara

☐ che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali: .....;

☐ altro .....
(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

Luogo, data .....

Firma .....
(per esteso del dichiarante)

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

00E3968

AZIENDA OSPEDALIERA «BIANCHI - MELACRINO - MORELLI» DI REGGIO CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel ruolo sanitario profilo professionale medici - posizione funzionale: dirigente di struttura complessa - disciplina: radiodiagnostica presso la radiologia degli OO. RR.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 301 del 15 marzo 2000, esecutiva, ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dal decreto legislativo n. 229/1999 all'attribuzione di un incarico quinquennale di: direzione di struttura complessa per dirigente medico di radiodiagnostica presso gli ospedali riuniti.

Requisiti generali.

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione a concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni, non è soggetta a limiti di età. Ai sensi della circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato;

Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, sarà effettuata a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, é dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici.

a) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente; l'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

c) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

d) Attestato di formazione manageriale. Si prescinde dal possesso di questo requisito non essendo ancora attivati i corsi per il conseguimento di detto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione.

Le domande di ammissione all'avviso redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera Bianchi - Melacrino - Morelli di Reggio Calabria nei modi e nei termini previsti dal successivo punto «Modalità e termine per la presentazione della domanda di ammissione».

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la loro responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 relativo ai cittadini degli Stati membri della CEE;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) le condizioni che danno diritto alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio (decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, art. 5, legge 482/1968);

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

l) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura concorsuale.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità dell'aspirante.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Sono ammesse ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dichiarazioni sostitutive, anche contestuali all'istanza concorsuale, relative ai seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o, qualifica personale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque di tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti al comma 1, sopra citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in carta libera e sottoscritte. Sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte allegando copia fotostatica di un documento di identità personale, relative a tutti gli stati fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e all'art. 2 della legge n. 15/1968. In suddette dichiarazioni, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale. In particolare:

le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione ecc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;

nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici. Va riportata, inoltre, la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel sopracitato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso di mendacia personale o fattuale la rettificazione non é consentita, pena la mancata emanazione del provvedimento favorevole e la procedura d'ufficio delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della sopra riportata legge n. 15/1968.

Documentazione da allegare.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

Dichiarazioni sostitutive o in alternativa certificazioni attestanti il requisito specifico di ammissione di cui al precedente punto *b)* del presente bando.

Curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto *c)* del presente bando.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione.

La domanda e la documentazione allegata potrà essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Bianchi- Melacrino - Morelli» via Provinciale Spirito Santo - Palazzo Gangeri - Reggio Calabria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. La domanda e gli allegati devono pervenire, a pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo il termine medesimo è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo, non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto. L'amministrazione non assume responsabilità in ordine alla documentazione inviata a mezzo del servizio postale.

Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio stesso.

Conferimento incarico.

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico così come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Adempimenti dell' incaricato.

Il concorrente cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni trenta

dalla richiesta dell'Azienda e sotto pena decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

La predetta documentazione potrà essere presentata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 comma 1, del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, che avrà la stessa validità degli atti che sostituisce.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del direttore generale. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale col S.S.N., nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso.

Norme finali.

Con la partecipazione al concorso è implicita da carte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie e delle Aziende ospedaliere.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e spese del candidato, decorsi i termini del ricorso giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito del concorso, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la presente procedura concorsuale.

L'Azienda ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano le assunzioni presso le Aziende ospedaliere al momento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti, i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O. risorse umane - Settore concorsi, dell'Azienda ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli sita in via Provinciale Spirito Santo - Palazzo Gangeri - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965/397535.

00E3981

«OSPEDALE SAN MARTINO» DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: un posto di dirigente amministrativo.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 15 del 12 aprile 2000.

La prevista tassa concorsuale di L.20.000, è da versarsi sul c/c postale n. 2369164 intestato a azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o banca Carige s.p.a. specificando causale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. affari del personale azienda ospedale San Martino - l.go Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552051 - 5553017 - 5552226), dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore generale: COSENZA

00E3995

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: un posto di dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 14 del 5 aprile 2000.

La prevista tassa concorsuale di L. 20.000, è da versarsi sul c/c postale n. 23696164 intestato a azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o banca Carige s.p.a. specificando causale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. affari del personale azienda ospedale San Martino - l.go Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552823), dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore generale: COSENZA

00E3994

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN CAMILLO-FORLANINI» DI ROMA

Comunicato relativo alla rettifica della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina dietologia.

In attuazione della deliberazione n. 3401 del 21 dicembre 1999, in applicazione dell'art. 18, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, si rettifica la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico a rapporto esclusivo, disciplina dietologia, approvata con deliberazione n. 1998 del 17 agosto 1999 la relativa rettifica della graduatoria è stata pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 20 aprile 2000.

00E4003

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO «SAN GIOVANNI - ADDOLORATA» DI ROMA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di medico dirigente, disciplina: radiologia diagnostica.

Si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di medico dirigente, disciplina: radiologia diagnostica, indetto con deliberazione n. 498 del 28 aprile 1999, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 17, parte terza, del 19 giugno 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50, 4ª serie speciale, del 25 giugno 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 17 - parte terza - del 19 giugno 1999.

Le domande di partecipazione al suddetto concorso pubblico già presentate a seguito di pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 - 4ª serie speciale - del 25 giugno 1999, sono comunque fatte salve a tutti gli effetti con la possibilità per i candidati di integrarle con ulteriore certificazione che ritenessero opportuno presentare nei termini stabiliti dal presente avviso, la riapertura dei termini è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 20 aprile 2000.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'Azienda ospedaliera - S. Giovanni, Addolorata, via dell'Amba Aradam, n. 9 - 00184 - Roma.

00E4004

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, nel ruolo sanitario, profilo professionale: medici dirigenti, di un posto nella disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva.

È stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda ospedaliera - complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, per la copertura di un posto di medico dirigente - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 11 del 20 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'azienda ospedaliera - complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam, n. 9 - 00184 Roma.

00E4005

AZIENDA OSPEDALIERA «PAPARDO» DI MESSINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti vacanti nel ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente (ex primo livello), area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina urologia.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di due posti vacanti nella pianta organica di questa Azienda ospedaliera, nel ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente (ex primo livello), area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina urologia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana - serie speciale concorsi n. 3 del 31 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale di questa azienda, ufficio concorsi - telefono 090/3992835 - 3992847.

00E3973

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario esperto categoria DS - capo servizi sanitari ausiliari (ex operatore professionale dirigente).

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario esperto categoria DS - capo servizi sanitari ausiliari (ex operatore professionale dirigente).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'istituto neurologico - telefono 02/2394310.

00E3974

PRESIDIO SANITARIO «SAN CAMILLO» DI TORINO

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico di struttura semplice (già dirigente medico di livello) - medicina fisica e riabilitazione.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato, di due posti di dirigente medico di struttura semplice (già dirigente medico di livello) - medicina fisica e riabilitazione.

Il termine per la presentazopne delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del bando, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 15 del 12 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidio sanitario «San Camillo» di Torino, ufficio concorsi telefono 011/8199435 dalle ore 9 alle ore 12.

00E3975

ISTITUTI RIUNITI DI CURA E DI RICOVERO DI RECANATI

Corso-concorso pubblico per la copertura di due posti di infermiere professionale

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un corso-concorso pubblico per la copertura di due posti di infermiere professionale cat. CI - C.C.N.L. regioni autonomie locali.

Scadenza presentazione domanda 22 maggio 2000.

Numero massimo dei partecipanti dieci; nel caso che il numero dei candidati sia superiore, si procederà ad una pre-selezione con le modalità previste nel bando.

Per ricevere copia integrale del bando o per altre informazioni, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente: via XX Settembre, 1 - 62019 Recanati (Macerata) tel. 071/7574270.

Il presidente: MACCARONI

Il segretario direttore amministrativo: FLAMINI

00E11231

I.P.A.B. - CASA DI RIPOSO «SAN GIUSEPPE» DI CASNIGO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di infermiere professionale

Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, si dà notizia che la graduatoria definitiva di merito e dei vincitori del concorso è stata pubblicata all'albo dell'ente, con la relativa delibera di approvazione.

00E11230

I.P.A.B. - CA' D'INDUSTRIA ED UNITI LUOGHI PII ISTITUTO GERIATRICO DI COMO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di sette posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti nel bando, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è disponibile presso l'ufficio personale dell'ente sito in Como, via Brambilla, 61 - tel. 0312971.

Como, 10 aprile 2000

Il Presidente: CASTELLI

Il segretario generale: MOLTENI

00E11244

CASA DI RIPOSO «VILLA G. PADOVANI» DI QUINZANO D'OGLIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale a tempo pieno (cat. C C.C.N.L. enti locali).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale a tempo pieno (cat. C C.C.N.L. enti locali).

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale più iscrizione all'albo professionale.

Età non inferiore agli anni diciotto alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Le date delle prove d'esame verranno comunicate, ai concorrenti ammessi, a mezzo lettera a.r., almeno venti giorni prima di quella fissata per la prima prova in programma.

Termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della Casa di riposo «Villa G. Padovani» di Quinzano d'Oglio (Brescia), tel. 030/933007 - 933448.

Il presidente: FORCELLA

Il segretario: PICCINOTTI

00E11204

CONSORZIO CASA DI RIPOSO PER PERSONE ANZIANE DI UGGIATE TREVANO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale - cat. C

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale a tempo pieno indeterminato (categoria C).

Termine presentazione delle domande a mezzo posta prioritaria o consegna a mano: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove del concorso avranno luogo presso la casa anziani nei giorni seguenti:

prima prova scritta: 2 giugno 2000, ore 14,30;

seconda prova scritta: 2 giugno 2000, al termine della prima prova, da parte dei canditati che saranno stati ammessi a sostenerla;

prova orale: 2 giugno 2000, a seguire.

L'ente, oltre allo stipendio, eroga il premio incentivante la produttività.

Per informazioni o richieste del bando rivolgersi a casa di riposo per anziani - 22029 Uggiate Trevano (Como) - uff. personale - telefono 031/809306 - fax. 031/809321.

Il presidente: CAPIAGHI

00E11252

CENTRO ASSISTENZA ANZIANI «GIULIO MORONI» DI CASTELLANZA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di infermiere professionale cat. C1 - ex sesta qualifica funzionale

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale a tempo pieno cat.C1 - ex sesta qualifica funzionale.

Requisiti di accessso: diploma di scienze infermieristiche ovvero diploma di infermiere professionale se conseguito prima della riforma.

Termine per la presentazione delle domande trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La sede e il diario delle prove di esame verranno comunicati successivamente.

Per informazioni rivolgersi alla direzione del Centro di assistenza anziani «Giulio Moroni» via Card. Ferrari n. 4 - Castellanza (Varese) - tel. 0331/502103.

La presidente: Ponti

00E11219

ALTRI ENTI

ISTITUTO SPERIMENTALE TALASSOGRAFICO DI MESSINA

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat. (Bando n. 126.127.BO.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Visto il decreto di impegno di spesa protocollo n. 069600 del 24 novembre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per l'effettuazione di studi e ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e l'habitat, da usufruirsi presso:

Istituto sperimentale talassografico Consiglio nazionale delle ricerche - Spianata San Raineri, 86 - 98122 Messina, nell'ambito della seguente tematica: «utilizzo della cromatografia liquida ad alta pressione (HPLC) per la determinazione di ormoni steroidei nel plasma dei pesci».

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze naturali, chimica e tecnologia farmaceutica (CTF), chimica, scienze ambientali.

Titolo preferenziale: esperienza nel settore diagnostico-clinico.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di mesi dodici ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la loro fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del Consiglio nazionale delle ricerche.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti la sua attività, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del Consiglio nazionale delle ricerche, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo Consiglio nazionale delle ricerche presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del Consiglio nazionale delle ricerche per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero godimento del periodo della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del Consiglio nazionale delle ricerche ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sperimentale talassografico - Spianata San Raineri, 86 - 98122 Messina, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto stesso durante l'orario di lavoro sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Istituzione scientifica presso la quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei 40 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo Consiglio nazionale delle ricerche.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato in via preliminare previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a sottoporre a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio della attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae ed studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione della borsa devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del Consiglio nazionale delle ricerche dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto sperimentale talassografico - Consiglio nazionale delle ricerche di Messina.

Messina, 28 marzo 2000

Il direttore: CRISAFI

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sperimentale talassografico - Spianata San Raineri, 86 - 98122 MESSINA

Oggetto: Bando n. 126.127.BO.1

Il/la sottoscritto/a (cognome) .....
(nome) ..... nato a (comune di nascita) .....
(provincia) ..... il (data) .....
residente a ..... c.a.p. .....
indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di (descrizione titolo di studio) .....
..... conseguito il ..... con voto .....
presso (università, politecnico, istituto) .....
di ..... chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca) .....
dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto sperimentale talassografico - Consiglio nazionale delle ricerche di Messina diretto dal prof. ....., sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino ..... ;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
..... ;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum vitae et studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti - n. .....lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo Consiglio nazionale delle ricerche presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto sperimentale talassografico - Consiglio nazionale delle ricerche - Messina - Telefono 090-669003, fax 090-669007.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca - Consiglio nazionale delle ricerche.

Bando n. .....

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

Direttore del .....
..... (organo del Consiglio nazionale delle ricerche) presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....
sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo del Consiglio nazionale delle ricerche).

....., lì .....

00E4008

ISTITUTO SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO DI ROMA

Selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito della convenzione tra il CNR-IIA E LA C.E.E. (Subv 99/134617) avente per oggetto «Atmospheric mercury in Europe: The Role of atmospheric transport, chemical transformations and deposition to terrestrial and aquatic receptors (AME)». (Bando n. 126.16.BS.4).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 8 luglio 1998;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto sull'inquinamento nell'ambito della seguente tematica:

metodi di monitoraggio ed analitici per la speciazione chimica del mercurio in atmosfera;

titolo di studio richiesto: laurea in chimica;

altri requisiti: tecniche analitiche per la determinazione dei livelli di mercurio in ambiente urbano. Buona conoscenza di tecniche statistiche per l'analisi dei dati. Buona conoscenza della lingua inglese.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzione di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, VII livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo CNR presso il quale viene usufruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

abbiano conseguito la laurea presso Università o Istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso Università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una Università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del Consiglio nazionale delle ricerche ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto sull'inquinamento atmosferico entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto sull'inquinamento atmosferico durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'Organo Consiglio nazionale delle ricerche presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da facsimile allegato);

4) iI lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae e studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei 40 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo del Consiglio nazionale delle ricerche.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate a successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) curriculum «vitae e studiorum».

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazione da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del Consiglio nazionale delle ricerche dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al Direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico.

Roma, 5 aprile 2000

Il direttore: ALLEGRINI

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico - Area della ricerca di Roma - Via Salaria Km. 23,900 - 00016 MONTEROTONDO SCALO (ROMA)

Oggetto: Bando n. .....

Il/la sottoscritto/a (cognome) .....
(nome) ..... nato a (comune di nascita) .....
(provincia) ..... il (data) .....
residente a ..... c.a.p. .....
indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di (descrizione titolo di studio) .....
..... conseguito il ..... con voto .....
presso (università, politecnico, istituto) .....
di ..... chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca) .....
dichiara che intende svolgere la ricerca presso (Organo del Consiglio nazionale delle ricerche) .....
..... diretto dal prof. ....., sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
.....;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum vitae et studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti - n. .....lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo del Consiglio nazionale delle ricerche presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Organo del Consiglio nazionale delle ricerche - Tel. 06-90625349, fax 06-90672660.

00E4010

Selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle discipline afferenti al comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat nell'ambito dell'accordo tra il Consiglio nazionale delle ricerche - IIA e l'Acea avente per oggetto «Operazione bollino blu - Proseguimento progetto Disia 2.1». (Bando n. 126.16.BS.5).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 8 luglio 1998;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto sull'inquinamento nell'ambito della seguente tematica:

Interpretazione dell'inquinamento atmosferico nella città di Roma sulla base di misure di radioattività naturale e di parametri metereologici.

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica indirizzo analitico ambientale. Non sono ammesse lauree equipollenti.

Altri requisiti:

buona conoscenza delle principali tecniche analitiche;

buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzione di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del Consiglio nazionale delle ricerche.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del Consiglio nazionale delle ricerche, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo del Consiglio nazionale delle ricerche presso il quale viene usufruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del Consiglio nazionale delle ricerche per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del Consiglio nazionale delle ricerche ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto sull'inquinamento atmosferico entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal i e fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine li presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto sull'inquinamento atmosferico durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo del Consiglio nazionale delle ricerche presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da facsimile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae e studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo del Consiglio nazionale delle ricerche.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate a successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae e studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazione da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del Consiglio nazionale delle ricerche dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico.

Roma, 5 aprile 2000

Il direttore: ALLEGRINI

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico - Area della ricerca di Roma - Via Salaria km 29,300 - 00016 MONTEROTONDO STAZIONE (ROMA)

Oggetto: Bando n. .....

Il/la sottoscritto/a (cognome) .....
(nome) ..... nato a (comune di nascita) .....
(provincia) ..... il (data) .....
residente a ..... c.a.p. .....
indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di (descrizione titolo di studio .....
..... conseguito il ..... con voto .....
presso (università, politecnico, istituto) .....
di ..... chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca) .....
dichiara che intende svolgere la ricerca presso (organo del Consiglio nazionale delle ricerche) .....,
diretto dal prof. ..... , sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino ..... ;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
.....

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti - n. .....lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo del Consiglio nazionale delle ricerche presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) in caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo del Consiglio nazionale delle ricerche - Telefono 06-90625349, fax 06-90672660.

00E4009

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a contratto. (Avviso di selezione n. 02.IIA.2000)

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 449/1999 in data 25 novembre 1999;

Visto l'accordo di programma stipulato tra il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto inquinamento atmosferico e il Ministero dell'ambiente - S.I.A.R. in data 21 dicembre 99 avente per oggetto: «Accordo programmatico per lo svolgimento delle attività previste dai protocolli per il controllo delle emissioni di composti precursori dei fotossidanti e dei loro flussi transfrontalieri e per la caratterizzazione e valutazione comparata delle emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili Orimulsion 400, carbone e olio combustibile ATZ in grandi impianti di combustione (studio pilota)»;

Dispone:

Art. 1.

Al Consiglio nazionale delle ricerche, per le esigenze dell'Istituto sull'Inquinamento atmosferico area della ricerca di Roma, occorre una unità di personale laureato da assumere a contratto a carico dei fondi derivanti dal contratto con il Ministero dell'ambiente SIAR, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio.

Si richiedono:

a) diploma di laurea in chimica, conseguito da almeno due anni. Non sono ammessi titoli equipollenti;

b) buona esperienza nei seguenti campi:

esperienza presso un centro di ricerca di monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria;

ottima conoscenza della normativa nazionale ed europea e delle convenzioni e protocolli internazionali relativi alla qualità dell'aria;

c) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Il contratto di lavoro avrà la durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di due anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

Art. 2.

La selezione è per titoli e per colloquio.

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico - Area della ricerca di Roma, via Salaria km 29,300 - Monterotondo Stazione - Roma, il giorno 29 maggio 2000 alle ore 9.30.

Qualora dovesse risultare un elevato numero di partecipanti, la commissione esaminatrice si riserva la facoltà di effettuare nei giorni successivi l'esame colloquio previsto dall'art. 2 del presente avviso.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla Commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione.

Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum firmato (cinque copie) contenente, in particolare, l'elenco dettagliato di tutti i titoli accademici, professionali e di servizio che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, con le modalità di cui al successivo comma;

b) una descrizione sintetica dell'attività di ricerca svolta nonché l'elenco di tutte le pubblicazioni del candidato stesso.

I titoli e le pubblicazioni devono essere in possesso del candidato alla data di scadenza del termine stabilito al comma 1 per la presentazione della domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli della validità delle dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati.

La firma in calce alla domanda e agli allegati non è soggetta ad autenticazione.

Non è consentito il riferimento a titoli, altri documenti o pubblicazioni presentati presso il Consiglio nazionale delle ricerche o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Le pubblicazioni allegate alla domanda devono essere presentate in originale, copia autenticata o dichiarazione di conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa sono presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione deve indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale o tradotte, se in lingua diversa, in italiano o inglese. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutti i titoli accademici professionali e di servizio allegati alla domanda devono essere prodotti secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autocertificazione. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono.

Le autocertificazioni previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1988). I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Il Consiglio nazionale delle ricerche potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore dell'Istituto sull'Inquinamento atmosferico con successivo provvedimento.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, ed in seguito al colloquio di cui all'art. 2 del presente avviso, formulerà i giudizi comparativi sui singoli candidati e su tale base stabilirà il nominativo del candidato prescelto.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico alla data che sarà comunicata; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati.

Art. 8.

Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico, subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla stipula del relativo contratto del candidato risultato vincitore.

Il vincitore della selezione dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali. Sarà assunto in servizio con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria, e gli verrà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello previsto dal C.C.N.L. del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione al personale del Consiglio nazionale delle ricerche appartenente al terzo livello professionale - profilo di ricercatore.

Art. 9.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico.

Per informazioni rivolgersi a: tel. 06/90672231 - 06/90625349, fax.: 06/90672660 - E-Mail: sargolini@iia.mlib.cnr.it

Il Direttore: ALLEGRINI

Schema di domanda

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico - Area della ricerca di Roma - 00016 MONTEROTONDO STAZIONE (ROMA)

Avviso di selezione n. .....

...l... sottoscritt... ..... (1)
nat.... a ..... il .....
domanda di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... in data .....

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

b) di non avere riportato condanne penali (3);

c) di essere in possesso del titolo di studio di ..... (4) conseguito il ..... (indicare giorno, mese ed anno) presso (indirizzo dell'Istituto) ..... con votazione ...../.....;

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....,

e) di essere residente nel comune di (5) ..... (provincia di .....);

f) di essere cittadino ..... (6);

...l... sottoscritt... dichiara, infine di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo .....
(comprensivo del codice di avviamento postale)

Telefono .....

Data, ...

Firma .....

---

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome propri e non quelli del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui non sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) O titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore a un anno, indicare anche la precedente residenza.

(6) I candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare inoltre di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

00E4012

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a contratto. (Avviso di selezione n. 03.IIA.2000).

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. del comparto costituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 449/1999 in data 25 novembre 1999;

Visto il contratto C.E.E. n. EVK2-CT-1999-00029 avente per oggetto «The Nitrogen Cycle and Effects on the Oxidation of Atmospheric Trace Species at High Latitudes».

Dispone:

Art. 1.

Al consiglio nazionale delle ricerche, per le esigenze dell'istituto sull'inquinamento atmosferico area della ricerca di Roma, occorre una unità di personale laureato da assumere a contratto a carico dei fondi derivanti dal contratto con la C.E.E., ai sensi dell'art. n. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, mediante pubblica selezione per titoli e colloquio.

Si richiedono:

a) diploma di laurea in chimica, conseguito da almeno tre anni. Sono ammessi titoli equipollenti;

b) ottima esperienza nei seguenti campi: chimica dell'atmosfera con particolare riferimento alle aree polari;

c) ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

d) costituirà titolo preferenziale l'esperienza documentata in laboratori internazionali.

Il contratto di lavoro avrà la durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di due anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

Art. 2.

La selezione è per titoli e per colloquio.

Il colloquio avverrà in lingua inglese e verterà sulle esperienze professionali e/o di studio richieste per la partecipazione alla selezione.

I requisiti previsti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 3, comma 1.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentarsi presso il consiglio nazionale delle ricerche - istituto sull'inquinamento atmosferico area della ricerca di Roma, via Salaria, km 29,300 - Monterotondo stazione - Roma, il giorno 1° giugno 2000, alle ore 9.

Qualora dovesse risultare un elevato numero di partecipanti, la commissione esaminatrice si riserva la facoltà di effettuare nei giorni successivi l'esame colloquio previsto dall'art. 2 del presente avviso.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione.

Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum firmato (cinque copie) contenente, in particolare, l'elenco dettagliato di tutti i titoli accademici, professionali e di servizio che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, con le modalità di cui al successivo comma;

b) una descrizione sintetica dell'attività di ricerca svolta nonché l'elenco di tutte le pubblicazioni del candidato stesso.

I titoli e le pubblicazioni devono essere in possesso del candidato alla data di scadenza del termine stabilito al comma 1 per la presentazione della domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli della validità delle dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati.

Non è consentito il riferimento a titoli, altri documenti o pubblicazioni presentati presso il Consiglio nazionale delle ricerche o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Le pubblicazioni allegate alla domanda devono essere presentate in originale, copia autenticata o dichiarazione di conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa sono presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione deve indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale o tradotte, se in lingua diversa, in italiano o inglese. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutti i titoli accademici professionali e di servizio allegati alla domanda devono essere prodotti secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autocertificazione. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono.

Le autocertificazioni previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1988). I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Il Consiglio nazionale delle ricerche potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico con successivo provvedimento.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, ed in seguito al colloquio di cui all'art. 2 del presente avviso, formulerà i giudizi comparativi sui singoli candidati e su tale base stabilirà il nominativo del candidato prescelto.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico alla data che sarà comunicata; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Art. 7.

Il direttore dell'istituto sull'inquinamento atmosferico accerta con proprio provvedimento, entro quindici giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione ai candidati.

Art. 8.

Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico, subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla stipula del relativo contratto del candidato risultato vincitore.

Il vincitore della selezione dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali. Sarà assunto in servizio con contratto a termine della durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria, e gli verrà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello previsto dal C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione al personale del Consiglio nazionale delle ricerche appartenente al secondo livello professionale - profilo di ricercatore.

Art. 9.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'istituto sull'inquinamento atmosferico.

Per informazioni rivolgersi a: tel. 06/90672231 - 06/90625349, fax.: 06/90672660 - E-Mail: sargolini@iia.mlib.cnr.it

Il Direttore: ALLEGRINI

Schema di domanda

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico - Area della ricerca di Roma - 00016 MONTEROTONDO STAZIONE (ROMA)

Avviso di selezione n. .....

...l... sottoscritt... ..... (1) nat.... a ..... il ..... domanda di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... in data .....

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

b) di non avere riportato condanne penali (3);

c) di essere in possesso del titolo di studio di ..... (4) conseguito il ..... (indicare giorno, mese ed anno) presso (indirizzo dell'Istituto) ..... con votazione ...../.....;

d) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione .....,

e) di essere residente nel comune di (5) ..... (provincia di .....);

f) di essere cittadino ..... (6).

...l... sottoscritt... dichiara, infine di avere preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo .....
(comprensivo del codice di avviamento postale)

Telefono .....

Data, ...

Firma .....

---

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome propri e non quelli del coniuge.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui non sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) O titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore a un anno, indicare anche la precedente residenza.

(6) I candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare inoltre di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

00E4011

ISTITUTO DI CHIMICA DELLE MACROMOLECOLE DEL CNR DI MILANO

Selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche. (Bando n. 126.104.BS.1)

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del CNR n. 366/1999 in data 14 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l' Istituto di chimica delle macromolecole del CNR, via E. Bassini 15, 20133 Milano - nell'ambito della seguente tematica: Policicloolefine ottenute da catalizzatori a base di metalli di transizione.

Il titolo di studio richiesto è: laurea in chimica o laurea in chimica industriale.

La borsa di studio dell'importo di lire 20.400.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, VII° livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizoini contenute nella legge 29 dicembre 41 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione Europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) abbiano due anni di attività di ricerca nel campo della polimerizzazione stereospecifica delle olefine;

c) non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione Europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'istituto di chimica delle macromolecole del CNR, via E. Bassini 15, 20133 Milano, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di Chimica delle macromolecole del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum «vitae et studiorum»*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5, 6 e 7 e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 5 del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione (in alternativa più commissioni) nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

(In alternativa solo nel caso in cui esistano più raggruppamenti, la commissione presenterà graduatorie distinte per ogni raggruppamento).

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1. certificato di laurea;

2. dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3. programma di ricerca;

4. elenco dei titoli presentati;

5. elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6. *curriculum «vitae et studiorum»*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore del istituto di chimica delle macromolecole del CNR.

Lì, 7 aprile 2000

Il direttore: AUDISIO

ALLEGATO *B*

Schema di domanda per la partecipazione alla selezione

Al Consiglio nazionale delle ricerche

Istituto o centro .....
via/piazza..... città .....

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)

nato a ..... il.....
(Comune nascita) (Prov.) (data)

residente a ..... cap .....

indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza.....

essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)

conseguito il..... con voto .....

presso..... di.....
(università, politecnico, istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....
(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso .....
(organo CNR)

diretto dal Prof. ....., sotto la direzione del Prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti;

n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante .....

(*) in caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

ALLEGATO *B1*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

Direttore del .....
(organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....
.....

sotto la guida del sottoscritto o del Prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., lì .....

00E4023

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI

Diario della prova scritta e della prova teorica-pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, ottavo livello professionale, enti di ricerca. (Bando n. 7/1999).

La prova scritta e la prova teorico-pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico ottavo livello professionale enti di ricerca, della stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli (bando n. 7/1999) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999, avranno luogo presso la sede della stazione zoologica «Anton Dohrn», villa comunale, 80121 Napoli, alle ore 9.30 dei giorni 30 e 31 maggio 2000.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere le predette prove nella sede e nei giorni suindicati muniti di idoneo documento di riconoscimento.

00E4024

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE DI NAPOLI

Diario della prova di esame del concorso di ricercatore astronomo, settore: fisica solare

La prova scritta e la prova pratica del concorso pubblico, per esame ad un posto di ricercatore astronomo, settore: fisica solare, presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, bandito con decreto direttoriale del 16 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 1999, si svolgeranno presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiarello n. 16 - Napoli, come segue:

prova scritta: 11 maggio 2000, ore 9,30;

prova pratica: 12 maggio 2000, ore 9,30;

00E4025

Diario della prova di esame del concorso di ricercatore astronomo, settore: fisica stellare

Le prove scritta e pratica del concorso pubblico, per esame ad un posto di ricercatore astronomo, settore: fisica stellare, presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, bandito con decreto direttoriale del 16 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 1999, si svolgeranno presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello n. 16 - Napoli, come segue:

prova scritta: 17 maggio 2000, ore 9.30;

prova pratica:18 maggio 2000, ore 9,30;

00E4026

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, settore ottica, ottava qualifica funzionale dell'area tecnica-scientifica.

Si rende noto che, con decreto direttoriale n. 3 del 26 gennaio 2000 è stata approvata la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottava qualifica, profilo di funzionario tecnico, settore ottica, area funzionale tecnico-acientifica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63.

Di tale approvazione è stata data notifica con affissione all'albo dell'O.A.C. del predetto decreto direttoriale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4027

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, settore analisi strutturale, ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica.

Si rende noto che, con decreto direttoriale n. 4 del 26 gennaio 2000, è stata approvata la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottava qualifica, profilo di funzionario tecnico, settore analisi strutturale, area funzionale tecnico-scintifica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 63.

Di tale approvazione è stata data notifica con affissione all'albo dell'O.A.C. del predetto decreto direttoriale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

00E4028

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente contabile, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile, sesta qualifica funzionale amministrativo-contabile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 15, del 22 febbraio 2000, avranno luogo presso l'osservatorio astronomico di Roma - sede di Monteporzio Catone - via Frascati n. 33 - sala conferenze - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 maggio 2000, con inizio alle ore 9;

seconda prova scritta: 9 maggio 2000, con inizio alle ore9.

00E4029

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, con riserva al personale interno, a complessivi ventidue posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, e a quattro posti di assistente amministrativo - categoria C - C.C.N.L. comparto sanità.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con riserva al personale interno, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, dei posti oltre elencati vacanti nelle dotazioni organiche della sede centrale e dei dipartimenti provinciali e sub-provinciali dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della regione Piemonte:

tredici posti ci collaboratore amministrativo professionale, con riserva al personale interno per cinque posti, da adibire al controllo di gestione, al monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati, rispettivamente, presso:

sede centrale - Torino - posti quattro;

dipartimento provinciale Arpa di Alessandria - un posto;

dipartimento provinciale Arpa di Asti - un posto;

dipartimento provinciale Arpa di Cuneo - un posto;

dipartimento sub-provinciale Arpa di Grugliasco - un posto;

dipartimento sub-provinciale Arpa di Ivrea - un posto;

dipartimento provinciale Arpa di Novara - un posto;

dipartimento provinciale Arpa del Verbano-Cusio-Ossola - un posto;

dipartimento sub-provinciale Arpa di Torino - un posto;

dipartimento provinciale Arpa di Vercelli - un posto;

quattro posti di collaboratore amministrativo professionale, con riserva al personale interno per due posti, rispettivamente, presso:

dipartimento provinciale Arpa di Alessandria - un posto;

dipartimento provinciale Arpa di Asti - un posto;

dipartimento provinciale Arpa di Cuneo - un posto;

dipartimento sub-provinciale Arpa di Torino - un posto;

quattro posti di collaboratore amministrativo professionale, con riserva al personale interno per due posti, rispettivamente, presso:

sede centrale - Torino - quattro posti;

un posto di collaboratore amministrativo professionale da adibire all'ufficio affari generali, rispettivamente, presso:

sede centrale - Torino - un posto;

quattro posti di assistente amministrativo, con riserva al personale interno per due posti, rispettivamente, presso:

sede centrale - Torino - quattro posti.

Il testo integrale dei bandi relativi ai pubblici concorsi di che trattasi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte, rispettivamente, n. 44 del 3 novembre 1999, n. 45 del 10 novembre 1999 e n. 47 del 24 novembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade, perentoriamente, alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per le domande, redatte secondo lo schema allegato ad ogni singolo bando di concorso e specifiche per ogni qualifica, inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Negli stessi termini, si intendono validamente inoltrate le istanze trasmesse via fax, obbligatoriamente accompagnate da valido documento d'identità.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'A.R.P.A. Piemonte - Settore concorsi ed assunzioni - Sede centrale - via della Rocca, 49 - 10123 Torino - tel. 011/8153200, 011/8153212, 0335/5998532 - fax 011/8153215.

00E4007

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI «C.I.S.S. 38» DI CUORGNÈ

Concorso pubblico per l'assunzione di due unità di personale di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) profilo professionale assistente sociale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due unità di personale di categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) profilo professionale di assistente sociale.

Requisiti specifici richiesti: diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo.

Le prove si svolgeranno presso la struttura residenziale Nizzia - Villaggio Castello - Favria con il seguente svolgimento:

prima prova scritta: 12 giugno 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 12 giugno 2000, ore 14,30;

prova orale: 14 giugno 2000, ore 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il testo integrale del bando e per ulteriori informazionio rivolgersi al Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali «C.I.S.S. 38» - Via Gramsci 5 - 10082 Cuorgnè (Torino), tel. 0124/654165.

Il direttore: BAUSANO

00E11255

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Avviso di rinvio della pubblicazione del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica.

Per motivi di natura organizzativa non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica, indetto con decreto del segretario generale n. 3 del 15 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000.

Detto diario sarà comunicato ai candidati dall'amministrazione, a mezzo raccomandata a.r., nel rispetto del preavviso di legge ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

00E4013

Avviso di rinvio della pubblicazione del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D3 - area informatica.

Per motivi di natura organizzativa non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D3 - area informatica, indetto con decreto del segretario generale n. 2 del 15 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000.

Detto diario sarà comunicato ai candidati dall'amministrazione, a mezzo raccomandata a.r., nel rispetto del preavviso di legge ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

00E4014

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di quinto livello professionale con profilo di funzionario di amministrazione, presso i dipartimenti centrali dell'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.

Con decreto del direttore dell'istituto del 22 dicembre 1999 - preso atto al n. 570 del 4 aprile 2000, ammesso a registrazione ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, dall'ufficio centrale del bilancio presso l'ISS e l'ISPESL è stata approvata la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso pubblico nazionale per titoli ed esami a tre posti di quinto livello professionale con profilo di funzionario di amministrazione, presso i dipartimenti centrali dell'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 19 del 10 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

00E4022

FONDAZIONE «TEATRO LA FENICE» DI VENEZIA

Concorsi per la copertura a tempo indeterminato e per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a termine di posti vari nell'orchestra, nel coro e audizione per mezzosoprani.

La Fondazione Teatro la Fenice di Venezia indice concorso per la copertura a tempo indeterminato e per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a termine dei seguenti posti:

orchestra: un violino di fila; una prima viola con obbligo della fila; un secondo trombone con obbligo della fila del trombone contralto e del trombone a macchina; un terzo corno e corno di fila con obbligo dei raddoppi al primo e della tuba wagneriana;

coro: quattro contralti, cinque tenori, un baritono; e audizione per mezzosoprani.

I bandi, completi anche delle date e delle prove d'esami, nonché del fac-simile della domanda, possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, telefonando al n. 041/786512 o ritirati presso la portineria del Palafenice - isola del Tronchetto - Venezia. Potranno altresì essere consultati sul sito internet http://www.tin.it/fenice

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 maggio 2000.

Il sovrintendente: MESSINIS

00E11234

CONSORZIO PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in area C e tre posti in area B di diverso profilo professionale.

In esecuzione della delibera del consiglio direttivo n. 50 del 30 luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge, sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per:

a) un posto di coordinatore attività didattiche, divulgative e altro - comitato di gestione per la provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Glorenza (Bolzano) - area C, posizione C1 del CCNL 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di laurea in scienze ambientali, naturali, geologiche, biologiche, agrarie e forestali; conservazione dei beni culturali; economia del turismo; ingegneria per l'ambiente e il territorio; pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; relazioni pubbliche; scienze della comunicazione, della cultura, dell'educazione; storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, lettere moderne; lingue e letterature straniere o equipollenti.

È richiesta patente di guida B e la conoscenza di Windows NT e Windows 95/98.

Conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 1976 con attestato rilasciato ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, con riferimento al titolo di studio richiesto dal presente concorso.

b) un posto di assistente servizio tecnico - comitato di gestione per la provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Glorenza (Bolzano) - area b, posizione B2 del CCNL 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di geometra o equipollenti.

E' richiesta patente di guida B e la conoscenza di Windows NT, Windows 95/98 e progettazione CAD. Conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 752 del 1976 con attestato rilasciato ai sensi dell'art. 4 del medesimo D.P.R., con riferimento al titolo di studio richiesto dal presente concorso;

c) un posto di assistente servizio segreteria e contabilità - comitato di gestione per la provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Glorenza (Bolzano) - area b, posizione B2 del CCNL 1998 2001

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di ragioniere e perito commerciale o equipollenti.

E' richiesta patente di guida B e la conoscenza di Windows NT e Windows 95/98. Conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 752 del 1976 con attestato rilasciato ai sensi dell'art. 4 del medesimo D.P.R., con riferimento al titolo di studio richiesto dal presente concorso;

d) un posto di assistente servizi amministrativi - comitato di gestione per la provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Glorenza (Bolzano) - area B, posizione B1 del CCNL 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di ragioniere e perito commerciale o equipollenti.

È richiesta patente di guida B e la conoscenza di Windows NT e Windows 95/98. Conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 752 del 1976 con attestato rilasciato ai sensi dell'art. 4 del medesimo D.P.R., con riferimento al titolo di studio richiesto dal presente concorso.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

I bandi possono essere ritirati presso l'ufficio periferico del consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, piazza municipio, n. 1, 39020 Glorenza (Bolzano), presso l'ufficio centrale di amministrazione, via Roma n. 26, 23032 Bormio (Sondrio) o presso gli uffici periferici di via Don Peccedi n. 9 23032 Bormio (Sondrio), e di via Ugo Silvestri n. 16 38027 Malè (Trento).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio periferico di Glorenza, dott. Matthias Zöschg, direttamente o telefonicamente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Telefono 0473/830430, telefax 0473/830510. I bandi di concorso sono disponibili anche all'indirizzo internet www.stelviopark.it.

Bormio, 10 aprile 2000

Il presidente: OSIO

00E11227

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto recante procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di centosei posti di ricercatore universitario confermato presso l'Università «La Sapienza» di Roma. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000).

Al decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni:

alla pag. 80, allegato «A» - Facoltà di psicologia - 3 posti per il settore disciplinare M11D, al posto di Loredana *Lucanelli*, leggasi: Loredana *Lucarelli*;

alla pag. 81, allegato «A» - Facoltà di scienze politiche - 1 posto per il settore disciplinare P01C, al posto di *Marianico* Villani, leggasi: *Marianicola* Villani;

alla pag. 81, allegato «A» - Facoltà di farmacia - 4 posti per il settore disciplinare C07X, al posto di *Pino* Ragno, leggasi: *Rino* Ragno;

alla pag. 82, terzultima riga al posto della legge 3 luglio *1990*, n. 210, leggasi: «3 luglio *1998*, n. 210».

00E4030

Comunicato relativo al decreto recante procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati presso l'Università degli studi di Urbino. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Nel decreto rettorale citato in epigrafe, alla pag. 82, prima colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, relativamente al settore scientifico-disciplinare M05A - Storia della filosofia, dove è scritto: «*M05A*», leggasi: «*M08A*».

00E4031

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo determinato di due posti di istruttore di ragioneria, cat. C1, dell'Istituzione centro servizi per anziani del comune di L'Aquila. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 26 del 31 marzo 2000).

Nell'avviso 00E10951 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 82, dove è scritto: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo *determinato* di due posti di istruttore di ragioneria, categoria C1, ...», leggasi: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo *indeterminato* di due posti di istruttore di ragioneria, categoria C1, ...».

00E11256

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11